Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 aprile 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 71 Fondazione 1881

RISCHIA DI TRAVOLGERE IL GOVERNO LA POLEMICA SUL CASO CIRILLO

Guerra aperta tra Dc e Psi Spadolini tenta di mediare

Piccoli e il sottosegretario socialista rincarano la dose - Scamarcio convocato per domani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il caso «Scamarcio», con la durissima polemica scoppiata tra i socialisti e la Democrazia cristiana, sta per travolgere il governo. Il primo presidente laico rischia così di essere sconfitto dall'azione del partito che nutre l'ambizione di essere il punto di riferimento del possibile terzo polo della politica italiana, quello laico e socialista.

La sensazione che sia stata imboccata questa strada poggia su di una serie di considerazioni riguardanti il concomitante interesse dei dirigenti del Psi e della attuale segreteria democristiana per una immediata crisi di governo.

Per Piccoli la crisi vorrebbe dire il rinvio del congresso oppure il suo svolgimento in un clima elettorale che ne favorirebbe la sua conferma alla guida del partito. A loro volta i dirigenti socialisti potrebbero giocare la carta delle elezioni anticipate nella convinzione di riuscire a sfruttare le difficoltà dei comunisti, dei radicali e degli stessi democristiani per compiere il tanto inseguito balzo in avanti che dovrebbe trasformare Bettino Craxi nel Mitterrand italiano.

Ma al di là delle congetture, contano i fatti e questi dicono che Dc e Psi sono ormai in rotta di collisione. Claudio Martelli ha difeso a spada tratta Scamarcio annunciando che il Psi non permetterà il dimissionamento del sottosegretario alla giustizia.

In realtà tra gente seria ed onesta, e che aspira a guidare il Paese, il ragionamento dovrebbe essere diverso: Scamarcio ha le prove che confortano le sue dichiarazioni (ed in questo caso vanno chieste le dimissioni di Piccoli), oppure Scamarcio ha rilasciato le gravissime accuse solamente per motivi polemici (ed in questo caso sarebbe proprio il Psi a dover assumere l'iniziativa di dimetterlo).

Lo stesso Scamarcio ha rincarato la dose in una intervista rilasciata a «Panorama». «L'efficienza dei servizi segreti — dice — non può essere riservata solo per gli interessi specifici del partito di maggioranza relativa, cioè la Dc». «Io vorrei sapere — insiste Scamarcio — perché all'epoca del rapimento di Aldo Moro la trattativa fu così sdegnosamente respinta in quanto in essa fu ravvisata la resa dello Stato. Per Cirillo, invece, niente di questo. E non solo si tratta con le Brigate rosse, ma si usa il veicolo più antisociale oggi presente in Italia cioè la camorra».

Cosa c'è sotto? Foga polemica o una precisa scelta politica? Chi frequenta il quartier generale socialista propende per la seconda ipotesi e dà per certo che oggi Craxi pronuncerà a Rimini un discorso di rottura. Un'eventualità che non troverebbe impreparati i dirigenti dello scudo crociato.

Piccoli dopo aver chiesto la testa di Scamarcio e dopo aver preso atto delle durissime repliche dei socialisti, non ha tentato di buttare acqua sul fuoco, ma anzi ha attizzato ulteriormente le fiamme con un discorso pronunciato al convegno organizzato dal suo partito sui quadri intermedi.

«Chiedo a me stesso e a voi — ha detto — se è compatibile con lo sviluppo democratico del paese sollevare con ignobili falsità una ennesima questione morale contro la Dc». E ha aggiunto con tono deciso: «Chiunque sia al timone della Dc non può e non potrà accettare che si tenti di togliere al nostro partito un onore che si è conquistato, in anni di dure battaglie, di singolari intuizioni, e con il sacrificio dei soli caduti politici che l'Italia abbia avuto e che sono tutti democratici cristiani, da Moro a Mattarella, da Bachelet ad Amato».

Dispiace, ha poi detto Piccoli conversando con i giornalisti, che «dietro a Scamarcio si siano schierati a Rimini altri esponenti socialisti o più ancora che ciò sia avvenuto in aula a Montecitorio per voce del capogruppo del Psi Labriola. Si tratta di una polemica fuori luogo — ha concluso — si sa dove si comincia ma non dove si finisce».

Questa volta Spadolini non ha molto tempo a disposizione per rasserenare gli animi. Per domattina infatti ha convocato Scamarcio a palazzo Chigi per il chiarimento necessario ma, lo ripetiamo, la strada è piuttosto stretta: o mente il sottosegretario socialista o il segretario democristiano. Scappatoie non ne esistono, sempre che Craxi, questa mattina, non ponga la pietra tombale sul primo governo laico.

T. G.

Una caduta di tono e di verità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dibattito politico ha imboccato una strada pericolosa. L'offensiva socialista ha prodotto le reazioni inevitabili, la polemica con i democristiani ha superato il livello di guardia, e per Spadolini è cominciato il conto alla rovescia mentre, a Rimini, c'è chi giura che oggi Craxi proclamerà concluso il momento dell'emergenza. E un brutto segno.

A colpi di dossier fasulli, di mezze verità e di silenzi, l'azione politica ha subito un grave imbarbarimento ed ha perso di vista alcuni punti essenziali. Il primo è che le quattro emergenze indicate da Spadolini nel suo programma di governo non sono certo state sconfitte; il secondo è che non ci sono alternative possibili all'attuale maggioranza; il terzo è che non basta cambiare inquilino a Palazzo Chigi per raggiungere una maggior stabilità.

Non ci sono motivi reali per una crisi di governo, quindi, a meno che chi ha soffiato sul fuoco della polemica non persegua con cinica lucidità l'obiettivo di nuove elezioni anticipate. A questa politica da «fine impero» corrisponde un aumento vertiginoso del tasso di barbarie nella società. Il caso Cirillo-Cutolo-Br-Semerari è emblematico. Dal punto di vista politico per il livello delle polemiche. Da quello malavitoso perché costringe tutti a fare i conti con cifre da capogiro: 136 morti di camorra nell'80, 235 nell'81, più di uno al giorno in questo inizio di 1982. Un bilancio al quale vanno aggiunti i morti che, ogni giorno, la criminalità organizzata lascia sulle strade delle nostre città. Il pericolo reale è di guardare a questo quadro con un occhio puramente statistico.

Dietro a queste centinaia di omicidi c'è un quotidiano disprezzo per il diritto, la giustizia, la vita che si esprime nella logica dei racket, delle protezioni, del commercio di cose e di persone, della droga, degli appalti alla prostituzione. Per questo l'indignazione morale non basta più. I partiti debbono recuperare al più presto una cristallina limpidezza ma con essa anche il Paese reale deve recuperare la capacità di essere solidale con la forza della ragione, della verità e della giustizia. Solo così si potrà spezzare il contropotere della criminalità politica e comune.

Tommaso Genisio

IL CRIMINOLOGO TENTAVA IL DOPPIO GIOCO NELLA GUERRA FRA COSCHE

Si cerca nei clan anti-Cutolo il «giustiziere» di Semerari

Sarebbero identificati i tre ricercati «di rispetto» che furono gli ultimi a vederlo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Il quadro si precisa, acquista contorni più netti. Gli inquirenti, tassello dopo tassello, pazientemente stanno ricostruendo il mosaico del delitto. Delitto di camorra, su questo non sembra esserci più dubbio.

Giorno dopo giorno si fortifica la convinzione iniziale: il criminologo ha forse pagato perché voleva tenere il piede in due staffe. Ha cercato di cavalcare contemporaneamente due «tigri», i cutoliani e gli anti-cutoliani, non c'è riuscito. È stato sbranato selvaggiamente, anzi decapitato. Ma da quale clan? Quello che fa capo al boss di Ottaviano? O dalla «Nuova famiglia» che è in guerra con lui?

Tra le maglie del riserbo ufficiale filtrano indiscrezioni. A dar loro credito sembra che gli inquirenti sarebbero propensi a scartare la prima ipotesi. Per far ricadere la colpa sugli avversari, i cutoliani si sarebbero procurato un «autoaffronto» (la 128 amaranto con il corpo di Semerari posteggiata nei pressi del «Castello» del boss), avrebbero costretto Semerari a scrivere una lettera nella quale vengono rilanciate le accuse di Pupetta Maresca a Cutolo («Il suo è un potere legato alle protezioni politiche»), e ancora un'altra lettera che praticamente vuol dire una cosa sola, cioè che Cutolo è un povero pazzo.

Tutte congetture, queste, che — fanno capire gli inquirenti — sono in netto contrasto con la personalità contorta ed esaltata del boss. E allora? Prende consistenza la versione del delitto portato a compimento dagli anticutoliani.

Ieri, una telefonata, naturalmente anonima, al «Mattino» di Napoli ha attribuito l'assassinio di Semerari agli anticutoliani. La voce misteriosa ha rivelato altri particolari, e cioè che il criminologo avrebbe dovuto sottoporre a perizia il boss Tavoletta, amico di Bardellino che è nemico giurato di Cutolo. Dunque, gli anticutoliani. E su di loro che magistrati e carabinieri avrebbero concentrato la propria attenzione.

Non si fanno nomi, ma c'è la conferma dell'incontro che Semerari ha avuto con tre latitanti già identificati. Gente importante, si dice. Ma chi sono? Si azzardano ipotesi: lo stesso Antonio Bardellino, Bisognetti, Vastarello o Nuvoletto, tutti ricercati «di rispetto».

Ad indirizzare le indagini verso gli ambienti della «Nuova famiglia» avrebbero contribuito anche le tre lettere, ritrovate in tasca a Semerari.

Secondo una «voce» diffusasi nelle ultime ore, di Pupetta Maresca, la compagna di Umberto Ammaturo, non si avrebbero più notizie da un paio di giorni. La donna non si è recata né ieri né l'altroieri nel negozio di abbigliamento al centro di Napoli del quale è proprietaria.

Fabrizio Sala

DIETRO LA FACCIATA DI UNA CITTÀ MALATA DENTRO

La Napoli del contropotere nella mappa della camorra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — I palazzi stile tardo Ottocento che si affacciano su via Partenope, sono ingabbiati nella ragnatela di tubi Innocenti. Le finestre sprangate sembrano occhi che non possono vedere il mare piatto incolore sul quale grava una foschia che annulla i contorni. Di prima mattina Napoli acquista una fisionomia quasi magica.

Il colpo di sirena di una nave risveglia da un sogno nel quale ogni napoletano vorrebbe cullarsi: Mergellina, Santa Lucia, e se allunghi una mano si può accarezzare l'incanto di Capri.

Dietro questa maschera quotidiana, dietro gesti e abitudini consuete, al di là dell'iconografia dello scugnizzo che con il vassoio di caffè fumanti dribbla strombazzanti scatole di latta o rombanti moto pluricilindriche, si nasconde una Napoli non da cartolina, più vera, purtroppo. È l'immagine della violenza sotterranea che, con cadenza giornaliera, esplode in massacri senza soluzione di continuità. Una vera e propria mattanza guidata dal contropotere della camorra, un corpo in metastasi che produce sigle come cellule impazzite che ammorbano la vita civile della città.

La malavita, divisa tra le successioni della vecchia tradizione e i titoli dei film polizieschi dell'ultima generazione, si è appiccicata addosso etichette mutuate da un lessico antico, quasi nobile («gruppo dei galantuomini riuniti») o presa in prestito dalla terminologia politica («nuclei giustizieri campani», «squadrone della morte», «brigate anti-Cutolo»).

Difficile districarsi in questa giungla infida, regno di clan divisi da odi feroci, animati da una spietata e inesauribile fede di vendetta. A macchia di leopardo si sono sparsi tra Napoli e l'hinterland provinciale. Proviamo a costruire la mappa di questo contropotere. Un'avvertenza: non bisogna farsi incantare dai diminutivi o vezzeggiativi.

Il rotondo musicale dialetto napoletano suscita ricordi infantili di carezze, ma dietro i «Gennarillo» o simili si nascondono boss senza pietà. Si parla di boss e subito viene in mente Raffaele Cutolo, signore incontrastato di un feudo che si estende da Ottaviano (dove è stato ritrovato il cadavere mutilato di Semerari), a Poggiomarino.

Ma Cutolo può vantare l'amicizia «fraterna» di valvassori che, a nome suo, «amministrano» paesoni gonfi dei traffici più strani e di disoccupati come Barra e Ponticelli dove, «Gigginiello» Riccio, Salvatore Imperatrice e Mario Incarnato dettano... legge. Il «bastone» del comando del boss si allunga fino a Santantimo e ad Acerra dove il clan Carusiello cura gli interessi cutoliani.

Nella pelle di leopardo ci sono isole neutrali, come quella di Giuliano dove i Maisto evitano di schierarsi. La lotta più dura tra cutoliani e anti, è in corso comunque nella zona di Castellammare, tradizionale «proprietà» dei Maresca che cercano di contrastare le infiltrazioni degli uomini del boss che, almeno per ora, è stato costretto ad arretrare dal Nocerino e dal Paganese.

Eccoci, infine, a Forcella, regno incontrastato dei Giuliano, fondatori della «Nuova Famiglia», l'organizzazione messa in piedi allo scopo di combattere Cutolo.

Accampamenti tristi, gente schiacciata sotto il peso della disoccupazione. È in questo teatro che la camorra recita l'ennesimo atto. La Napoli dei lungomare cambia volto. Le facciate vengono rinfrescate, ma la città è malata dentro.

F. S.

A ROMA IL PREMIO DA 500 MILIONI

Lotteria di Agnano: i biglietti vincenti

Grossa consolazione a Pordenone: 30 milioni

NAPOLI — È stato venduto a Roma il biglietto serie **AM70840**, abbinato al cavallo Our Dream of Mite, che si è aggiudicato i 500 milioni della Lotteria di Agnano. Il secondo premio della lotteria è andato al possessore del biglietto serie **AB10459**, venduto a Milano e abbinato al cavallo Hetre Vert. Al possessore del biglietto serie **M84364**, venduto a Terni e abbinato al cavallo Gator Bowl è andato il terzo premio di 100 milioni.

Gli altri ventuno biglietti, abbinati ai cavalli che non si sono piazzati, hanno vinto 30 milioni. I numeri di questi biglietti sono: **BB94720 venduto a Pordenone;** R30321 (Bari); BG28992 (Napoli); BO13311 (Roma); V13519 (Caserta); I02741 (M. Carrara); AE45519 (Genova); BE03018 (R. Calabria); AN86681 (Roma); AL2812 (Milano); AN33230 (Bologna); BG38187 (Venezia); AA05077 (Novara); C23302 (Napoli); D36329 (Caserta); Z56280 (Milano); T11616 (Milano); AQ46782 (Parma); R48384 (Salerno); AM80141 (Roma); AG99849 (Milano).

Gli altri biglietti estratti, ai quali non sono stati abbinati i cavalli, vincono un premio di consolazione di quindici milioni. I numeri di questi 40 biglietti sono: AD03633 (Brescia); AN24944 (Roma); AN33388 (Bologna); BP78371 (Roma); D45504 (Perugia); P54017 (Forlì); I18510 (Rovigo); S88868 (Genova); O84601 (Taranto); AT89169 (Firenze); AS63417 (Milano); BM52689 (Napoli); AF32924 (Bologna); A36991 (Caserta); AC28259 (Napoli); AG35163 (Alessandria); L24300 (Torino); BN70609 (Verona); BG13204 (Catania); BP66423 (Roma); BC97782 (Modena); BM79630 (Caserta); L29669 (Genova); E35387 (Avellino); AL64327 (Napoli); AU59859 (Roma); D39059 (Udine); C52415 (Catania); BN85133 (Roma); U20778 (Firenze); O68743 (La Spezia); B89802 (Isernia); AP35682 (Palermo); BE46132 (Foggia); AP23434 (Roma); AC87255 (Roma); BA03945 (Vicenza); AU99404 (Modena); R05853 (Roma); AS20834 (Roma).

PRIME DECISIONI INGLESI DOPO L'INVASIONE ARGENTINA

Pronta la flotta britannica a salpare verso le Falkland

Domani partiranno non meno di 36 unità - La Thatcher ai Comuni, tra grida di «vergogna» e «dimissioni», annuncia il congelamento dei beni di Buenos Aires in Gran Bretagna Nuovi rinforzi dall'Argentina sull'arcipelago - «Espulsi» la guarnigione e il governatore inglesi

LONDRA — Il premier britannico Margaret Thatcher ha annunciato ieri alla Camera dei Comuni la decisione di inviare gran parte della flotta britannica nelle isole Falkland e il congelamento dei beni finanziari argentini in Gran Bretagna.

Solo poche ore prima si era appreso che i marines inglesi di stanza nelle isole, un'ottantina di uomini al comando di un maggiore, erano stati trasportati a Montevideo in Uruguay insieme al governatore britannico Rex Hunt. Il trasporto è avvenuto con un aereo militare argentino.

Gli uomini che erano accompagnati da alcuni civili, donne e bambini, apparivano stanchi ed abbattuti. Hanno reagito all'invasione? Mancano ancora particolari precisi. Si è parlato anche di un tentativo di resistenza abbozzato da parte della popolazione che voleva rimanere sotto la bandiera inglese. Comunque l'operazione argentina è apparsa particolarmente energica.

Pallida e insicura, tra grida continue di «vergogna» e «dimissioni» da parte dell'opposizione laburista, la signora Thatcher ha detto ai deputati — riuniti di sabato per la prima volta dalla crisi di Suez del 1956 — che le portaerei «Invincible» e «Hermes» domani salperanno da Portsmouth alla volta delle Falkland, accompagnate da una robusta «task force», con «ordini segreti». A bordo della «Hermes» c'è, in qualità di ufficiale pilota d'elicotteri, il terzogenito della Regina Elisabetta, il principe Andrea.

La forza navale britannica — si è saputo da fonti ufficiose — sarà costituita da 36 unità (quasi due terzi della flotta militare britannica) che convergeranno presso l'isola di Ascensione da diverse direzioni per poi proseguire verso le Falkland. Il premier britannico ha detto che la forza navale giungerà presso l'arcipelago in circa due settimane, che saranno impiegate per tentare di risolvere la crisi con mezzi diplomatici.

Intanto il sottomarino nucleare della flotta inglese «Superb» partito in precedenza, è stato avvistato ieri mattina in acque internazionali in una zona antistante il Mar del Plata. L'unità inglese potrebbe trovarsi già da oggi nella zona delle Falkland.

Il premier inglese ha annunciato, «si spera come misura provvisoria», ha detto, il congelamento dei beni argentini esistenti in Gran Bretagna. «Per la prima volta in molti anni un territorio britannico è stato invaso da una potenza straniera — ha detto la signora Thatcher — ma le Falkland rimangono e rimarranno territorio britannico: non vi sarà alcun mutamento di sovranità senza il consenso della popolazione locale».

L'opposizione laburista ha chiesto le dimissioni del ministro degli esteri Lord Carrington e del ministro della difesa John Nott. «Siamo stati presi in giro dal governo argentino e traditi dal nostro governo — ha dichiarato il leader laburista Michael Foot — quale valore possiamo ormai dare alle garanzie future della giunta militare argentina, responsabile di una aggressione brutale e vergognosa?».

Alcuni deputati hanno apertamente chiesto azioni militari concrete per «recuperare» le Falkland. Il deputato conservatore Michael Browns, per esempio, ha inviato alla Thatcher una lettera chiedendo non solo le dimissioni di Lord Carrington ma anche di inviare un «ultimatum» agli argentini intimando ad essi di ritirarsi entro qualche giorno, e in caso di risposta negativa di dichiarare loro lo stato di guerra.

Sulle isole Falkland, da venerdì ribattezzate Malvinas, aerei «Hercules C-130» dell'aviazione argentina sono tornati con truppe di rinforzo. Secondo testimoni oculari, quattro di questi aerei, che, avevano trasportato giovedì sera reparti di fanteria nell'arcipelago hanno iniziato un ponte aereo militare. Le truppe argentine hanno iniziato lavori di fortificazione.

Una ventata di fervore nazionalista ha invaso intanto l'Argentina, 24 ore dopo la riconquista delle isole Malvine. Numerosissimi balconi espongono la bandiera nazionale, i giornali pubblicano a titoli di scatola la notizia dell'azione militare, praticamente tutti i settori politici, sociali, intellettuali del paese hanno appoggiato il governo.

In tutta l'America Latina, l'azione argentina non ha sollevato critiche con qualche distinguo del Brasile e con una sola, comprensibile eccezione, quella del Cile. Con questo paese l'Argentina ha una controversia sui confini dal Canale di Beagle fino a Capo Horn, controversia che neppure la mediazione papale in atto ormai da due anni è riuscita a dirimere.

Particolari sulla conversazione telefonica tra il Presidente americano e il Capo della giunta argentina gen. Leopoldo Galtieri, avvenuta poco prima dell'occupazione delle isole sono stati rivelati da fonti ufficiali Usa.

Nella lunga telefonata durata 50 minuti — la più lunga telefonata mai fatta dal Presidente con un leader estero è stato fatto notare — ed una delle rare volte in cui Reagan è intervenuto direttamente in una crisi internazionale — il Capo della Casa Bianca ha cercato di convincere il gen. Galtieri a rinunciare al proposito. «Sono convinto, perché la conosco, che la signora Thatcher risponderà militarmente all'invasione» ha detto tra l'altro Reagan.

La crisi delle Falkland ha già avuto conseguenze anche nell'ambito Cee. La riunione per discutere della riduzione della partecipazione inglese al bilancio comunitario è stata rinviata. Al Consiglio di sicurezza dell'Onu si è aperto ieri sera un'altra fase del dibattito.



Londra — Margaret Thatcher lascia la residenza ufficiale di Downing Street 10 per la seduta d'emergenza alla Camera dei Comuni sull'invasione argentina delle Falkland

NON È STATA UNA «PASSEGGIATA MILITARE»

Focolai di resistenza nell'arcipelago invaso

COMODORO RIVADAVIA — «Quella che credevano una semplice passeggiata militare si è trasformata in un combattimento, ma devo precisare che non volevamo uccidere nessuno» ha affermato un portavoce militare argentino in questa città nel Sud del Paese.

A quanto si è appreso qui, si spara ancora in diversi punti della capitale delle isole Falkland (Malvine) mentre operazioni militari sono in corso per ridurre la resistenza.

Fonti militari hanno confermato come «probabile» che nel corso degli scontri vi siano state delle vittime e hanno confermato la morte di un capitano di corvetta, Pedro Eduarco Giachino, e il ferimento di due soldati negli scontri avvenuti immediatamente dopo lo sbarco delle truppe argentine.

All'«Operazione Sovranità», come è stata denominata l'azione argentina, ha preso parte una forza di 4500 uomini. Le navi sono partite lunedì scorso da Puerto Belgrado, vicino Bahia Blanca, la più importante base della Marina argentina.

Al momento dello sbarco le truppe argentine sono state accolte a colpi d'arma da fuoco da parte delle truppe britanniche. La resistenza è stata accanita nella sede del governatore.

Secondo notizie giunte a Comodoro Rivadavia ma non confermate ufficialmente, nell'isola di Soledad, nelle Falkland orientali, i franchi tiratori britannici sparano ancora contro le forze di occupazione argentine.

Secondo le stesse fonti questi gruppi, formati dagli agricoltori locali ai quali si sarebbero uniti alcuni dei «marines» britannici, sparano contro i distaccamenti di fanteria della marina argentina che starebbero effettuando operazioni di rastrellamento nonostante le piogge torrenziali che imperversano nella zona. Una fonte ufficiale a Buenos Aires ha invece definito «normalizzata» la situazione nella capitale delle Falkland.

L'ATTENTATO RIVENDICATO DA ULTRÀ PALESTINESI

Assassinato a Parigi diplomatico israeliano

PARIGI — Yacov Barsimantov, secondo segretario dell'ambasciata israeliana a Parigi, è stato assassinato ieri, sotto gli occhi della moglie e dei suoi due figli con tre colpi alla tempia sinistra.

A ucciderlo è stata una giovane donna dalla corporatura tarchiata, di bassa statura e scura di carnagione, che gli ha sparato cinque colpi da un paio di metri di distanza, con una pistola semi-automatica «calibro 7.65 mm: a pochi passi dalla vittima si trovavano, al momento dell'uccisione, sua moglie e la sua bambina di otto anni d'età.

Subito dopo avere sparato, balzando fuori da dietro una colonna dello stabile, la giovane assassina è fuggita a piedi, proprio mentre sopraggiungeva il figlio diciassettenne della vittima, che aveva fatto appena in tempo ad udire i colpi e le urla del portiere. Il ragazzo, a quanto ha raccontato la portavoce dell'ambasciata israeliana, Colette Avital, si è dato ad inseguire l'assassina, fino a quando questa lo ha minacciato: «Se continui ad inseguirmi sparerò anche a te». Il ragazzo si è impietrito per un momento, e la donna ha fatto in tempo ad infilarsi in una stazione della metropolitana, dileguandosi.

«All'origine di questo attentato — secondo l'ambasciatore israeliano Rosenne — c'è l'Organizzazione per la liberazione della Palestina». L'Olp ha peraltro negato qualsiasi responsabilità affermando che dell'attentato sarebbero responsabili delle non meglio identificate «Brigate rivoluzionarie armate palestinesi».

L'ambasciatore Rosenne ha replicato che «l'Olp addestra i suoi uomini nei campi palestinesi. Gli stessi campi che danno ospitalità ai terroristi delle Brigate rosse e della Baader Meinhof».

«L'attacco — ha commentato la signora Avital — non era rivolto contro di lui personalmente: era contro di lui solo perché era un diplomatico israeliano. S

CON 11 PERSONE

Scompare presso Creta aereo Usa

ISOLA DI CRETA — Un aereo da carico della marina statunitense di tipo «C-1A» con a bordo undici persone (quattro uomini dell'equipaggio e sette passeggeri) è scomparso nel Mediterraneo nel pomeriggio di venerdì.

L'aereo effettuava un collegamento tra la portaerei «Dwight D. Eisenhower» e Creta.

A conferma della volontà di tenere le isole anche a costo di gravi conseguenze, il regime militare argentino ha anche cambiato il nome della capitale dell'arcipelago. Port Stanley è stata ribattezzata Puerto Rivero, in onore di un argentino che, secondo gli archivi storici, insorse contro il dominio britannico 149 anni fa. Antonio Rivero, così si chiamava il ribelle, trascorse tre anni di carcere.

La mostra di Guttuso a Venezia



Venezia — Il presidente del Consiglio Spadolini con il maestro Guttuso (a destra) all'inaugurazione della mostra a Palazzo Grassi. Articolo in seconda pagina

NELLA CITTÀ PARTENOPEA RESTERÀ SOLO L'INCHIESTA SULL'OMICIDIO DI SEMERARI

Marina Maresca e Rotondi saranno trasferiti a Roma

Sempre più certo: si è suicidata Maria Fiorella Carrara

ROMA — A fatica si incomincia a intravvedere un po' di chiarezza nell'ingarbugliata matassa del caso Cirillo. Al momento tutto lascia pensare che la feroce esecuzione del professor Semerari, ucciso e trovato con la testa mozza a Ottaviano, sia un episodio a sé. Una storia di camorra che apparentemente è stata mischiata all'affare Cirillo per sollevare un gran polverone.

A suffragare questa tesi il dott. Marini e gli altri magistrati romani che indagano sul caso «Cirillo-Unità» si sono accordati con i loro colleghi napoletani per trasferire a Roma gli atti che riguardano la giornalista Marina Maresca, il suo informatore Luigi Rotondi e Claudio Petruccioli, il direttore responsabile del quotidiano comunista. I due imputati detenuti, la Maresca e Rotondi, dovrebbero essere trasferiti già domani nelle carceri romane, mentre l'inchiesta che li riguarda sarà formalizzata, e salterà il processo per direttissima nei loro confronti.

A Roma, sembra, confluirà anche l'inchiesta relativa al delitto di falso per il documento de «L'Unità», mentre a Napoli resterà radicata soltanto l'inchiesta che riguarda direttamente l'omicidio di Semerari.

In una lettera dal carcere ai familiari, che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Panorama», Marina Maresca racconta intanto la propria verità sul caso. «Ritengo fondamentale — dice la giornalista — scoprire cosa si nasconda dietro a questo oscuro intrigo. Lavorare a questo scopo è quello che chiedo a tutti i colleghi».

Marina Maresca ribadisce che Rotondi, e «soltanto lui», è stato la fonte delle sue informazioni. «Se è stata una trappola — aggiunge — era molto ben organizzata». La giornalista ammette di aver mentito al proprio direttore lasciando credere che la sua fonte fosse un magistrato napoletano, ma sostiene di essere stata convinta dell'autenticità del documento (quello che accusava il ministro Scotti e Patriarca di aver trattato con Cutolo). In quanto a Semerari, la donna afferma di non aver mai avuto con lui alcun contatto e di conoscerlo solo di nome.

Frattanto sarebbe stato chiarito chi furono i due esponenti dei servizi segreti che si recarono nel carcere di Ascoli Piceno per conferire con il «boss» della nuova camorra Raffaele Cutolo: si tratta del dirigente del Sisde Giorgio Criscuolo, ex capo dell'antiterrorismo di Torino e dell'ufficiale del Sismi Antonio Cornacchia, ex capo del reparto carabinieri di Roma il cui nome apparve nelle liste della Loggia P2 (attualmente non fa più parte dei servizi segreti).

Secondo «Panorama» con Cornacchia (che ebbe l'ordine di recarsi ad Ascoli Piceno dal suo superiore Musumeci, anche lui in odore di P2) Cutolo si sarebbe dichiarato disposto a collaborare per la soluzione del caso Cirillo in cambio di una perizia psichiatrica che riconoscesse la sua totale infermità di mente.

Giuliano Granata, il sindaco dc di Giugliano che si recò da Cutolo con il dirigente del Sisde e il luogotenente del «boss», Vincenzo Casillo, quasi certamente sarà interrogato quanto prima da Carlo Alemi, il giudice istruttore napoletano che per il momento ha ancora in mano l'inchiesta. Granata ha chiesto spontaneamente nei giorni scorsi di essere ascoltato. Ieri ha sottolineato ancora una volta che la visita a Cutolo fu una sua iniziativa personale, nella quale «non c'entra assolutamente la Dc», voler esplorare «tutti i canali possibili» per salvare la vita a Cirillo.

Infine l'«Espresso» pubblicherà integralmente nel prossimo numero il testo della lettera firmata Semerari, che fu impostata a Roma il giorno dopo la sua scomparsa. I familiari del criminologo hanno affermato che la calligrafia è effettivamente quella del loro congiunto, ma non è suo «il modo rozzo di periodare», pieno fra l'altro di errori grammaticali. Una conferma che lo scritto sarebbe stato estorto al criminologo dai suoi rapitori.

Quanto a Maria Fiorella Carrara, l'assistente di Semerari trovata morta a Roma in via Damiano Chiesa con un colpo di pistola in bocca, si fa sempre più strada negli inquirenti la convinzione che si sia realmente uccisa quando ha saputo con certezza che l'uomo al quale aveva legato la sua vita era stato brutalmente assassinato a Napoli. Ogni dubbio residuo comunque dovrà essere fugato dalla prova del guanto di paraffina.

Ieri i giudici hanno interrogato per due ore Irene Pellicani, la fisioterapista che fu l'ultima a vedere l'assistente del criminologo due ore prima della morte. La donna — ha detto la testimone — era sola in casa e avrebbe ricevuto la sola telefonata di un amico con il quale parlò della scomparsa di Semerari. «Era preoccupata», ha aggiunto la Pellicani, ma prima che la fisioterapista uscisse le fissò un appuntamento per il martedì successivo.

P. A.

Intanto molti a Napoli invocano «l'uomo forte»

Il sindaco Valenzi: «Il nostro è un problema nazionale»

NAPOLI — «Ecco chi ci vorrebbe per Napoli», dice il tassista in maniche di camicia che approfitta del semaforo rosso per dare una sbirciatina ai titoli del giornale che incorniciano il volto del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, fresco prefetto di Palermo incaricato di dar guerra senza quartiere alla mafia.

Al cronista viene da pensare allo strano destino dei napoletani, gelosi della propria autonomia, costretti adesso ad invocare l'aiuto dei... piemontesi (Dalla Chiesa è di Saluzzo). Il fatto è che sono in molti qui a Napoli ad invocare il pugno di ferro, la soluzione globale. Da più parti si chiedono misure eccezionali. La gente è stanca. E non si preoccupa di vedersi magari limitata la propria libertà.

«Perché oggi non c'è il coprifuoco? I portoni chiudono alle sette. Non ci si può più permettere la passeggiatina serale. Tutti rintanati in casa. Certo, d'estate è diverso, c'è una specie di tregua, ma sempre precaria», confessa l'uomo della strada incontrato avanti all'edicola.

Non se ne può più con la catena di morti ammazzati (si è arrivati a quota 88 dall'inizio dell'anno, la media è di uno al giorno) e nel conto va messo il tragico contorno di scippi e di rapine che contribuiscono a tener lontano il flusso del turismo.

Dice il portiere d'albergo, gallonato con tanto di chiavi d'oro: «Napoli non è più una meta ma una città di transito». Amarezza, rabbia, senso di frustrazione: un cocktail di stati d'animo che è il metro di misura di una situazione eccezionalmente grave.

La tensione si può tagliare con il coltello. Ne sanno qualcosa quelle che qui, con un pizzico di irriverente ironia, chiamano le autorità. Il sindaco Valenzi riconosce, per dirla con lo Sciascia del «Giorno della civetta», che il «contesto» è estremamente difficile. Ma insiste: «Il problema di Napoli non è circoscritto alla città, è un problema nazionale, tutti devono rendersene conto».

Quello di Valenzi non vuole essere vittimismo, ma la constatazione di un fatto «Napoli si può salvare, ma con il concorso generale delle forze sane di tutto il Paese». L'ottimismo della volontà, i buoni propositi si scontrano con il pessimismo al quale induce la ragione. La realtà parla di massacri, l'immagine che Napoli riflette è quella di una città ingovernabile.

Non è così? Giriamo la domanda al questore Walter Locchi, che scuote la testa. «Non è vero — dice — che Napoli è la capitale della malavita, che può fare tutto quello che vuole. Anzi, penso che l'ordine pubblico può essere considerato sotto controllo». Intanto hanno tagliato la testa a Semerari e la mattanza continua: venerdì altri quattro morti ammazzati...

«Certo, si compiono ancora troppi omicidi, ma la medaglia ha un risvolto: la polizia e i carabinieri hanno arrestato 450 persone, 350 delle quali appartenenti alla camorra».

Però molti boss sono ancora latitanti: «E' vero, ma alcuni sono adesso in galera, come Ciro Mazzarella e Luigi Vollaro, tanto per fare qualche nome».

Si parla, qualcuno invoca leggi eccezionali, l'uomo forte, un superprefetto stile Dalla Chiesa: lei cosa ne pensa? «Gli organi istituzionali dello Stato sono in grado di portare avanti da soli la loro battaglia».

F. S.

CONCLUSO IL CONVEGNO NAZIONALE DEI CRONISTI

Passetti confermato presidente dell'Unci

Auspicato un aggiornamento professionale della categoria

TRIESTE — L'undicesimo congresso dell'Unione nazionale cronisti italiani (Unci) si è concluso ieri in un albergo della costiera triestina con l'elezione del presidente e del nuovo consiglio nazionale.

Alla massima carica dell'Unci è stato confermato, con voto plebiscitario, Piero Passetti. Accettando l'incarico il presidente ha proposto al consiglio di aggiornare la seduta a metà maggio, a Napoli, per l'elezione della nuova giunta esecutiva, rinnovando a Gianfranco Pierucci la delega di rappresentanza dell'Unci nella commissione Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi) per il rinnovo del contratto di lavoro. Il consiglio nazionale ha approvato la proposta all'unanimità.

La necessità di ridisegnare la figura professionale che pone il processo già in atto di rinnovamento tecnologico, è stata sottolineata nella mozione conclusiva del congresso.

Nelle conclusioni dei lavori è stato tra l'altro confermato l'impegno delle nuove esigenze quali il maggior sviluppo della capacità della categoria di elaborazione sindacale, l'adeguamento delle strutture operative per consentire un rapporto più stretto tra giunta e gruppi regionali, una maggiore qualificazione e funzionalità del lavoro delle commissioni e l'esigenza di proseguire e sviluppare ogni iniziativa per un rapporto unitario con la Fnsi nel rispetto del ruolo dell'Unione cronisti di «sindacato per il sindacato».

Opinioni dei lettori

A proposito di torture

In riferimento alla lettera del sig. Orologio del Sindacato Autonomo di Polizia, apparsa su «Il Piccolo» di martedì 16 c.m., non posso fare a meno di mettere in rilievo il risvolto demagogico delle affermazioni in essa contenute. Vi si dice che bisognerebbe chiedere il parere dei parenti delle vittime del terrorismo sulle modalità degli interrogatori dei brigatisti. Suvvia! Una cosa è la comprensibile esasperazione del singolo individuo in occasione di efferati crimini che lo colpiscono personalmente e tutt'altro è il comportamento della Polizia che, come garante del rispetto delle libertà individuali e collettive, in un regime democratico non può discostarsi dalla legge e dal diritto.

Inoltre si afferma che, pur non approvando torture «che non ci sono mai state» (e questo è «sub judice» per ora), «non si può pretendere che dei criminali assassini confessino con carezze e cioccolatini». L'affermazione è ambigua. Abbia il coraggio l'autore della lettera cui mi riferisco di dire chiaramente cosa auspica: un po' di mano pesante, qualche ceffone, qualche pugno, quanti pugni? E così via nel rispetto della legge che vuole innocente chiunque non sia stato dichiarato colpevole. Non è questa la strada da seguire; la democrazia sa difendersi senza ledere il diritto.

Comunque mi consola il fatto che, anche se l'Orologio del Sindacato Autonomo di Polizia è fermo ai tempi dell'Inquisizione, il calendario della Storia va avanti ugualmente.

Paolo Marpino
Trieste

Sul «vizio» del fumo

Anche se il sign. Agnoli nella sua descrizione sui danni del fumo dice qualche cosa giusta come «Apostolo antitabagista», a mio avviso esagera nel complesso e fa un quadro piuttosto apocalitico riguardo il fumatore che: descrive (parole sue) come vittima di una schiavitù che logora, rugoso, grigio, marcio, cisposo e cadente, fino a diventare inevitabilmente ebete.

Il sig. Agnoli dice che il fumatore non può smettere di fumare perché la nicotina agisce sul cervello. Questo è inesatto. Un fumatore ha difficoltà di smettere per un complesso di motivi fisici e psichici che non hanno niente a che vedere con quello che sostiene il sig. Agnoli; cioè che la nicotina agisce sul cervello e chi fuma per questo diventa succube.

Conosco molte persone che fumavano ed hanno smesso. Io ho fumato fino a sei anni fa, mi piacerebbe riprendere; non mi davano nessun disturbo le dieci sigarette al giorno, ma voglio vincerla io e mi astengo. Come in tutte le cose il segreto sta nel non esagerare, e non fare quello che sentiamo che per noi non va bene.

Ci sono stati grandi uomini e illustri che fumavano senza essere diventati per questo cretini. Il premier inglese Winston Churchil aveva sempre il sigaro in bocca, il nostro Presidente Pertini è sempre con la pipa, e tanti altri; medici e musicisti celebri e persone di alta levatura e intelligenza.

Aldo Cantelli
Trieste

CONCLUSA L'OPERAZIONE DURATA DUE GIORNI

35 arresti a Roma fra le nuove leve br

ROMA — Sono saliti a 35 gli arresti eseguiti negli ultimi due giorni dai carabinieri della legione Roma nel corso di una complessa operazione antiterrorismo che ha impegnato i comandi dell'arma in una indagine protrattasi per alcuni mesi.

Fra gli arrestati figurano elementi delle nuove leve delle Br che, superata la fase di indottrinamento e assunti i relativi nomi di battaglia, erano stati inquadrati nelle Brigate rosse con specifici compiti operativi e organizzativi.

L'operazione si è svolta prevalentemente a Roma, ma ha interessato anche altre città italiane fra cui Milano, Torino, Genova e Cosenza. Sono tutti accusati di associazione sovversiva costituita in banda armata; i mandati di cattura, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Amato, sono stati firmati dal giudice istruttore dott. Rosario Priore.

Fra il materiale sequestrato figurano archivi e indicazioni precise per attentati ed azioni terroristiche, ricavate in seguito al lavoro svolto da parte di alcuni degli arrestati impiegati come rilevatori comunali nel recente censimento nazionale.

Ventiquattro degli arrestati sono accusati di far parte delle varie organizzazioni eversive in cui si articolava, a più livelli, la colonna romana delle Brigate rosse e cioè le brigate territoriali e i nuclei clandestini di resistenza.

I brigatisti arrestati avevano in programma clamorosi gesti eversivi contro le strutture dello Stato e contro esponenti della magistratura, dei carabinieri, della polizia di Stato e degli apparati preposti ai servizi di sicurezza e di vigilanza sulle carceri.

Dall'elenco dei 35 nomi, reso noto dai carabinieri, appare evidente la presenza, fra i brigatisti arrestati, di «infiltrati», «informatori», e «talpe» nelle più importanti strutture della pubblica amministrazione e dello stato: ministeri, comune, scuole, università, Rai-tv, grosse organizzazioni aziendali.

INAUGURATA DA SPADOLINI LA GRANDE MOSTRA A PALAZZO GRASSI

Guttuso a Venezia, ovvero 50 anni della nostra memoria quotidiana

VENEZIA — Un presidente del Consiglio (Spadolini), momentaneamente distratto dalle polemiche governative, due ministri (Bisaglia e De Michelis), un segretario di partito (Berlinguer) accompagnato da mezzo comitato centrale del partito (Aldo Tortorella in testa), oltre alle autorità locali, hanno tenuto a battesimo a Venezia la grande mostra dedicata alle «nozze d'oro» di Renato Guttuso con la pittura, aperta da oggi a palazzo Grassi, cornice prestigiosa che ospita duecento opere, tra quadri e disegni, del nostro maggior pittore vivente.

Nel breve preambolo dedicato al folto pubblico di invitati (autorità, critici e polizia compresi), ha iniziato il presidente del Centro culturale di palazzo Grassi, Mario Valeri Manera, che ha ricordato brevemente le attività svolte in questi ultimi anni (pop art, pittura metafisica, Picasso), salutando il Maestro settantenne che sedeva in prima fila, visibilmente commosso di fronte all'omaggio che Guttuso si ostina a chiamare un «regalo» fattogli dalla città di Venezia.

La quale città, per bocca del suo sindaco Rigo, ha definito l'evento un'«occasione di godimento culturale», ricordandone anche la «sponsorizzazione» che lo ha permesso (leggi Zanussi & C.) e dichiarando che la mostra è un po' — sono parole sue — «la mostra di Guttuso e della nostra stessa vita».

«Una memoria della nostra civiltà», l'ha chiamata, a suo modo storicizzandola, Cesare Brandi, «misteriosa melodia lirica», che Maurizio Calvesi ha detto difficile da interpretare proprio perché, paradossalmente, Guttuso è tra i nostri pittori il più noto, forse, e forse il più nominato, ma non il più conosciuto in profondità.

Per ultimo ha preso brevemente la parola, inaugurando ufficialmente la mostra, il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini, il quale ha ricordato la gratitudine di tutta la nazione per quest'opera di assetto e di colleganza che Guttuso ha dato all'Italia in cinquant'anni di laboriosa attività, soprattutto al Guttuso senatore che è stato compagno di Spadolini quando questi era attivo, modesto e scrupolosissimo membro della commissione del Senato per le arti e le attività culturali italiane.

Spadolini ha tenuto anche a portare a Venezia il saluto del Presidente della Repubblica Pertini, che proprio ieri sera, ritornato dagli Stati Uniti, lo ha pregato di rendersi interprete della sua solidarietà e della sua partecipazione a una mostra così importante.

Visita di gruppo, e folla intorno a Guttuso. Meta d'obbligo davanti al celeberrimo quadro dei «Funerali» di Togliatti. Di questa mostra, certo la più importante dell'anno, il nostro giornale si è già occupato, e ritornerà a occuparsene, come merita, in sede critica. Davanti a qualche quadro, «Il padre» e «La madre» dei suoi vent'anni, Guttuso non ha saputo trattenere la commozione. «Era tanto che non li vedevo», ha detto.

Giorgio Polacco

Non si volerà per tre giorni

ROMA — L'associazione sindacale autonoma dei controllori del traffico aereo (Anpcat) ha proclamato tre giorni di sciopero — martedì 20 aprile dalle 9 alle 21, giovedì 22 aprile dalle 9 alle 21, sabato 24 aprile dall'1 alle 24 — perché «valuta negativamente la proposta contrattuale dell'azienda».

I controllori stanno trattando per il loro contratto nazionale di lavoro, dopo la creazione dell'azienda autonoma di assistenza al volo.

IN OCCASIONE DEI 33 ANNI DALL'ADESIONE ITALIANA ALLA NATO

Oggi marcia internazionale contro la guerra a Comiso

PALERMO — La manifestazione internazionale indetta per oggi a Comiso, in Sicilia, è stata ieri presentata dal coordinamento regionale dei comitati per la pace. All'incontro con la stampa hanno partecipato rappresentanti dei movimenti pacifisti di Germania, Olanda, Inghilterra, Jugoslavia, Spagna, Grecia, Palestina e Libano.

Tra le personalità italiane presenti: il presidente delle Acli Rosati, il sen. Anderlini, gli onorevoli Castellina, De Pasquale, La Torre, Gorla e il deputato regionale della Dc Capitummino, dirigente siciliano delle Acli. Alla manifestazione ha dato la propria adesione la federazione Cgil-Cisl-Uil.

Dei delegati stranieri, hanno preso la parola Roland Vogt, leader del partito dei «verdi» della Germania federale tedesca: Barbara Englestong, del Cnd inglese, Joannie Kvik, del raggruppamento Ikv olandese; Goran Zadman, presidente della Lega socialista inglese; Evangelo Rologu, della Gioventù di Spagna: il rappresentante dell'Unione generale degli studenti palestinesi, Jamal; del movimento nazionale libanese, Imad; e Ibrahim Moumet, dell'Unione socialista libanese.

Su un grande striscione verde campeggiava la scritta: «Europa, Sicilia, Comiso uniti contro la minaccia nucleare».

L'iniziativa venne decisa un mese fa dall'assemblea nazionale dei comitati della pace, per rafforzare e allargare la lotta contro l'installazione di missili nucleari e per il disarmo, sia dell'Est sia dell'Ovest, contro l'aumento delle spese militari nel nostro Paese, per il superamento dei blocchi militari, per l'autodeterminazione dei popoli e per la sospensione della costruzione della progettata base a Comiso.

A Comiso, però, si sono dissociati dalla manifestazione la Dc, il Psi, il Psdi, il Pri e il Pli, oltre alle organizzazioni cattoliche e ad alcune associazioni professionali.

La segreteria regionale della Dc ha comunicato di non aderire alla manifestazione odierna ribadendo la propria linea, che è quella dell'«opzione zero» e del disarmo controllato e bilanciato.

Il messaggio del ministro Lagorio

ROMA — Il ministro della difesa, on. Lelio Lagorio, in occasione del 33.o anniversario dell'adesione dell'Italia all'Alleanza atlantica, ha inviato alle forze armate il seguente messaggio:

«L'Alleanza atlantica ha 33 anni. Risale, infatti, al 4 aprile 1949 la decisione del Parlamento italiano con il quale il nostro Paese è stato associato alle maggiori potenze dell'Occidente in un patto di difesa militare.

«Più di trent'anni di esperienze dimostrano che i paesi del Patto atlantico vogliono solo sicurezza, un giusto equilibrio delle forze e quindi la pace. Oggi l'Alleanza atlantica — ha proseguito Lagorio — è favorevole a trattative serie per ridurre gli armamenti nucleari e aprire la strada a un processo di disarmo graduale, controllato e garantito».

CON UNIVERSITÀ E TRIBUNALI TUTTI PER LORO

La Dc invita gli anziani a «calarsi nel sociale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La segreteria politica della Dc ha deciso di riservare una parte del prossimo congresso ai problemi degli anziani. Ha annunciato inoltre che la Democrazia cristiana effettuerà delle analisi regionali sul problema, ripetute e in tempi ravvicinati per meglio «fotografare» le varie situazioni e si adopererà affinché l'iter della legge quadro di politica sugli anziani sia il più rapido possibile. Queste sono le novità più concrete del convegno della Dc sugli anziani, che si è concluso ieri a Roma dopo due giorni di lavori.

Sulla cultura al servizio degli anziani ha parlato il consigliere nazionale Gian Paolo Cresci. «Occorre invitare gli anziani a calarsi nel sociale — ha detto — nel volontariato, come custodi di musei, biblioteche, giardini pubblici».

Cresci dà un particolare rilievo alle università e al tribunale per gli anziani. Di università ne esistono in Italia già 15, che funzionano come corsi aggiuntivi e dovrebbero — a parere di Cresci — essere istituite per legge e legate alle Regioni. I tribunali dovrebbero invece denunciare i casi di violenza ed ogni situazione di angoscia e di frustrazione della terza età.

«Per esempio — ha aggiunto Cresci — l'ingiustizia che deriva dall'impossibilità, stabilita per legge, di partecipare a concorsi per il pubblico impiego, che vietano l'ammissione a chi ha già compiuto 28 e 33 anni. E questa — ha detto — è un'evidente violazione di un principio costituzionale».

Gli altri obiettivi della Democrazia cristiana per i problemi degli anziani sono stati illustrati dall'on. Marton: priorità ai problemi della riforma pensionistica e previdenziale, tenendo presente l'integrazione dei redditi familiari e impegno degli enti locali e delle Regioni per creare strutture integrative per gli anziani, soprattutto per quelli in condizioni economiche disagiate.

Dopo gli interventi dei relatori, si è tenuta ieri, in conclusione del convegno, una tavola rotonda nel corso della quale il vicepresidente delle Acli, Lotti, ha insistito sulla necessità di «capovolgere gli attuali modelli culturali che identificano l'utile con il lucro e scartano come inutile ciò che non frutta ricchezza». «Una civiltà — si è ripetuto più volte — si misura nello spazio che sa dare ai vecchi».

M. Regina Perissinotto

In crisi di astinenza aggredisce la madre

TERNI — Pierluigi Ciminelli, un giovane tossicodipendente di 19 anni, di Terni, è stato arrestato per tentato omicidio e maltrattamenti nei confronti della madre, Anna Guglielmini, di 46 anni.

Il giovane, in preda a crisi di astinenza, aveva cercato di convincere la madre dell'assoluta necessità di una certa somma di denaro.

LA QUARTA GIORNATA DELLA CONFERENZA PROGRAMMATICA PSI SU CULTURA E INFORMAZIONE

Martelli: «In questa legislatura puntiamo alla collaborazione con i laici e con la Dc»

RIMINI — «In questa legislatura puntiamo alla collaborazione con i laici e con la Dc. A chi ci obietta che la Dc non ci consentirà una vita facile rispondiamo che si stia attenti a non tirare troppo la corda: si potrebbe restare senza corda e senza socialisti».

E quanto ha detto il vicesegretario del Psi, on. Claudio Martelli, nel suo discorso alla conferenza sul programma del Psi di Rimini, la cui quarta giornata è dedicata ai problemi della cultura e dell'informazione. Il discorso, applauditissimo, di Martelli ha avuto diversi spunti politici.

«A chi ci rimprovera — ha detto — di non aver seguito la strada dell'alternativa diciamo che senza idee precise non ci sono gambe, né testa per pensare, né modo di comunicare. Ai comunisti, che talvolta ci rimproverano di non partecipare alla caccia al tesoro della "terza via", debbo dire il nostro imbarazzo: non si può come nei vecchi catechismi dedurre la cosa dal nome. Diteci prima qual è la cosa e poi vi diremo se siamo d'accordo anche sul nome, con l'amichevole aggiunta che è bene che voi frequentiate quanti più socialisti è possibile, ma che non serve cercare consolazioni altrove: il socialismo italiano ha la sua direzione in via del Corso e non a palazzo Borbone».

Martelli ha detto poi che «il tramonto della centralità operaia nella rivoluzione tecnologica si accompagna al prevalere nel mondo del lavoro di un netto orientamento riformista, ben al di là delle preferenze partitiche espresse.

«I socialisti — ha detto — non rappresentano la maggioranza della classe operaia e anche se la rappresentassero ciò non basterebbe a dar vita a una maggioranza riformista che va cercata nella classe operaia e fuori di essa.

«Sul piano politico — ha detto — la sintesi del riformismo è oggi nel motto "governare il cambiamento", sintesi delle esigenze di stabilità e di avvio di un nuovo corso riformatore». Martelli ha concluso appellandosi a tutti coloro che guardano con simpatia, interesse e anche con qualche perplessità al nuovo corso socialista che — ha detto — fa dire al compagno De Martino, nelle sue lettere, più o meno come diceva Bartali: è tutto da rifare».

Martelli si è rivolto anche alla «maggioranza riformista sommersa, alle generazioni del '68 e del '72, a coloro che "con una risata volevano seppellire il sistema". Venite a darci una mano — ha detto — non per produrre confusione, ma perché non ci siano più anni di piombo, per costruire i cambiamenti che servano a governare l'Italia del 2000».

E' stato il prof. Francesco Alberoni invece ad entrare nel merito dei problemi trattati in questa quarta giornata della conferenza programmatica del Psi «Cultura e informazione» con una relazione dedicata agli orientamenti culturali della società italiana. «Venti anni fa — ha detto — chi immaginava il futuro prevedeva uno sviluppo scontato delle tendenze in atto nella società industriale. I socialisti erano invitati a scegliere fra un mondo controllato dalle multinazionali e un super stato di tipo sovietico, fra capitalismo selvaggio e irresponsabile e statalismo burocratico. Per fortuna questa alternativa è caduta. L'umanità sta affrontando la sfida differenziandosi. Non vi è più un modello unico ma tanti e tanti modelli, non un tipo di uomo standardizzato ma individui diversi».

Anche il prof. Alberto Martinelli ha svolto una relazione sulle «Classi e ceti nell'Italia che cambia». Egli ha parlato della «progressiva destrutturazione dell'ordine di classe tradizionale e di una crescente complessità ed eterogeneità sociale».

Arrestato e rilasciato a Roma il direttore dei Beni culturali

FIRENZE — Guglielmo Triches, direttore generale del ministero dei beni culturali, 62 anni, è stato arrestato e poi rilasciato in libertà provvisoria a Roma, su ordine dei magistrati della procura fiorentina, Nannucci e Dubolino, nel quadro dell'inchiesta sulle «tangenti d'oro» che si presume siano state versate da sei imprese di costruzioni per ottenere appalti dalla sovrintendenza ai beni culturali di Firenze.

La tributaria cercava, attraverso la perquisizione romana, qualche legame con le attività del funzionario Ruggero Agostini (braccio destro del sovrintendente nella Bemporad e gestore negli ultimi tre anni di 25 miliardi di lire per appalti sotto il controllo del suo capo diretto e di 25 in proprio).

Nell'ufficio di Triches sono stati trovati circa sedici milioni in valuta estera: è stato questo il motivo ufficiale dell'arresto. Il direttore generale del ministero sarà giudicato a Roma per direttissima, sotto l'accusa di violazione delle norme valutarie.

Lo stesso alto funzionario ministeriale è titolare di un libretto di conto corrente per cento milioni, aperto alla banca Steinhauslin a mezzo di Guido Niccolai, il «banchiere ombra», da mesi in carcere per un giro di affari clandestini di oltre quaranta miliardi, che ha messo nei guai tanti personaggi della Firenze bene, giocatori e dirigenti di società sportive, grossi industriali.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	55	74	21	16
CAGLIARI	56	33	24	79	65
FIRENZE	60	88	62	4	10
GENOVA	67	15	42	68	16
MILANO	10	63	50	37	46
NAPOLI	45	44	83	24	53
PALERMO	8	76	65	61	68
ROMA	62	41	38	50	6
TORINO	50	1	71	77	74
VENEZIA	15	34	20	31	87

Colonna «Enalotto»
2 X X 2 1 X 1 2 X 1 X X

Nella zona sono stati realizzati 13 undici e 243 dieci. A Trieste un undici e 25 dieci, a Gorizia 20 dieci, a Udine un undici e 44 dieci, a Pordenone un undici e 28 dieci.

Il tempo che farà

1032 1028 1024 1020 1016 1012 1008 30° 0° SERENO

Situazione: ancora una temporanea instabilità sulle regioni meridionali e sulle centrali adriatiche. Sulle restanti regioni la pressione tende ad una graduale aumento.

Tempo previsto: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e Campania poco nuvoloso con addensamenti al Nord e sulle regioni centrali adriatiche ove si avrà qualche isolata precipitazione. Sulle rimanenti regioni meridionali nuvoloso con piogge ed isolati temporali ma con tendenza al miglioramento.

Temperatura: in lieve diminuzione al Sud; senza variazioni di rilievo al Centro-Nord.

Venti: deboli intorno Nord con rinforzi da Nord-Est sulle regioni meridionali adriatiche e joniche.

Mari: mossi i mari meridionali; poco mossi i restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12, 19; Bolzano 10, 18; Verona 8, 18; Venezia 7, 18; Milano 7, 19; Torino 8, 18; Cuneo 7, 15; Genova 12, 22; Bologna 6, 18; Firenze 7, 22; Pisa 6, 21; Ancona 3, 14; Perugia 9, 19; Pescara 5, 16; L'Aquila 6, n.p.; Roma Urbe 8, 20; Roma Fiumicino 8, 19; Campobasso 6, 13; Bari 10, 15; Napoli 9, 19; Potenza 6, 12; S. M. Leuca 12, 14; R. Calabria 12, 18; Messina 13, 18; Palermo 14 15; Catania 13, 18; Alghero 8, 16; Cagliari 8, 19.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 2, 10; Atene p. 13, 18; Belgrado n. 7, 17; Berlino s. 6, 20; Bruxelles n. 3, 13; Il Cairo n. 18, 23; Copenaghen s. -1, 7; Ginevra s. -1, 12; Gerusalemme s. 10, 24; Londra n. 8, 13; Madrid s. 6, 12; Mosca n. -1, 4; New York n. 10, 19; Parigi n. 9, 14; San Francisco p. 6, 10; Stoccolma s. 1, 14; Sydney s. 16, 27; Tel Aviv s. 12, 27; Vienna s. 2, 13.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

L'AUTORE DI «TITUS GROAN», UN ARTISTA ECCEZIONALE

Mr. Peake all'altro mondo dalle parti di Gormenghast

Un ragazzo inglese di sette-otto anni, seduto nel cortile di una missione, è intento a leggere «L'isola del tesoro»; mentre legge, sulla strada comincia a sfilare una teoria di cammelli. Il ragazzo vive in Cina, dove suo padre è medico: l'esotismo e la solitudine del grande paese metteranno germogli nella sua anima e daranno vita — uniti a un'altra solitudine, quella dell'isola di Sark dove vivrà e studierà disegno in anni successivi — a una delle creazioni più enigmatiche che mente occidentale abbia saputo concepire: il castello-labirinto di Gormenghast.

Il ragazzo, infatti, è Mervyn Peake, lo scrittore, poeta, illustratore e commediografo di cui Adelphi ha cominciato a tradurre la monumentale opera. Ma se «Tito di Gormenghast» è il ciclo romanzesco destinato a dargli la fama, il suo talento è così molteplice che lo si può apprezzare soltanto nella varietà di campi nei quali ha trovato espressione.

Per permettere questo apprezzamento comparato e per portare alla luce frammenti inediti o testi sconosciuti al gran pubblico, la vedova di Peake, Maeve Gilmore, ha curato per Allen Lane una fondamentale antologia apparsa nel 1978, «Peake's Progress». Il libro è stato poi rivisto e la Penguin lo ha ripresentato in veste economica pochi mesi orsono, in un formato gigante che rende giustizia alla ricca parte illustrativa (pp. 576, lire sterline 5,95). È un tutto-Peake indispensabile sia per chi ama già questo maestro del bizzarro, sia per chi non lo conosce e gli si vuole avvicinare.

Peake nacque nel 1911 a Kuling, in Cina, ma poco dopo la famiglia si trasferì nel Tientsin e qui rimase fino all'adolescenza del poeta. A volte, scrive John Watney nella suggestiva prefazione al volume, il vento che soffiava dal deserto di Gobi portava con sé cumuli di sabbia tempestosa e la casa del dottor Peake rimaneva completamente isolata: Mervyn poté trarne l'impressione di vivere in una landa desolata, tagliata fuori dal resto del mondo.

Intorno ai dieci anni il futuro artista eseguiva già eleganti disegni e scriveva racconti tutt'altro che indegni d'attenzione: prova ne sia quello inserito in apertura dell'antologia, «The White Chief of the Umzimbooboo Kaffirs», una storia d'avventure costruita con meticolosa bravura e condotta senza cedimenti fino alla fine: ne è protagonista Hugh, che come Mervyn è figlio di un medico missionario.

Al ritorno della famiglia in Europa, Peake venne mandato a Eltham — dove ebbe come insegnanti i fratelli Drake — e quindi alla Westminster Art School. Sia i Drake che gli altri professori di disegno non mancarono di apprezzare la qualità orientale dei primi lavori di Peake, che a quell'età impugnava le matite alla maniera in cui i cinesi impugnano il pennello.

In seguito Eric Drake fondò una colonia d'artisti sull'isola di Sark, e Peake lo seguì fedelmente. L'influenza del maestro non si limitò al disegno, ma si estese al campo della poesia.

Nel 1933, intanto, Peake aveva scritto un racconto che può essere considerato il primo germe della futura serie di Gormenghast: «Mr. Slaughterboard», al quale seguì nel 1938-40 «The House of Darkstones», lungo appena due paragrafi nella prima stesura ma il cui protagonista si chiama Lord Groan (e «Titus Groan» sarà il primo episodio della saga di Gormenghast vera e propria). I testi sono entrambi presenti nell'antologia curata dalla Gilmore.

La stesura di «Titus Groan» (il romanzo tradotto in italiano come «Tito di Gormenghast») cominciò nel 1940 a Lower Warningcamp, un villaggio che sorge all'ombra del castello di Arundel, nel Sussex. La pubblicazione avvenne nel 1946, ma nel 1943, appena congedato dall'esercito, Mervyn Peake già si tuffava nel suo colossale seguito, «Gormenghast».

Egli creava in queste pagine un genere nuovo, definito gormenghastly, ultimo discendente del gotico inglese ma con un'ampiezza di visuale e una ricchezza di motivi generalmente estranee ai gotici. L'intento di Peake, afferma Maeve Gilmore, non era quello di creare una trilogia: fu la morte a decidere che le cose dovessero andar così. Se fosse vissuto, egli avrebbe scritto di Titus per tutta la vita, perché «Gormenghast» è una cronaca della vita, dei suoi rituali e misteri. Mentre questi complessi arazzi prendevano forma, Peake produceva illustrazioni per i propri libri come per i classici («La ballata del vecchio marinaio», «Alice nel Paese delle Meraviglie»), scriveva racconti e componeva poesie.

Nel 1945 visitò il campo di concentramento di Belsen: Maeve Gilmore ricorda che ne tornò sconvolto, e che ne trasse una serie di versi e disegni del massimo vigore. «Gormenghast» apparve nel 1950, «Titus Alone» — il terzo volume della saga — nel 1959. Nel 1951 Peake ottenne il premio della Royal Society of Literature per il ciclo di Gormenghast e per l'opera poetica «The Glassblowers».

Spinto da una lena incredibile, ma anche da un disperato bisogno di guadagno (Peake, sposato con Maeve, aveva tre figli), sperò in un successo più immediato di quello che poteva venirgli, sul piano finanziario, dall'immensa e bizzarra avventura di Titus: e lo cercò nel teatro.

Ma la sua unica commedia rappresentata, «The Wit to Woo» (inclusa nell'antologia) fu un fiasco e tenne cartellone per poche settimane. Peake piombò in un disperante esaurimento, mentre cominciavano a manifestarsi i primi sintomi della malattia che, nel 1968, l'avrebbe condotto alla morte dopo dodici anni di tormenti: il morbo di Parkinson.

Per la gioia del lettore, tuttavia, le pagine di «Peake's Progress» racchiudono anche l'altro, lungo testo teatrale scritto da Mervyn Peake, «Noah's Ark». Qui, in un intreccio che ricorda «L'isola del tesoro», si narrano i piani di una iena, un lupo e un avvoltoio per rovesciare il potere del savio Noè.

Ma i fasti dello splendido volume non si limitano a questo: c'è un'ampia scelta poetica, comprensiva dei bellissimi «Nonsense poems»; ci sono decine di disegni, schizzi e illustrazioni creati da Peake nell'arco di una vita; ci sono gli appunti per la progettata — e mai compiuta — autobiografia.

«Il territorio di Gormenghast vive di tradizione e di riti — ha scritto Anthony Burgess — ma sarebbe pericoloso scandagliare troppo a fondo "Titus Groan" alla ricerca dell'allegoria. Esso rimane sostanzialmente il frutto di una fantasia chiusa in se stessa dove l'evocazione di un mondo parallelo al nostro è condotta con uno spessore di dettagli quasi paranoico. Ma è una pazzia illusoria, l'autocontrollo non viene mai meno: in tutta la nostra letteratura in prosa non si può trovargli l'eguale. È splendidamente unico ed è giusto che lo si definisca un classico moderno».

I fortunati lettori di «Peake's Progress» troveranno altrettante prove di questa eccezionale fantasia, di humour e squisitezza, nei versi di Peake, nei suoi testi teatrali, nei suoi disegni. E riconosceranno in lui uno dei più versatili artisti inglesi contemporanei.

Giuseppe Lippi

In alto, un disegno di Mervyn Peake per il suo romanzo «Tito di Gormenghast».

LA MONUMENTALE FIERA DI BOLOGNA TRA DIDATTICA E ILLUSTRAZIONE

Ragazzi, che affar di libro!

Quasi novecento espositori e cinquantotto paesi stranieri: un enorme e intrigato business dove gli italiani sono in minoranza - I genitori «imparano» o scelgono ancora a casaccio?



BOLOGNA — I racconti stupefacenti della Scala d'oro, le storie patetiche della Biblioteca dei miei ragazzi, le esilaranti avventure di Topolino e soci. E poi il Cuore e Salgari, Pinocchio e le Piccole donne, Tom Sawyer e Incompreso. Chi — i quaranta varcati da un pezzo — abbia costruito su queste e poche altre letture, pressoché obbligate, le fondamenta infantili della propria educazione sentimentale, proverà uno choc bello e buono nell'affrontare in questi giorni la Fiera del libro per ragazzi, che per la diciannovesima volta celebra a Bologna i suoi fasti, più che mai fastosi.

Le cifre parlano chiaro: 881 espositori, 777 dei quali provenienti da 58 paesi stranieri (dall'Angola al Nepal e al Venezuela), allineati in bell'ordine in quattro megapadiglioni, su un'area di quasi tredicimila metri quadrati. Altro che le fate allegre, il principe mendico, i misteri del castello e simili ingenue bagatelle che furono della nostra e di mille altre infanzie, ugualmente sottosviluppate!

La letteratura per ragazzi è oggi un enorme, intrigato business di cui lo spettatore sprovveduto o distratto coglie appena i contorni sfumati: vagola per gli stand, sfoglia cataloghi e dépliant, ammira le creazioni sempre più sofisticate degli illustratori inglesi, tedeschi, scandinavi, e neppure s'accorge dell'andirivieni continuo di compunti manager con «ventiquattrore» appresso, degli approcci, dei parlottii, delle trattative che negli stand si consumano.

In questa Fiera per ragazzi vietata ai ragazzi (i minori di anni 14 stiano fuori della porta; solo oggi, giornata conclusiva, avranno via libera), si parla soprattutto di cointeressenze e coedizioni, di esclusive e diritti d'autore, in una dimensione di «operatività e professionalità» che appare fantascientifica al genitore ignaro, ansioso soltanto di raccogliere spunti e suggerimenti per risolvere il dilemma: «Cosa darò da leggere a mio figlio?».

«Questa è la fiera della compravendita, una specie di grande Monòpoli» ammette Giancarlo Stavro, titolare dell'Editoriale Libraria di Trieste, una delle pochissime case italiane specializzate nel settore ragazzi che godano di assoluto prestigio internazionale per le scelte operate.

E indica, nel mucchio quasi inestricabile, i nomi da tener d'occhio, i punti di raccordo di un discorso culturale che le grandi case editrici ignorano e che tante altre fraintendono o travisano. «Molte proposte buone vengono dai tedeschi, alcune proposte nuove (e clamorosamente interessanti) dai francesi». E qui, a fare da pesci-pilota, sono la Gallimard e la Bayard Presse.

Sempre a un livello di assoluta dignità la produzione dei paesi nordici, dolenti note invece per l'Italia. Alla Mostra degli illustratori, che tradizionalmente si affianca alla Fiera (e della cui ristretta giuria selezionatrice Stavro quest'anno ha fatto parte), fra i trentaquattro espositori figura un solo artista italiano: un giovanissimo veneziano di nome Pietro Ricca che reinventa, con deliziosa naïveté, le carte geografiche medioevali.

«Salvo altri due o tre nomi che si sarebbero potuti inserire in mostra, gli italiani — lamenta Stavro — hanno presentato lavori assai mediocri: derivativi, goffamente imitativi delle tematiche disneyane o di certe illustrazioni didattiche, tipiche dei libri di scuola d'un tempo». Alla mostra spiccano invece i francesi (Davaine, Felix, Davot), gli inglesi (McKee e Ross con i suoi topini miniaturizzati), soprattutto i tedeschi (Anne Gert Fuchshuber con un surreale «Giardino dimenticato», Helme Heine con i suoi simpaticissimi animaletti acquarellati, Manfred Schulter con «Il dragone e la farfalla», miracolosamente librato tra l'onirico e l'iperrealistico).

«L'illustrazione ha una funzione enorme. Bisogna che il bambino arrivi ai sette-otto anni prima che la lettura divenga per lui autentica comprensione del testo. Fino a quel punto è l'illustrazione che la fa da padrona» ricorda Roberto Denti, titolare di una grande, pionieristica libreria specializzata, a Milano.

«E occorre che l'illustrazione si costituisca come racconto, altrimenti è la tv che diventa l'unico racconto possibile. Quanto alle scelte, non devono essere fatte a senso unico. Dare in pasto al bambino soltanto Biancaneve vista da Disney è sbagliato. Occorre dargli dei dubbi, delle alternative. Non negare la Biancaneve di Disney, ma dargliene anche altre immagini: che piacciano o no ai genitori».

Un ventaglio dialettico di opzioni, dunque, che — per ragioni di impreparazione, di pigrizia mentale e, diciamo pure, di mezzi finanziari — è alla portata di ben pochi genitori. «Sì — ammette Denti — questi sono in fondo privilegi di un'élite borghese intellettuale. La maggioranza non si pone questi problemi, oppure li delega alla televisione».

Il rischio maggiore sembra proprio questo: che, sopraffatto dalla vastità e dalla contraddittorietà delle proposte editoriali, chi ha il delicato compito di incanalare la sensibilità e il gusto del fanciullo scelga a casaccio, commetta errori grossolani, oppure getti la spugna e confidi nella letargia taumaturgica del teleschermo.

Ma come orizzontarsi? Certo, un mastodonte come la Fiera di Bologna, se è punto utilissimo di confluenza per gli operatori del settore, non contribuisce a chiarire le idee al non addetto ai lavori; anche perché miscela tre filoni convergenti ma dai connotati largamente dissimili: il libro per ragazzi, il libro a fumetti, il libro scolastico.

Così, accanto all'«Atlanta» di Rodari disegnata da Emanuele Luzzati (Editori Riuniti), s'incontrano «Le parole nuove nella didattica delle scuole elementari» pronunciate dalla Zanichelli, a un passo dai Cappuccetti Bianchi, Verdi, Gialli e Blù di Munari (Einaudi) si leva il Gesù della Mondadori disegnato da Ferenc Pintér: e sulle fibre sempreverdi del Cuore deamicisiano incombono, monumentali, i volumi della Treccani e perfino (ma che c'entrano?) le raffinate copertine in nero e oro della Franco Maria Ricci.

Il disorientamento è d'obbligo, e non bastano a dissiparlo le più organiche proposte degli editori tedeschi e inglesi: ben che vada, i papà dovranno attendere che di certe prelibatezze grafico-pedagogiche si accorgano i pochi editori italiani ad esse sensibili. Sono comunque una consolazione per gli occhi — citiamo a caso — i libri «tutti da vedere», a portfolio, o quelli semoventi e «old-style» della J. F. Schreiber; le fiabesche illustrazioni di Michael Foreman per le edizioni londinesi Gollancz; e la dolce surrealtà delle tavole di Henry Galert per la parigina Bayard Presse.

Ma sono gocce iridescenti in un oceano plumbeo e imperscrutabile. «Sono pochi, sono davvero pochi gli autori e gli editori di "libri inventati"» deplorano insieme, dacché son marito e moglie, oltre che stretti collaboratori Cristina Lastrego e Francesco Testa. Torinesi, laureati lei in architettura e lui in filosofia, hanno cominciato a guardare al mondo dei bambini, tentando



prima la via dei «quadri facili» (come li definisce Testa), poi quella dei fumetti. Importante — dicono — è stata la lezione di Rodari, il suo approccio ai più piccini, la sua visione pedagogica dei problemi.

Ora, Lastrego & Testa sono tra i pochi autori-disegnatori italiani che a questa attività si dedichino full-time e che da essa traggano di che vivere. Assieme hanno realizzato la serie de «Le storie della Giovanna»; e poi le avventure di Porcellina e Lupetto, una serie di libriccini che «coinvolgono ogni momento della crescita».

In campo scolastico, poi, hanno prodotto «Mi piace disegnare» (Mondadori, per le elementari) e «Cosa vuol dire quello che si vede?» (Zanichelli, per la scuola media): testi, fotografie, disegni, quiz, provocazioni mentali, interrogativi, incitamenti a esprimersi col disegno, col collage, con la parola.

«Noi verifichiamo costantemente — dicono — il nostro rapporto con il mondo infantile». I loro collaboratori migliori sono i ragazzini di una scuola elementare della cintura torinese: sono loro a scrivere in proprio, a disegnare e talvolta a drammatizzare altre possibili storie della Saga di Giovanna e del drago Tommasone; e spesso offrono spunti e trovate agli stessi autori della serie.

«Bisogna insegnare ai ragazzi a usare i libri. Se non saranno loro a essere usati ...» sintetizza Testa. È, la sua, una sommessa, civile accusa a tutti: ai genitori neghittosi, ai pedagoghi insensibili, ai bombardamenti delle patrie televisioni, e anche a tanta inutile o dannosa editoria per l'infanzia. Che, spesso, può insegnare (l'esempio, in Fiera, è dato dalla rassegna dedicata al «Fumetto didattico e pedagogico», con tavole originali di Crepax, Battaglia, Toppi, Manara, Gattia, Siò, Blasco, Piovet, Dupuis ecc.); ma che, più spesso, rischia di diseducare rovinosamente.

A girellare per i padiglioni se ne ha più di una prova. E la più raggelante viene dallo stand dell'Iraq, dove — a copertine ingentilite da prati verdi, farfalle e micetti cordiali — si alternano altre, assai meno idilliache: un carro armato che esplode, una città che brucia, un jet impegnato in combattimento. (Ma l'Iraq, si sa, è in guerra...).

Poco più in là, uno sgrammaticato dépliant illustra quattordici titoli esposti quest'anno a Bologna dal Salvador. Ci garantisce che «nella Repubblica del Salvador ("tierra de infancia") anche i ragazzi hanno i loro cantori ... Vamos, per niente rassicurati...

Roberto Curci

Il disegno è di Giovanni Baldini.

UNA MOSTRA ALLA TOMMASEO

Joyce ritorna a Trieste con i colori di Faggiano

S'inaugura oggi alle 11, alla galleria Tommaseo di Trieste, la personale di Antonio Michelangelo Faggiano intitolata «Joyce a Trieste». L'artista tarantino — che opera a Milano — è uno dei maggiori artisti contemporanei italiani; è stato tra l'altro presente, oltre che in numerose esposizioni personali e collettive in Italia e in Francia, nel gruppo «Nuovo Contesto» di Flavio Caroli, nel 1979.

Faggiano in questi ultimi dieci anni ha già misurato le proprie capacità con «Il processo» di Kafka, con Poe e Lovecraft, con il «Robinson Crousoe» di De Foe, con «I canti di Maldoror» di Lautreamont, con «Alice» di Carrol, ma poi anche con Proust, De Sade, Pavese e Calvino.

Il suo lavoro è complesso sia dal punto di vista metodologico (analisi delle strutture e delle forme, dei contenuti, dei simboli) sia sul piano elaborativo per quanto concerne le immagini (combinazioni di metonimie e di metafore, accumulazione di rinvii), sia ancora per i materiali di base: foto e disegno, ora sulla tela ora sul muro.

Ma non si tratta di una «traduzione» da un linguaggio a un altro, perché il pittore — impadronitosi del meccanismo, della struttura e dei significati del testo letterario, e raccolti elementi e brani dall'universo della cultura visiva — rende attivo un autonomo e originale sviluppo del racconto.

La mostra alla Tommaseo sarà visitabile fino al 2 maggio, con il seguente orario: dalle 16 alle 20 nei giorni feriali, dalle 11 alle 13 in quelli festivi.

V. P.

UN DIBATTITO SULLA POLONIA A PORDENONE, CON IL REGISTA ZANUSSI

Libertà andiam cercando, con costanza

Presentato in anteprima il nuovo film, rigoroso e poetico discorso sui «valori assoluti»

PORDENONE — All'evolversi della situazione polacca tutti, specialmente nel mondo occidentale, hanno prestato grande attenzione e rispetto, anche se non sono mancate le posizioni di comodo, le facili strumentalizzazioni e i giudizi sbrigativi. Come spesso accade, dietro agli slogan, alle dichiarazioni di principio e agli schieramenti di parte, si cela una realtà che è sempre più complessa di quel che presuppone la nostra frenesia di catalogare, spiegare e archiviare una storia che inevitabilmente poi farà giustizia dei luoghi comuni.

La comprensione è quindi l'unico approccio corretto verso le realtà e i fatti che esulano dalle nostre esperienze culturali, ma questo presuppone studio, sofferenza, umiltà, e non tutti sono disposti a percorrere questo cammino.

Sulla situazione polacca l'Istituto regionale di studi europei del Friuli-Venezia Giulia (Irse) ha organizzato nei giorni scorsi in convegno dal tema: «Testimonianza polacca: realismo o utopia?», (relatori Krzysztof Zanussi, Giovanni Miccoli e Paola Gaiotti De Biase) che ancora una volta ha dimostrato quanto sia difficile capire la storia e gli uomini, specialmente se provengono da situazioni culturali differenti.

Controprova ne è il fatto che è toccato al regista polacco Zanussi parlare del realismo, mentre al prof. Miccoli e all'on. De Biase è toccato l'ingrato compito di trattare l'utopia. Ingrato perché — aprendo il convegno, dopo il saluto del presidente dell'Irse Guido Porro — Zanussi con intelligenza e chiarezza ha dato alcune chiavi di lettura della situazione polacca che hanno in un certo senso spiazzato i due relatori, costringendoli a portare una volta di più il loro intervento su frequenze più vaghe, su onde lunghe recepibili forse solo a pochi, anche se l'abilità oratoria e la solida formazione culturale li han portati a esprimersi a un livello facilmente comprensibile.

Zanussi ha parlato molto di Europa, di come si sentano europei i polacchi, di come soprattutto nel linguaggio corrente «pensare da europeo, avere una cultura europea» abbia per loro un significato profondo.

«Abbiamo sofferto — ha detto — quando un re francese consigliava noi polacchi a non intervenire in favore di Vienna assèdiata dai turchi. Diceva che non era nel nostro interesse. Ma per noi non difendere Vienna significava tradire l'Europa, e abbiamo salvato Vienna, contro i nostri interessi di polacchi».

Il regista ha poi messo in evidenza quelle che sono le differenze culturali più sostanziose tra la Polonia e L'Occidente. «Voi parlate di destra e sinistra, concetti che per noi non hanno alcun significato. Per noi polacchi la divisione politica non significa divisione culturale. D'altra parte, parole come libertà e morale per noi sottintendono cose diverse. Per esempio libertà: per voi è una cosa che si può dare, per i polacchi è invece una cosa da conquistare».

All'intervento di Zanussi, accolto da un lunghissimo applauso, Miccoli ha aggiunto la dimensione della crisi del cosiddetto socialismo reale, inquadrando la situazione polacca come una provocazione per il socialismo, dove alla base dell'esperienza di Solidarnosc c'è il crollo ideale di un sistema e di un modello, che certamente sottende processi analoghi su scala mondiale.

Su un piano più squisitamente politico l'on. Gaiotti De Biase ha parlato della distensione e del dialogo, sostenendo il ruolo fondamentale che può svolgere una strategia politica europea in cui non ci siano posizioni ipocrite e accettazioni dello status quo, ma un progetto vero di pace al centro del quale le vicende polacche sono un test

Dopo gli interventi, e quasi a motivo culturale ispiratore del convegno, c'è stata la proiezione in anteprima per l'Italia del film di Zanussi «La costante»; titolo originale: «Constans», in latino, a sottolineare, come ha rilevato Zanussi, il fatto che per i polacchi, che da millenni lo studiano, il latino costituisca il passaporto spirituale e morale per l'Europa.

Il film rivela pienamente lo stile del regista, quello che è ormai un inconfondibile e maturo tocco d'artista. La «costante» fa riferimento al linguaggio matematico, ma può essere tradotta anche come costanza dei valori assoluti, che prevale su altre costanti negative della vita.

Il taglio rigoroso delle scene, i dialoghi attentamente dosati e alcuni momenti di vera poesia fanno di questo lavoro di Zanussi una tappa molto importante della cultura cinematografica moderna, e del regista polacco un maestro che entrerà nella storia del cinema.

Umberto Sarcinelli

«Sì, sono un po' mitteleuropeo»

«Sono un fisico e un filosofo caduto nel cinema». Così si è presentato il regista polacco Krzysztof Zanussi a Pordenone, la provincia dalla quale il suo trisavolo si trasferì in Polonia; ingegnere ferroviario suddito dell'impero absburgico.

Le origini friulane e soprattutto il contesto culturale mitteleuropeo si riconoscono immediatamente in questo distinto, affascinante signore, vestito con sobria eleganza, che parla sette lingue, si è laureato in fisica e filosofia e si sente profondamente e inevitabilmente polacco, nonostante che la sua lingua in famiglia sia l'italiano e che il suo lavoro lo porti spesso e per lungo tempo all'estero.

Quest'immagine del regista, vagamente borghese e aristocratica, si ripropone tale e quale anche a un livello più informale, nell'inevitabile conversazione che segue la prima italiana del suo film «La costante».

— Zanussi, nel suo film c'è, come in altri suoi lavori, il tema ricorrente del viaggio, della ricerca. Quanto di questo è sogno e quanto invece retaggio delle sue origini?

«Indubbiamente c'è il sogno che facevo in giovinezza, quando le condizioni in cui vivevo non permettevano certo viaggi e nuove esperienze. E indubbiamente c'è questa caratteristica di cultura mitteleuropea, che sento molto. Nel mio prossimo film, che girerò in settembre, si parla molto di Austria e Italia. Narra infatti di Massimiliano, granduca d'Austria».

— Nei suoi film c'è anche un senso drammatico che non è molto comune fra noi.

«In effetti l'Occidente ha perso la drammaticità, non riconosce la morte, il mistero, la sofferenza, ed è quello che dice sempre anche il Papa. D'altra parte nessuno mi crederebbe se volessi illustrare l'illusione, anche se questa è sempre presente. Fare un film è un'operazione culturale simile a quella di scrivere un libro, bisogna produrre cultura, non raccontare belle favole».

— La sua formazione culturale, la sua filosofia della vita (e quindi della cultura) hanno la possibilità di esprimersi completamente?

«Io sono convinto della ricerca dei valori assoluti, della verità, della libertà, della morale. Questi valori assoluti possono scontrarsi con la realtà dello stato marxista in cui la verità è sempre relativa. Per questo alle volte ho qualche difficoltà a far accettare i miei film. E anche per questo in Polonia noi artisti abbiamo chiesto di non venire indiscriminatamente assistiti e finanziati dallo stato. Chiediamo di agganciarci piuttosto al mercato e al pubblico, per essere più vicini alla realtà e meno al potere».

U. S.



Nella foto, il regista Krzysztof Zanussi.

L'angolo della poesia

Per un amore infelice

Oscar Griselli torna — dopo «Noi con rabbia» e «Finestra sull'alba» — con un nuovo libro di poesie, più levigato dei precedenti e, all'apparenza, più equilibrato. Ma a ben vedere, se «passi avanti» non mancano, i «passi indietro» sono numerosi. In realtà, «La cravatta di carta» (un titolo bruttino, se mi è consentito, Edizioni TST pagine 102, lire 7000) offre almeno tre facce di Oscar Griselli, di cui una sola (quella che usciva con maggior forza nella raccolta precedente) riesce a vivere con sufficiente energia, spontaneità e pathos.

La prima parte («Diciannove poesie») sa evocare immagini e atmosfere a tratti suggestive, ma fondamentalmente pecca di eccessiva propensione a un «assoluto» detto e ridetto con formule ermetiche care alla cultura zen ma qui spesso forzate, determinando vistose cadute di stile che suonano nettamente stonate, tra un'eternità e un destino troppo invocati a spiegazione dell'inesplicabile (quante eternità, quanti destini in queste pagine sempre in bilico tra Ginsberg, Kerouac e Bukovski!).

L'unica poesia di questa prima sezione che riesce a mantenersi in salute dal principio alla fine è forse «Il gioco», dove Griselli acrobaticamente svolge il suo tema in punta di piedi, ottenendo un effetto (coscientemente) ironico di buona presa.

Le sezioni finali del libro, «Poesie brevi» e seguenti, denunciano invece, in generale, una ricerca un po' fine a se stessa dell'effetto verbale, che raramente (meno che meno nel testo che dà il titolo alla raccolta) ha il potere di convincere.

È infatti solo nella parte centrale, «Poesie per un amore infelice», che esce quello che pare essere il «vero» Oscar Griselli. Qui i destini scompaiono, scompaiono le eternità e gli ammiccamenti orientaleggianti, qui resta l'uomo con le sue (molte) sofferenze e le sue (poche) gioie, qui Oscar profonde la sua anima e il suo cuore (e la sua intelligenza), coraggiosamente, senza tentare il bluff. Qui ogni parola ha il suo significato, ogni dolore le sue lacrime, ogni situazione il suo svolgimento (anche se mozzo). Qui, e solo qui, alle prese con la vita concreta non filtrata da intellettualismi o schemi di comodo, Oscar Griselli sa essere se stesso, piangere, sorridere, o semplicemente guardare in silenzio con occhi penetranti e sinceri.

Qui nasce la poesia viva, palpitante, «ingenua» e calda, quella poesia «dell'assoluto» che altrove, proprio perché pervicacemente ricercata, non poteva nascere. Sono qui i gioielli della raccolta che brillano di luce propria, come «I sogni», o come «Nell'ora che precede il tramonto».

Vale solo per queste poesie-confessioni l'intera raccolta. Se l'autore dovesse (potesse) scegliere di battere questa strada, quella della «verità», trascurando le altre, quelle contorte dei meandri mentali, sarebbe un poeta. Per ora, lo è solo a metà (o a un terzo). Ma, detto tra noi, non è poco.

Francesco Carrara

***

S. Vasta: «L'età del silenzio», Lalli ed., pagg. 94, lire 5500.

CRONACHE DEL NORD - EST

LO RICONOSCE LA COMMISSIONE PARLAMENTARE IN VISITA AI CANTIERI DELLA REGIONE

Autostrada e ferrovia: occorre fare in fretta

«Necessario eliminare gli ostacoli tecnici e burocratici»

UDINE — La commissione trasporti della Camera ha concluso ieri la sua visita alla regione con una serie di sopralluoghi alle opere in costruzione per il raddoppio della ferrovia Pontebbana e sull'autostrada Carnia-Tarvisio. «Nei due giorni di permanenza nel Friuli-Venezia Giulia — ha detto al termine della visita il presidente della commissione parlamentare trasporti, on. Guido Bernardi — abbiamo potuto avere una visione completa dei problemi che affliggono la regione per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto; ciò grazie ai colloqui intercorsi con i responsabili della giunta regionale, con la dirigenza del porto di Trieste, con gli esperti e oggi dalla visita diretta ai cantieri autostradali e ferroviari».

L'on. Bernardi ha rilevato che questa è stata la seconda visita compiuta dalla commissione trasporti alla regione, dopo quella del 1977, a testimonianza di un diretto interessamento della Camera ai problemi di questa zona e del suo capoluogo. Già venerdì sera, al termine degli incontri triestini, l'on. Bernardi si era ripromesso, a nome di tutta la commissione, di informare Parlamento e governo sulle ulteriori necessità del Friuli-Venezia Giulia in relazione al complesso delle infrastrutture di trasporto in via di avanzamento e completamento, nonché sui finanziamenti e le ulteriori iniziative che possano assicurare al porto di Trieste, e al sistema dei porti regionali, funzionali e rapidi collegamenti con il cuore dell'Europa comunitaria in linea con il ruolo internazionale dello scalo triestino.

La visita in Friuli, dove i parlamentari della commissione trasporti della Camera sono stati accompagnati dall'assessore regionale Rinaldi, è iniziata a Tricesimo. Nell'ispezione ai lavori in corso sulla linea ferroviaria Pontebbana gli ospiti sono stati guidati dai responsabili delle Ferrovie dello Stato; in quella alle opere autostradali, dall'ing. Schepis, vicepresidente e amministratore delegato della Società autostrade dell'Iri. Ai membri della commissione è stato ribadito che il completamento delle infrastrutture ferroviarie e viarie è necessario per abbattere quei diaframmi che in campo europeo vengono definiti le «strozzature» della via «adriatica» nei trasporti internazionali Nord-Sud.

Sebbene i lavori procedano a ritmo sostenuto nell'ultimo tronco dell'autostrada della Carnia (da Amaro al confine e specie nel tratto che avanza verso Pontebba), la commissione ha riconosciuto che vi sono ancora diversi ostacoli da superare, sia sul piano tecnico che su quello burocratico per quanto riguarda l'accelerazione dei finanziamenti. La commissione ha anche constatato la necessità di rendere più rapidi i lavori sulla linea ferroviaria Pontebbana, dove — è stato detto — si richiede un particolare impegno da parte delle Ferrovie dello Stato.

Sempre in merito alla visita della commissione romana, c'è da registrare una dichiarazione dell'on. Federico, responsabile del settore trasporti della Democrazia cristiana e componente della commissione. «La Dc — ha affermato l'on. Federico — è risoluta nel riconoscere il ruolo che Trieste deve avere nel contesto economico nazionale nel particolare settore dei servizi marittimi e portuali e ad operare affinché la città sia messa nelle condizioni più favorevoli per assolvere al proprio compito». Tuttavia, secondo l'on. Federico, è necessario che i triestini siano i primi autori e protagonisti della ripresa e la Dc «respinge la preoccupante tendenza che sembra esservi a Trieste di attendere quasi esclusivamente l'aiuto esterno, l'intervento di Roma per risolvere anche i piccoli problemi». «La protesta sterile, la continuata recriminazione senza indicazioni costruttive, non pagano se non sono accompagnate dal superamento dei contrasti, degli errori che da varie parti possono essere stati compiuti».

Dal presidente della commissione, on. Bernardi, è venuta, sempre con riferimento ai problemi dello scalo triestino, la proposta di comprendere gli scali ferroviari di Fernetti e Prosecco nel complesso dei servizi ferroviari legati al porto, per ridurre l'aggravio della tariffa minima di percorrenza ferroviaria attualmente in vigore fra il confine e il porto, che è di 140 chilometri per una percorrenza reale di una ventina di chilometri.

■ ALPE ADRIA — La commissione permanente del Consiglio regionale ha approvato una serie di finanziamenti alle iniziative della comunità di lavoro «Alpe-Adria» e cioè alla collaborazione interregionale fra i territori confinanti dell'Italia, Germania, Austria e Jugoslavia.



Piloni in cemento armato sul fiume Fella, all'altezza di Moggio Udinese, nel primo tratto del canale del Ferro. Sosterranno il nastro d'asfalto dell'autostrada Udine-Tarvisio, i cui lavori sono alla «stretta» decisiva. Questo uno dei manufatti visitati ieri mattina dalla commissione parlamentare trasporti al termine della sua missione regionale *(Giornalfoto)*

INTERVENGONO PCI E SINDACATI

Le facoltà a Udine Infuria la polemica

TRIESTE — Si allarga a Trieste il fronte della polemica nei confronti delle due nuove facoltà previste per l'ateneo udinese dalla legge «Friuli», che in questi giorni dovrebbe vedere definito il suo tetto rinanziario (2800 miliardi al posto degli iniziali 2350).

Il deputato comunista triestino Antonino Cuffaro ha individuato nel rigetto della proposta pci di creare un Comitato regionale di programmazione, la causa dell'attuale situazione difficile. E, richiamando sull'opportunità di tenere un incontro fra i due rettori e le rappresentanze politiche regionali, Cuffaro ha anche attaccato il deputato democristiano triestino Giorgio Tombesi, autore nei giorni scorsi di un intervento sostanzialmente negativo verso le due nuove facoltà a Udine. Cuffaro ha detto che «è comodo per Tombesi dichiararsi contrario all'istituzione di due nuovi corsi di laurea a Udine senza che si pronuncino gli altri parlamentari e gli organismi regionali del suo partito».

La seconda nota sull'argomento è stata emessa ieri dalla segreteria provinciale unitaria Cgil-Cisl-Uil. Nel comunicato i sindacati ribadiscono l'inopportunità dell'istituzione a Udine delle facoltà di medicina e economia e commercio. Secondo la federazione unitaria i 400 miliardi andrebbero destinati alle zone depresse di Trieste e Gorizia, per realizzare concretamente il riequilibrio regionale.

DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA

Presto in regione ski-pass unificato

TRIESTE — Il Friuli-Venezia Giulia si avvia all'adozione dello ski-pass unificato per gli impianti di risalita e alla conseguente unificazione delle tariffe in tutta la regione. Lo prevede un disegno di legge della Giunta che stanzia contributi ai proprietari e ai concessionari degli impianti al servizio dell'attività sciistica, allo scopo di consentire l'acquisto di macchine capaci di emettere e controllare automaticamente le tessere. I contributi potranno arrivare al 50 per cento della spesa.

Scopo della nuova normativa è — per l'appunto — di pervenire, entro breve tempo, all'unificazione delle tariffe e, quindi, all'emissione di uno «ski-pass» regionale standardizzato. Anche questa iniziativa nel settore turistico si muove secondo le linee del piano di sviluppo e del piano urbanistico, strumenti attraverso i quali la Regione persegue da tempo una politica di interventi finanziari diretti al completamento della funzionalità degli insediamenti turistici montani.

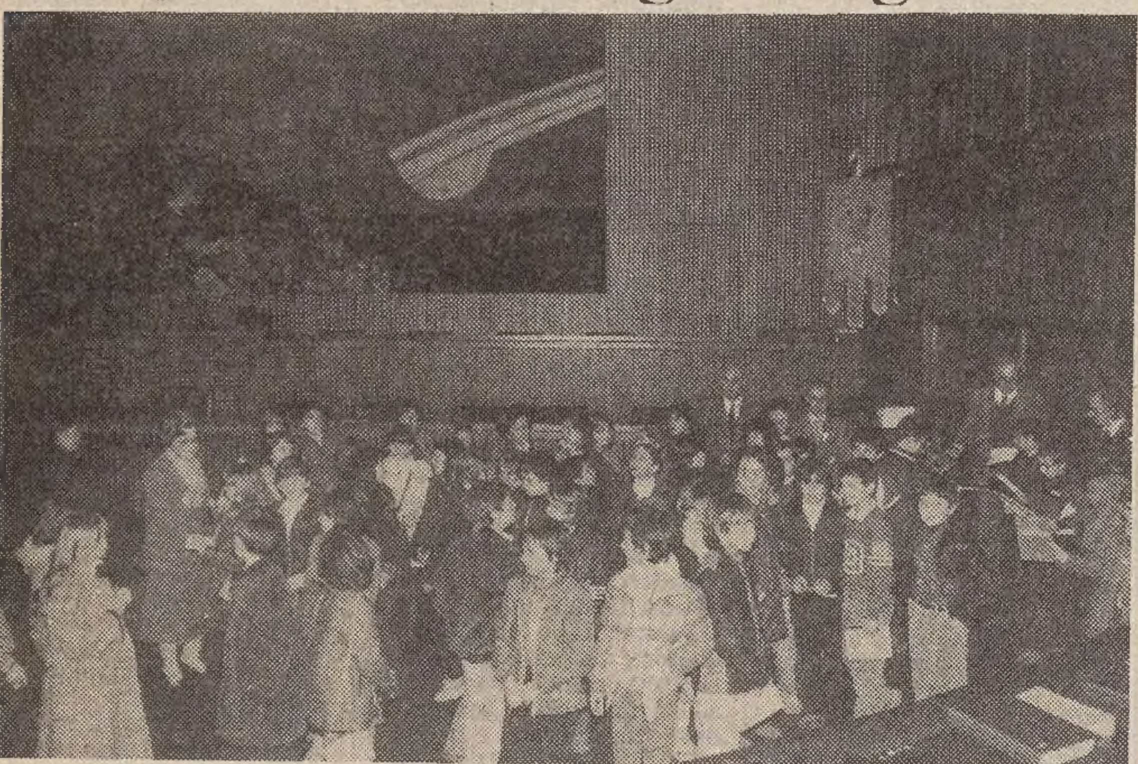
Brevi

■ TURISTI — Le presenze turistiche italiane in Jugoslavia nel 1981 sono aumentate del 6 per cento rispetto all'anno precedente. Lo ha reso noto l'ente turistico jugoslavo.

■ GIRASOLI — Un impulso all'agricoltura friulana verrà dallo smagliante girasole? Allo scopo di dissipare le perplessità degli agricoltori locali a cimentarsi in questa nuova coltura, per mancanza di dati e di esperienze dirette, si è svolto a Codroipo un convegno patrocinato dall'amministrazione comunale.



«Pierini» al consiglio regionale



TRIESTE — Tre quinte classi della scuola elementare «De Amicis» di Udine hanno visitato la sede del Consiglio regionale, accompagnati dai propri insegnanti. Al presidente Colli e al funzionario dott. Quarantotto, che li hanno ricevuti nell'aula consiliare, i bambini hanno creato qualche imbarazzo con le loro candide domande.

Un maschietto ha chiesto a bruciapelo: «È vero che i consiglieri regionali sono assenteisti?». È seguito un momento di gelo, e nell'attesa della risposta il ragazzino ha precisato: «Vedo tante volte alla tivù dei consiglieri che parlano e sui banchi intorno non c'è nessuno». Allora il presidente Colli ha parlato di contemporanee riunioni di commissioni, di lavoro che assessori e consiglieri svolgono anche fuori dell'aula.

Ed ecco la seconda domanda, di un altro scolaro: «Quanti soldi guadagnano i consiglieri regionali?». Qui è stato il dott. Quarantotto a spiegare le leggi in base alle quali le indennità dei consiglieri vengono commisurate a quelle dei parlamentari, mentre gli assessori eccetera eccetera. Ma il ragazzino ha tagliato corto: «Va bene, ma quanti soldi prendono?». Da questo punto la visita all'aula deserta è proseguita a porte chiuse, senza orecchi indiscreti.

SI TERRÀ UNA SETTIMANA DI STUDI

Il museo di Aquileia celebra i cento anni

TRIESTE — Il museo archeologico nazionale di Aquileia, che costituisce tanta parte di interesse anche per la massa di turisti e di studiosi che frequentano durante la stagione il centro balneare gradese, celebrerà quest'anno il suo primo centenario di vita. Fu inaugurato il 3 agosto 1882. Il Centro di antichità altoadriatiche dell'Università degli studi di Trieste ha stabilito pertanto di dedicare ai musei di Aquileia la prossima XIII settimana di studi aquileiesi.

Il corso, si svolgerà dal 24 aprile al 1.o maggio. Alla «settimana» potranno iscriversi studenti e giovani laureati delle università italiane e straniere, studiosi e persone interessate all'argomento. La tassa d'iscrizione di 15 mila lire darà diritto alla frequenza delle lezioni, alle visite previste ad Aquileia e a Grado, al libero accesso nei musei della città, al trasporto per Grado e, a richiesta, a un attestato di frequenza.

Gli iscritti avranno facilitazioni per il soggiorno negli alberghi di Aquileia e di Grado e per l'acquisto di edizioni del Centro. A conclusione del corso è prevista una gita a Villaco e a Klagenfurt con visita agli scavi del Magdalenfurt per la quale è prevista una disponibilità di 40 posti.

■ MONTE MAGGIORE — Sulla cima del Monte Maggiore si raduneranno stamane oltre tremila giovani provenienti da tutta l'Istria e dalla zona di Fiume per festeggiare il 40.o anniversario della Lega della gioventù socialista.

«Stages» aziendali pilota a Trieste

TRIESTE — L'Enaip, centro regionale di formazione professionale darà vita a una serie di «stages» aziendali grazie alla disponibilità in merito di un gruppo di aziende di riparazione meccanica nel settore auto. I corsi pratici avranno inizio subito dopo Pasqua e dureranno tre settimane ciascuno. L'iniziativa è rivolta agli allievi del secondo anno.

L'idea di questa inedita collaborazione fra un centro di formazione professionale e le aziende è nata da un incontro svoltosi a Trieste fra rappresentanti della Federazione delle medie e piccole industrie, dell'Associazione degli artigiani, della Confederazione dell'artigianato, dell'Antar, unitamente a numerosi titolari di aziende di riparazione automobili e a dirigenti delle maggiori concessionarie nel settore dell'autoveicolo.

In poche righe

Giovani esperantisti a Trieste

TRIESTE — Più di cento giovani, provenienti da una decina di nazioni europee ed extraeuropee, si ritroveranno a Trieste dall'8 al 12 aprile per parlare di turismo. Si tratta della sesta edizione del Festival internazionale della gioventù esperantista, che avrà per tema: «Turismo: relazioni tra i popoli; l'esempio del Friuli-Venezia Giulia». La manifestazione è organizzata dalla Gioventù esperantista italiana e dall'Associazione esperantista triestina. Il Festival sarà inaugurato nella mattinata di venerdì 9, al Circolo della stampa di Trieste.

Il Pri fa il punto sull'agricoltura

UDINE — Si è riunita la commissione del Pri per i problemi dell'agricoltura. Sono stati esaminati gli ultimi provvedimenti legislativi varati a favore dell'economia agricola e alcune delle numerose proposte di legge riguardanti il settore presentate alla Regione. In particolare, l'attenzione è stata rivolta alle norme di attuazione del piano agricolo nazionale e alla proposta di modifica dell'Ersa (Ente regionale per lo sviluppo agricolo) «in considerazione del fatto — è stato sostennuto — che l'ente deve essere un valido strumento esecutivo della regione soprattutto per l'attuazione del programma di sviluppo».

A congresso i maestri del lavoro

UDINE — Oggi alle 10.30 nella sala riunioni del quartiere fieristico di Udine esposizioni, a Torreano di Martignacco, si svolgerà il dodicesimo congresso regionale dei maestri del lavoro. Alla presenza del sottosegretario di governo Santuz, di autorità regionali e friulane, il console regionale dei maestri del lavoro Manlio Gregori terrà la relazione annuale. La manifestazione inizierà nella chiesa di Paderno, dove alle 9 l'arcivescovo di Udine mons. Battisti officerà la messa. Quindi i maestri del lavoro si trasferiranno in pullman al quartiere fieristico.

Convegno a Padova sulle minoranze

PADOVA — Il 16 aprile nella facoltà di scienze politiche dell'università di Padova si terrà una giornata di studio e di dibattito sui problemi delle minoranze nazionali in Europa. Il convegno è organizzato dall'università di Padova, dal Goethe-Institut di Trieste e dall'istituto di cultura italo-tedesco di Padova. Approfonditi i contributi accademici (con relazioni del prof. Guy Heraud dell'università di Pau, del prof. Gottfried Eisermann dell'università di Bonn), ampio spazio sarà riservato al dibattito tra numerosi esponenti delle minoranze nazionali dello Stato italiano. La «tavola rotonda» del pomeriggio vedrà la partecipazione di sardi, occitani, friulani, sudtirolesi e ladini impegnati direttamente nell'azione culturale di riappropriazione linguistica e nell'attività politica.

La scelta di privilegiare l'ascolto e il dibattito con militanti ed esponenti politici dei vari gruppi etnici, che sono al tempo stesso degli studiosi, vuole essere un'utile premessa di metodo per un approccio anche scientifico all'intera problematica.

Farmacisti al rinnovo del contratto

TRIESTE — Il contratto nazionale di lavoro in fase di discussione a Roma per la categoria dei dipendenti delle farmacie sarà esteso alle province di Trieste e Gorizia solo dopo che il trattamento di malattia dei lavoratori in queste due province sarà parificato con quello nazionale. Per questo motivo la Federfarma ha dichiarato di non poter trattare per conto dei datori di lavoro delle provincie in questione. La Federazione dei lavoratori dipendenti informa in proposito che saranno organizzate a Trieste e Gorizia specifiche riunioni per verificare le differenze esistenti fra la normativa in vigore e quella sollecitata dalla Federfarma.

Riaprono a Grado le terme marine

GRADO — In anteprima a quella che sarà la stagione balneare gradese 1982, che si aprirà ufficialmente il Primo maggio, qualcosa sta già muovendosi nell'ambiente balneo-turistico dell'Isola. Da domani, infatti incominceranno a funzionare le terme marine con la messa in attività per il pubblico di tutti i servizi curativi nonché dell'impianto della piscina coperta. I servizi curativi termali rimarranno aperti tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17, mentre la piscina coperta rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni feriali e festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

GIORNALE DI TRIESTE

IL NUMERO RIMARRÀ INVARIATO

Trenta per la Provincia i consiglieri da eleggere

Il 6 giugno si voterà per l'elezione di trenta consiglieri provinciali, come la volta scorsa, anche se il loro numero sembrava doversi ridurre a ventiquattro per effetto del calo di popolazione, sotto le 300 mila unità, registrato dal censimento 1981. Tale decisione è stata autonomamente assunta dal prefetto dott. Marrosu nella sua specifica veste di commissario del governo.

Tale competenza spetta infatti al commissario di governo a norma dell'art. 70 dello statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, il quale fissa appunto il passaggio al commissario, anziché alla stessa Regione, dei poteri normativi a suo tempo assegnati — limitatamente al territorio dell'ex «Zona A» — al commissario generale del governo.

Il dott. Marrosu ha così risolto una delicata questione interpretativa. Per produrre la modifica del numero dei consiglieri provinciali sono sufficienti le notizie date dall'Istituto nazionale di statistica sul calo della popolazione, oppure bisogna disporre di dati ufficiali e certi? Il commissario ha optato — dopo essersi consultato con gli organi ministeriali ai fini di una scelta «ortodossa» — per la seconda soluzione.

Secondo il commissario, infatti, non possono essere ritenuti dati sufficientemente certi dal punto di vista giuridico quelli riportati in un notiziario dell'Istat destinato a informare l'opinione pubblica sui primi risultati provvisori del censimento. In mancanza di dati ufficiali, egli si è pertanto risolto per la conferma degli attuali trenta seggi provinciali.

Dalla prefettura era stato bensì predisposto fin da febbraio il lavoro per la determinazione dei 24 collegi in cui sarebbe stato necessario suddividere il territorio provinciale qualora fossero stati resi noti tempestivamente quei dati ufficiali che avrebbero fatto automaticamente scattare la diminuzione dei seggi; ma a questo punto, anche se i dati venissero ufficializzati, non ci sarebbe più tempo per provvedere di conseguenza, avendo presente che la fissazione della data elettorale del 6 giugno fa scattare a sua volta, a ritroso, una serie di adempimenti il cui assolvimento è ormai questione di giorni.

Ed ecco l'emanazione, da parte del commissario di governo, dei decreti che fanno scattare l'intero meccanismo elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale, di quello comunale e dei dodici consigli circoscrizionali; nel decreto per la Provincia è appunto precisato che i consiglieri da eleggere restano trenta. A tali decreti faranno riferimento i manifesti comunali che verranno diffusi il 22 aprile, cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente le elezioni, con i quali verrà dichiarata ufficialmente aperta la campagna elettorale (a tale data cesseranno di funzionare anche i consigli circoscrizionali).

INTERVISTA CON IL TRIESTINO LUDOVICO TOMASEO

«I P2 colpevoli saranno puniti» assicura il «vice» dei massoni

«Gelli? Me lo indicarono degli amici in una Gran Loggia» «Torneremo ad essere un'associazione alla luce del sole»

È il numero due della «nuova massoneria». Uomo di mezza età, dirigente di banca, affabile, molto diplomatico: Ludovico Tomaseo, triestino, è stato eletto nei giorni scorsi «primo gran maestro aggiunto» del Grande Oriente d'Italia. Dopo Armando Corona, il nuovo gran maestro, c'è lui.

— Se l'aspettava?

«Direi di sì. Facendo parte della lista-Corona, e sapendo che era quella su cui si polarizzavano i maggiori consensi dei fratelli, posso dire che me l'aspettavo».

— Lei ha assunto questa importante carica in un momento molto delicato della storia massonica...

«Il nostro programma è quello di restituire ortodossia alla nostra associazione. Vogliamo abolire ogni deviazione».

— Lei ha mai conosciuto Licio Gelli?

«Personalmente mai. Ricordo però che in una Gran loggia (una specie di congresso, n.d.r.), mi pare nel '72, alcuni amici me lo indicarono. Poi lo rividi solo in fotografia».

— Ciò vuol dire che già nel '72 Gelli era un personaggio molto chiacchierato. Allora perché il caso-P2 è saltato fuori soltanto l'anno scorso?

«La massoneria agisce disciplinarmente soltanto in presenza della denuncia di un fratello».

— E dal '72 non ci fu a carico di Gelli alcuna denuncia?

«Prima di arrivare agli organi disciplinari la denuncia passa sul tavolo del gran maestro».

— Ciò vuol dire che Salvini e Battelli possono aver coperto eventuali denunce?

«Non lo so. I casi, comunque, sono due. O denunce non ve ne sono state, o sono state coperte. Gelli era uomo che godeva di grandi protezioni. Dentro e fuori la massoneria».

— Il vostro programma indica la volontà di ridare alla massoneria il proprio volto reale, che non è quello della società segreta con fini innominabili. Come è possibile che per tanti anni i vostri dirigenti siano stati personaggi come Salvini, come Battelli?

«Salvini fu un gran maestro molto abile, visto che riuscì a rimanere in carica per otto anni. Eleggendo Battelli, ci si attendeva un ritorno a un comportamento più tradizionale. Le tessere in bianco dimostrano però che questo ritorno non c'è stato».

— Cosa ha detto Battelli nella vostra assemblea elettorale? Come ha giustificato il ciclone-P2?

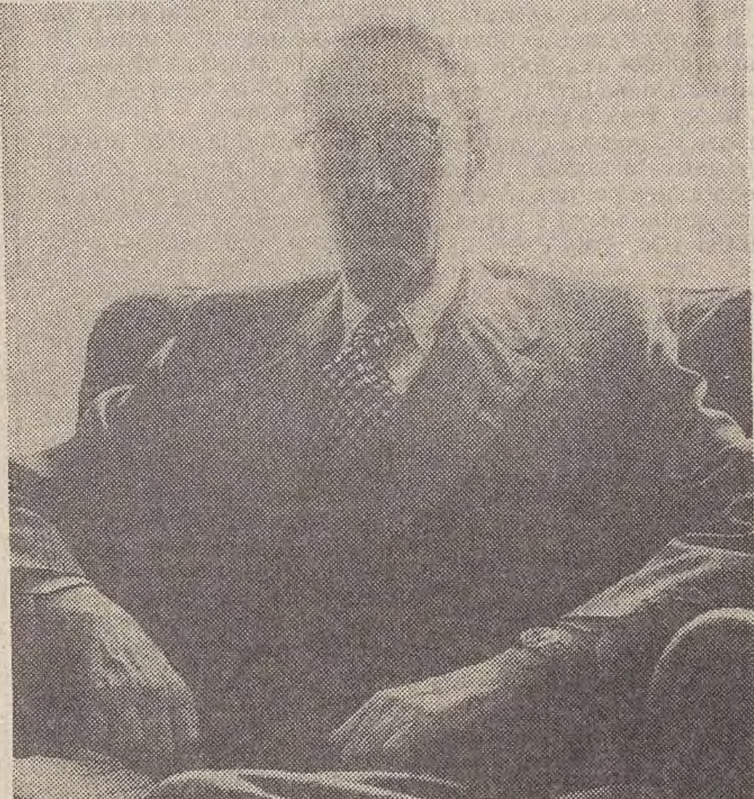
«Questo, se permette, è un argomento riservato. Noi non siamo una società segreta, ma è la stessa ortodossia massonica a obbligarmi a non rivelare cose non di mia competenza».

— Ma avrà pure fatto riferimento ai fatti recenti...

«No, Battelli ha svolto una relazione generale. Molto correttamente, perché, essendosi lui ricandidato, non ha approfittato della relazione per fare propaganda. Comunque ha difeso il suo operato».

— Ma allora questa massoneria che cos'è realmente?

«È una grande società di pensiero, il cui obiettivo è di fornire scopi e ideali al mondo. Ecco, terrei a precisare che i nostri fini sono esclusivamente ideali».


Ludovico Tomaseo, triestino, n. 2 della Massoneria italiana

— Si ha l'impressione che, con l'obbligo che hanno i fratelli di aiutarsi fra loro, molti abbiano cercato di entrare nella massoneria per far carriera in fretta.

«L'aiutarsi non vuol dire mafia. Il fratello, secondo lo statuto, presta aiuto al fratello «nei limiti del giusto e dell'onesto». Comunque, negli ultimi anni i canali di entrata si sono allargati troppo. Ed è entrata anche la gente che dice lei. Noi torneremo alla selezione tradizionalmente molto attenta».

— Prima delle elezioni è stato fatto circolare un documento da cui risultava che anche lei era implicato nella P2. Un documento che indica a qual punto sia arrivata la lotta «politica» interna all'associazione...

«Probabilmente qualcuno voleva influire sulle elezioni. È l'ennesima dimostrazione che nella massoneria ci sono state delle infiltrazioni. Mi ricollego al discorso di prima».

— E adesso? I fratelli «segreti» iscritti soltanto «all'orecchio del gran maestro»? Gli aderenti alla P2? Cosa farete?

«Valuteremo caso per caso. E comunque ogni iscrizione dovrà essere regolarizzata».

— Si ha l'impressione che siate un po' troppo prudenti. Forse il partito-Gelli è ancora forte al vostro interno. Pensa che scoppierà una guerra intestina?

«Lo escludo. Fra noi non ci possono essere guerre, semmai differenze d'opinione comunque colmabili. Ogni colpevole sarà punito. E la massoneria diventerà un'associazione alla luce del sole. Il caso-Gelli, se vogliamo, ci porterà solo dei vantaggi».

Paolo Condò

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme. Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 19.36; la luna cala alle 5.07 e si leva alle 15.12.

Ieri: temperatura massima gradi 19,6, minima 11; pressione millibar 1013,4 stazionaria; umidità 40 per cento; vento km 15 da Nord-Nord Ovest; mare quasi calmo con temperatura di gradi 9,6 (Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 7.55 con cm 25 e alle 20.57 con cm 43 sopra il livello medio; bassa alle 2.26 con cm 17 e alle 14.18 con cm 46 sotto il livello medio del mare.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14; via Giulia 14; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez); Strada per Longera 172; Aurisina; Bagnoli.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; Aurisina; Bagnoli.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

MARTEDÌ LA VISITA DEL MINISTRO

A confronto con gli operai De Michelis nelle fabbriche

Nella sua annunciata visita a Trieste, il ministro delle partecipazioni statali on. Gianni De Michelis si incontrerà martedì con le maestranze dello stabilimento Italsider di Servola, alle 10.30, con i lavoratori della Gmt, alle 15. Tra l'una e l'altra assemblea in fabbrica il ministro riceverà, nella sede dell'assessorato regionale all'industria, anche una delegazione dello stabilimneto Ansaldo di Monfalcone.

L'on. De Michelis, che si incontrerà anche con i gruppi dirigenti dell'Italsider e della Gmt guidati rispettivamente dal direttore ing. Sacerdote e dal presidente ing. Lippi, parteciperà inoltre a riunioni con i responsabili locali del suo partito, il Psi, con i nuclei aziendali socialisti dell'Italsider, della Gmt, dell'Italcantieri e dell'arsenale triestino san Marco.

Con questa visita, il ministro De Michelis intende assolvere all'impegno di tornare a Trieste per parlare con i lavoratori, impegno che si era assunto in occasione della recente Conferenza regionale sul ruolo delle partecipazioni statali nella realtà economica locale.

Nel frattempo, si ha notizia di un telegramma della segreteria provinciale della federazione Cgil-Cisl-Uil con il quale il ministro De Michelis viene sollecitatto a incontrarsi anche con la rappresentanza sindacale e specificatamente sui seguenti temi: finanziamento dei piani di settore della navalmeccanica, copertura finanziaria del disegno di legge che fissa il contributo statale per l'ultimazione del bacino di carenaggio dell'Arsenale, politica industriale della Gmt con riferimento al preannunciato ricorso alla cassa integrazione, definizione del ruolo dell'Italsider di Trieste nel piano di settore, individuazione di produzioni aggiuntive.

Intanto, alla vigilia della visita a Trieste, al ministro De Michelis un'interpellanza è stata rivolta dall'on. Cuffaro (Pci), il quale chiede in particolare quali siano gli intendimenti del governo sul futuro della Gmt e quali provvedimenti (finanziamenti, programmi, verifica di responsabilità, cambio di dirigenti) intenda adottare «per superare l'attuale situazione di ricorso alla cassa integrazione». Il deputato comunista chiede infine notizia del piano per il settore «dieselistico» annunciato alla conferenza regionale sulle partecipazioni statali.

■ SCUOLE — Il consiglio del distretto scolastico n. 16 è convocato per mercoledì alle 18.

In poche righe

I riti delle Palme a San Giusto

Il vescovo Lorenzo Bellomi celebrerà questa mattina alle 10, nella cattedrale di San Giusto, la messa con lettura della «Passione»: sarà questa la solenne cornice in cui i fedeli santificheranno la Domenica delle palme. Durante il rito, verranno benedetti i ramoscelli simbolo di pace e di fraternità. Alle 12.30 inizierà il triduo eucaristico, mentre in serata, alle 18, il vescovo presenzierà nella basilica l'ora di adorazione.

Nel pomeriggio, sempre a San Giusto, ci sarà un'altra ora di adorazione, tenuta da don Giorgio Bacci e promossa dalla comunità di Capodistria. Il rito, che si svolgerà dalle 15 alle 16, è una tradizione capodistriana molto sentita tra i profughi. Essa si ricollega infatti all'affresco «Quaranta ore di adorazione al Santissimo», esposto nel duomo della cittadina istriana.

Domattina, alle 8, una messa aprirà l'adorazione eucaristica, che si ripeterà alle 18 sempre alla presenza del vescovo.

Cerimonia all'Arsenale San Marco

Domani, alle 10.30, avrà luogo all'Arsenale Triestino - San Marco una breve e semplice cerimonia con la scopertura di una targa-ricordo per l'avvio ufficiale dell'attività del bacino di carenaggio n. 1, recentemente ampliato e ammodernato.

Il bacino in questione è coevo alla nascita dell'Arsenale, risale cioè a oltre un secolo fa: le sue pareti a gradoni digradanti lo rendevano particolarmente adatto a ricevere i velieri ottocenteschi con carena affusolata. Tale sua caratteristica diventò poi un grave handicap in conseguenza dell'adozione da parte delle navi di forme sempre più larghe e squadrate in rapporto alla lunghezza. Da ciò la necessità di allargarlo, eliminando i gradoni. In conseguenza, è stata approntata anche una nuova barcaporta e sono stati rifatti gli impianti sussidiari (ringhiere, bitte, parabordi, tubolature, cavi elettrici, ecc.). I lavori edili sono stati eseguiti dalla ditta «Recchi» di Torino e sono durati circa un anno, dal dicembre 1980 al dicembre 1981.

In ricordo dei fucilati di Opicina

Il 38.o anniversario della fucilazione di 70 antifascisti da parte dei tedeschi al poligono di Opicina, sarà ricordato oggi dalle associazioni della resistenza (partigiani, ex perseguitati politici, ex deportati) nel corso di una manifestazione che avrà luogo alle 15.30 sul luogo del martirio. Parleranno Arturo Calabria e Marino Pecenik. Parteciperanno alla commemorazione i cori maschile e femminile «Tabor» di Opicina. La fucilazione dei 70 antifascisti avvenne come rappresaglia a un attentato effettuato nel cinema di Opicina frequentato da soldati tedeschi e da «SS».

Dibattito sull'ospedale di Cattinara

Il circolo «Che Guevara» annuncia per domani, alle 17.30, nella sala riunioni degli Ospedali Riuniti (via Stuparich 1) una tavola rotonda sul tema «Quale destinazione per Cattinara?». Interverranno Paolo Fusaroli, rettore dell'Università degli studi; Luciano Baldini, preside della Facoltà di medicina; Giuseppe Pangher, presidente dell'Unità sanitaria; Gianfranco Spiazzi, del comitato esecutivo dell'Usl; Ferdinando Gobbato, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro; Sergio Minutillo, responsabile della commissione sanità del Pci.

Lista unica dell'estrema sinistra?

Anche la Lega comunista rivoluzionaria — dopo Democrazia proletaria e il Partito nazionale pensionati — ha deciso di concorrere alle prossime elezioni triestine; lo farà con proprie liste indipendenti, qualora resti inascoltato il suo appello per una lista unitaria «che raggruppi le organizzazioni e le aree sociali che fanno riferimento alla "nuova sinistra"». Ne dà notizia la sezione triestina della Lcr - sezione italiana della Quarta internazionale, rilevando che un'unica lista rappresenterebbe «la soluzione migliore per dare forza alla proposta di unità delle sinistre per uno sbocco operaio alla crisi economica nazionale e locale».

Dc contraria a bilinguismi artificiali e posizioni nazionalistiche

«Le settimane scorse hanno visto svilupparsi nell'ambito scolastico un vivace dibattito sul problema della minoranza slovena che, dopo una fase iniziale di confusa emotività ha segnato in diverse scuole momenti interessanti di civile e maturo confronto». Lo afferma in una nota il Comitato provinciale di Trieste e dell'Istria della Democrazia cristiana.

«La Dc ha seguito con attenzione tale vicenda, ha illustrato, ove richiesta, la propria proposta di legge nazionale e ritiene — prosegue la nota — che l'ulteriore sviluppo del problema sul piano politico, da chiunque avviato nell'attuale momento anche al di là delle intenzioni dei proponenti, non potrebbe non essere inficiato dall'atmosfera preelettorale, che forzerebbe e snaturerebbe i termini reali del problema».

«La Dc è convinta — si afferma ancora — che è fuorviante e non corrispondente alla realtà concreta la presentazione di un'alternativa secca fra posizioni nazionalistiche e improponibili parificazioni dello sloveno alla lingua ufficiale italiana: perciò, preso atto dell'impossibilità della commissione di studio costituita presso la presidenza del consiglio dei ministri di giungere a una soluzione equilibrata e soddisfacente, la Dc ha ritenuto suo dovere offrire alla riflessione della competente commissione parlamentare una propria proposta che cerca di dare organica e articolata disciplina al gruppo etnico sloveno, evitando forzati e incostituzionali bilinguismi o improponibili proporzionali etniche nel sistema di assunzioni nei pubblici uffici».

«La proposta che è stata resa nota attraverso gli organi di informazione ed è a disposizione di chiunque ne abbia interesse, formerà oggetto assieme alle altre — conclude la nota — di dibattiti e approfondimenti per la cui validità non sono buoni consiglieri né la fretta né la strumentalizzazione elettorale. La Dc provinciale, da parte sua, ritiene serio e opportuno evitare di assumere nell'attuale fase politica, ulteriori posizioni in merito».

SANITÀ E ASSISTENZA SOTTO ACCUSA

Cento denunce in un anno al «Tribunale del malato»

Il Tribunale per i diritti del malato si è già fatto conoscere per la sua raccolta e pubblicizzazione di denunce sulle condizioni di vita negli ospedali. Ma questo non è che un aspetto dell'attività che il Tribunale svolge e gli ospedali non sono che una delle tante istituzioni sulle quali punta la propria attenzione critica.

I componenti del gruppo triestino (ci sono sedi di «Tribunali» in 47 città italiane) hanno perciò iniziato a promuovere contatti con le scuole, i consigli di circoscrizione e associazioni varie, per far conoscere più compiutamente gli obiettivi che si propongono. Venerdì sono stati alle Acli: nella sede di via San Francesco hanno avuto un incontro con l'Associazione delle famiglie affidatarie e adottive (Anfaa), puntualizzando temi e interventi d'interesse comune.

Il Tribunale triestino in quasi un anno di attività, ha già ricevuto, nella sua sede di via Genova 21 (presso il Cemp) un centinaio di denunce spontanee. Tutte o quasi riguardano le condizioni di vita negli ospedali, ma — hanno sottolineato nel corso dell'incontro i volontari del tribunale — gli ambiti del loro intervento non vogliono limitarsi alle disfunzioni relative all'assistenza sanitaria.

E' loro intenzione infatti documentare anche le carenze e gli abusi relativi agli individui che si trovano in condizioni di emarginazione. Primi fra tutti i bambini e gli anziani che vivono negli istituti e nei ricoveri e che sono, rispetto ad altri, ancor meno tutelati per la loro totale dipendenza e per l'incapacità di far sentire la propria voce. Doveroso dunque che per loro si faccia sentire chi invece può: tutti coloro che vengono a conoscenza di situazioni gravi, di sofferenza fisica o psichica, o di inadempienze e carenze da parte di Enti o strutture dell'assistenza, possono testimoniarlo — anche conservando l'anonimato — recandosi nella sede del Tribunale in via Genova.

Un migliaio di denunce: è questo l'obiettivo che si propone il Tribunale. Una volta raccolte e catalogate, saranno rese pubbliche. Sarà il mezzo per sollecitare con più forza una modifica o un miglioramento degli interventi sia in campo sanitario che assistenziale.

La velocità all'origine dello schianto?

Sono ancora in corso gli accertamenti sul terribile schianto di cui è rimasto vittima l'altra sera Edmondo Pertot, il muratore quarantaseienne di Aurisina. La violenza dell'urto e la gravità delle ferite possono far pensare che l'uomo andasse troppo veloce con la sua «Vespa». Ma è soltanto una supposizione.

Come abbiamo riferito nell'edizione di ieri, Edmondo Pertot è deceduto nell'ambulanza della Cri che lo stava trasportando verso l'Ospedale maggiore: il suo fisico non ha reagito più alla terapia d'urgenza cui lo stava sottoponendo il medico.

Auto rubata abbandonata in via dell'Istria

La proprietaria, Loredana Negodi, aveva posteggiato regolarmente la sua «500» nei pressi di casa, chiudendo le portiere, ma due giovani rimasti ignoti l'hanno rubata e poi, verso le 3 di notte, l'hanno abbandonata in mezzo alla strada in via dell'Istria, all'altezza del cinema Moderno.

Un anonimo ha chiamato il «113», ha raccontato di due giovani che avevano lasciato l'automobile in mezzo alla strada, ma non ha saputo dare una descrizione.

Bloccato con la giacca rubata

Non è stato rapido di mano il giovane jugoslavo Zelimir Dukic, 19 anni. Afferrata una giacca di pelle se l'era nascosta in una borsa. Purtroppo per lui, un sorvegliante del grande magazzino di corso Italia l'ha notato e lo ha bloccato. Il giovane ha dovuto ammettere il fatto, per cui è stata fatta intervenire una «Volante» della Ps.

Accompagnato in questura e interrogato, Zelimir Dukic è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria.

Brevi

■ MONARCHICI — L'Unione monarchica italiana comunica che il secondo «cenacolo azzurro» sul tema «Perché monarchici oggi» avrà luogo sabato 17 aprile. Relatore sarà il dott. don Eraldo Pittori. Alla serata interverrà anche il vicesegretario nazionale dell'Umi dott. Domenico Di Napoli. Informazioni e prenotazioni in sede (via Imbriani 4, tel. 61012).

■ POLIZIOTTI — Mercoledì, alle 10, si riunirà in seduta straordinaria il consiglio provinciale del Sindacato autonomo di polizia. La riunione sarà presieduta dal cap. Galante, dell'esecutivo nazionale.

■ FDG — Domani alle 19, nella sede di via San Lazzaro 5, il segretario provinciale del Fronte della gioventù, Roberto Menia, terrà una conferenza sul tema: «Il nuovo movimento degli studenti contro il bilinguismo: genesi, tappe, programma». Interverranno alcuni studenti in rappresentanza delle scuole occupate nella scorsa settimana.

GIORNALE DI TRIESTE

IL DIBATTITO SULLA POVERTÀ A SAN GIACOMO

La politica dello struzzo un'alleata per la miseria

«Occhio non vede, cuore non duole»: le responsabilità degli enti

La miseria esiste, ma non si vede. E, se poi si vede, è meglio coprirla: una «filosofia» di vita che sembra aver retto a lungo fra amministratori e amministrati della nostra città. L'inchiesta televisiva della terza rete, presentata venerdì nella sala dei Salesiani di via dell'Istria, ha sbattuto in faccia ai numerosissimi intervenuti uno spaccato di miseria cittadina che solo «una colpevole ignoranza» (come ha rilevato nel dibattito il radicale Zappi) ha potuto finora lasciar sopravvivere.

Case (se così si può chiamarle) che non sono più vivibili nemmeno per i topi, in via Giuliani, Ponzianino, Molino a Vento, sono tuttora abitate da anziani, giovani, donne sole. I volti di questa miseria sono già comparsi nell'inchiesta del nostro giornale venerdì; in quella televisiva presentata dalla circoscrizione di San Giacomo nel pomeriggio, ne sono riaffiorati altri. Tutti, hanno in comune la rassegnazione. «Alla miseria ci si abitua», riassume, per tutti, un'intervistata con impietosa lucidità. E vi si abitua chi la subisce, come chi, invece, sta solo a guardarla, o — per abituarcisi meglio — preferisce addirittura ignorarla.

Nel dibattito sollevato dalla circoscrizione di San Giacomo venerdì, il motivo del «rendere la miseria visibile» — e di affrontarla — è stato dominante. C'è chi l'ha inteso in senso esclusivamente filantropico, appellandosi «al buon cuore di tutti», e chi, pur non disconoscendo la necessità dell'impegno individuale, ha anche cercato di trovare risposte concrete. Va elaborata una programmazione comune — necessità riscontrata da tutti gli amministratori presenti — fra gli enti che erogano assistenza. «Tutto il settore dev'essere unificato», ha detto il presidente dell'unità sanitaria locale, Giuseppe Pangher. E poi ci dev'essere un coordinamento fra Provincia, Comune e servizi sociali. Su questo sono stati concordi sia esponenti della LpT che del Psi.

Prima dell'entrata in funzione dell'unità sanitaria locale, proposte come quelle che venerdì tutti hanno riconosciuto indispensabili erano già state avanzate: si poteva costituire un'Usl che unificasse i servizi sanitari e quelli assistenziali, per dare più ordine e incisività agli interventi. E, partendo da un unico interlocutore, si sarebbe potuti arrivare a quel coordinamento più ampio (anch'esso rilanciato nel dibattito dell'altro giorno) con i responsabili dei trasporti e della casa, altrettanto necessario per affrontare in modo organico il problema.

Ma gli amministratori pubblici sono espressione dei partiti e le ragioni della politica non per tutti coincidono con quelle del benessere collettivo: così l'Usl è partita tenendosi le competenze sanitarie e rinunciando a quelle assistenziali. Il Comune (di cui l'Usl dovrebbe essere uno strumento di lavoro) avrebbe dovuto «passargliele», ma (lo ha detto Spiazzi, della LpT) il Comune, allora gestito dalla Lista, non era disposto a concedere prerogative e funzioni a una maggioranza politica diversa, come quella che si è formata nell'Usl (Dc, Psi, Psdi, Us). Così, del «coordinamento necessario, fondamentale» per poter finalmente affrontare un problema che non è poi solo di San Giacomo, ma di tutti i rioni della città, se ne riparlerà dopo le prossime elezioni.

Intanto — come è stato rilevato da vari operatori dei servizi di salute mentale (il Cim di via della Guardia ha collaborato all'inchiesta televisiva) — è già qualcosa aver cominciato a parlarne: «Perché la miseria più grossa può essere quella di non aver il coraggio di guardare in faccia queste cose e affrontare il problema».

Itti Drioli

Compie 3 anni il Centro di aiuto alla vita

Si è tenuta nella sede di via dell'Istria 59 l'assemblea dei soci del Centro di aiuto alla vita di Trieste, per chiudere il terzo anno di attività sociale. Il 1981, come ha sottolineato il presidente Henke, ha visto un sensibile aumento dell'impegno del centro nel fornire un sostegno a donne o coppie in difficoltà per un figlio in arrivo. Le richieste di intervento, infatti, sono state una trentina, ricevute durante l'orario di apertura (lunedì e venerdì 16-18, mercoledì 10-12, tel. 741440).

Va rilevata la crescente collaborazione con enti pubblici e privati, che in vari casi ha permesso di far fronte efficacemente alle necessità più urgenti.

Passando ad esaminare il bilancio, il presidente ha rimarcato il ruolo preponderante, tra le entrate, dei contributi volontari di privati, che conferma il consenso raccolto dall'iniziativa presso tanti triestini. Commentando le uscite, divise tra spese di funzionamento, pubblicità e interventi economici a favore delle gestanti, il presidente ha fatto osservare che il bilancio non può mettere in evidenza la parte più preziosa del servizio reso dal Centro: l'apporto qualificato di volontari sia nel gestire la segreteria che nel mantenere un rapporto di piena disponibilità.

I GIOVANI DEL PCI NON VOGLIONO UN LEADER UNICO

«Segretario? No, grazie!»

Analizzato dal congresso provinciale il calo degli iscritti Una slovena: «Anche la minoranza sa poco sul bilinguismo»

I giovani comunisti triestini non vogliono più fare capo a un segretario unico, anche se «per venire incontro ad alcune norme statutarie», ne hanno eletto uno lo stesso alla fine del loro congresso provinciale, che si è tenuto ieri pomeriggio in vista del XXII congresso nazionale (dal 20 al 26 maggio a Milano).

Questa l'affermazione centrale della «tesi» espressa dal direttivo della Federazione giovanile comunista di Trieste, sarebbe a dire dell'unica mozione su cui, come sempre, il congresso è chiamato a votare. Un'affermazione in base alla quale, nel prossimo periodo, la Fgci triestina tenterà di ripianare il suo consistente calo di scritti, che da due anni a questa parte si sono ridotti di più della metà (nell'80 erano 214, nell'81 114, quest'anno, fino ad oggi, sono 89). «E l'effetto del "triennio nero", dal '76 al '79, in cui i giovani si sono allontanati moltissimo dal Partito comunista, per aggregarsi piuttosto in gruppi extraparlamentari o per sciamare nell'area dell'Autonomia», sostiene Claudio Cumani, membro dell'attuale direttivo, che ha tenuto la relazione introduttiva.

«A tutta la Fgci, non solo qui a Trieste, manca completamente la fascia di giovani dai 19 ai 22 anni, anche per questo da un anno siamo senza segretario: Roberto Cosolini, l'ultimo segretario, ha dovuto dimettersi per motivi personali, e dopo di lui nessun altro era in grado di assumere la segreteria della federazione triestina, perché i rimasti erano piccolissimi. Insieme a lui se n'è andato anche l'intero gruppo dirigente, così ci ritroviamo oggi con un direttivo allargato a una decina di persone, tutti al massimo diciannovenni, come me». Oggi, comunque, un segretario lo hanno eletto, è lui, Claudio Cumani. Ma come sta scritto nella «tesi» congressuale, manterrà questa carica solo «pro forma», senza esercitare appieno il suo potere, che sarà invece assunto da un esecutivo di segreteria composto da sei persone. Anche l'esecutivo però non fungerà da «manovratore» o da unico nucleo propositivo, ma più da coordinatore interno.

«E' l'inizio di un tentativo di riorganizzazione che anche noi vecchi comunisti speriamo efficace, perché è importante che tutte le organizzazioni giovanili, non solo quella comunista, si rimettano bene in sesto e riaggreghino i giovani sui temi che sentono più importanti, soprattutto in questo momento tremendo di crisi economica, di disoccupazione dilagante, di sbandamento generale», è il commento di Vittorio Vidali — presente alle prime battute del congresso — raccolto nei corridoi del «palazzetto» comunista di via Capitolina.

«E' chiaro, i giovani devono essere ascoltati, e devono soprattutto essere informati», dice Vidali. «Anche questi recenti conflitti sulla tutela della minoranza slovena, sono frutto della disinformazione, da un lato, ma anche della paura diffusa, che il Fronte della Gioventù ha sfruttato, di fronte alla disoccupazione, della paura di avere ancora più difficoltà, per «colpa» degli sloveni, a trovare lavoro a Trieste».

Un invito pressante ed accorato ad informarsi, è stato rivolto invece agli stessi sloveni da una giovane comunista slovena intervenuta al dibattito congressuale, Paola Starz. «Molti sloveni sono disinformati come gli italiani che si scagliano contro di noi, molti sloveni non ne sanno assolutamente nulla di tutela delle minoranze, di proposte di legge, del fatto che in Parlamento si sta parlando di loro».

«In più», sostiene Paola Starz, «molti sloveni sono nazionalisti tale e quale gli italiani che protestano contro il "bilinguismo", e non vogliono instaurare un dialogo neanche con gli italiani che stanno dalla loro parte. Prova ne siano le difficoltà che si sono create all'interno di alcune scuole slovene in occasione dell'ultima manifestazione degli studenti democratici: molti ragazzi sloveni non hanno voluto intervenire di principio, e questo è uno sbaglio».

E. C.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Valter Tognolli dai cugini de Candussio 30.000, dalle fam. Pecchiar Benedetti 15.000, dalle famiglie Zucchi e Zuppani 40.000, da Renata Mervig 10.000, dà Sartori-Facchi-Movia-Di Fusco 30.000, dai colleghi di Ezio 115.000, dalla famiglia Crivelli 10.000, dai colleghi di Furio 40.000 pro Centro tumori; dalla fam. Mario Perin 15.000, da Marinella Larisch 10.000 pro Banda cittadina «Giuseppe Verdi».

In memoria della n.d. Maria Carmela Galdini Jacob nel XV anniversario (4-4) dalla figlia Marinella e da Gianlorenzo Pross 10.000, dalle nipoti Fiora, Gianna e Franca 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Todeschini nell'XI anniversario da Giovanna e figlio Mario 15.000 pro Missione padre Aurelio Maschio Bombay-Roma, 15.000 pro Chiesa B.V. via Rossetti, 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Uccia Mezzetti n. Cau nel IV ann. (4-4) dalla mamma Elena Cau e zia Velia Ballis 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Marini nel sesto anniversario dalla moglie Rosy 50.000 pro Uildm.

In memoria di Anna Dopuggi nell'VIII anniversario dal figlio Claudio, Renata, Paolo, Mimi, Mario 40.000 pro Ospedale maggiore divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Francesca (Fanny) ved. Masella per il 97.mo compleanno dalla figlia Silvana Masella-Bolcich 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di nonna Bin (4-4) da Tiziana 10.000 pro centro di aiuto alla vita.

In memoria di Bruno Craglietto nel I anniversario (5-4) dalla sorella 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Chiesa Beata Vergine del soccorso (poveri).

In memoria di Elisabetta Battistelli nel II anniv. (5-4) da Mauro, Stelio e Rosetta 10.000 pro Domus lucis.

In memoria di Luigi Zorzetti nel 12 anniversario (5-4) dalla moglie e figlia 20.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo, 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Walter e Flavio Tognolli da Lydia e Livio Ottavi 50.000 pro Banda cittadina «G. Verdi».

In memoria di Nino D'Abundo da Biancamaria Todeschini 10.000 pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis; da Pia e Loris Pagan 30.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Isabella Duria ved. Godina da Antonio e Teresa Crivellari 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Cri; da Meri, Claudia e Fabio 15.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Lucchesi 30.000; dalla famiglia Seriau 20.000 pro Lega italiana contro i tumori.

In memoria del cav. Giovanni Fabbro da Maria ed Ermanno Siccheri 10.000 pro Domus Lucis; da Sylva e Franca Pistori 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcella Grassi da Paolo Camocino 20.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Nino D'Abundo da Margherita Fabris Forti 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Pietro Ziberna da Pia e Aldo 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Anna Maria Zetrini dalle amiche Alda e Iole 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Elvina Zigrino da un gruppo di signore 55.000 pro Circolo di cultura «Veritas».

In memoria di Livia Veronese Narducci da Anni e Mario 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Livia Veronese Narducci dalle ex compagne del Liceo Livia, Marulà, Renata e Siria 40.000 pro Pro Senectute; da Vanni e Viviana Sperco 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; da Ermanno Stana Di Chiara 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Sigismondo Macina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Vidrini dalla famiglia Radetti 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigi Taucer da Mario e Noella 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lina ved. Turk da Giuliana Massa 10.000 pro Attive come prima; da Alba e Romano Pecile 20.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Ernesta Monticolo ved. Troiani dalle famiglie Fabbri-Severi 10.000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria del prof. Attilio Trevisini da Livio e Romana Boccasini 10.000 pro Associazione nazionale alpini; da Antonio Petito 10.000 pro Associazione amici del cuore; dalle famiglie Del Bono Principe 20.000 pro Astad.

In memoria del generale M.O. Paolo Sabbatini dagli amici artiglieri di Trieste e Muggia 60.000 pro Assoc. nazionale artiglieria d'Italia M.O. Brandolin.

In memoria di Giuseppina ved. Srpic da Delia e Guido Faccanoni 30.000 pro Scuola media Borgo S. Sergio.

In memoria di Scolastica Stabile dalla famiglia Tassan 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alois Ratschiller dalla Direzione e personale della Schenker e Co. 130.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Rugliano dalla fam. Rugliano 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Aldo Penzo dalla moglie 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Corinia Mattessich dai cugini Pierina e Carlo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Lah da Vanda e Aldo Solinas 20.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore.

In memoria di Ljuba Carli Ledieri da Selma Ognissanti 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Silvano Klatowski 48.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Anna Hrovatin ved. Kovacic da Marcella e Mirella 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carla Glessi ved. Ferraro dai cognati Iolanda e Vincenzo Ferraro e dai nipoti Mariuccia e Umberto unitamente alle famiglie 150.000 pro Il Cottolengo (Torino).

In memoria di Wanda Millo in Fatur dalla madre Vittoria 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Istuto triestino interventi sociali.

In memoria dei propri cari defunti da Renata 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati), 10.000 pro Divisione cardiovascolare - Ospedale maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (don Speranza), 10.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan (ex allievi).

In memoria di Bice Bornettini in Oberti dalla famiglia Pachor 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Livia Narducci da Sandro e Donatella Zarpellon 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacoma Malattia da Antonietta Giraldi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Lah dalle cognate e dalla nipote Maria 50.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Anna Svab ved Lah da Francesca Moze 10.000 pro Unità coronarica Osp. magg. (prof. Camerini).

In memoria di Anna Svab ved Lah dalla famiglia Decleva 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Indrigo dalle famiglie Indrigo - Burlini 50.000 pro Laboratorio missionario parrocchia di San Bartolomeo.

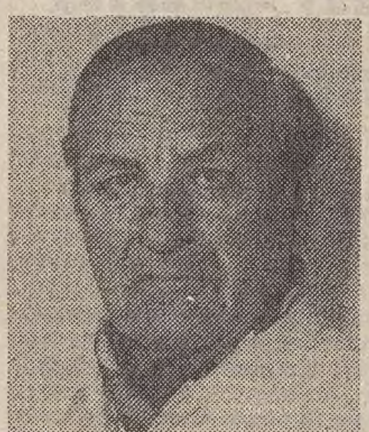
In memoria di Andreina Kokoravec dalle famiglie Giovanni e Nella Pugliese 30.000 pro Circolo cardiopatici «Sweet-heart».

In memoria di Gianfranco Gridi da Aldo, Giuliana, Emma Mameli 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 10.000 pro Mani tese; da Gabriella Longo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato e defunti Moreal dalla mamma Maria Moreal 10.000 pro Centro tumori.

TRIGESIMO DELLA SCOMPARSA

Nino Zirnstein: amico del mare



E' appena trascorso il trigesimo della scomparsa di Giovanni «Nino» Zirnstein, odontoiatra; personaggio di eccezionale eclettismo, il 24 giugno avrebbe compiuto 78 anni.

Per capire Nino Zirnstein bisognava conoscere il suo amore per il mare, gli sport nautici, la tecnica della navigazione, l'astronomia, l'urbanistica, specie quella relativa alle rive, alle strutture portuali e ai moli; la sua passione per le arti, il suo impegno di autentico filantropo.

Il mare lo attrasse fin da bambino, con la voga. La Ginnastica Triestina lo ebbe tra i suoi più valenti giovani rematori. Ma la sua più grande passione la riservava alla vela. La Sacchetta era il suo mondo. Aveva vent'anni quando, ispirandosi agli scafi dei mari del Pacifico, realizzò il primo catamarano esistente in Europa, che mezzo secolo dopo, debitamente aggiornato, doveva diventare barca olimpica. L'Adriaco lo annoverò tra i suoi comandanti sociali e lo volle dirigente ancora giovanissimo.

Nel cinquantenario della redenzione della città volle ricordare i caduti in mare di tutte le guerre. Recuperò un'ancora di brigantino francese affondato all'inizio dell'altro secolo nel nostro golfo e lo collocò con scritta marmorea alla radice del molo Sartorio.

La sua filantropia silenziosa, largita soprattutto all'istituto di San Giuseppe in via dell'Istria, produsse echi sino in Vaticano: Paolo VI lo insignì del cavalierato di San Gregorio Magno.

Appello per una mostra dell'Act

La direzione dell'Act informa che nella prima quindicina di giugno organizzerà una mostra sulla storia dei trasporti pubblici a Trieste. Si invitano pertanto tutti gli appassionati che fossero interessati a mettere a disposizione, per il tempo necessario alla mostra, cimeli, documenti, oggetti di valore storico-documentaristico. Mettersi in contatto con la direzione aziendale telefonando al 744461 tutti i giorni feriali tra le ore 7.30 e le 13.30.

Stato civile

NATI: Fedele Gabriele, Bosich Ester, Ferencich Roberta.

MORTI: Abran Vittorio, 79; Comparich ved. Missi Giovanna, 81; Starc ved. Iagodic Albina, 63; Ljubic Angelo, 68; Ermacora Paolo, 72; Mintrone ved. Lupo Maria, 80; Zanetti Fulvia, 59; Peklar ved. Tenze Francesca, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nobile Roberto, impiegato con Ferraro Antonella, studentessa; Stolfa Stelvio, linotipista con Sossich Mirella, impiegata; Fabiani Roberto, elettromeccanico con Degrassi Alessandra, impiegata; Fronda Maurizio, geometra con Palcic Cristina, farmacista; Russo Antimo, finanziere con Pucci Giuliana, insegnante; Antonelli Fulvio, impiegato con Demuro Elsa, insegnante; Radoslovich Tullio, portuale con Pasutto Giovanna, commessa; Kepez Omer, autista con Gaspa Antonella, contabile; Gratton Mauro, impiegato con Tagliapietra Maria, impiegata; Ferlatti Alessandro, operaio con Spapperi Rossana, parrucchiera; Mandelli Sergio, guardia giurata con Nessi Nadia, impiegata; Dalla Valle Viliam, impiegato con Tesserini Marina, segretaria d'azienda; Curian Paolo, perito termotecnico con Lucchi Marina, biologa; Scala Michele, idraulico con Bacer Gabriella, commessa; Botteri Fabio, commesso con Stein Annamaria, casalinga; Fulizio Paolo, impiegato con Giorgi Gabriella, impiegata; Loganes Sergio, impiegato con Sabo Caterina, impiegata; Baroncini Franco, impiegato con Viezzoli Gianna, impiegata; Simonutti Fulvio, commissario d'igiene con Ferrante Donatella, impiegata; Benci Guglielmo, geometra con Savoia Donatella, impiegata; Comici Fabio, impiegato con Schiavon Donatella, studentessa; Petris Dario, commerciante con Verginella Nella, insegnante elementare; Di Iori Leonardo, guardia P.s. con Faggianelli Maria Grazia, casalinga; Strazzullo Massimo, vigile del fuoco con Vitiello Giuseppina, operaia; Ceci Paolo, agente P.s. con Gottardo Carla, casalinga; Careddu Salvatore, agente P.s. con Deiana Marina, casalinga; Tesan Silvano, impiegato con Lassich Manuela, impiegata; Gandolfo Fabio, operaio con Ielussig Susanna, commessa; Calcina Giuliano, impiegato tecnico con Stulle Bruna, impiegata; Miani Maurizio, carrozziere con Glavina Francesca, impiegata; Zacchigna Mario, metalmeccanico con Musolino Caterina, impiegata; Barbotti Mauro, impiegato con Bandelli Giuliana, impiegata; Macorig Bruno, impiegato con Martellos Antonietta, impiegata; Vitez Alojz, in attesa di prima occupazione con Danieli Denise, impiegata; Cavina Enrico, operaio con Franceschinel Patrizia, casalinga; Battaglini Domenico Rosario, impiegato con Sabatelli Domenica, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA COSTA	375	(—)	500	(—)
CAVOLFIORI	765	(—)	942	(—)
CAVOLI VERZE	—	(—)	625	(—)
CICORIA	125	(—)	2000	(—)
RADICCHIO ROSSO	625	(800)	1875	(3000)
RADICCHIO VERDE	—	(—)	—	(—)
CIPOLLE GIALLE	250	(—)	350	(—)
FINOCCHI	295	(—)	530	(—)
LATTUGHE	375	(1500)	2500	(4000)
PATATE	220	(—)	1100	(—)
PEPERONI	1177	(—)	2704	(—)
POMODORI	824	(—)	1764	(—)
SPINACI IN FOGLIA	375	(300)	625	(500)
VALERIANELLO (MATAWILTZ)	—	(2500)	—	(3500)
FRUTTA:				
ANANAS	1443	(—)	1665	(—)
BANANE	1499	(—)	1720	(—)
MELE	412	(—)	2116	(—)
PERE	353	(—)	1998	(—)
UVA	666	(—)	3885	(—)
ARANCE	353	(—)	1059	(—)
MANDARINI	412	(—)	1881	(—)
POMPELMI	471	(—)	777	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(16800)	21000	(28000)
CEFALI	1200	(3980)	5800	(7980)
GUATI GIALLI	1500	(5980)	7800	(6800)
MOLI	4500	(—)	6800	(—)
MORMORE	—	(—)	—	(—)
ORATE	12000	(24800)	22000	(28000)
PASSERE	1500	(2800)	4000	(4000)
PALOMBI (ASIA', CAN)	6500	(—)	6500	(—)
RIBONI	5000	(—)	18000	(—)
ROSPO (CODE DI)	9500	(—)	10500	(—)
SARDELLE	1000	(1200)	1000	(2800)
SARDONI	1430	(1000)	1600	(2800)
SGOMBRI	700	(2800)	2000	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2900	(3980)	2900	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	26000	(—)	26000	(—)
CALAMARI	7500	(8800)	10000	(12800)
CANOCE	8000	(—)	10000	(—)
CAPELUNGHE	4000	(—)	4000	(—)
CAPEROZZOLI	800	(1800)	1800	(2400)
MITILI (PEOCI)	1100	(1800)	1300	(1800)
SCAMPI (CODE)	15000	(—)	15000	(—)
SEPPIE	3200	(4400)	4500	(6800)

(*) Listino prezzi del 3.4.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 2.4.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale del 3.4.1982 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Irrinunciabile il dibattito sui diritti delle minoranze

Richiami alla necessità di confrontare serenamente le idee basandosi su informazioni precise e sul reciproco rispetto

Da anni lavoriamo come operatori del Centro di salute mentale quinta zona Domio nel territorio: ci scontriamo quotidianamente con i numerosi momenti di esclusione, emarginazione e ghetizzazione, spesso voluti e provocati, vissuti da una parte sempre più vasta della popolazione della nostra città.

In questi giorni assistiamo ad una serie di provocazioni, portate avanti come slogan pre-elettorali, nei confronti della comunità slovena che chiede giustamente i propri diritti di cittadini italiani con lingua madre slovena. Crediamo che il raggiungimento di tali diritti sia necessario in un paese democratico.

Pensiamo che le proposte di legge sulla tutela delle minoranze impropriamente e riduttivamente interpretate come bilinguismo debbano costituire uno stimolo per incontri e discussioni costruttive e che non possano essere usate mai come spunto per riprendere vecchi nazionalismi e sciovinismi.

Quali operatori sul territorio, motivati a confrontarsi con le cause della emarginazione ed esclusione riteniamo perciò nostro dovere chiarire, in questa occasione, che la prevenzione alla sofferenza psichica passa, innanzitutto, dal rispetto reciproco e dall'affermazione dei diritti di tutti i cittadini.

Dei diversi disegni di legge sul bilinguismo si parla e si discute, esprimendo le proprie idee in proposito, ma spesso con scarsa cognizione di causa.

Mentre nell'opinione pubblica si fanno strada, magari a stento, tesi di vario genere, quanti di noi possono, in definitiva, dire di conoscere con certezza tutti i punti delle tre proposte (Dc, Pci e Gruber Benco)? Pochi davvero!

Purtroppo mi sono resa conto in queste ultime settimane che l'ignoranza della massa dei cittadini in merito è grande, sia perché non ci si interessa a sufficienza dei problemi sociali e politici, sia perché l'informazione anche dei quotidiani è molto scarsa a lacunosa.

Vorrei pertanto chiedere al «Piccolo» di pubblicare quanto prima integralmente (e senza nulla omettere) tutti e tre i testi delle proposte di legge riguardanti la tutela delle minoranze, affinché non possano sussistere dubbi o malintesi di sorta e in modo che ogni cittadino abbia la possibilità di farsi una sua idea in merito e quindi abbia l'opportunità di trarre le debite conclusioni. Gianna Romano.

Sia pure condividendo buona parte della dichiarazione sul bilinguismo firmata da numerosi intellettuali triestini sotto l'egida dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, mi sembra che troppo poco si parli — nell'affrontare il problema della tutela delle minoranze — di un concetto basilare ispirato al buon senso e all'equità: parlo cioè della «par condicio», della parità di trattamento da assicurare alle due minoranze, quella slovena in Italia e quella italiana in Jugoslavia.

Solo un trattato o una convenzione internazionale che assicurassero, con le dovute garanzie e controlli, tale principio di parità e reciprocità nel trattamento giuridico e pratico delle due minoranze, mi sembrerebbero in grado di costituire una sanatoria del problema accettabile per tutti, in quanto a quel punto ogni contestazione ai diritti della minoranza slovena in Italia si trasformerebbe automaticamente in una riduzione degli identici diritti della minoranza italiana in Jugoslavia, e viceversa.

Altrimenti, in assenza di una «par condicio» sancita, anche nei particolari, da una disciplina inter-statuale, il problema continuerà ad oscillare, senza soluzione, tra cadute nel nazionalismo xenofobo e presentazioni di progetti-legge progressisti ma inutili, perché unilaterali, rispetto all'obiettivo di una soluzione pacificante globale. Mario de Luyk.

ORE DELLA CITTA'

Giulio Viozzi alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo», è dedicato stavolta al compositore e critico musicale triestino Giulio Viozzi, autore di cinque opere teatrali, balletti, musica sinfonica, lavori cameristici e corali, diverse liriche e un'opera radiofonica, che intratterà con inizio alle 19 l'uditorio sulla stagione musicale a Trieste.

Club Ignoranti

Domani il vescovo mons. Bellomi sarà ospite del «Club Ignoranti» il cui incontro mensile è in programma per le 20 all'albergo Jolly.

«Alienazione in blu»

Domani sera con inizio alle 18.30 al Circolo della stampa sarà presentato il volume di poesie «Alienazione in blu» di Rossana Clemente. Interverranno i critici Gerald Parks e Octavio Prenz, gli attori Dante Fabris e Ombretta Terdich e la pittrice Chiara Polonskj.

Ex del Padovan

Il comitato degli ex allievi del ricreatorio «Giglio Padovan» ha in programma un pranzo prepasquale per mercoledì 7 a Villa Opicina. Coloro che desiderano parteciparvi sono pregati di confermare la loro adesione telefonando al 418070.

Laurea

Il 26 marzo la dott. Fedora Ferluga-Petronio ha conseguito presso l'Università degli studi di Padova il perfezionamento in filologia slava e balcanica con il massimo dei voti e lode discutendo con il chiarissimo prof. Natalino Radovich, correlatore il prof. Giovanni Battista Pellegrini, la tesi «I nomi delle feste cristiane nelle lingue slave». Congratulazioni vivissime.

Volti del giornalismo

Domani con inizio alle 18 nella sede di via Filzi 6 del Cepacs, Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale, Maura Picinich Sossi, redattrice della rivista «L'Ora del Racconto» tratterà, per il ciclo «Giornali e Letteratura», il tema «Giornali e pubblicità». L'ingresso è libero per tutti.

Pro natura carsica

Martedì, per iniziativa di Pro natura carsica e del museo civico di Storia naturale con inizio alle 19, nella Sala delle conferenze di via Ciamician 2, il prof. Giorgio Bartolomei dell'istituto di Geologia e paleontologia dell'Università di Ferrara, parlerà sul tema: «Il giacimento del Pleistocene madio di Visogliano: considerazioni paleoecologiche e stratigrafiche». La conferenza sarà corredata da proiezioni. L'ingresso è libero.

Nozze d'oro

Si ritrovano oggi davanti all'altare della chiesa di Muggia Vecchia i coniugi Mario D'Andri e Antonia Angelini che furono uniti in matrimonio il 3 aprile di cinquant'anni fa a Lazzaretto-Risano. Affettuosi auguri da figlie, generi e nipoti.

Il traguardo delle nozze d'oro è stato raggiunto da Italico Gioppo e Maria Benedetti, attorno ai quali si stringono con affetto i figli, nipoti e altri parenti. Ai veterani del matrimonio le nostre felicitazioni.

Mogli di medici

Domani alle 10 nella sede di via Tor Bandena 1 si terrà una riunione delle iscritte all'Associazione mogli di medici italiani. Il dott. Furio Tesser e il rag. Piscanez illustreranno un piano di tutela del risparmio.

Consultorio familiare

Domani sera con inizio alle 18.30 nella sede di via Battisti 13 del Consultorio familiare di ispirazione cristiana, il prof. Guido Curri direttore della cattedra di Gerontologia dell'Università di Trieste parlerà sul tema: «Educazione alla vecchiaia».

Caduti e dispersi

L'Associazione nazionale famiglie Caduti e dispersi in guerra, prega i soci che non hanno ancora timbrato la tessera per l'anno in corso, di presentarsi con la tessera del 1981 nella sede di via Dante 7, aperta tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 10 alle 12.

Amici del funghi

Domani si conclude il Corso di micologia tenuto sotto i comuni auspici del Gruppo Bresadola e del civico museo di Storia naturale. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2.

«Liburnia»

Domani sera nella sede di Pendice Scoglietto 2, dell'associazione «Liburnia» sarà proiettato con inizio alle 19.15, un documentario in superotto di Alessio Zeri sul Perù.

Ringraziamento

La presidente e il consiglio della Sezione femminile di Trieste della Croce Rossa Italiana, ringraziano vivamente la ditta Beltrame per aver devoluto il ricavato del défilé di moda a favore delle opere benefiche della sezione stessa.

Scuola A.R.G.A.S.

L'Accademia Regionale Giuliana Acconciatori per Signora comunica che da martedì 6/4 sono aperte le iscrizioni per i corsi di aggiornamento tecnico-artistici. Per informazioni rivolgersi: via S. Pellico 10, tel. 767981 solo martedì dalle 20 alle 21.30.

Magnetoterapia, fisiolinea

Presso la Fisiolinea Italia di via de Jenner 22 è in funzione un impianto ronefor per magnetoterapia al costo di L. 8000 per seduta (5000 per i soci). Per ulteriori informazioni telefonare a Fisiolinea Italia all'829982.

Gioielleria Dante

largo Sartorio 5 comunica alla sua gentile clientela che in occasione di Comunioni e Cresime praticherà su tutti gli articoli uno sconto del 15%. (Com. il 23-3).

Salone per cani

Per lavare e tosare il vostro cane la signora Nelly avvisa la sua clientela che si è trasferita in via Guido Reni. Chiuso giovedì. Tel. 750457.

Massaggi

Accademia sport massaggi. Viale XX Settembre 9, tel. 764078.

Sauna

Accademia sport massaggi. Viale XX Settembre 9, tel. 764078.

Ginnastica

Accademia sport massaggi. Viale XX Settembre 9, tel. 764078.

Boutique Vog 2

via delle Torri 2, avverte la gentile clientela che martedì 6 aprile la boutique riapre completamente rinnovata con tutti gli ultimi arrivi di primavera.

L'Ape Regina

via Genova 21.

L'Ape Regina boutique

via Genova 21.

L'Ape Regina boutique

avverte la sua gentile clientela che riproporrà questa sera alle ore 20.45 a Telequattro, per chi non avesse avuto l'opportunità di assistervi, il défilé sulle proposte moda primavera-estate '82, tenutosi nell'insolita cornice del Caffè S. Marco. L'Ape Regina boutique, via Genova 21.

All'Alpine

i buoni Rollschinken a L. 690 l'etto.

All'Alpine

prosciutto cotto a L. 940 l'etto.

All'Alpine

ricotta al forno a L. 740 l'etto.

All'Alpine

Emmenthal svizzero a L. 880 l'etto.

All'Alpine

pappa reale a L. 9000 la confezione. Via dei Rettori 1, tel. 61524 (dietro l'Anagrafe).

Istituto Alida Rigonat

Eccezionale trattamento con il peeling biologico Dr. Eckstein. Massaggi. Depilazioni. Solarium. Reparto estetica maschile. Via S. Francesco 4 tel. 732844.

SEGNALAZIONI

La fatica di pagare

Ancora una volta, il 29 marzo scorso, sono andato nella sede di via Silvio Pellico 3 per pagare le cartelle dell'Acega e della Sip. Sempre lo stesso follone di utenti che aspettava in fila per arrivare ai diversi sportelli.

Ma che dico file! C'erano due serpentoni di gente, che non si capiva dove incominciassero né dove finissero. Io ho aspettato più di un'ora per arrivare allo sportello, e così credo più o meno sia accaduto a tutti gli altri.

Si deve notare che la maggior parte della gente che viene lì a pagare le bollette appartiene alla cosiddetta terza età, perché i giovani dovendo andare al lavoro, non hanno tempo di stare in coda. Ed ecco quindi molti anziani cercare un luogo dove sedersi o almeno appoggiarsi: una vera pena.

Ma che non ci sia un sistema per alleviare i disagi di tutta questa povera gente?

Chi è più competente di me trovi una soluzione, che gli farà onore. (Lettera firmata).

Coabitazione rifiutata

Un gruppo d'inquilini d'uno stabile in strada di Fiume, 50 ci scrive in seguito alla morte di Nevio Radin, il giovane che si è ucciso costruendosi una sedia elettrica, come pubblicato nel «Piccolo» del 16 marzo scorso.

Nevio Radin, assistito da un centro di salute mentale, abitava da circa un anno all'indirizzo di strada di Fiume, 50, in un appartamento che l'Istituto autonomo per le case popolari aveva messo (là come altrove) a disposizione di persone con handicap fisici o mentali, com'è previsto da una legge regionale.

Ora morto Nevio Radin, i dieci inquilini che firmano la lettera si appellano a tutti gli organi competenti affinché non venga più assegnato un alloggio dello stabile da essi abitato a un malato di mente, non essendo — dicono — in grado di subire ulteriori stati di angoscia e di paura, quali affermano di aver vissuto nel periodo di coabitazione con Nevio Radin.

Come esempio gli inquilini citano alcuni episodi che dimostrerebbero la pericolosità del Radin. Ricordano una notte in cui l'uomo aprì una breccia nella parete impaurendo l'inquilino dell'appartamento attiguo e minacciando di fare una strage. Un'altra volta egli avrebbe minacciato una famiglia scuotendo la porta del loro appartamento e asserendo di avere una spranga di ferro e una pistola.

La lettera (firmata da Rosa Vertovez, Aldo Piscopello, Laura Supancich, Antonia Zulich, Isolina Visintin, Giorgio Bontempo, Luigia Trani, Laura Leonzini, Mario Leonzini, Ezio Stefani) è stata riassunta. Infatti essa contiene affermazioni che coinvolgono la responsabilità della direzione. Il giornale non le poteva pubblicare ma, considerando il disagio espresso dagli scriventi e l'importanza del problema sollevato, «Il Piccolo» si era fatto promotore di un incontro fra gli inquilini e le parti da loro chiamate in causa.

Sarebbe stato così possibile uno scambio, a faccia aperta di accuse, spiegazioni ed eventuali impegni che avrebbe dato modo a ciascuno d'assumersi la responsabilità di quanto avrebbe detto e al giornale di registrare le voci di tutti.

Era stata trovata la sede, concessa dalla circoscrizione di San Giacomo (interessata come zona), i diversi organi d'interesse pubblico chiamati in causa avevano accettato l'invito al confronto. Non lo hanno però accettato gli inquilini, dichiarandosi non disponibili.

Lo sciopero dei fuochisti

Mi riferisco ai fatti cruenti del febbraio 1902 rievocati recentemente dalla stampa, per esprimere il dubbio che i dimostranti non fossero fuochisti del Lloyd Austriaco, ma garibaldini in missione e ciò per due motivi: 1) allora a Trieste il popolo era fedele all'imperatore; 2) il cronista del «Piccolo» non seppe in quei giorni di febbraio 1902 dare spiegazione sul perché dell'accaduto. Ferruccio Höller.

Consigli rionali

Valmaura-Borgo S. Sergio — Martedì riunione alle 20 nella sede di strada Vecchia dell'Istria 43, con all'ordine del giorno, fra l'altro: prevenzione di atti teppistici, vigilanza e creazione di zone verdi; interpellanza sul problema della casa; richiesta di istituire un mercato settimanale in piazzale XXV Aprile; Commissario straordinario e dirigenti di scuola materna; parere sul bilancio di previsione del Comune per il 1982.

Eccessi di velocità

La via Rossetti viene percorsa da gran parte dei mezzi motorizzati a velocità sostenuta, senza tener conto dei limiti e senza nemmeno rallentare o — se del caso — fermarsi nei pressi dei passaggi pedonali.

Gli autisti poi, che con i loro mezzi di trasporto sono in fase di sorpasso, assolutamente non si fermano quando un pedone ha già iniziato l'attraversamento della strada in zona pedonale.

Gravi incidenti sono già avvenuti ed altri, purtroppo avverranno, particolarmente la sera quando il traffico aumenta notevolmente in conseguenza del rientro dagli uffici e le macchine corrono a grande velocità sulle due corsie.

Il passaggio pedonale maggiormente utilizzato e posto in zona buia (durante la buona stagione le luci delle lampade stradali vengono coperte dalle foglie degli alberi) è quello all'angolo della via Rossetti con la via dell'Eremo.

Segnalo tutto questo alle autorità competenti per i provvedimenti del caso. Aldo Micheluzzi.

Le «zebre» torneranno

Con riferimento alla segnalazione del 2 febbraio «Occorre un semaforo» l'amministrazione comunale informa che il rifacimento degli attraversamenti pedonali zebrati all'incrocio tra le vie Fabio Severo, Marconi e Vicolo del Castagneto, finora ritardato dalla presenza di lavori di scavo e delle sfavorevoli condizioni atmosferiche, verrà attuato quanto prima, assieme agli altri attraversamenti pedonali bisognosi di riverniciatura esistenti nella zona.

L'installazione di un semaforo, ai fini di una più corretta regolazione dei movimenti veicolari, non appare invece tecnicamente opportuna stante la particolare configurazione e le ridotte dimensioni delle carreggiate del detto incrocio.

Ressa per salire su un treno

Provvedimenti dovrebbero essere presi per evitare la ressa degli stranieri che salgono sul treno delle 23.30 proveniente da Roma e diretto a Belgrado.

L'accesso alle carrozze che avviene disordinatamente quando queste non sono ancora ferme andrebbe disciplinato con urgenza, facendo attendere all'inizio della pensilina coloro che vogliono salire sino a quando i viaggiatori in arrivo a Trieste non sono scesi.

Capisco che la fretta di montare sul treno è determinata dal timore di fare il viaggio in piedi sino a Belgrado, ma certe scene tumultuose non sono ammissibili: ne so qualcosa essendo tornato con il convoglio di cui parlo, il 13 marzo da una gita scolastica compiuta a Firenze da alunni delle medie inferiori, i quali, al momento di scendere hanno visto in pericolo la loro incolumità. B. P.

Tombe in Istria

È giusto che le autorità jugoslave chiedano (specialmente nel comune di Buie e in genere nei territori ceduti) una tariffa tanto elevata rispetto ai residenti in loco per la conservazione delle tombe di famiglia? Tutti hanno diritto di poter custodire il riposo dei propri morti; ma non tutti si trovano nelle condizioni finanziarie per farlo, anche se certamente la volontà non manca, anzi. Lettera firmata.

Mostre d'arte

Bordini a Sistiana

Si inaugurerà martedì alle 18.30 nella sede di Sistiana dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera una mostra personale del pittore e scultore pordenonese Giorgio Bordini, che potrà essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, lunedì escluso; festivi solo il mattino.

Con questa rassegna si apre la stagione «Primaverasistiana 1982». Seguiranno esposizioni degli jugoslavi Zvest Apollonio, Biljena Unkovska e Tomo Vran e del triestino Riccardo Raimondi. Catalogo e coordinamento a cura di Carlo Milic.

Foto alla Cappella

Domani sera con inizio alle 21 al centro «La Cappella» si svolgerà nello spazio della mostra «colorxerox/fotocopie» del fotografo Pier Mario Ciani, un intervento audiovideo, dal vivo, come espansione sonora dell'esposizione in connessione con i temi da essa proposti, cioè i musicisti rock dell'area regionale.

Verrà presentata la sonorizzazione «Atoms for energy», composta per l'occasione da Ado e dal suo complesso.

SALGONO LE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI

Aumenti anche a Duino-Aurisina

Esenzione e nuovi contributi a favore delle scuole

Anche il consiglio comunale di Duino-Aurisina, ottemperando alle nuove norme contenute nella legge sulla finanza locale, ha deliberato aumenti per le tariffe dei servizi comunali. In particolare, la tassa per l'asporto delle immondizie è stata maggiorata del 16 per cento, ma non per tutti: infatti dall'aumento sono state esentate le scuole. Inoltre, il contributo mensa per le scuole materne è stato portato da 8 a 10 mila lire mensili, ed è stato istituito quello per la refezione scolastica delle elementari a tempo pieno (di uguale entità); l'imposta sulle affissioni è aumentata del 40 per cento ed è stata aumentata anche quella sulle macellazioni.

Questi adempimenti dovevano essere adottati entro il 31 marzo. Per il bilancio di previsione '82 invece c'è ancora tempo: le consultazioni con i diversi organi collegiali, le consulte ed i sindacati sono ancora in corso ed il bilancio andrà in consiglio nella prossima seduta del 13 aprile.

Nel corso dell'ultima seduta inoltre il consiglio ha approvato all'unanimità il progetto generale per la fognatura comunale: un'opera che costerà circa 13 miliardi e sarà divisa per lotti.

Infine, il consiglio ha approvato due mozioni. La prima, passata all'unanimità, riguarda i problemi connessi con la realizzazione del primo lotto della Grande viabilità. Nel riconoscere il valore positivo dell'opera, il consiglio chiede però alcune garanzie, così sintetizzabili: espropri indennizzati con equità e solerzia; contropartite per l'attività agricola colpita dagli espropri e per i disagi che la nuova struttura arrecherà a tutti gli abitanti del comune carsico; tutela dell'ambiente e del paesaggio affinché non risulti deturpato dalla nuova arteria; potenziamento dell'attuale provinciale con opportune opere.

La seconda mozione (astenuto il consigliere della Lista per Aurisina, contrario quello del Msi) riguarda invece i recenti episodi avvenuti nelle scuole triestine in merito ai progetti di tutela della minoranza slovena. Il documento condanna «la strumentalizzazione attuata», esprime rammarico «per la scarsa informazione che è stata alla base della decisione di gran parte degli studenti occupanti», e nel ribadire la necessità che il Parlamento approvi rapidamente una legge di tutela della comunità slovena auspica «che si apra nella popolazione un ampio e civile dibattito, basato sulla corretta informazione che porti in queste terre all'affermazione della cultura della convivenza e alla sconfitta di quei tentativi che alimentano tensione e intolleranza».

Incontri culturali

Italo-americana

Domani sera con inizio alle 19 nella sede dell'Associazione italo-americana, in via Roma 15, il prof. Marc Pachter, della Smithsonian national portrait gallery di Washington, terrà una conferenza in lingua inglese sul tema: «Modern american biography».

Lukács e Croce

Martedì con inizio alle 18.45 nella sede del Circolo della Cultura e delle arti, in via San Carlo 2, il prof. János Kelemen, dell'Università di Budapest, parlerà sul tema: «Lukács e Croce».

Il prof. Kelemen che è titolare della cattedra di filosofia ed è anche un esperto italianista (infatti egli parlerà nella nostra lingua) è uno dei più noti esperti ungheresi di estetica e di filosofia del linguaggio.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CON MONIUSZKO QUASI UNA «PRIMA» ITALIANA AL VERDI

Nasce da un equivoco «Halka» come opera nazionale polacca

Interpretazione maiuscola del soprano Floriana Sovilla in uno sfarzoso spettacolo sbagliato

Diamo pure a Cesare quel che è di Cesare; diamo cioè ad un'esecuzione poco convinta e ad uno spettacolo poco convincente le responsabilità di competenza: il difetto sta all'origine, in un'opera d'ingenua inconsistenza drammatica e musicale.

«Halka» di Moniuszko si rivela subito un equivoco come opera nazionale polacca: nessun rapporto con le «scuole nazionali» e con la coscienza creatrice del patrimonio etnomusicale. Moniuszko non ha seguito l'esempio dei grandi esuli polacchi; è rimasto in Polonia a scrivere per la Polonia; ma il suo cuore musicale seguiva i destini della «grande emigrazione» attraverso segrete antenne, che registravano tutti i segnali della musica europea. Il suo modello è il «Grand-Opéra»; la sua natura melodica si identifica in quella di Bellini e Donizetti.

«Halka» è dunque opera polacca solo nei dati anagrafici. Non basta una «polonaise» e una «mazurca» ad imprimere caratteri nazionali unitari, come non basta la figura della protagonista: la giovane contadina sedotta, abbandonata e «pazza per amore», figura familiare a tutta la storia della «comédie larmoyante» e del melodramma. I «livelli» umani e sociali di «Halka» sono indifferenziati.

In tal senso persino un'opera scritta un secolo prima da Piccinni, come «La Cecchina», è più avanzata (nella definita correlazione dei livelli stilistici) dell'opera di Moniuszko. Il quale, in assenza di tradizioni nazionali, fa leva su una volontà di «aggiornamento» allo stato febbrile. Sui ceppi ben noti degli operisti italiani le idee fioriscono una dopo l'altra — spesso con caratura melodica pregevole — ma subito il compositore sembra lasciar la presa per volgersi in altra direzione.

Il discorso procede così a scarti senza una logica di sviluppo e di costruzione formale. Spunti felicissimi finiscono vanificati e travolti da un'enfasi e da un cabalettismo intempestivi.

Una segmentazione che si

Il soprano Floriana Sovilla

avverte fin dalla ouverture, dove la sigla classica è subito abbandonata per una generica eloquenza, e dove fai appena in tempo a cogliere un fremito byroniano, che già il discorso ha imboccato il canale del manierismo.

Vi navigano, facilmente individuabili fra gli altri, Auber, Rossini, Weber, Donizetti e il Bellini dell'«idillio» di Amina e delle virginali visioni di Elvira. Persino le danze e i momenti corali, di polacco hanno ben poco e scivolano via con accademica gradevolezza italo-francese. Seppur fugace, l'intonazione più tipica di Moniuszko è quella malinconica, incline ad una crepuscolare berceuse, dove — nella prima aria di Halka e nel lamento con il coro dell'atto successivo — può riecheggiare la stessa linea cullante delle melodie polacche di Chopin, come «Primavera» o la canzone lituana.

E la vena isolata e inquieta di Moniuszko potrebbe aver anche esercitato qualche influsso imprevisto sull'ultima stagione romantica del mondo slavo: il canto desolato di Jontek nel secondo atto (almeno nella prima parte, ancora di natura chopiniana, poi malamente sciupata) potrebbe aver trovato, per esempio, risonanza elegiaca più profonda, trent'anni dopo, nell'aria di Lenski dell'«Onieghin».

Non è improbabile neppure che l'opera, popolarissima in Polonia, goda in patria di particolare freschezza di esecuzione, irreperibile nell'edizione triestina, che pur vi ha profuso mezzi eccezionali: un nuovo, lussuoso allestimento di Willy Orlandi per la messinscena prestigiosa di Alberto Fassini, la garanzia musicale di un direttore polacco già segnalatosi nella scorsa stagione sinfonica, il cospicuo impegno del coro e del corpo di ballo. Uno sforzo insomma proporzionato all'attesa dell'opera rappresentata in lingua italiana (quasi una «prima» nazionale) con la versione ritmica rigenerata da Bruno Bidussi, ma — ahimè — sproporzionato ai valori della partitura ed ai risultati conseguiti.

La direzione di Antoni Wit, greve e sommaria, non trova varietà di spazi lirici nell'orchestra, che per prima sembra crederci poco, all'impresa. Né mostra maggior convinzione un palcoscenico in cui la percezione della parola è episodio assai raro. Nell'equilibrio dei piani sonori e delle risonanze, il coro è come sempre una presenza partecipe e pittoresca; e piace l'eleganza delle coreografie di Zbigniew Strzalkowski (un'altra sigla di genuinità) che giova al corpo di ballo.

Rigogliose le qualità vocali della protagonista, la giovanissima Floriana Sovilla, che non risparmia le energie di un temperamento generoso, superando una prova di logorante tensione.

Il resto della compagnia — con l'eccezione della limpida Maria Loredan — arranca verso il finale come un plotone di corridori in salita: dal Governatore (Alfredo Giacomotti) trasformato in un diplomatico *pontevedrino*, all'impacciato Jontek (nonostante qualche vigorosa impennata) del tenore Vincenzo Puma. Nel gruppo dei gregari, Giancarlo Tosi, Lucio Rolli, Mario Sarti, Vito Susca e Giuseppe Botta, forse meritevole del ruolo tenorile principale.

In crisi fin dall'inizio, il baritono Roberto Ferrari Acciaioli, nei panni — anzi, nel frak — del seduttore Janusz: voce dissestata (con raucedine cronica, giustificata in apertura di serata dal direttore artistico) e figura poco credibile, da sceneggiata più che da melodramma.

E qui stupisce che un artista dell'intelligenza e del gusto di Alberto Fassini abbia preso un abbaglio così raffinato: sottrarre la fragile «Halka» alla sua dimensione «naive» e trasferirla nell'ambientazione aulica di un secolo dopo, è operazione non solo fuorviante, ma anche rischiosa. L'ipotesi del regista è comprensibile: accentuare la vocazione della musica di Moniuszko al «Salon», e dar risalto al contrasto sociale tra il mondo rustico di Halka e quello di una fatua ostentazione aristocratica.

La fastosa sintesi scenica di Orlandi, compenetrata dall'aereo riquadro architettonico classico e da delicate prospettive naturalistiche, risulta sovraccarica nel suo incombere sull'esile dramma. I personaggi sembrano agitarsi in un ambiente estraneo e più grande di loro, tanto da sfiorare a tratti un grottesco involontario. E a forza di girarci attorno, l'azione finisce con l'intrappolarsi nella parodia.

Suggellato così da un quadro scenico degno di Labiche o della «Fledermaus», nonostante la drammaticità degli eventi, lo spettacolo è per altro di una complessa opulenza, che lo stabilimento scenografico del teatro, diretto da Sergio Tavagna ha magnificamente realizzato e rifinito, meritandosi il posto d'onore nella bella mostra «Spettacolo/Lavoro» allestita al Museo teatrale.

Per la cronaca, successo assai cordiale, corroborato ed infiorato dalla folta claque della Sovilla.

Gianni Gori

IN ONDA DA MARTEDÌ PROSSIMO ALLE 20.40 SULLA RETE UNO

In «Cinquant'anni d'amore» quanti episodi comici? Sei

Ne sono protagonisti Christian De Sica (Edoardo) e Ombretta Colli (Giulia)

ROMA — Da alcune pieces brevi di George Feydeau (tra le quali le celebri «Amore e piano», «Non andare in giro tutta nuda», «Una purga per Totò», «Bagno in famiglia», «Ortensia se ne infischia») e da altre farse francesi di anonimi fine Ottocento, tutte incentrate sul rapporto marito-moglie, liberamente intrecciandole e rielaborandole, Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari hanno ideato sei episodi comici di una vita di coppia, che andranno in onda sulla Rete 1 da martedì 6 aprile, alle 20.40 con il titolo «Cinquant'anni d'amore».

Edoardo e Giulia, settantenni, giunti felicemente alle nozze d'oro, dall'alto dei loro cinquant'anni d'amore, si volgono a guardare indietro, considerando e ricordando.

Sfilano così tanti momenti



Ombretta Colli e Cristian de Sica in una scena

della loro vita insieme, dal primo incontro alle litigate a causa della gelosia, dall'attesa del primo figlio alla creduta morte della suocera.

Edoardo e Giulia sono interpretati da Christian De Sica e da Ombretta Colli. Altri interpreti sono Antonella Steni, Elio Pandolfi, Paolo Poli, Renzo Palmer, Carlo Bagno, Lia Zoppelli, Jenny Tamburi.

La regia è di Vito Molinari, musiche originali di Manuel De Sica.

Nell'episodio di martedì 6 aprile (20.40, Rete 1) Edoardo e Giulia festeggiano le loro nozze d'oro, circondati dall'affetto di familiari e amici. Cinquant'anni di amore. Quanti lontani momenti riaffiorano nella memoria. Come quello del primo giorno che s'incontrarono.

Edoardo, nel ricordo, è ora un intraprendente giovanotto arrivato a Parigi dalla provincia. In cerca di avventure galanti, un giorno sbaglia porta e, anziché nella Garconnière di una bella attricetta, finisce nell'appartamento di Giulia, una tranquilla ragazza che sta attendendo il suo nuovo maestro di piano. Edoardo viene scambiato per il maestro. Giulia viene da lui presa per l'attrice. Ne vien fuori una lezione di piano alquanto sconclusionata e comica.

DA LUNEDÌ «TUTTI INSIEME»

Domenica in musica aspettando Morandi

Appuntamenti musical-televisivi di un certo interesse anche per questa prima domenica di aprile. Si inizia a mezzogiorno, con la «Superclassifica show» presentata ogni settimana da Canale 5.

Gli ospiti di questa puntata sono i Matia Bazar, Richard Sanderson e Pippo Franco, mentre le interviste sono dedicate a Riccardo Cocciante, Anna Oxa e Diego Abatantuono, vero e proprio personaggio del momento, che ha sfruttato la sua popolarità incidendo anche un disco.

Il contenitore di «Domenica in» (rete 1, ore 14) comprende oggi, oltre alla presenza degli attori Giancarlo Giannini e Mariangela Melato (ritornati a lavorare insieme, con il film «Bello mio, bellezza mia»), i cantanti Bobby Solo e Stefano Rosso.

Il consueto appuntamento con «Discoring» ha invece come protagonisti Moon Martin, Don Backy, Mario Castelnuovo (una delle rivelazioni dell'ultimo Sanremo), il Giardino dei Semplici e gli inglesi Sky.

Ma l'appuntamento televisivo più interessante non è per oggi, bensì per domani. Sulla rete 1, alle ore 18.50, va in onda infatti la prima puntata dello spettacolo «Tutti insieme», condotto da Gianni Morandi e realizzato da Giulio Rapetti (alias Mogol).

«Sono dodici puntate», ci ha detto Morandi stesso, alcune settimane fa, «con le quali ritorno alla musica. Il programma "Movie movie" è stato un successo, ma forse ho sbagliato a farlo, in quanto consisteva nel riproporre al pubblico un passato che per me è finito. Con "Tutti insieme", invece, voglio dimostrare di avere la volontà, a trentasette anni, di ricominciare daccapo».

Nella prima puntata dello spettacolo, Morandi presenta «Immaginando», una nuova canzone scritta per lui da Mogol e da Gianni Bella, e che fa parte del suo Lp di imminente pubblicazione. Gli ospiti sono due giovanissimi: Luca Barbarossa (che ripropone «Da stasera», il pezzo più rappresentativo del suo primo album) e Andrea Aurelio Fort, un nuovo cantautore che è appena giunto alla sua prima esperienza discografica.

Ca.M.

Renato Zero a Radiouno

ROMA — Renato Zero comincia lunedì sulla prima Rete radiofonica (ore 14.30) un suo programma settimanale, intitolato «Zerolandia fermo posta».

Renato Zero risponderà, a suo modo, alle lettere degli ascoltatori, parlerà al telefono con loro (chi lo desidera dovrà comunicare il proprio numero telefonico) e in ogni puntata commenterà un argomento di un fatto del giorno, insolito o curioso, anche drammatico.

MERCOLEDÌ 7 APRILE LA PRIMA PUNTATA DEL FILM

In tv la vita di Panagulis



Mercoledì prossimo alle 21.30 va in onda sulla rete 2 la prima puntata di «Panagulis Zei», un film di Giuseppe Ferrara sulla vita dell'antifascista greco Alessandro Panagulis, assassinato nel maggio del 1976. Nella foto: Paola Quattrini e Stathis Giallelis

IN MOLTI FILM MA POCHI DRAMMI E COMMEDIE

Garibaldi: quante volte nel cinema e nel teatro

ROMA — Nell'anno delle celebrazioni di Garibaldi è opportuno ricordare le volte in cui la figura dell'eroe dei due mondi è apparsa sullo schermo e in spettacoli di vario tipo; e quante volte si è parlato di lui e delle sue imprese in forma anche indiretta.

Non si può dire tutto sommato, che Garibaldi sia servito a creare un'epica cinematografica: tuttavia la sua presenza ritorna spesso nell'arco della nostra produzione. La sua filmografia è infatti molto più densa della teatrografia, piuttosto limitata e scarna (all'estero drammi come «Il diavolo rosso» e «The rival patriots»; da noi «Garibaldi» di Domenico Tumiati, con Ermete Zacconi; i pupari siciliani con «Lo sbarco dei garibaldini» e «Garibaldi a Palermo»; «Zelindo, il garibaldino», di Mario Guidotti, un «bruscello» rappresentato a Montepulciano; la commedia musicale «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini; e citazioni nel «Passatore» di Dursi, in «Fuori i Borboni» di Saponaro e Giupponi, «Viva l'Italia» di Dacia Maraini e «Risorgimento» di Lerici.

La prima apparizione sullo schermo risale al 1905 ne «La presa di Roma» di Filoteo Alberini, il primo vero film su Garibaldi è del '12, di Mario Caserini, intitolato «I Mille», su soggetto di Bravetta. Dopo fuggevoli apparizioni in altri film Garibaldi rispunta negli anni '20 impersonato da Ciro Galvani ne «La cavalcata ardente» di Carmine Gallone; Guido Graziosi ne «L'eroe dei due mondi» (1926), dove Anita è impersonata da Rina de Liguori, e Dino Raffaelli in «Garibaldi e i suoi tempi» (1926) di Silvio Laurenti Rosa (il quale ha trattato Garibaldi anche nel suo precedente «Dalle cinque giornate di Milano alla breccia di Porta Pia» e nel successivo «I martiri d'Italia»).

Nel 1933, viene progettata dalla Cines la realizzazione di un film sulla spedizione dei mille e ne viene affidato l'incarico ad Alessandro Blasetti. Nasce così «1860» (considerato dai più il miglior film sull'impresa dei mille finora realizzato).

Nel dopoguerra Garibaldi continua a esercitare la sua suggestione fuggevole e in modesti film e ai mille si accenna con visione aristocratica ne «Il gattopardo» di Luchino Visconti.

NOVE FILM IN UNA RASSEGNA VENEZIANA

Il cinema della libertà da Tarkovskij a Wajda

VENEZIA — Con la proiezione del film di Tarkovskij «L'infanzia di Ivan» ha avuto inizio sabato sera nella sala del centro civico di via Po a Carponedo la rassegna «Cenere e diamanti, il cinema della libertà nell'Est europeo».

Il ciclo, che durerà sino alla fine di maggio, si compone di nove film scelti a rappresentare, nel composito panorama della produzione cinematografica dell'est europeo, le espressioni di maggior rigore culturale ed estetico.

L'iniziativa, scaturita dall'esigenza di approfondire, attraverso il cinema, la conoscenza dei problemi sociali propri di quei paesi, intende soffermarsi sul tema specifico della libertà di creazione in rapporto ai numerosi fenomeni di censura diretta e indiretta che ne determinano di volta in volta la consistenza.

Di questo tema, libertà di creazione e censura, si discuterà lunedì 31 maggio alle 17, sempre al centro civico, in una tavola rotonda alla quale parteciperanno i ciritici Roberto Escobar, Roberto Pugliese e Umberto Rossi.

Questo il calendario delle proiezioni, che si svolgeranno alle 15 per le scuole e alle 21 per il pubblico. Giovedì 8, «Angi vera» di Pal Gàbor; sabato 17, «Il recinto» di Andràs Kovàcs; sabato 24 «Il paesaggio dopo la battaglia» di Andrej Wajda; venerdì 30, «L'uomo di ferro» sempre di Wajda. Sabato 8 maggio, «Schiava d'amore» di Nikita Michalkov; lunedì 17, «L'uomo di marmo» di Andrej Wajda; sabato 22, «L'armata a cavallo» di Miklòs Lancsò, e infine lunedì 31 «Alta tensione» di Veljko Bulajic in anteprima nazionale, versione originale con sottotitoli in francese.

Cinema di quartiere anche alla Giudecca, al Cinema Redentore che su iniziativa del locale Centro cinema teatro ospiterà per tutto il mese di aprile, ogni domenica, una rassegna di film per ragazzi (tra cui due «Tarzan» dei tempi migliori, con Weissmuller nel ruolo del protagonista) e di nuovi film musicali.

■ DOCUMENTARIO — Il 29.o Festival jugoslavo del film documentario e del cortometraggio è stato vinto da «Storie di Parigi» di Zlatko Lavinic, prodotto dalla «Sutjeska film» di Sarajevo. E' stato intanto annunciato che il Festival internazionale dei cartoni animati si svolgerà a Zagabria dal 21 al 26 giugno prossimo.

Prime visioni

S.O.B. di Edwards

Regia di Blake Edwards; interpreti: Julie Andrews, William Holden, Richard Mulligan, Shelley Winters, Robert Preston, Larry Hagman, Marisa Berenson e Robert Vaughn; musiche di Henry Mancini; Usa 81.

«Bisognerebbe imparare a mordere la mano che ci nutre quando questa, in cambio di un po' di cibo, ci ruba l'anima». In America l'hanno preso molto sul serio questo S.O.B. (Son of Bitch; letteralmente: figlio di puttana) di Blake Edwards. Pur presentandolo come un film comico, i critici statunitensi si sono lasciati prendere la mano dalle dichiarazioni del regista stesso che sollecitava una lettura in chiave esistenziale. Ma ci sono gli elementi per leggere in questo «divertissment» un «forte atto d'accusa contro Hollywood, talora spietato come l'inferno»?

Francamente non mi sembra sia il caso di parlare di «atto d'accusa»; tutt'al più, qua e là, c'è qualche frecciatina, qualche osservazione velenosa, ma, a conti fatti, tutto si risolve in una lite in famiglia. E non poteva essere altrimenti se si considera il cast. Che Blake Edwards (regista di «Colazione da Tiffany» e della serie «La pantera rosa») sia presentato come un fustigatore dei costumi fa un po' ridere. Ma che poi Julie Andrews sia il volto attraverso cui dovrebbe filtrare questa feroce critica dei vizi privati della mecca del cinema è proprio insostenibile.

Per dare a «S.O.B.» quello che gli spetta, basta dire che è una commedia piuttosto gradevole, con qualche sbavatura e più di un momento di stanchezza. Stanchezza che, guarda caso, sorge proprio quando il regista si prende troppo sul serio e si abbandona alla pietà di sé stesso.

Ma vediamo la trama. Protagonista è un regista — interpretato da un divertente Richard Mulligan — che diventa completamente matto dopo che il suo ultimo costosissimo film si rivela un fiasco colossale. La favola che, come al solito, intendeva propinare al pubblico, stavolta non ha attaccato e tutti lo abbandonano.

Lo lascia la moglie (Julie Andrews) che è anche la protagonista del film, lo evitano i produttori. Tenta per quattro volte il suicidio, ma gli va sempre male. All'improvviso gli viene l'idea di trasformare la sua fiaba per famiglie in una storia pornografica. Se una donna che, come sua moglie, è stata, sul set, Mary Poppins si spoglia, il successo è assicurato.

Nessuno vuole credere al suo progetto e lui va avanti da solo finché anche i pescecani di Hollywood si rendono conto di aver preso un granchio: l'edizione porno della favola sarà un grande successo commerciale. Con la complicità della moglie gli rubano i diritti sul film; a lui non resta che farsi ammazzare.

In un film scombinato come questo c'è una sola sequenza che si segnala: quella del funerale del regista. Mentre Hollywood celebra in pompa magna la sua morte, la «cara salma» è sottratta dagli amici che gli tributano un ultimo commosso, grottesco, strampalato omaggio. Fra gli amici c'è William Holden. Nello sguardo di Holden, per l'ultima volta sullo schermo, c'è una nota stonata: lì si legge vera tristezza.

m.l.m.

A Civitavecchia l'erotismo non passa

ROMA — Il «Comitato per la difesa dell'industria cinematografica indipendente italiana» — che riunisce circa 150 operatori tra autori, distributori ed esercenti — ha inviato un telegramma al ministro dello spettacolo Signorello in cui si chiede un «immediato intervento» per porre fine alla situazione venutasi a creare dopo che il procuratore della Repubblica di Civitavecchia ha disposto il sequestro di un centinaio di film erotici in programmazione in Italia.

Marilyn Horne a Venezia e Torino

VENEZIA — «La Fenice» di Venezia ha organizzato una breve «tournée» in Italia di Marilyn Horne. Sono previsti tre concerti che si svolgeranno a Venezia e a Torino.

Il primo appuntamento sarà alla «Fenice», il 14 aprile, con un «recital» con arie di Donizetti, Bizet, De Falla e Rossini. La cantante sarà accompagnata al pianoforte da Martin Katz.

Il 18 aprile Marilyn Horne si esibirà al «Regio» di Torino in un concerto con i «Solisti veneti» diretti da Claudio Scimone: in programma, arie dall'«Orlando Furioso» di Vivaldi e dal «Rinaldo» di Haendel.

Continua con questi concerti il legame di Marilyn Horne con la Fenice, i cui prestigiosi appuntamenti per i prossimi anni son la ripresa nell'83 del trionfale Tancredi presentato nella stagione '81-82.

Gli appuntamenti

Il concerto della domenica

Oggi alle ore 11 nella Sala del Ridotto (via S. Carlo 2) si terrà il quarto «Concerto della domenica» promosso dal Teatro G. Verdi in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti e con la Rai-Sede regionale del Friuli-Venezia Giulia. Il concerto, che sarà ripreso dalla radio e dalla televisione, prevede la partecipazione di due formazioni dell'Ente.

Repliche al Goethe

Il gruppo teatrale «Le maschere» diretto da Sergio Jannitti replica oggi, alle 16, al Goethe Institut, via del Coroneo 15, la commedia di Luigi Antonelli «Il dramma, la commedia, la farsa». Rappresentazioni anche lunedì 5 e martedì 6 alle ore 21.15.

Replica di «Halka»

Va in scena oggi al Teatro Verdi, con inizio alle 16, la seconda rappresentazione di «Halka», di Stanislaw Moniuszko. Lo spettacolo è in Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948) la vendita dei biglietti

«Interrogatorio a Maria» domani a S. Giusto

«Interrogatorio a Maria» di Giovanni Testori verrà rappresentata dalla cooperativa «Teatro dell'Arca» domani lunedì 5 aprile alle ore 20.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Tre concerti all'Università

Il Centro universitario musicale di Trieste organizza una serie di tre concerti che avranno luogo nella sala da musica della Facoltà di lettere e filosofia in via dell'Università 1, tutti alle ore 18.30.

Domani è in programma il concerto durante il quale la pianista Luisa Zecchinelli eseguirà brani di Bach, Haydn, Beethoven, Brahms, Debussy e Bartok.

La seconda manifestazione si terrà mercoledì 7 aprile e avrà come protagonista il duo costituito da Luisa Sello al flauto e Sergio Gaggia al clavicembalo.

Il ciclo si chiuderà giovedì 8 aprile con musiche di Beethoven, Chopin, Schumann e Debussy eseguite dal pianista Walter Lo Nigro nella prima parte e, sempre al pianoforte, da Annamaria Strano nella seconda. Ingresso libero.

Duo in concerto a Gorizia e Trieste

Per la Gioventù Musicale domani a Gorizia e martedì a Trieste concerto del duo Michael Gross e Friedemann Rieger (violoncello e pianoforte) vincitori nel 1980 del 1.o Premio al Concorso Internazionale «Vittorio Gui» di Firenze per musica da camera.

Il concerto avrà luogo nella sala maggiore del Cca (via S. Carlo, 2) con inizio alle ore 20.30. Un limitato numero d'ingressi al prezzo di L. 3000 sarà a disposizione dei non Soci.

Audio/video al Centro La Cappella

Domani alle ore 21 presso il Centro La Cappella nello spazio della mostra del fotografo Pier Mario Ciani, ci sarà un intervento musicale come espansione sonora della mostra stessa che riproduce nelle immagini musicisti di complessi rock dell'area regionale.

Il prodotto audio/video è stato composto per l'occasione da Ado che, assieme al suo complesso, lo proporrà in concerto dal vivo al pubblico triestino.

«Parola e danza» al Circolo della cultura

Domani, con inizio alle 20.30, nella sala del Cca (via San Carlo 2) avrà luogo lo spettacolo «Parola e danza», organizzato dal Teatro Laboratorio dell'Idad, diretto da Liliana Saetti.

Il pianista Campanella alla Società dei concerti

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti sarà ospite il pianista Michele Campanella. L'artista, che con Pollini e l'esule volontario Benedetti Michelangeli è tra i più famosi pianisti internazionali, presenterà un programma del massimo interesse musicale. Di Schumann eseguirà i dodici Studi Sinfonici op. 13

Concerto del coro di Capodistria

La Glasbena matica conclude la propria stagione in abbonamento lunedì 5 aprile 1982 alle ore 20.30 alla Casa di cultura in via Petronio 4, con il concerto corale del coro misto Obala di Capodistria, diretto dal maestro Mirko Slosar.

FILM ALLA CAPPELLA UNDERGROUND

Quando Neil Young era il più grande

(Ca. M.) Ancora un mese di film musicali alla Cappella Underground. Nell'ambito della rassegna «Rockappella», oggi viene proiettato (ore 16, 18, 20, 22) un film americano del 1979: «Rust never sleeps», di Bernard Shakey, con Neil Young & The Crazy Horse.

E' la registrazione filmata di un concerto di quello che fu, forse il maggior cantautore emerso negli anni Settanta. Canadese, introverso e a volte geniale, Neil Young formò insieme ad altri musicisti, intorno al 1966, i Buffalo Springfield, uno dei gruppi più importanti della scena americana degli anni Settanta.

Ma la svolta avviene tre anni dopo, quando si unisce al gruppo Crosby, Stills & Nash, insieme ai quali forma un autentico supergruppo.

E' il suo periodo migliore, sia per quanto riguarda l'ispirazione poetica che per l'espressività vocale, che si concretano nel suo notevole apporto all'album «Deja vu» e nell'uscita del suo terzo (e probabilmente migliore) disco solista: «After the gold rush». Nel 1972, l'avventura chiamata «Crosby, Stills, Nash & Young» è già finita, e per il cantautore canadese è la volta del disco che lo consacra in tutto il mondo: «Harvest».

Dopo questo fortunatissimo episodio, arrivano dei lavori piuttosto deludenti («Journey through the past», «Time fades away»...), che non riescono a tornare ai livelli toccati nel passato. Gli anni Settanta, per Neil Young, trascorrono nel tentativo di ritrovare la vena creativa che in qualche modo si è interrotta.

Il film è un'ottima occasione per risentire le vecchie, stupende canzoni del passato.

■ CENTAZZO — Il percussionista italiano 34.enne Andrea Centazzo ha tenuto recentemente un concerto nella sede dell'Istituto italiano di cultura a Copenaghen. Accompagnato da circa 200 strumenti, per un peso complessivo di 8 quintali, il maestro Centazzo effettua una tournée che lo ha visto ad Amburgo, Kiel e Vienna e che lo ha portato ora anche a Stoccolma e in tre città finlandesi.

Polemica su Podrecca a Mosca

Dal 16 al 28 aprile, il Venetoteatro porterà in tournée a Mosca e Leningrado lo spettacolo «L'impostore» di Carlo Goldoni. Del cast fanno parte Corrado Pani, Werner Bentivegna e Nino Castelnuovo, che reciteranno in italiano, potendo contare su una traduzione simultanea in russo.

L'agenzia Ansa nel darne notizia da Mosca affermava che Nuccio Messina, direttore del Venetoteatro aveva «raggiunto un'intesa per portare in Urss anche lo spettacolo con le marionette di Podrecca, "Varietà", organizzato dallo Stabile di Trieste».

Immediata smentita del direttore dello Stabile triestino, Sergio D'Osmo, il quale ha precisato che l'ente da lui presieduto «è stato autonomamente invitato in Unione Sovietica per il tramite dell'Associazione Italia-Urss».

«I primi contatti a questo proposito — ha aggiunto D'Osmo — avvennero a Roma nel giugno dello scorso anno in occasione della rappresentazione delle marionette di Podrecca al Teatro Tenda e sono proseguiti direttamente con gli organi competenti dal primo ottobre 1981».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

9.30 *Benedizione delle Palme e Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1 - Notizie.*
14.00 *Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.25 *Notizie sportive - In... diretta da studio.*
15.00 *Discoring, settimanale di musica e dischi. - In... diretta da studio.*
16.15 *Notizie sportive - In... diretta da studio.*
16.30 *Paris: «La giovane recluta».*
17.20 *Notizie sportive - In... diretta da studio.*
18.00 *Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di Serie B.*
18.30 *90° minuto - In... diretta da studio - Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *«Gesù di Nazareth», 3.o episodio.*
22.05 *La domenica sportiva.*
22.35 *Telegiornale - Che tempo fa.*
22.50 *Long Beach: Automobilismo, Gran premio di formula 1 Usa Ovest.*

TV RETE 2

10.00 *Alessandro Scarlatti: «Stabar Mater», a due voci.*
10.40 *Le avventure di Balanel: «Un bel ricordo», film - I perditempo «Il canguro».*
11.00 *Giorni d'Europa.*
11.30 *Bis Tip - Bis Tap, programma comico-musicale.*
12.00 *Meridiana - No grazie, faccio da me.*
12.30 *Un uomo in casa: «Torna a casa Mildred!», telefilm.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *Colombo: «Mio caro nipote», telefilm.*
14.50 *Blitz - Eurovisione, ciclismo: Giro delle Fiandre.*
18.00 *Starsky e Hutch: «Il gioco», telefilm.*
18.50 *Tg 2 - Gol flash.*
19.00 *Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A - Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint.*
20.40 *Che si beve stasera?*
21.40 *Quando l'America si racconta: «La tragedia della Guyana», 2.a parte.*
23.15 *Tg 2 - Stanotte.*

TV RETE 3 (regionale)

11.45 *Domenica musica: dietro il disco.*
16.30 *Diretta sportiva, Cagliari: Tennis, Torneo internazionale.*
17.35 *Tcha Baliardo in «Canta che non ti passa».*
18.00 *Il fuoco della città.*
19.00 *Tg 3.*
19.15 *Sport regione.*
19.35 *Un doppio tamarindo caldo corretto panna.*
20.40 *Sport Tre.*
21.40 *Le vie del successo.*
22.10 *Tg 3.*
22.30 *Campionato di calcio Serie «A».*

Radiouno

Giornali radio: 8, 8.40, 10.12, 13, 15, 17.32, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 21.05, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02, 7, 13.15: Musiche e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Leo Gullotta: la mia voce per la tua domenica; 11: Permette cavallo? Con Rita Pavone e Oreste Lionello; 12.30, 14.30, 17.37: Carta bianca; 14: Radiouno per tutti; 16.20: Il pool sportivo, tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Il giorno più lungo; 20: Stagione lirica di Radiouno «Iris» di P. Mascagni, dirige Angelo Questa. (Nell'intervallo, ore 21.05 circa: Onda verde); 22.30: Intervallo musicale; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.25, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8: Tutti quegli anni fa; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Guarino e G. Nava presentano «Videoflash»; 9.35: L'aria che tira; 11: Coppia fissa: R. Power, Al Bano; 12: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit Parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 16.25, 18.15: Domenica con noi; 15.30, 17.30: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momento musicale; 21.10: Città notte: Torino; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio; 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.49, 20.45. Quotidiana radiotre; 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.38: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Viaggio di ritorno, musica e canzoni di cento anni fa; 13.10: Segreteria particolare del duce; 14: Folkoncert; 15: Carrello indietro; 16.30: Dimensione giovani; 17: «Mosè in Egitto» di G. Rossini (nell'intervallo, ore 18 circa: Gr 3); 19.45: Firenze: Franco Pacini presenta: pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Stagione sinfonica della Rai 1981-82, dirige G. Patanè (nell'intervallo, ore 21.50 circa: libri novità) 22.50: Pagine a cura di M. Mariani da «Watt» di S. Bekett; 23: Jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50-9.15: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 12: La dinastia degli Strauss (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'Estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Istria nobilissima (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato e Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi «Il paese degli stolti» fiaba popolare giapponese; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, I parte; 13: Segnale orario Gr; 13.20: Musica a richiesta, II parte; 14: Gr; 14.10: Qui Gorizia (replica); 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali della nostra regione; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.50: Dettagli; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.30: Musica, la canzone del giorno, l'oroscopo; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Giro di valzer; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim, il mondo giovane; 12: Sette più sette, anteprima radio e Tv; 12.10: Musica per voi; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicollage; 15: Canta Judy Cheekc; 15.15: Stretta di mano; 15.30: Mercatino musicale; 16.15: Dal Lp «Ti voglio bene» di Enzo Palepasso; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Classifica Lp; 18.45: Dizionario musicale; 19.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

17.15: Alta pressione; 18: Pattinaggio artistico su ghiaccio Belgrado: Rivista '82; 19.30: Calcio: Sarajevo: Sarajevo-Hajduk; 20: Disegni animati, Zig-Zag; 20.15: Settegiorni; 20.30: L'incredibile viaggio nel continente perduto; film con Kenneth More, Pep Munne, Yvonne Santis; regia di J.P. Simon; 22: Notturno musicale; Bruno Sebastian; 1.a parte; Una voce del Friuli; 22.40: S. Vito di Cadore: Festival della montagna.

Tv Svizzera

11: Concerto domenicale: P.I. Ciaikovski; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.35: Telerivista; 14.50: In eurovisione da Meerbeke (Belgio), ciclismo: Giro delle Fiandre; 16.40: La scimmia giapponese; 17.30: L'ultimo bacio d'estate; 18: I giovani nelle bande ticinesi; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.05: La parola del Signore; 19.15: I piaceri della musica: Vivaldi, Marcello, Boccherini; 19.50: Intermezzo; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: L'uomo che torna da lontano, dal romanzo di Gaston Leroux, regia di Michael Wynn, con Alexandra Stewart, Louis Velle, Claude Desailly; 21.35: La domenica sportiva, al termine: Il telegiornale.

Telemontecarlo

17.05: Disegni animati; 17.25: Week-end; 17.55: La tata e il professore (22); 18.25: Via col tempo; 18.50: Shopping; 19.05: Telemenu; 19.15: «Combat», telefilm; 20.15: Notiziario, editoriale; 20.35: «La testa del serpente», film, regia di José G. Maesso, con Helmut Berger, Sydne Rome; 22.05: Bollettino meteorologico, oroscopo di domani; 22.15: Notiziario, editoriale; 22.30: Varietà; 22.50: In mondovisione da Long Beach in California: Gran premio di Formula 1.

Nuova Tele Venezia

8.30: «La grande vallata», telefilm; 9.30: «Robin Hood», Telefilm; 10: L'ora dei ragazzi, Jenny la tennista; telefilm, «Erothers and sisters»; 11: «Magician», telefilm; 11.30: Pugilato; 12.30: «Marine boy»», cartoni; 13: Pugilato; 14: «La grande vallata», telefilm; 15: «F.B.I.», telefilm; 16: «Jenny la tennista», cartoni animati; 16.30: Bim bum bam, Cartoni animati «Babil Junior, «Il tesoro dei faraoni», «Jenny la tennista»; 18.30: «Magician», telefilm; 19.30: «Chips», telefilm; 20.30: «Il re ed io», film di Walter Lang con Deborah Kerr e Yul Brynner; 22.10: «F.B.I.», telefilm; 23: «Le dodici sedie» film di Leonid Gajdai (seconda parte); 0.30: «Ispettore Dante» telefilm.

pin TELEPICCOLO — CANALE 41 CANALE 55

16.30 **Il meglio di 24 Piste.**
17.30 **La storia di Mosca attraverso la sua architettura.** Documentario.
18.30 **Roma d'estate.**
19.00 **Il Circo.**
19.30 **Documentario.**
20.00 **Jazz.**
20.30 **«La tenda nera».** Film.
22.00 **«Sooner bambina difficile».** Film.

Canale 5

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello insieme a «Canale 5»

8.30: Cartoni animati; 12: Superclassifica show, musicale; 12.50: «Nozze segrete», telefilm; 13.40: «La regina e il ladro», telefilm; 14.30: La notte degli Oscar 1982; 16: Super Bis, con Mike Bongiorno; 17.30: Super Bis, con Mike Bongiorno; 18: Attenti a noi due, varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello; 19: Telefilm della serie Dallas; 20: «Il mio amico Arnold», telefilm; 20.30: «Magnum P.I.», telefilm; 21.30: «I gladiatori», film storico con Victor Mature e Susan Hayward; 23.30: Allo spiedo, interviste a cura di Roberto Gervaso; 24: «Sorrisi di una notte d'estate», film commedia con Ulla Jacobson; 0.30: «La prima linea», telefilm.

Telequattro

11.30: Gran Bazar; 16.20: Film; 18: Trider G 7, cartoni animati; 18.30: La banda dei ranocchi, cartoni animati; 18.55: Sulle strade della California, telefilm; 19.45: La fabbrica di Topolino, cartoni animati di Walt Disney; 20.15: Telequattro sport, a cura della redazione di Telequattro; 20.45: Operazione Tortugas, sceneggiato (seconda puntata); 21.40: «F.B.I. operazione Las Vegas», film poliziesco; 23.20: Telequattro sport notte.

RTR

9.30: Gran Bazar; 12.15: Speciale Rtr - Gran Bazar; 14.45: Film; 16.25: «Una famiglia piuttosto intraprendente», telefilm; 16.50: Telefilm; 17.40: «Atlantide continente perduto», film; 19.25: Flash sport; 19.30: Informazione Rtr - Telecarlino sera; 19.45: Documentario; 20: «Una famiglia piuttosto intraprendente», telefilm; 20.30: «Il dritto di Hollywood», film; 22: «Una famiglia piuttosto intraprendente», telefilm; 22.30: Un pieno di gol; 23.30: Telefilm - Informazione Rtr - Telecarlino notte.

Telemarca

10.15: «Nonno Keljan ed io», film; 11.45: Movie, settimanale d'informazione cinematografica; 12.10: «The Wolfman Jock Show», musicale; 12.35: «Il tocco del diavolo», telefilm; 13: «Star Parade», spettacolo musicale; 13.50: «Calma oggi mi sposo», film; 15.20: «Il mio bar», varietà con Bramieri; 15.50: Cronache del cinema; 16.05: «Il gatto con gli stivali», film; 17.15: «Lui e l'altro», film; 18.20: «Cow boy in Africa», telefilm; 19.15: Telefilm della serie Capitan Lukner; 19.40: «The Wolfman Jock Show», spettacolo musicale; 20.05: Le più grandi tragedie dell'umanità; 20.30: «Buona fortuna maggiore Bradbury», film; 22: Telefilm della serie Gli Antsiders; 23: «Per un dollaro di gloria», film.

Telefriuli

9: «Duello all'ultimo sangue», film; 11: Il giorno del Signore; 11.45: Momento dello spirito; 12: Sì o no, mercato televisivo; 13.30: La vita intorno a noi, documentario; 15: «Tre per una grande rapina», film; 17: Rocket Robin Hood, cartoni animati; 17.30: King Arthur, cartoni animati; 18: Cartoni animati; 18.30: Superclassifica Show; 18.55: «Gli errori giudiziari», telefilm; 19.20: Oroscopo di domani; 19.25: Ora esatta; 19.30: Friuli sport; 20.30: Fantastico, spettacolo musicale; 21.30: «New Scotland Yard», telefilm; 22.30: Friuli sport presenta: basket, San Benedetto Gorizia-Cagiva Varese; 23: «Cinque draghi d'oro», film.

Antenna 3

8.30: Apriti giorno; 12.30: «Marine Boy»; 13: Pugilato; 14: Pomeriggio insieme; 15: «F.B.I.0, telefilm; 16: «Jenny la tennista», cartoni animati; 16.30: Bim bum bam; cartoni «Babil Junior»; film per ragazzi «Il tesoro dei faraoni»; 18.30: Benvenuta sera; 19.30: «Chips», telefilm; 20.30: «Il re ed io», film di Walter Lang con Deborah Kerr e Yul Brynner; 22.10: «F.B.I.», telefilm; 23: «Le dodici sedie», film di Leonid Gajdai (seconda parte).

Tele Pordenone

12: Yoghi. Cartoni; 13: La grande occasione; 14: Telefilm, «L'uomo e la città»; 15: Telefilm, «Kojak»; 15.30: Cartoni, film; 17.30: Telefilm, Yoghi; 19.05: Telefilm; 19.30: Telefilm, «I pionieri di Algoa Bay»; 20: Cartoni, telefilm; 21: Film «Guerra e pace» scen.; 23: Film;

Oggi sul piccolo schermo

«Mio caro nipote»

«Gesù di Nazareth» (Rete 1 ore 20.40), replica del terzo episodio di «Gesù» di Franco Zeffirelli. Interprete: Robert Powell.

* * *

«La Domenica sportiva» (Rete 1, ore 22.05), cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

* * *

«Long Beach, automobilismo» (Rete 1, ore 22.50), via satellite Gran premio di Formula I Usa Ovest. Si tratta della terza prova mondiale che si svolge in California. Nella classifica piloti, alla vigilia, il comando tocca al francese della Renault Prost (13), seguito dal brasiliano Piquet (9).

* * *

«Alessandro Scarlatti» (Rete 2, ore 10) — «Stabat mater» a due voci. Dirige Bruno Aprea. Regia di Giuseppe Santini (registrazione effettuata alla XXXII sagra musicale umbra).

* * *

«Colombo» (Rete 2, ore 13.30), telefilm «Mio caro nipote» con Peter Falk; regia di Edward M. Abroms.

* * *

«Blitz» (Rete 2, ore 14.50-18) in diretta dagli studi della Fiera di Milano. Conduce Gianni Minà, con Carla Urban ed Ennio Vitanza.

Peter Falk

* * *

«Starsky e Hutch» (Rete 2, ore 18), telefilm «Il gioco» con Paul Michael Glaser, David Soul, Antonio Fargas e Bernie Hamilton. Regia di Leo Penn. Un reduce dal Vietnam, fa strage di donne bionde...

RISTORANTI E RITROVI

REBUS (Frase: 2, 6, 1, 6)

GI SSE L

Soluzione del rebus pubblicato ieri

P re; M erta; stie RE = premer tastiere.

Mafalda

Andy Capp

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981-1982. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione di «Halka» di S. Moniuszko (turni D). Direttore Antoni Wit, regia Alberto Fassini. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Martedì alle ore 20 sesta de «Il matrimonio segreto» (turni C/E).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quarto concerto. Insieme Vocale e Gruppo d'Ottoni del Teatro Verdi. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

PICCOLO TEATRO (via S. Francesco 5). Oggi alle 17 replica della commedia «Su mare grega», tre atti comico-brillanti di Tonino Micheluzzi.

KULTURNI DOM Stagione in abbonamento della Glasbena matica, lunedì 5 aprile 1982 alle ore 20.30 in via Petronio 4 coro misto Obala di Capodistria; maestro del coro Mirko Slosar.

GOETHE INSTITUT. Sala massima, via Coroneo 15. Oggi 4 aprile alle ore 16 il gruppo teatrale «Le maschere». Rappresenterà l'opera di Luigi Antonelli con la regia di Sergio Jannitti «Il dramma, la commedia, la farsa». Interi 4000, ridotti 3000.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (per soci, via Franca 17, tel. 764327). Solo oggi ore 16, 18, 20, 22: Neil Young and the Crazy Horse in «Rust never sleeps» film concerto (Usa 1979).

ARISTON. Festival dei Festival. ore 16, 18, 20, 22: «S.O.B.» (Son of a bitch) di Blake Edwards. Hollywood su Hollywood, un'esilarante commedia al vetriolo con un cast eccezionale: Julie Andrews, William Holden (nella sua ultima grande interpretazione), Robert Vaughn, Larry Hagman (il famoso J.R.), Shelley Winters, Marisa Berenson. Il più grande successo comico della Mostra di Venezia 1981. 1.a visione. Colore per tutti.

EDEN. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15.** Terza settimana di successo di «Eccezzziunale... veramente». Con Diego Abatantuono assieme a Stefania Sandrelli.

FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15. Una bellissima Laura Antonelli in «Casta e pura». L'ultimo successo di Salvatore Samperi. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa serie oro - 15, ult. 22. «La porno avventura di Loreley», un film da vedere e da raccontare agli amici. Sever. v. m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, in «Borotalco», musiche di Lucio Dalla. Divertentissimo.

MIGNON. 15 ult. 22.15. John Belushi, il celebre attore recentemente scomparso, nel suo ultimo e più completo capolavoro: «Chiamami Aquila».

NAZIONALE. 16, ult. 22.15. «Lacrime napuletane» con Mario Merola e Angela Luce. Il ritorno al grande spettacolo con il film che ha commosso il mondo. Per tutti.

NAZIONALE. Mattinate. Alle 10 e 11.30: «Pippo supershow». Ingresso L. 1000.

RITZ. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15.** «Il paramedico», l'ultimo film di Enrico Montesano con E. Fenech, D. Poggi, L. Gullotta. Technicolor per tutti.

AURORA. 16. L'atteso ritorno del divertentissimo film di R. Polanski «Per favore non mordermi sul collo», con R. Polanski e S. Tate. Il fantastico mondo dei vampiri in una versione che vi farà fare le più matte risate. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL 15, 18, 21. Per rallegrare, commuovere e soprattutto per divertire il pubblico di ogni età ritorna il meraviglioso film di R. Wise: «Tutti insieme appassionatamente», con J. Andrews e C. Plummer.

CRISTALLO. 16.30: II settimana di allegria e mistero con G. Guida e R. Pozzetto nella brillante commedia «La casa stregata».

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel S. Giusto) **15.30, 17.40, 19.50** ult. **22.** Direttamente in proseguimento della prima visione «Taps». Squilli di rivolta con George C. Scott e Timothy Hutton. Per tutti. Si avvisa il pubblico che le proiezioni del film «Da un paese lontano» Giovanni Paolo Secondo si terranno martedì e mercoledì.

VITTORIO VENETO. 15.15, 16.50, 18.30, 20.15, 22. Technicolor. Dal genio e la follia di Ken Russell (l'autore de «I diavoli») «Stati di allucinazione» con W. Hurt, Blair Brown, Bob Balaban, Charles Haid. Un autentico capolavoro. V.m. 14.

ALCIONE. Tel. 796162. Ore **16, 18, 20, 22:** Del regista Peter Hyams un riuscito connubio fra giallo e fantascienza in «Atmosfera zero» con l'eccellente interpretazione di Sean Connery. Martedì cinema D'Essai, con «Lawrence d'Arabia».

LUMIERE. D'Essai Fac (tel. 820530) ore **15, 17.20, 19.40, 22.15.** Omaggio a John Belushi il simpatico comico demenziale recentemente scomparso «The Blues Brothers» di John Landis con J. Belushi e D. Aykroyd. Un successo senza precedenti per tutti.

LUMIERE (Mattinate Disney). Ore **10.30.** Ultima mattinata «Paperino e Company». Appuntamento con zio Luciano. I premi della Coca Cola e della ditta Balcor, Serimondial e il Bestiario.

RADIO. 14.30, 21. Luce rossa con «Luxure», il solo originale hardcore di Max Pecas, la nostra sala vi offre un altro sensazionale porno film.

GORIZIA

VERDI. 16, 22: «Ragtime» un film di Milos Forman. Scope a colori.
CORSO. 15.15, 22: «Il grande ruggito» con T. Hedren e M. Marshall. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Yacky, la mano che uccide». Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Borotalco» con Carlo Verdone ed Eleonora Giorgi. A colori.
PRINCIPE. 14: «Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande» con Renato Pozzetto. A colori.

PORDENONE

CAPITOL. «La pazza storia del mondo».
CRISTALLO. «La signora della camera accanto».
VERDI. «Il paramedico».

CORDENONS

RITZ. «Eccez ziunale... veramente».

SACILE

NUOVO. «007 - Solo per i tuoi occhi».
ZANCANARO. «Billy Chang».

CERVIGNANO

NUOVO. «I fichissimi» con il brillantissimo D. Abatantuono.

PALMANOVA

ITALIA. «Spaghetti a mezzanotte» con E. Montesano
GARIBALDI. «Orge pornografiche». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Fracchia la belva umana» con P. Villaggio.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Super climax». V. m. 18.
EXCELSIOR. «Lo chiamavano Trinità» con T. Hill.

CASARSA

ROMA. «Pensione supersex». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Delitto al ristorante cinese» con Tomas Milian.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Non accontentatevi delle prime impressioni o di certe qualità esteriori nel giudicare le persone ma cercate di conoscerle nei loro aspetti più segreti; una in particolare nei prossimi giorni potrebbe riservarvi una sorpresa. Frenate l'aggressività e lo spirito polemico.

TORO 21-4 * 20-5
Se volete stabilire un'atmosfera più serena accettate di buon grado opinioni diverse dalle vostre e non commettete l'errore di litigare o di rinfacciare vecchi torti, peraltro poco importanti. Se appartenete alla prima decade riguardatevi, la salute può dare delle noie.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Molto positiva sotto certi aspetti la vostra situazione presenta tuttavia dei lati di instabilità e di incertezze che nei prossimi giorni potrebbero sfociare in piccole burrasche. Successi e sconfitte spesso dipendono dal grado di pazienza: non siate affrettati.

CANCRO 21-6 * 21-7
Non siate intransigenti e non giudicate troppo severamente i vostri simili; tendete a cercare la perfezione tanto in voi stessi quanto negli altri e rischiate di essere troppo impulsivi nelle critiche. Curate i vostri interessi e riposate, vi attendono giornate impegnative.

LEONE 22-7 * 22-8
La realizzazione di un progetto è abbastanza favorita però una presa di posizione troppo cocciuta potrebbe causarvi un contrasto o un dispiacere. Seguite e guidate il vostro destino con un po' di prudenza e molto buonsenso, qualcosa si avvia ad una svolta decisiva.

VERGINE 23-8 * 22-9
Non tutto procede normalmente e speditamente e questo può rendervi nervosi, ansiosi, esagerati nel valutare gli avvenimenti e le difficoltà. Non agitatevi e non litigate per ogni cosa, siate più obiettivi, con la pazienza arriverete alla soluzione giusta.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Con la vostra fantasia tendete ad ingigantire preoccupazioni e delusioni; guardate con più serenità e razionalità le cose della vita, accantonate qualche pretesa e occupatevi con serietà delle cose pratiche. Prudenza nelle attività fisiche, manuali, guidate piano.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Adattatevi alle circostanze cercando di sfruttarle nel migliore dei modi; certe occasioni, anche se non sono proprio le migliori, non vanno trascurate. Un colpo di scena o una complicazione nella vita sentimentale per qualcuno della terza decade. Attenti alla salute.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Molteplici influenze portano irrequietudine, desiderio di cambiamenti o di sensazioni nuove; controllate la smania di fare troppe cose, la tentazione di certe avventure, avete un fardello di responsabilità abbastanza grosse da affrontare, non potete permettervi deviazioni.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Un avvenimento improvviso o un colpo di scena potranno coglervi alla sprovvista e non tutti saprete controllare la situazione che si determinerà. Ora non dovete permettervi il minimo rischio, la minima imprudenza, dominante l'impulsività.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
E' una giornata complessa e anche se avete l'impressione che tutto vi sia permesso rischiate di commettere un grosso errore o un'imprudenza. State un po' attenti, imparate a conoscere la gente e guardatevi da chi può nuocervi, crearvi noie e problemi.

PESCI 21-2 * 20-3
Dovete agire con molta risolutezza in ogni campo e fare attenzione ai cambiamenti e alle innovazioni che si stanno compiendo intorno a voi. Impegnatevi a fondo nelle solite attività e siate molto cauti nelle questioni economiche.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Giambattista, scrittore napoletano - 6 Così sia ebraico - 10 La messa al mondo - 11 Contrario alla morale - 13 Rialzo lungo la riva del fiume - 14 Fiaccole - 15 Monti dell'Austria - 16 Recipiente a doghe - 18 Può essere unico a teatro - 19 Prodotto caseario - 20 Si conta sul medio - 21 Madre che guaisce - 22 Iniziali di Pascal - 23 Il centro di Verona - 24 Intacca i denti - 25 Tribunale Amministrativo Regionale - 26 Ordigno esplosivo anche ad orologeria - 27 Banchetti sfrenati - 28 Settore dell'autostrada - 30 Al di là nei prefissi - 31 Il fiore dell'oblio - 32 La celebre «serie» televisiva con Larry Hagman - 33 Ciascuno - 35 Località della Calabria - 36 Vettura pubblica - 37 Il nome della Newton-John.

VERTICALI: 1 Burrone, abisso - 2 Spiritose, facete - 3 Operazione con un ferro caldo - 4 Stirpe dell'antica Grecia - 5 Fine di torneo - 6 La città che diede i natali a Pulcinella - 7 Il dito più lungo - 8 Ente che dà luce (sigla) - 9 Risposta di dissenso - 10 Rumore di un crollo - 12 Pernici grigie - 16 La dice chi mente - 17 Caffè... fatti apposta - 19 L'onor del mento - 21 Un grosso veicolo - 22 Calabra in provincia di Reggio Calabria - 24 Questo individuo - 25 Rami della vite - 26 Quartiere di New York - 27 Nicolaj, celebre pianista russo - 29 Il nome della Karlatos - 30 Correlativo di quali - 33 Inizio di ottobre - 34 Le vocali in fondo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 lacci; 5 sodio; 10 eroe; 11 Debussy; 13 sen; 14 pelle; 15 IA; 16 battello; 18 SRL; 19 resta; 20 tait; 21 vasca; 22 banda; 23 Ratti; 24 forte; 25 onta; 26 nandù; 28 geo; 29 centiara; 31 ES; 32 verga; 33 rum; 34 riserbo; 36 Lido; 37 Ennio; 38 gioia.

VERTICALI: 1 Lesbo; 2 area; 3 contratto; 4 CE; 5 sella; 6 oblò; 7 due; 8 IS; 9 Osiride; 11 delta; 12 Yalta; 14 pesci; 17 testa; 18 santuario; 20 tardi; 21 vanesie; 22 bontà; 23 Roger; 24 fango; 26 nerbo; 27 Samoa; 29 ceri; 30 rudi; 32 ven; 35 sn; 36 lì.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilo - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

CERCASI prestaservizi referenziata 4 ore mattino. Telefonare domenica lunedì ore 17-22 al 61178. 3774/2

Studio Mark 559

Approvato il bilancio del 139° esercizio della

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

1981: FIDUCIA RICONFERMATA

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, riunitosi il 31 marzo 1982 sotto la presidenza dell'avv. Aldo Terpin, ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1981, 139° dalla fondazione, che ha dato le seguenti risultanze:

1.190 MILIARDI I MEZZI AMMINISTRATI

Al drenaggio del Tesoro, che ha determinato una flessione della componente pubblica pari al 59,4%, ha fatto riscontro la conferma della fiducia da parte dei privati ed imprese il cui apporto si è accresciuto del 14% nonostante l'affermarsi di forme alternative al risparmio bancario.

587 MILIARDI DI FINANZIAMENTI DIRETTI O INDIRETTI, volti a favorire e sostenere lo sviluppo economico-sociale. Di questi sono stati impiegati per cassa 477 miliardi rappresentati da:

294 miliardi per gli operatori economici
95 miliardi per gli Enti pubblici
88 miliardi per le famiglie

Escludendo i finanziamenti effettuati con i fondi di terzi in amministrazione, gli impieghi economici per cassa sono aumentati del 16,3%.

1.808 MILIONI L'UTILE NETTO

Effettuati gli ammortamenti, accantonamenti e minusvalenze su titoli e partecipazioni per 26.921 milioni.

Dopo la ripartizione degli utili, i mezzi propri aziendali assommano a oltre 70 miliardi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste risulta così costituita:

PRESIDENTE	comm. avv. Aldo TERPIN
VICE PRESIDENTE	comm. dott. Arduino COLOMBO
CONSIGLIERI	comm. Ernesto AUDOLY, dott. Pietro BOSCHIAN, Enrico CARATTI, dott. Vasco GUARDIANI, dott. Lino QUATTROCCHI, avv. Teofilo SIMCIC, comm. dott. Eugenio VATTA
COLLEGIO SINDACALE	dott. Bruno BARISON, rag. Armando CULOT, rag. Paolo D'AGNOLO

La Direzione Generale:

DIRETTORE GENERALE	comm. dott. Giordano DELISE
VICE DIRETTORI GENERALI	dott. Silvio MOVIA, dott. Renzo PICCINI

crt **CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**

la banca della tua famiglia e della tua città

---

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A. CERCASI prestaservizi 3 ore 3 volte alla settimana. Tel. 796939. 1034/2

CERCASI con dormire collaboratrice domestica referenziata. Tel. 61068. 3731/2

CERCASI per una famiglia due persone fra 40-50 anni in Opicina, lei collaboratrice domestica con buona conoscenza cucina lui giardiniere patentauto offresi alta retribuzione, alloggio indipendente due stanze letto, cucina installata bagno, soggiorno, riscaldamento, gas, acqua, giardino, garage. Scrivere con referenza Publikompass cassetta n 40/H 34100 Trieste. 3500/2

CERCASI persona stabile con dormire per cucinare e stirare per 3 persone. Telefonare domenica dopo le 19 solo se interessata per quanto richiesto al n. 765635. 1131/2

CONIUGI soli cercano prestaservizi due volte settimana 9-13 senza stiro bucato cucinare. Via Romagna referenze età. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/I 34100 Trieste. 1053/2

COPPIA referenziata custodia villa Grignano con abitazione adiacente lui pratico giardinaggio lei collaboratrice domestica a mezzo servizio ottimo trattamento cercasi telefonare dalle 8 alle 9 escluso sabato e domenica al 764252. 3563/2

DOMESTICA stabile con dormire. Cercasi. Offresi ottimo trattamento. Telefonare da lunedì al 55508. 3725/2

PER lavoro domestico tutte le mattine cerco signora 55-60 trattamento familiare. Tel. 755391 dopo le 21. 3574/2

REFERENZIATA per signora sola giornalmente cercasi. Tel. 767052. T.A. 173/2

STABILE media età per signora sola cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/I 34100 Trieste. 3705/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA elettricista offresi esperienza annuale. Tel. 412602 ore pasti. 3605/3

ASSISTO persona ammalata anziana ore mattino o notte. Tel. 211821. 3494/3

COMMESSA, cassiera o babysitter offresi. Tel. 826185. 3755/3

CONIUGI pensionati massime referenze offronsi come custodi in villa zona Opicina. Telefonare giorni feriali 793197. 3473/3

CONTABILE magazziniere commesso esprienza pluriennale offresi. Tel. 639143 pasti. 3591/3

CUSTODE offresi referenziato. Tel. 870381. 3484/3

DIPLOMATA ragioniera esperta dattilografia offresi ufficio o studio medico. Tel. 743396. 1057/3

DIPLOMATA venticinquenne, pratica amministrazione immobiliare, offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/H 34100 Trieste. 3642/3

GIARDINIERE referenziato cura ville e giardini. Telefonare 0481-79344. 261/3

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica contabilità telex offresi. Tel. 773397. 3738/3

IMPIEGATA esperta tenitura libri contabili, Iva, paghe, corrispondente italiano-sloveno e buona conoscenza inglese offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/I 34100 Trieste.

IMPIEGATA referenziata esperienza decennale paghe, contributi, Iva, contabilità, organizzazione lavori ufficio conoscenza lingua inglese offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/H 34100 Trieste. 951/3

MAESTRA diplomata offresi baby-sitter. Tel. 766245. 1065/3

MI offro come baby-sitter o assistenza a persona anziana o ammalata. Tel. 566300. 1062/3

PERITA aziendale, corrispondente inglese, conoscenza tedesco, contabilità, cerca lavoro interessante presso ditte, alberghi, Trieste, zone limitrofe. Massima serietà. Telefonare 040-414856. 1092/3

RAGAZZA ventenne esperienza commessa con conoscenza serbo-croato cerca lavoro anche altre mansioni. Tel. 53761 dalle 13 alle 16. 3769/3

RAGAZZA 24enne bella presenza offresi come banconiera escluso abbigliamento. Telefonare in mattinata al 52650. 3756/3

RAGAZZO lavapiatti cerca lavoro Muggi,a Trieste. Tel. 274071. 3637/3

RAGIONIERA primo impiego cerca qualsiasi lavoro zona Gorizia-Monfalcone. Tel. 0481-79118. 268/3

SALDATORE offresi a ditta mezza giornata. Patente E zona Monfalcone/Cervignano esperto idraulica. Altre mansioni. Tel. 0481-777061 giorni feriali. Chiedere Restaino. 3636/3

SIGNORA esperta paziente lunga pratica infermieristica referenziata offresi per assistenza a persona ammalata o invalida. Tel. 821838. 1109/3

SIGNORA offresi assistenza notturna ospedaliera. Telef. mattina 722039. 3541/3

SIGNORA offresi per stiro 3 ore per 3 volte settimanali. Telefonare al n. 814763. 1073/3

SIGNORA presenza pratica Iva paghe macchina data general cassiera offresi. Tel. 51546. 3402/3

TRADUTTRICE corrispondente (inglese-tedesco) diploma universitario offresi. Tel. 0481/777425. 269/3

18.ENNE militesente cerca qualunque lavoro per periodo di pochi mesi. Tel. 70317 ore pasti. 1040/3

16.ENNE volonteroso offresi apprendista commesso. Tel. 753225. 3533/3

18.ENNE primo impiego cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 753995. 3603/3

19.ENNE offresi come banconiera in bar-buffet. Tel. 748707. 3760/3

20.ENNE diplomata istituto nautico, precedente esperienza navigazione, cerco impiego settore marittimo, zona Trieste. 761715 14.30-18. 1139/3

22.ENNE, militesente cerca lavoro, commesso magazziniere o altro! Telefonare 812159. 3656/3

22.ENNE puericultrice diplomata offresi come baby-sitter o ambulatorio medico. Tel. 810481. 1121/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A. CERCANSI banconiere e apprendista per bar Ulpiano. Via Giustiniano n. 9 dalle 16 alle 17. 1125/4

AZIENDA grafica in fase di espansione cerca 16-19enne preferibilmente con diploma scuola professionale, da inserire nel proprio reparto stampa. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass cassetta n. 43/H 34100 Trieste. 3536/4

AZIENDA monfalconese operante settore servizi ricerca veramente esperto/a paghe, contributi, fatturazione. Scrivere Publikompass cassetta 2 I 34100 Trieste. 278/4

BANCONIERE capace cerca bar centralissimo. Tel. 68128. 3728/4

CAMPING villaggio turistico cerca impiegato/a con buone conoscenze lingue tedesca ed inglese per ufficio ricezione. Telefonare 0481 - 74202 - 74277. 265/4

CERCASI apprendista cameriere tel. 825180 dopo ore 20. T.A. 179/4

CERCANSI cuoco/a - aiuto cuoco/a per mensa aziendale. Inviare richiesta a Publikompass cassetta n. 13/I 34100 Trieste. 1115/4

CERCASI segretaria giovane pratica dattilografia, telex, contabilità, inglese commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/I 34100 Trieste. 3743/4

CERCASI urgentemente internista seria capace pratica pesce. Tel. 630193. 3703/4

CERCHIAMO un uomo o una donna intelligente, estroverso/a, dinamico/a, con spiccata personalità, che ambisca inserirsi in una affermata azienda che gli offra un'interessante retribuzione per un serio e qualificato lavoro. Le persone selezionate dovranno partecipare ad un corso di qualificazione spesato che si terrà a Torino. Telefonare lunedì allo 040/61123. 3697/4

CERCO aiuto cuoco. Presentarsi lunedì buffet Masè Valdirivo 32. 3689/4

CERCO giovane autista per guidare saltuariamente macchina di mia proprietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 I 34100 Trieste. 1083/4

CONTABILE mezza giornata disponibile subito esperienza contabilità con codifica manoscrivere a Publikompass cassetta n. 8 I 34100 Trieste. 1058/4

FALEGNAMI banco cercansi con urgenza anche fuori provincia per lavoro continuativo presentarsi solo se veramente esperti. Dorligo via Sorgente 4 tel. 790080 martedì orario negozio. 3713/4

FALEGNAMI e lucidatori mobili cercansi posto stabile purché capaci. Trieste Aries tel. 814275. 3616/4

GEOMETRA esperienza almeno biennale lavoro ufficio tecnico (disegno, computi, ecc.) militesente, cerca part-time studio progettazione sede Monfalcone. Scrivere curriculum, referenze, pretese a cassetta 62 - 34074 Monfalcone centro. 1/4

GEOMETRA o perito edile possibilmente esperienza di cantiere e contabilità lavori cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 I 34100 Trieste. 3754/4

IMPIEGATA-O pratico contabilità e dattilografia cercasi. Offerte a Publikompass cassetta n. 21 I 34100 Trieste. 3771/4

LABORATORIO di maglieria cerca urgentemente magliaia veramente capace lavoro su macchina per maglieria. Tel. 62670. 3701/4

L'EUROCLUB Italia SpA per ampliare l'organico, seleziona 4 ambosessi: 18-27 anni, tempo pieno, diploma. Offre: corso teorico pratico retribuito con lire 300.000 e n. 4 corsi cultura marketing in 6-8 mesi. L'attività garantisce un guadagno di lire 500/700.000 mensili. Telefonare lunedì 5 aprile per appuntamento al: 040 - 64320. 3657/4

MECCANICO militesente assume azienda grafica per proprio macchinario. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 H 34100 Trieste. 3661/4

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca, per propria Sede a Trieste, traduttori - traduttrici per tutte le lingue e nei diversi rami (tecnici, amministrativi ecc.). Cercansi inoltre traduttori simultanei, sempre per tutte le lingue, per conferenze, meeting ecc. Sarà gradita dimostrazione delle esperienze acquisite. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7 I 34100 Trieste. 3684/4

PARAGGI Monfalcone cercansi padroncini per consegna e montaggio mobili. Tel. 0481 - 470383. 1/4

PELLICCIAIA montatrice-macchinista e apprendista già pratica si assumono. Pellicceria Mazaroli largo Barriera 15. 3562/4

RAGIONIERE giovane con nozioni programmazione basic cercasi. Si offre assunzione immediata o borsa di studio a seconda capacità reali. Presentarsi lunedì via Madonna del Mare 7. 1108/4

SI cercano lettori per registrazioni su nastri magnetici di testi scolastici e narrativa. Si richiede buona cultura generale e chiara e corretta pronuncia. Inviare offerte presso l'Istituto Rittmeyer, viale Miramare n. 119 Trieste, entro il 10 aprile 1982. 3640/4

SOCIETÀ cerca ragioniera con qualche anno di esperienza contabile acquisita presso studi di professionali per impiego immediato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 H 34100 Trieste. 1038/4

STUDIO professionale cerca 2 esperti: uno ramo paghe, uno per Iva. Manoscrivere a Publikompass cassetta n. 44 H 34100 Trieste. 3609/4

UFFICIO amministrativo cerca esperta contabile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 H 34100 Trieste. 3624/4

200.000-400.000 settimanali a liberi pomeriggi-sere automuniti militesenti aspetto curato escluso turnisti. Lavoro facile organizzato esclusivo. Tel. 411677 lunedì ore 14-17. 3649/4

GENERAL SERRAMENTI IN ALLUMINIO
VERANDE con o senza tetto in vetro speciale a «U» — FINESTRE E SCURI completamente in alluminio
NOVITA': VERANDE PIEGHEVOLI
GARANZIA TOTALE DI 1 ANNO
PREVENTIVI GRATUITI
TEL. 040-762087
Via S. Francesco 6 - II piano
UN ESEMPIO DEI NOSTRI PREZZI: FINESTRA base a due ante con «U» termico — 1500 mm — 1000 mm — OFFERTA LIMITATA
Garantito antiappannamento per 5 anni solo L. 195.000

EDIL SERRAMENTI IN ALLUMINIO
TUTTI I TIPI DI SERRAMENTI
preventivi gratuiti tel. (040) 65566

5 Rappresentanti Piazzisti

A. EDIZIONI Motta assume venditore - cultura medio superiore, personalità, presenza. Offresi provvigioni elevate, premi produzione, auto aziendale. Presentarsi via Cesare Beccaria 4 (1.o piano) ore 9-11. 1111/5

AZIENDA leader confezioni uomo cerca persone introdotte nel campo vendite Udine Trieste Gorizia. Ottimi guadagni incentivi premi. Telefonare 0575 - 48131. 04900296/5

LA U.R.M.E.T. SpA, produttrice delle segreterie telefoniche Segretelle, seleziona venditori/trici da inserire, previo corso di addestramento spesato che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della concessionaria per il Friuli-Venezia Giulia. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di operare, auto propria. Si assicura retribuzione interessante. Telefonare lunedì per colloquio allo 040 - 61122. 3697/5

SIGNORA rappresentante bigiotterie, regalo cerca collaboratrice/ore 30/40enne max. libera, indipendente per aiuto presentazione campionario, disposta trasferirsi. Offresi vitto, alloggio, stipendio. Scrivere patente auto 167536 fermoposta centrale Firenze. 04900297/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine eseguiamo trasporti sollecitudine serietà. Tel. 749441-731613. 1032/6

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere in giornata. Telefonare 944154-53287. 3736/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 3723/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI RAPPRESENTANZE
TRIESTE - Via Trento 13, tel. 040-630396

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 3723/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 3723/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 3745/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 3440/6

A prezzi convenientissimi si eseguono bagni completi, impianti di riscaldamento con garanzia. Tel. 732608 ore 13-14 dopo 19. Preventivi gratuiti. 2837/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/c. 3710/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

ANTENNA canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi 763545. 3578/6

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti tappezzerie. Telefono 741343 serali. 3711/6

ARTIGIANO restauratore mobili antichi cercasi, Gatteri 12 ore 18-19 lunedì chiuso. 3737/6

CORNICI per quadri si eseguono presso laboratorio via Denza 7/A. Prezzi vantaggiosi. 3588/6

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici lavastoviglie frigoriferi scaldabagni. Telefonare 54537. 3579/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura lavori super accurati. Telefonare 725890 ore pasti.

DELTA I SERRAMENTI IN ALLUMINIO GARANTITI 5 ANNI
TRIESTE - VIA ZANETTI 1 I.o PIANO - TEL. 733373

RESISTENZE elettriche corazzate, costruisco, riparo, officina specializzata Warmer. Tel. 824354. 1061/6

RIPARAZIONI antenne, applichiamo private radioregistratori transistori autoradio giradischi televisori rasoi. Settefontane 1 741317. 1027/6

SARTORIA da uomo e signora confeziona vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe primavera estate Kosuta, Viale D'Annunzio 11. 1097/6

Continua in 12.a pagina

FINSTRAL®
PORTE e FINESTRE in PVC
costruite secondo norme UNI tedesche, a tripla guarnizione di tenuta, doppio o triplo vetrocamera isolante, a perfetta tenuta d'aria e d'acqua. La migliore tecnologia al prezzo più conveniente.
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SARÀ RIPRISTINATA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA A BRINDISI

Montedison: accordo siglato Ritirati 1770 licenziamenti

ROMA — Un'ipotesi di accordo sull'intera questione dei licenziamenti Montedison è stata raggiunta ieri pomeriggio al ministero del lavoro fra i rappresentanti del gruppo chimico e quelli della Filc.

Sulla base di una proposta di mediazione del ministro Di Giesi, infatti, sono state superate anche le ultime difficoltà relative agli impianti di Brindisi. «La positiva conclusione della trattativa — ha dichiarato il segretario nazionale Fulc, Piero Contu — consente il superamento della turbolenza che ha caratterizzato, rischiando di avvelenarle, le relazioni industriali degli ultimi mesi».

Secondo il segretario della Fulc, l'accordo non significa la soluzione dei problemi della Montedison e della chimica italiana, «ma dimostra che il confronto in atto fra governo, imprese e sindacato può svolgersi senza appesantimenti e drammatizzazioni, per entrare nel merito delle questioni di assetto industriale, produttivo e gestionale della chimica italiana».

Definitivamente ritirati dunque i 1.770 licenziamenti programmati dalla Montedison in seguito all'accordo raggiunto al ministero. L'ultimo scoglio era costituito dall'occupazione dello stabilimento di Brindisi. È, infatti, testualmente previsto che «vengano ritirate le lettere di licenziamento e si ripristina l'attività produttiva».

Un modo, questo, di evitare la contestualità tra ritiro dei licenziamenti e sospensione dell'occupazione dello stabilimento. Le parti apriranno, comunque, una verifica entro il decimo giorno dalla definizione, a livello di governo, dei relativi assetti industriali.

«La Fulc si presenterà ai lavori di Brindisi per l'assemblea solo dopo essersi incontrata il 7 con il governo, per discutere delle prospettive industriali dello stabilimento pugliese — ha dichiarato il segretario generale Domenico Trucchi — perché il problema è complesso e ci servono ulteriori garanzie. L'accordo è, comunque, positivo perché il ricatto della Montedison non è passato».

«Si tratta chiaramente di una «tregua ragionata» — ha proseguito Trucchi — perché i problemi dovranno ritornare sul tavolo tra quattro mesi, ma ci permette di ripristinare dei normali rapporti industriali».

«La linea del sindacato — ha concluso il dirigente sindacale — è passata su tutti i fronti, perché si è stabilito il principio per cui assetto occupazionale e piano chimico, non possono essere disgiunti».

Anche la soluzione relativa alla definizione degli esuberi è stata definita positiva da Trucchi, perché, ha detto, «solo i sindacati di fabbrica possono contrastare i problemi della produttività».

Su questo punto un giudizio positivo è stato espresso anche dal segretario nazionale Arnaldo Mariani: «L'accordo disinnesca una mina pericolosa che relegava il sindacato ad una gestione degli esuberi occupazionali individuati unilateralmente dalla Montedison, mentre oggi il livello di confronto è rinviato a livello aziendale».

Massacesi si dice ottimista sulla ripresa dell'Alfa Romeo

NEW YORK — «Abbiamo speranze piuttosto buone di riuscire a rimettere in salute l'Alfa Romeo nel giro di un anno-due, anche se ciò dipende in buona parte dalla situazione generale del mercato dell'auto nel mondo. Prevediamo di concludere in passivo l'esercizio 1981 ma nel prossimo dovremmo tornare in pareggio».

Lo ha detto Ettore Massacesi, il presidente dell'Alfa Romeo, che si trova negli Stati Uniti per assistere al gran premio automobilistico di Long Beach, in California, al quale partecipano due vetture Alfa.

Il miglioramento è dovuto alla politica di riduzione dei costi, ottenuta anche attraverso la dolorosa decisione di mettere in cassa integrazione circa 6 mila dipendenti e l'accordo sulla produttività con i sindacati. «Il complesso di queste misure comporta un aumento di produttività di circa il 24%», ha detto Massacesi, ricordando che l'Alfa ha concordato di discutere a fine anno il ritorno al lavoro degli operai sospesi.

Rinviati dalla Cee i richiesti aumenti dei prezzi agricoli

BRUXELLES — Nulla di fatto in capo a tre giorni di discussioni fra i ministri dell'agricoltura dei «Dieci» per la definizione dei nuovi prezzi da garantire agli agricoltori della Cee.

I lavori sono stati aggiornati al 20 aprile. È probabile che entro tale data si svolga una riunione dei ministri degli esteri dei «Dieci» dedicata al problema della riduzione del contributo britannico al bilancio comunitario.

Le difficoltà interne al negoziato — divergenze circa l'aumento medio dei prezzi proposto (+10,5%), le misure per contenere le eccedenze di latte e le variazioni da applicare alle monete verdi (la moneta fittizia usata per gli scambi di prodotti agricoli fra i paesi della Comunità) — hanno reso impossibile un accordo anche limitato a pochi aspetti della trattativa.

L'aggiornamento della riunione dei ministri degli esteri, i quali avrebbero dovuto tentare domani di risolvere il problema della riduzione del contributo britannico al bilancio comunitario, ha fornito un ulteriore elemento di incertezza. Il Regno Unito infatti, non ha mai fatto mistero della sua intenzione di bloccare il negoziato sui prezzi finché non avrà ottenuto soddisfazione sul problema del bilancio.

Non avendo potuto rispettare la scadenza del primo aprile per la fissazione dei prezzi (è la data di inizio della campagna di commercializzazione del latte della carne bovina), i ministri hanno deciso di prorogare gli attuali prezzi per quei prodotti fino al 25 aprile.

I GENERI ALIMENTARI CRESCONO DI POCO

Inflazione più leggera sulla borsa della spesa

ROMA — Abbastanza stabile il mercato dei prodotti alimentari nei primi due mesi dell'anno: i prezzi di riso, biscotti, caffè, formaggi, latte, verdura, legumi in scatola e frutta sciroppata sono cresciuti dal 5 al 9% mentre per altri prodotti (carne suina, pollame, uova, frutta fresca) si è avuto addirittura un ribasso del prezzo oscillante tra il 4 e l'11% con punte, per la frutta fresca, fino al 20%. In media dunque a gennaio e febbraio '82 i prezzi sono cresciuti solo dell'1,27% rispetto a novembre-dicembre '81.

Queste rilevazioni sono delle Cooperative di consumo della Lega che, prendendo in esame mille prodotti alimentari di largo consumo, hanno anche previsto un più accentuato aumento per il mese di marzo: nel primo trimestre '82 infatti si dovrebbe registrare un aumento del 2,44% rispetto al trimestre precedente.

Restiamo comunque a livelli molto bassi rispetto allo scorso anno — rilevano alle Coop — in quanto l'incremento dei prezzi nel primo trimestre dello scorso anno è stato del 5,24% rispetto al quello dell'80.

Rispetto al bimestre gennaio-febbraio dell'80 e quindi nell'arco di un anno i prodotti alimentari che hanno registrato maggiori aumenti sono stati: riso (+41,22%), conigli e legumi in scatola (oltre il 31%), salumi e frutta sciroppata (oltre il 27%), formaggi, sciroppi e carne in scatola (24-25%), biscotti, carne bovina e suina, camomilla, the, latte e surgelati (dal 20 al 23%). È diminuito invece in modo consistente (−35,69%) il prezzo della verdura.

Lo studio di queste oscillazioni di prezzo — si osserva alle cooperative — rappresenta uno strumento d'informazione su un campione ampio che può essere utilizzato anche per verificare l'orientamento dei consumi delle famiglie.

IL PRESIDENTE MAZZA TROVA INADEGUATO IL PROVVEDIMENTO

Il piano per l'elettronica non entusiasma la Zanussi

PORDENONE — Il piano nazionale per l'elettronica civile nasce con una dotazione finanziaria insufficiente e con diverse incognite. Lamberto Mazza, presidente e amministratore della Zanussi, secondo gruppo industriale privato italiano, ha affrontato i temi dell'elettronica e del suo rilancio attraverso il piano nazionale nel corso di un incontro con una delegazione della Dc, guidata dall'on. Vito Napoli, relatore della stessa legge che finanzia il settore.

Nel suo intervento Vito Napoli ha ricordato che l'iter legislativo è stato favorito anche dall'accordo siglato tra la Zanussi e l'Indesit, il 17 febbraio scorso, ed ha suggerito che per affrontare il problema della manodopera eccedente si costituiscono gruppi per la ricerca e si favorisca la qualificazione professionale.

Napoli ha anche proposto un incontro tra i parlamentari regionali e il ministro Marcora per verificare che la delibera del Cipi rispecchi la volontà del Parlamento.

Posizioni meno ottimistiche sulle prospettive aperte dal piano nazionale dell'elettronica le ha espresse Lamberto Mazza che ha tracciato un quadro poco roseo rispetto a quello inizialmente delineatosi subito dopo le decisioni governative.

Non è mancata, anzi, un'accusa quando ha ricordato che «negli ultimi 15 anni, la Zanussi, da sola, ha investito in questo settore ben 220 miliardi di lire. Uno sforzo — ha detto — che è stato penalizzato, però, dalla mancata programmazione nazionale».

Mazza ha quindi delineato i «buchi neri» che si prospettano. Tra questi la volontà delle maestranze di difendere a oltranza i posti di lavoro in eccedenza; il rischio che la Gepi deleghi alla Zanussi l'esecuzione di impegni che l'ente si era preso in passato e, infine, che l'intervento statale si tramuti in un tentativo dirigistico.

Per Mazza va inoltre chiarito sia il compito della «Rel-Ristrutturazione elettronica Spa», la società costituita dal governo per gestire i finanziamenti di 240 miliardi previsti per il settore, che il suo rapporto con le industrie private.

A proposito dei finanziamenti, il presidente della Zanussi ha rilevato come dei 240 miliardi, meno di 140 andranno a beneficio del piano nazionale, dato che «il solo programma della Zanussi prevede investimenti per 170 miliardi».

Molta acqua sul fuoco, insomma, è stata gettata a Pordenone — città che da sola raccoglie il 50 per cento della produzione nazionale del settore — per stemperare gli entusiasmi iniziali.

Il dollaro finalmente in discesa cambiato a New York a 1317 lire

ROMA — Per nulla influenzato dai dati sulla massa monetaria statunitense, dati che rientravano peraltro nelle aspettative degli operatori, il dollaro ha proseguito il suo declino dopo la chiusura dei cambi europei registrando a New York una quotazione intorno alle 1317 lire, contro le 1320 di venerdì a Roma e le 1318 lire circa di una settimana fa a New York.

Il calo della massa monetaria americana in versione ristretta, pari a 3 miliardi di dollari, è risultato nettamente all'interno delle aspettative degli operatori e la valuta americana non ha praticamente subito scossoni di rilievo.

Nettamente negative per la divisa Usa sarebbero state invece le ripercussioni di un calo tra ai 5 e i 6 miliardi di dollari in quanto avrebbe avuto un effetto depressivo sui tassi.

Ferrovie: scioperi

ROMA — Il sindacato dei ferrovieri Usfi-Cisnal ha proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore della categoria dalle 17 del 10 alla stessa ora dell'11 aprile prossimo, giorno di Pasqua.

Lo sciopero dei ferrovieri, intanto, proclamato per il prossimo 6 aprile, è stato revocato anche dal sindacato autonomo, Fisafs Cisal.

LA SETTIMANA IN BORSA

TITOLI	chius. 3/4	chius. 26/3	%
Alleanza	38.000	38.600	− 1,5
Generali	150.100	151.700	− 1,0
Ras	127.100	131.150	− 3,0
Sai	27.400	28.500	− 3,8
Toro	17.400	17.750	− 1,9
Mediobanca	78.300	80.510	− 2,8
Bastogi	193	193	—
Centrale	5.450	5.678	− 4,0
Italmobiliare	151.200	158.950	− 4,8
Pirelli S.p.A.	1.453	1.501	− 3,2
Invest	3.025	3.149	− 3,9
Bii	798	816	− 2,2
De Angeli Frua	17.780	17.760	+ 0,1
Imm. Roma	1.844	1.899	− 2,9
Milano Centrale	10.505	10.690	− 1,7
Rinascente	372,50	379	− 1,7
Fiat	1.855	1.910	− 2,8
Olivetti	2.779	2.940	− 5,5
Montedison	135,25	137,50	− 1,7
Italcementi	37.900	41.550	− 8,7
Viscosa	778	815	− 4,5
Italcable	8.999	9.370	− 3,9
Ciga Hotels	6.705	6.645	+ 0,9
Tripcovich	103.100	103.100	—
Patriarca	1.000	1.000	—

Diffuso calo nei prezzi

In coincidenza con la liquidazione del ciclo operativo di marzo, il mercato azionario ha evidenziato una intonazione decisamente riflessiva, alla quale hanno contribuito anche alcune incertezze di carattere più propriamente politico. Lo sfrondamento delle posizioni in essere, unito alla quasi totale assenza di nuove iniziative, ha finito per provocare diffuse minusvalenze nei prezzi, a tratti contenute dal cauto intervento di operatori istituzionali.

In questo clima, le moltissime notizie positive riguardanti l'andamento dell'esercizio 1981 cadono praticamente nel vuoto, mentre quelle aventi carattere negativo fanno immediatamente presa sul mercato.

E' il caso della Sme, trattata da circa un anno intorno alle tremila lire per azione, che nella settimana ha visto la quotazione ripiegare rapidamente fin sotto le 2.000 lire, dopo la pubblicazione di dati di bilancio dai quali emergono perdite per quasi 90 miliardi di lire.

E' il caso della Bastogi che non riesce nemmeno ad avvicinarsi al valore nominale di 350 lire per azione, risultante dall'ultima svalutazione del capitale sociale, quotazione al di sotto della quale ogni progetto di ricapitalizzazione mediante ricorso al mercato diventa pura utopia. Per non parlare poi della Montedison, ormai del tutto trascurata.

Tuttavia, come abbiamo detto, la maggioranza dei risultati aziendali risulta essere nettamente migliore rispetto all'anno precedente, senza che il mercato però ne prenda atto. Nel comparto bancario, nonostante l'evidenziazione di utili record, i prezzi risultano addirittura cedenti.

Mentre in quello assicurativo, tradizionale rifugio del risparmio in momenti di tensione monetaria, anche annunci di operazioni molto favorevoli al piccolo azionista (basta pensare alle Generali) vengono accolti con indifferenza, quand'anche con certa freddezza.

Qualche segno di interesse ha invece suscitato la Ciga, forse in relazione ad una soluzione per la lunga vertenza sindacale, e la De Angeli Frua, in vista di una vantaggiosa operazione sul capitale, ma anche delle plusvalenze evidenziabili sul pacchetto di controllo della Rinascente, che la De Angeli ha in carico a meno di 270 lire per azione contro una quotazione attuale superiore alle 370.

Fra i titoli locali si nota una buona tenuta di Tripcovich e Patriarca, sostanzialmente stabili nonostante la flessione del mercato principale, mentre si registra un consolidamento della quotazione Lloyd Adriatico, trattato al terzo mercato di Trieste.

Sempre nell'ambito di tale mercato, va segnalata la crescente richiesta di Carnica Assicurazioni: la Società del gruppo Generali che recentemente ha terminato il collocamento di capitale presso il pubblico dei risparmiatori, per creare il flottante richiesto per l'eventuale quotazione.

Giuseppe Vizzini

Gli utili del Credito di Trieste

TRIESTE — La Banca di credito di Trieste — Trzaska Kreditna Banka — istituto controllato da operatori economici della minoranza slovena, ha chiuso il 1981 con un utile netto di oltre 615 milioni di lire, con un incremento del 21,86% sull'esercizio precedente.

Tra i dati più salienti della relazione di bilancio, che sarà approvata dalla prossima assemblea, c'è lo sviluppo del 37,25% della massa fiduciaria, che ha così superato i 37,8 miliardi di lire; gli impieghi sono stati di quasi 17 miliardi, con un aumento del 31,68% sul 1980.

Recentemente la Banca di credito ha completato l'operazione di richiamo del rimanente capitale sociale, che risulta ora interamente versato per 600 milioni di lire.

Movimento navi

Trieste

Navi in arrivo: «Athinai» (greca), ag. Cosulich, sbarco caffè prov. Sud America, orm. Capannone 53, «Rijeka Express» (Singapore), ag. Agemar, sbarco imbarco contenitori, prov. Nord America, orm. Molo VII nord.

Navi all'ormeggio: «Esterina» (italiana), ag. Daddamar, attesa partenza, orm. Capannone 22, «Zaton» (jugoslavia), ag. Amat, sbarco varie, orm. Capannone 21, «Palatino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa ordini orm. Molo II nord, «Fatima» (panamese), ag. Daddamar, imbarco varie, orm. Molo II sud, «Helwan» (egiziana), ag. Audoli, imbarco varie, orm. Molo II sud, «Maya» (olandese), ag. Adria Costanzi, sbarco tonno congelato, orm. Molo IV nord, «Costaz K.» (cipriota), ag. Daddamar, imbarco varie, orm. Capannone 1, «Ercole Lauro», (italiana), ag. Zangrando, attesa ordini, orm. Stazione Marittima nord, «Bannok» (italiana), ag. Cosulich, oceanografica, orm. Stazione Marittima sud, «Gazzella» (italiana), ag. Zangrando, attesa ordini orm. testa Molo V, «Selce» (jugoslava), ag. Mediterranea, imbarco varie, orm. Capannone 58, «Queen of Sheeba» (etiopica), ag. Ellerman-Wilson, imbarco varie, orm. Capannone 64, «Quirinale» (italiana), ag. Lloyd Triestino, sbarco varie, orm. testa Molo VI, «Trieste» (italiana), ag. Lloyd Triestino, sbarco imbarco varie, orm. Capannone 61, «Vishva Bindu» (indiana), ag. Adriatic Shipping, imbarco varie, orm. Capannone 63, «Dottor Attilio Malvagni» (argentina), ag. Ellerman-Wilson, lavori, orm. Capannone 65, «Nuova Ventura» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa partenza, orm. Capannone 71, «Socar 4» (italiana), ag. Penso, attesa imbarco carbone, orm. Molo VII sud, «Peppino Damato» (italiana), ag. Topic, sbarco carbone, orm. Molo VII sud, «Socar 3» (italiana), ag. Penso, imbarco carbone, orm. Molo VII sud, «Garyounis» (libica), ag. Transmare Marittima, sbarco imbarco carrelli, orm. Molo VII est.

Navi in partenza: «Nuova Ventura» (italiana), ag. Lloyd Triestino, dest. Malta.

Monfalcone

Navi in arrivo: «Erato» (greca), ag. Cattaruzza, sbarco cereali, da Salonicco; «Evita II» (cipriota), ag. Costanzi, sbarco cereali, da Salonicco; «Dzhafar Dzhabarly» (russa), ag. Martinoli, sbarco tondello, da Arkangelsk; «Professor K.» (russa), ag. Martinoli, sbarco cellulosa, da Napoli.

Navi in partenza: «Dolfin» (jugoslava), carta, per Trieste; «Purple Planet» (italiana), per Palermo.

Navi all'ormeggio: «Gazania» (panamense), ag. Cattaruzza, Portorosega, imbarca ferro; «Socar 4» (italiana), ag. Cattaruzza, banchina Enel, sbarco carbone.

Navi in rada: «Agios Minas» (greca), ag. Cattaruzza, imbarco tubi.

Continuaz. dalla 10.a pagina

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopralluoghi gratuiti. Telefonare sempre al 422298-410275. 3506/6
SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni; serrature complete prezzo vantaggioso. Chioschetto chiavi. Piazza Ponterosso. 1085/6
TECNICO edile esegue progettazioni, stime, consulenze, perizie eccettera. Telefonare 43461. 3424/6
TENDE veneziane porte a soffietto rolè tendoni da sole. Riparazioni e forniture preventivi gratuiti Effelle, via Cavana 6. Tel. 755898. 3570/6

7 Professionisti Consulenze

IN vista scadenze dichiarazioni redditi Iva collaborerei presso associazioni o studio professionista. Tel. 761926. 3709/7

8 Istruzione

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue, single & collective. Tel.: 729-170 2 to 4 P.M.
IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 2819/8
LAUREATA impartisce lezioni tutte le materie medie inferiori; italiano, filosofia, superiori. Tel. 731792. 1140/8
LAUREATO economia impartisce lezioni computisteria, ragioneria, tecnica commerciale. Tel. 810008. 3768/8
LAUREATO impartisce lezioni materie tecniche istituti tecnici liceali. Tel. 65234. 3486/8
RICUPERO veloce latino, italiano assicura professoressa, anche coppia condiscepoli. Telefonare 732868. 3714/8

9 Vendite d'occasione

BOX-CHIOSCO su ruote, rivestito legno 450x270 vendo. Tel. 571337 ore 9-17. 3592/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili orologi tappeti porcellane mobili oggetti antichi e liberty. Telefonare 760719.
ACQUISTIAMO tutto purché vecchio o curioso, rileviamo intere giacenze ereditarie. Massima riservatezza. Telefonateci al Canton di piazza Barbacan 631080. 2361/10
ACQUISTO periodo 1850-1945 giocattoli latta, trenini, soldatini, teatrini, marionette, bambole porcellana, manichini da negozio, carillons, oggetti curiosi. Leoni Via Urbano III, 3 Milano. Tel. 02/8323185 ore 16-19. 198/10
BOTTEGA vecia arco di Riccardo compera roba vecia. Telefonare 64958. 3753/10

11 Mobili e pianoforti

ASSORTIMENTO mobili nuovi e usati prezzi imbattibili mobilificio Biecher Istria 27, inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. Visitateci. 1127/11
CAUSA trasloco vendesi tre poltrone in tessuto azzurro con 2 tavolini bar sempre in tessuto, lire 250.000, tel. 775569. 3704/11
PIANOFORTE verticale vendesi, tel. 55482. 3758/11
VENDESI matrimoniale con reti materassi come nuove. Telefonare ore pranzo, 727684. 3698/11
VENDESI soggiorno alto componibile tel. 53276. 3719/11
VENDO arredamento completo moderno, tel. 417672. 1135/11
VENDO divanetto Tonet paglia Vienna, tel. 417672. 1135/11
VENDO Kawai mezza coda, telefonare 768228. 3699/11
6 SEDIE stile legno noce sedile velluto mai usate vendo causa trasferimento, tel. 910572 ore serali. 3535/11

12 Commerciali

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie antiche realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 3566/12
A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 1064/12
GIOIELLERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi orologi e argenti d'epoca, tel. 631641. Via Malcanton 14/b. 2981/12

ORO acquisto a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 239/12
ORO argento monete acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 1063/12
VENDO banco frigo per macelleria o salumeria, tel. 941253 ore pasti. 3582/12

13 Alimentari

PASQUA spumeggiante alla DI.BE.MA con l'eccellente birra Villacher in offerta speciale sino al 10 aprile: 2/3 a 595 1/3 385 lattina 485. 940/13
PASQUA dolcissima alla DI.BE.MA. le pinze e cubane Vogrig, con le colombe Pepi e Tre Marie, con le uova Streglio e Nestrlè a prezzi favolosi. 940/13
PASQUA allegra alla DI.BE.MA. con 1 piccolo Cartizze in omaggio ogni colomba o uovo acquistato nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Paglierìcci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 940/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso gli Autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina rateazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo occasioni garantite: Autobianchi A 112 Elegant 77 79, A 112 Abarth 70 hp 77, Innocenti Mini 90 SL 76 78, Mini de Tomaso 80, Citroen Visa 650 80, Fiat 128 special 75, Fiat 131 special 1600 76 77, Fiat 130 Coupé 73, Renault 14 TS 81, BMW 318 78, 323 in. 81, 520/6 80, 320/6 78, VW Golf 1100 GL 79, VW Maggiolino 73, Alfetta 1.8 73 74 79, Giulietta 1.8 81 e altre ancora. 1078/14
A.A.A.A.A. ATTENZIONE: NELL'AMPIA SCELTA DELL'USATO A PREZZI SEMPRE COMPETITIVI TROVERETE SENZ'ALTRO L'AUTO CHE FA PER VOI, CON PAGAMENTO FINO A 40 MESI SENZA ACCONTO E SENZA CAMBIALI; CAMBI USATO PER USATO CON GARANZIA DI TRE MESI 127 900 3P 80, Alfetta GT 1.6 80, 500 L 69, A 112 Abarth 80, Renault 5 TS 80, Dyane 6 81, 128 1.1 SL 72, Golf GTI 78, Ritmo 65 CL Diesel 80, Fiesta 1.3 S 81, Range Rover 79, Renault 5 TL 77, Porsche 911 SC 74, A 112 Abarth 74, Alfetta 2.0 L 79, 127 Sport 80, Alfasud 1.5 5M 80, BMW 320 76, 500 L 72, Renault 5 Alpine 80, 128 X 1.9 76, A 112 Abarth 81, A.R. Montreal 73, Renault 4 TL 80, MG A 56, 924 Turbo 79, Vespa P150X 81. AUTOCCASIONI MEDIZZA, RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI, via Romagna 6 Trieste tel. 61126. 3718/14
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli Flavia 47 827782: Lancia Trevi 2.0 IE 81, Peugeot 304 Diesel Peugeot 104 GL, A 112 E, Alfetta 1.8 75, Alfasud TI, 127 128 128 fam., 124 S, 124 Coupé, 125 S, 131 1.3 1.6, 132 1.6 1.9 X/19 Five Speed 80, R 5 TL, Citroen Visa Super 79, furgone Dyane, Ford Fiesta 1.1 L, Taunus 1.3, Simca 1000, Rallye 2, 1100 GLS S TI, Horizon 1.1 1.3, 1307, 1308 GT, Talbot Sunbeam TI 81, Matra Baghera 77, Solara 1.3, Solara SX 81. 3721/14
A.A.A. ALFA 6 «81» km 4.000 aria condizionata metallizzata vendo permuto rateazioni Fonderia 6, visibile lunedì. 1132/14
A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 3573/14
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3466/14
A. DUPLICA CONCESSIONARIO PEUGEOT-TALBOT Viale Ippodromo 2, tel. 763487 A 112, Fiat 127, 128, 128 guida a destra, 124, Ritmo 1300, Lancia HPE, Alfa Sud, Giulia 1300, Audi 80, Citroen GS, CX, Ford Escort, Escort Automatica, Taunus, Horizon GLS, Renault 15 Coupé, 18 GTL, Simca 1000, Rally 1, 1100, 1301, Sunbeam 1000. 7/14

ALFASUD 1974 meccanica gommatura freni eccellenti, privato vende 1.430.000, telefonare 422839. 3546/14
AUDI 80 L 1300 in garanzia Autosalone Catullo vende, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 4/14
AUTOCCASIONI d'oro alla For Sale di via della Tesa 39, senza acconto, senza ipoteche, usato per usato: 126 Personal 80, Dyane 6, Citroen CX impianto gas, Mini De Tomaso 80, 127 CL 1050, Land Rover Diesel 7 posti, Alfetta 1.8, 2000 L 80, moto cicli 48 e 125, Vespa 150 PX E, barche a vela Bisso e Carte Four. Per informazioni telefonare allo 040/942470. 050612/14
AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Alfetta Gtv 2000 78, 128 73, A 112 Elegant 76 73, Renault 5 TL 73, 127 tre porte 73, Mini Cooper 73, Mini 1000 72, MK 3 72, 126 75, 500 L 70. 3770/14
AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 71, 73, 126 77, A 112 73 77, 127 72 76, 128 71 75 77, 128 3P 78, Ritmo 65 79, 124 71 74, 124 Coupé 71, 131 75 77, 132 GLS 76, 2000 iniezione 80, Alfasud L 76 77, Fiesta 77, Lancia Beta 2000 77, HPE 1600 76, Renault 5 76, Peugeot 104 ZS 78, Alfetta 72 74. Permute, rateazioni. 1051/14
AUTOSALONE Furio Girometta punto vendita Renault vende auto usate di tutte le marche. Via Franca 4/2, tel. 750749. 3478/14
A 112 Elegant 77 vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 4/14.
BETA coupé 79 21.000 km ottime condizioni L. 6.500.000 trattabili. Tel. 567930. 445/14
BMW 320 perfetta anno 80 vendesi causa motivi familiari. Telefono 723288. 3733/14
BMW 730 1978 uniproprietario accessoriata vendesi ore ufficio. 764072. 3643/14
CAMPAGNOLA Fiat come nuova recentissima pluriaccessoriata privato vende 15 milioni. Tel. 790096. 3587/14
CEDO 500 anno 1964 da riparare. Tel. 417672. 435/14
CITROEN GS Pallas metallizzata 1978 perfetta vendesi. Tel. 52684. 3641/14
CITROEN 2 CV 6 vendo. Tel. 231978. 3654/14
DIPENDENTE Fiat vende Ritmo Super 75 5 mesi 2300 km. Consegna immediata. 0481/41851. 264/14
FERRARI 308 Gtb 1978, Bmw 635 Csi, 633 Csi 1976, 733 1979, Mercedes Slc 1974, Pagoda Sl 1968, Jaguar «E» spider, 4,2xJ 6 1981, Range Rover 1979, Scout II 1981, Scheer Rover 1981, Porsche 2700 Sc 1975. Garage Ferrari, 761863-773316. 3691/14
FIAT 125 Special «gommone» revisionata riverniciata vendo. Tel. 764622. 3688/14
FIAT 125 S 1971 ruote lega radio impianto gas gancio cinghie sicurezza 900.000 trattabili. Tel. 54625 feriali ore 20. 3647/14
FIAT 125 ultimo tipo 72 perfetta vendesi. Tel. 793308. 1033/14
FIAT 126 Personal 78 km 24.000 perfetta L. 3.000.000 vendesi. Telef. 567597,18-20. 1074/14
FIAT 126 bianca vendesi. Tel. 299040. 3683/14
FIAT 127 anni 75-76, Fiat 127 1050 Cl anno 80, Fiat 128 coupé 1100. Autosalone Catullo vende via Fabio Severo 34, tel. [illegible] 4/14
FIAT 127 anno 72 vendo per L. 1.250.000 trattabili. Tel. 795801 dopo 15.30. 3534/14
FIAT 500 occasione vendo. Istria 86, I, ore 18-20. 3740/14
FIAT 500 F ottimo stato vendo. Tel. 750427-749982. 3664/14
FORD Taunus 12 M 1300 cc 1969 vendo L. 500.000. Tel. 766967 ore serali. 3634/14
FUORISTRADA Lada Niva bellissimo 1500 km occasionissima privato vende. Tel. 0481-46693. 249/14
FUORISTRADA Mercedes 230 G Station Wagons vende privato. Tel. lunedì 62885. T.A. 178/14
GIULIETTA uniproprietario ottime condizioni vendesi. ASA, viale D'Annunzio 39, tel. 734356. 1103/14
GIULIETTA 1,6 DEL 1980 BIANCA 28.000 km perfetta vendo anche dilazioni. Tel. 942470. 050612/14
GIULIETTA 2.0 Super km 11.000 in garanzia vendesi. Tel. 870185. 3667/14
HONDA 350 Four 20.000 km perfetta. Tel. 68964. 1093/14
HONDA 900 1980 accessoriata uniproprietario vende 825869, 14-15. 3762/14
YAMAHA 500 XT perfetta vendo. Tel. 743652, 9-12. 3724/14
JEEP Mutt 4x4 ridotte blocco differenziali accessoriata vendesi. Telefonare 211304. 1105/14
INNOCENTI Mini Cooper 1,3 1975 bianca perfetta. Telefonare feriali 796678. 1036/14
LAND Rover Diesel corto hardtop 18 mesi 20.000 km azienda vende condizioni interessanti. Tel. 764488. 3674/14
MEHARI Citroen verde fine 78 accessoriata km 30.000 effettivi privato vende. Tel. 567206. 3690/14
MINI Cooper fine 74 perfetto vendesi o permuto con moto, ore pasti 823822. 3722/14
MINI 1001-72 vendo motore 25.000 km gomme nuove L. 1.100.000, tel. 764848 ore ufficio. 3757/14
MOTO Bmw R 45 vendo. Telef. ore pasti 0481-40034. 247/14
OCCASIONE Panda 30/1980 uniproprietario perfetta vende 24.000 km. Telefonare lunedì 750028. 438/14
OCCASIONE vendesi Om 40 fatturabile ottime condizioni. Tel. 943168. 1068/14
OCCASIONISSIMA 4.800.000 splendida Taunus 2000, '79, metallizzata, ruote lega, gas, gancio traino. 410701. 3765/14
PANDA 30 dicembre 80 22.000 km vendesi 4.250.000 telefonare lunedì 575882 3726/14
PRIVATO vende A 112 Abarth 74 perfetta. Telefonare ore 13-15 n. 231073. 3701/14
PRIVATO vende Fiat 127 special 2 porte anno 76 L. 2.400.000 garage Aurora viale D'Annunzio n. 73 dalle 10 alle 13. 1090/14
RITMO 65 5 marce come nuova vendo 793520. 3685/14
R 5 GTL anno 1980 vendo. Tel. 815660. 1028/14
SIMCA 1000 perfetta ottima meccanica gommatissima bollata vendo 550.000. Telefonare 722355. 3619/14
SIMCA 1100 5 porte 1975 meccanica perfetta 1.100.000. Tel. 821822. 1130/14
TALBOT 1510 GLS settembre 1979 uniproprietario. Tel. ore ufficio 764071. 3643/14
TOYOTA autocarro 1979 accessoriatissimo vendesi. 825783 dalle 13 alle 14. 3585/14
VENDESI Fiat 750 perfetta chiosco Esso riva N. Sauro n. 8. 3676/14
VENDESI Fiat 500 F buone condizioni. Occasione. Telefonare 0481-82746. 219/14
VENDESI Fiat 850 perfetta. Tel. 722205. 3676/14
VENDESI Fiat 131 S fine 77 colore blu impianto gas 5 marce L. 4.500.000. Tel. 415997. 3741/14
VENDESI Kavasaki Z 500 1981 km 8000 L. 3.900.000. Tel. 571173. 1050/14
VENDESI Mercedes 200 D anno '74, 230.000 km, targa tedesca, ottime condizioni. Tel. 420817 ore 20. 1046/14
VENDO Alfa Romeo occasione. Tel. 729861. T.A. 175/14
VENDO carrello portamoto con targa bollo assicurazione omologazione. 040-299460. 251/14
VENDO ciclomotore Peugeot 103 estetica da vetrina. Telefonare ore past n. 813493. 3648/14
VENDO Citroën Ami 8 giardinetta 1977 uniproprietario. Tel. 942357. 3635/14
VENDO Fiat 500 L rossa in ottime condizioni. Telefonare 748167. 1067/14
VENDO Giulietta 1600 anno fine 80 lire 9.000.000. Telefonare 741158. 1117/14
VENDO Lancia 2000 i.e. anno 1975 miglior offerente. Tel. 273177. 1107/14
VENDO Renault 6 L 850 impianto stereo gancio traino 1.800.000 trattabili. Tel. 910023. 3625/14
VENDO Suzuki GS 550 luglio 79 8.000 km tel. ore pasti 815518. 3763/14
VENDO 242 anno 1981 km 6000, 238 km 4000 prezzo interessantissimo. Visibili presso Autovega via Puccini 56 tel. 821388. T.A. 180/14
126 Personal km 6000 perfetta vendesi. Tel. 220380 ore pasti. 3759/14
126 Silver perfztta accessoriatissima vendesi. Tel. 572349 lunedì pomeriggio. T.A. 172/14
127 Special accessoriata 6 mesi vende dipendente Fiat. Tel. 774144 ore serali. 3611/14
128bianca 4 porte anno 73 impianto gas privato vende valore quattroruote. Telefonare 756483-272064. 1086/14
850 Sport ottimo stato vendo. Telefonare ore pasti 810519. 3672/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351 – 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Rio, Molinari, motori Evinrude. Quasi tutti i modelli visibili alla nostra esposizione in via Errera telef. 824422 aperta anche mattinata festivi. Sconti irripetibili su Rio modello Onda, 580, 640, 830. Negozio aperto lunedì. 1026/15
A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano troverete il motore fuoribordo Johnson 20 HP con 521 cc. al prezzo di lancio di L. 1.600.000 tutto compreso. 11/15
ACQUISTO autocaravan diesel usato 040 – 768067 ore pasti. 1099/15
ADRIA: sono le roulotte più vendute d'Europa. Questo significa affidabilità prezzi più bassi e convenienti importatore Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 3349/15
AL Centro del gommone Offshore Unimar di Lignano aperto anche domenica, la più grande esposizione italiana di gommoni; tutte le migliori marche. Prezzi imbattibili, telefonare 0431 – 71584, feriali a Udine 0432 – 203938. 050614/15
AMARAGE 8 metri vela senza patente 5 letti comoda e sicura per la crociera della famiglia, accuratamente rifinita. 0431 – 91667. 276/15
BARCA a vela Tucano m. 5,60, come nuova, accessoriata, vendesi. Tel. ufficio 64605. 3692/15
BATTELLI pneumatici «Zodiac» incomparabili prezzi eccezionalmente convenienti. «Adriaboats» Riva Grumula. 1042/15
CABINATO vela m 730 vetroresina entrobordo Diesel, 1978, vendo occasione. Tel. 774545 18 – 20. 1144/15
CENTRO Nautica Offshore Unimar dispone di imbarcazioni nuove pronta consegna Rio 680 diesel e Fairline 21 1×200 benzina, facilitazioni – permute. Telefonare 0431 – 71584 - 70323. Eccezionali novità Johnson ed Evinrude nuovo 20 HP 521 cc a lire 1.590.000 più Iva scarsa disponibilità. 050614/15
CENTRO Vacanze Opicina – Nazionale 119 tel. 212626 tende verande Brand, ganci traino, occasioni roulottes usate. 1101/15
CENTRO vacanze, Campers Westfalia Joker, Sven Hedin in pronta consegna. Occasioni campers usati. 1101/5
COMET 801 1980 accessoriatissimo vendesi 60974 orario negozio. 3594/15
ELNAGH Symbol 375. Matrimoniale con porta + 2 castello, toilette. Blocco frigo, fornello, lavello ino. venda L. 3.000.000. Tel. 815848. 3734/15
FORD Transit Combi 100, 1977 km 58.000 9 persone, allestito camper accessoriato, impianto gas, gancio. 0481 – 44318.
IMBARCAZIONE a vela Ecume De Meer – Evinrude 6 – 10 vele, perfetto visibile. Monfalcone 99588. 2/15
«MERCURY» 20 HP elica, massimo senza patente, peso solo kg 43, consumo minimo, due anni garanzia totale. Solo 1.650.000 tutto compreso. «Adriaboats» Riva Grumula. 1042/15
«MERCURY» 25 HP senza patente, novità, cambio sulla manopola, kg 43. «Adriaboats» Riva Grumula. 1042/15
MOTORSAILER 960×3 fasciame incrociato mogano 5 strati costruzione recente motore Renault 55 diesel alberatura lega mq 44 gon-mar cap. Rinaldi tel. 41006 Monfalcone.

MOTOSCAFO Mariner 90 HP trim elettrico tutto seminuovo vendo tel. 774309 orario ufficio. 1124/15
OCCASIONISSIMA. Vendesi camper unico esemplare Samarcanda 6 posti su meccanica Daily superaccessoriato immatricolazione 7/80. Telefonare ore ufficio 0481 – 84079. Prezzo base 34.000.000 trattabili. 216/15
OCCASIONISSIMA. Vendesi camper American 400, 6 posti su meccanica Daily accessoriato km 7000 immatricolazione 6-81. Telefonare ore ufficio 0481-84079. Prezzo base 35.000.000 trattabili. 216/15
PILOTINA Fiberstamp mt 5, Volvo 20 HP, accessoriata più invaso, 4.800.000 trattabili. 0481 – 74283. 237/15
PILOTINA motore Evinrude 25 HP completa accessori L. 3.800.000. Tel. 225858 ore 14 – 18. 1098/15
MOTOSCAFO semicabinato Ilver Ecstasy Day 2×130 HP metri 7,20 anno 1976 3 letti wc marino vende privato. Tel. (040) 68209. 1089/15
PILOTINE 5–6 metri con fuoribordo o diesel. Velmar Aquileia 0431 – 91667. 276/15
«PISCINE Zodiac» per giardino, semplicissime, senza scavi, magazzinabili, diverse misure. «Adriaboats» Riva Grumula. 1042/15
PLASTIVELA: le barche da crociera che vincono le regate. Tucano mt 5,60 L. 6.500.000. Gura mt 7,30 L. 14.500.000 Kudu mt 7,60 L. 18.000.000, Mousse mt 9 L. 34.000.000. Visibili presso l'esclusivista di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15
RAZZI da segnalazione e tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/15
ROULOTTE nuova scontatissima vendo tel. 723614. 3749/15
ROULOTTE Roller super B 2003 superaccessoriata (stufa, frigo ecc) ottime condizioni. Tel. 824909. 3739/15
ROULOTTE Roller Robinson 4.35 vendesi. Tel. 412976 dopo le 17. T.A. 171/15
ROULOTTE Tabbert 520 vendesi con veranda e accessori 569700 – 53472. 2877/15
VENDERESTI la tua imbarcazione usata? COMPRERESTI una imbarcazione usata? LA BORA organizza la consueta MOSTRA MERCATO galleggiante dell'imbarcazione usata. Trieste Molo Audace, 24 aprile – 2 maggio. Per informazioni, prenotazione tel. 774545 oppure Carli 24, 18 – 20. 1144/15
VENDESI barca vetroresina 660×265 con diesel HP 20 e vela accessoriata 12.500.000 trattabili. Tel. 567348. 1052/15
VENDO cabinato Gobbi Evinrude 85 HP ottimo stato tel. 754635 o 790476. 1123/15
VENDO motoscafo Cigala Bertinetti metri 5 completo dotazioni motore entro fuoribordo 110 HP. Telefonare dopo le 19 730239. 3729/15
VENDO motoscafo + motore + carrello + dotazioni + optionals. Tel. 823886. 3628/15
VENDO roulotte Tabbert m 5,75 con veranda e tavolaccio. Tel. 43405. 3610/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO in locazione uso ufficio cercasi in zona centrale. Telefonare lunedì dalle 15 alle 19 al 272436. 1126/18
CAPANNONE ad uso industriale o similare 800 mq circa cercasi locazione tel. 68378. 3652/18
CERCASI ammobiliato monovano con servizi max 300.000 mensili 43940. 3735/18
CERCASI appartamento in affitto 100 mq circa per padre e figlio anche da mettere a posto massimo 250.000 mensili. Telefonare 773122. 3518/18
CERCASI attico affitto 3 stanze salone box inintermediari. Tel. 041-459184. 3761/18
CERCASI garage in affitto zona periferica telefonare 730321. 1114/18
CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto anche ammobiliato tel. 575224. 1030/18
DIRIGENTE non residente affitterebbe appartamentino periodo transitorio tel. 796524. 3764/18
FAMIGLIA straniera a Trieste per 2-3 anni massimo, cerca urgentemente appartamento bello in zona signorile, salone tristanze, posto macchina anche parzialmente ammobiliato. Prendesi in considerazione anche canone affitto elevato. Telefonare 631990-77722. 3662/18
FUTURI sposi abbisognano appartamento decoroso anche ammobiliato. Disposti anticipare mensilità. Tel. 760832. 003434/18
GIOVANE coppia cerca affitto appartamento con bagno. Tel. 573828. 1031/18
GOETHE Institut cerca per propria insegnante tedesca appartamento signorile non ammobiliato per pochi anni. Tel. 764397. 3547/18
PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento minimo mq 100 uso ufficio abitazione telefonare 816469. 1122/18
REFERNZIATO cerca affitto piccolo appartamento urgentemente! Tel. 812096 ore pasti. 1129/18
REGIONALE cerca affitto due camere soggiorno cucina bagno telef. 772568. 3633/18
STUDENTESSA udinese primo anno università cerca urgentemente in affitto camera o piccolo appartamento telefonare ore pasti 773823 di Trieste. 1102/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. ECCARDI AFFITTA uso ufficio zona Flavia unità immobiliare quattro stanze, servizi, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel 795861. 1088/19
A.A.A. ECCARDI AFFITTA corso Italia uso ufficio, studio professionale, salone; quattro stanze, servizi, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/19
AFFITTANSI fabbricati rinnovati adatti laboratori attività commerciali, magazzini con cortile zona città vicina centro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/I 34100 Trieste. 1054/19
AFFITTANSI uffici centralissimi, ampie grandezze in palazzi signorili. Tel. 64885 mattino. 1091/19
AFFITTASI famiglia distinta appartamento ammobiliato zona S. Vito tre stanze stanzino cucina grande servizi periodo tre anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/I 34100 Trieste. 1056/19
AFFITTASI locale 75 mq zona D'Annunzio adattissimo negozio tel. 64266 Spaziocasa. 6/19
AFFITTASI locale centralissimo 30 mq altro 100 mq tel. 68677. T.A 174/19
AFFITTASI locale zona D'Annunzio adatto negozio, attività commerciali. Agenzia Meridiana 733275. 1055/19
AFFITTASI posto auto-moto in autorimessa privata coperta. Tel 61763. 1/19
AFFITTASI Sistiana-Visogliano appartamento arredato 2 stanze, cucina, doccia, wc riscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1071/19
AFFITTASI USO UFFICIO CENTRALISSIMI 2-3 stanze servizi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3700/19
AFFITTIAMO uffici varie grandezze anche arredati o con magazzino retrostante tel. 62043. 17/19
BOX macchina nuovi bellissimi Valmaura Agavi affittiamo 70.000 telefonare 767993. 1047/19
FONDAZIONE affitta locali mq 70 uso non abitativo via Piccardi telefonare 793118 feriali 9-13. 3695/19
MAGAZZINO 120 mq v. Tesa affittasi tel. 945001. 3685/19
OFFRESI piccolo alloggio cambio lavori giardinaggio a persona sola preferibilmente anziana massima fiducia tel. 567512. 3650/19
POSTEGGIO privato per moto affittasi zona Garibaldi tel. 54700 pasti. 1104/19
PRIVATO Opicina affitto uso ufficio 4 stanze servizi molto in ordine vicino capolinea tram. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 3614/19
QUADRISTANZE centrale ascensore riscaldamento affittasi uso ufficio telefonare 574662. 1120/19
UFFICIO signorile via Cicerone primo piano 90 mq affittasi tel. 741356. T.A. 176/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. BOMBONIERE articoli regalo-cristallerie varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. GIULIA mq 45 nuovo con servizio attività bigiotteria arramento adatto preziosi o altri usi cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. LATTERIA caffè cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. NEGOZIO fiori cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
A.G. NEGOZIO mobili cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3706/20
AFFITTASI bar superalcolici tel. 823844 in qualsiasi ora. 3618/20
AGENZIA MERIDIANA 733275 vende via S. Michele locale mq 16 adibito tabaccheria. 1055/20
ATTIVITÀ cedesi bar ristorante zona Miramare compresi muri e ampia zona scoperta fronte mare scrivere Publikompass cassetta n. 18/I 34100 Trieste. 3757/20
AUTORIMESSA recente costruzione 2000 metri quadrati vendesi telefonare n. 755220. 3507/20
AVVIATO frutta verdura vendesi tel. 817139 pomeriggio. 1087/20
BOUTIQUE centralissima vendesi causa trasferimento inintermediari telefonare giorni feriali 794001 ore 17-18. 1041/20
CEDO rosticceria causa malattia a persona di competenza. Per contrattare scrivere a Publikompass cassetta n. 35/H 34100 Trieste. 3457/20
CERCO famiglia esperta per gestione trattoria ottimo reddito tel. lunedì 820190. 3666/20
COMPERO o prendo in gestione botteghino frutta e verdura telefono 943618. 3659/20
DAREI in gestione bar buffet zona centrale tel. 272901 (lunedì). 3748/20
GRADO centro negozio dischi cedesi o in gestione tel. 040-61419 ore pasti. 1075/20
GRADO CENTRO viale Dante, negozio pelletterie tab. XI-XIV cedesi con arredamento licenza, inventario merce, causa trasferimento. Prezzo conveniente dilazionabile tel. 040-69349. 1049/20
GRADO vendesi albergo media ricettività zona centralissima trattative riservate. Friulcasa Gorizia 33908. 2/20
GREBLO cede Grado zona forte passaggio avviatissima pizzeria ristorante tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/20
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grado negozio frutta-verdura 41807. 1/20
MONFALCONE cedesi locale adatto varie attività centralissimo compensando spese affitto mensile L. 150.000 tel. 0481-44411. 1069/20
MONFALCONE cessione avviatissimo negozio ABBIGLIAMENTO CASA tab IX DOMUS 72623. 220/20
NEGOZIO ortofrutticoli alimentari vicino piazza San Giacomo vendiamo muri e vaste licenze 25.000.000 tel. 62043. 17/20
OCCASIONI cendonsi LICENZE: BOUTIQUE CENTRALISSIMA oreficeria abbigliamento Muggia drogheria profumeria latteria informazioni ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3700/20
PANETTERIA pasticceria bar analcolico centralissimo vendesi licenza e arredamento. Tel. 60608. 3751/20
PASTICCERIA bar centralissimo giro d'affari rilevante massima discrezione cedesi geom. Sbisà Viale Ippodromo 14. 3365/20
PRESTITI cessioni quinto stipendio parastatali grosse aziende tasso agevolato anticipo immediato prestiti fiduciari sino 40 mensilità mutui ipotecari I e II grado tassi bancari Confai Piazza Ponterosso 3 ore 9-13 tel. 61697. 1066/20
PRIVATO vende casa nuova con bar pizzeria 600 mq licenza 828669. 1070/20
PRIVATO vende in viale negozio bigiotteria con vasta licenza telefonare 568889. 1100/20

Continua in 14.a pagina

ATTUALITÀ

L'EMIGRAZIONE INTERNA DISCUSSA ALLA FONDAZIONE AGNELLI

La «Torino del Sud» rischia di rigonfiarsi

Come evitare la ghettizzazione e aiutare l'integrazione

ROMA — Sta per rimettersi in moto la grande ondata di immigrazione verso Torino, che nel secondo dopo-guerra, fece del capoluogo piemontese l'unica città italiana in cui la popolazione di nati in altre regioni (circa 850 mila persone, considerando anche la cintura industriale), è esattamente uguale a quella dei nati «in loco».

Questa possibilità è considerata verosimile da una serie di studi promossi dalla fondazione Giovanni Agnelli nell'ambito della manifestazione «Integrato metropolitano» che, per un mese (la mostra si chiuderà oggi) ha offerto ai torinesi sette dibattiti, 50 film e tre esposizioni fotografiche con più di 250 foto.

Secondo questi studi, Torino sta infatti per registrare un forte eccesso di domanda di lavoro che, oltre a consentire l'intero riassorbimento dell'attuale disoccupazione, dovrebbe portare nei prossimi dieci anni ad un'offerta di almeno 200-250 mila nuovi posti.

Scopo dell'iniziativa della fondazione è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica torinese affinché la città riesca a diventare una metropoli «integrata», evitando, in questo processo, gli stessi errori che fecero, agli inizi di questo secolo, le grandi città americane come New York e Chicago nell'accogliere gli emigrati europei.

Secondo il direttore della fondazione Agnelli, Marcello Pacini a Torino «convivono, senza conflitti, ma anche senza dialogo, due universi completamente distinti e non comunicanti: il 50 per cento della popolazione costituita dai "torinesi del sud" ed il 50 per cento da quella nata in Piemonte».

Il fatto che le due comunità siano «a comparti stagni» è dimostrato, tra l'altro, dai dati riguardanti l'endogamia (e cioè il tasso di nuzialità all'interno di una singola comunità), dibattuti nel corso della manifestazione: l'81 per cento degli immigrati, per esempio, sposa solo altri immigrati mentre i matrimoni tra piemontesi costituiscono il 71 per cento dei casi di unioni tra «nati in loco».

Questi dati dimostrano come le due comunità si «ghettizzino» a vicenda, senza costituire una metropoli pienamente integrata. La fondazione Angelli ha voluto perciò sollecitare i torinesi ed i «torinesi del Sud» ad una maggiore cooperazione, che faccia del capoluogo piemontese una metropoli nel vero senso della parola e cioè una città nella quale convivano — integrate — più culture.

I dibattiti e le proiezioni di film sulle condizioni degli emigrati italiani negli Stati Uniti hanno avuto per obiettivo proprio l'esigenza di evitare che si ripetano a Torino gli errori compiuti in passato.

Fino al 1920 la politica americana fu quella di costringere gli emigrati ad adottare la cultura anglo-sassone, limitando, ad esempio, al solo inglese l'insegnamento nelle scuole. Dal 1920 al 1945, invece, si affermò il mito del «melting pot», il crogiuolo nel quale gli emigrati, da dovunque provenissero, avrebbero dovuto perdere la loro identità per assumere quella di «nuovi» americani.

Solo dal 1950 in poi si giunse alla politica del «pluralismo etnico» e cioè al riconoscimento che le diversità culturali sono legittime e che, anzi, queste arricchiscono una società. Ci sono voluti quindi più di trenta anni perché gli italiani si integrassero pienamente nella società americana, pur conservando la loro identità culturale: scopo della manifestazione è stato perciò proprio quello di «accelerare» i tempi del processo di integrazione nella società torinese.

Inarrestabile declino del Concorde Sospesi i viaggi Parigi-Sud America

PARIGI — Un altro smacco per il Concorde, il supersonico di lusso gioiello della tecnica e della presunzione franco-britannica. La crisi economica impazza, e così il jet è rimasto vittima delle crociate anti-lusso del governo francese. Il comunista Charles Fiterman, ministro dei trasporti ha abolito il volo dell'Air France Parigi-Rio, lasciando i passeggeri che si erano recati all'aeroporto per provare l'ebbrezza di un volo in Concorde a bocca asciutta.

Con l'occasione, il ministro Fiterman ha «pensionato» anche il collegamento supersonico Parigi-Caracas. Un volo che peraltro non aveva mai risposto a un'esigenza commerciale.

Per ripagarsi le spese il supersonico (e da notare che la tariffa costa il 20 per cento in più a quella di prima classe) dovrebbe volare 2700 ore all'anno. Ora, per i colori dell'Air France, volerà soltanto 700. Un declino inarrestabile.

INTESA FRA LE PROVINCE CHE SI CONTENDONO GLI IMPIANTI

La guerra della Marmolada: si profila un compromesso

Ma fra Trentino e Veneto deciderà il Consiglio di Stato

TREVISO — La regione del Veneto e la provincia autonoma di Trento hanno raggiunto un'intesa, sul piano politico e su quello tecnico, per la Marmolada, il ghiacciaio conteso tra il comune trentino di Canazei e quello bellunese di Rocca Pietore.

La prospettiva che passa al di sopra delle annose dispute dei problemi di confine è quella primaria dello sviluppo di questa importante area montana che interessa sia i trentini sis i veneti. Questo il risultato dell'incontro svoltosi ad Asolo (Treviso) tra il presidente della regione del Veneto, Carlo Bernini e il presidente della provincia autonoma di Trento, Flavio Mengoni.

La questione della delimitazione del confine è stata lasciata al di fuori dei temi del colloquio, entrambi gli interlocutori non ritenendo di dover affrontare l'argomento del quale è stato investito il consiglio di Stato e che deve trovare definzione nella sede idonea.

Si è imboccata — hanno messo in risalto sia Bernini che Mengoni — la strada costruttiva a favore delle popolazioni locali, cercando di superare i motivi di divisione. Per quanto riguarda gli impianti di risalita, sia dal versante veneto sia da quello trentino, un'integrazione è ritenuta utile da entrambe le parti.

La «guerra della Marmolada», nata una quindicina di anni or sono tra i due comuni che rivendicavano ciascuno competenza sul territorio nel quale venivano costruiti gli impianti, sembra dunque essere conclusa.

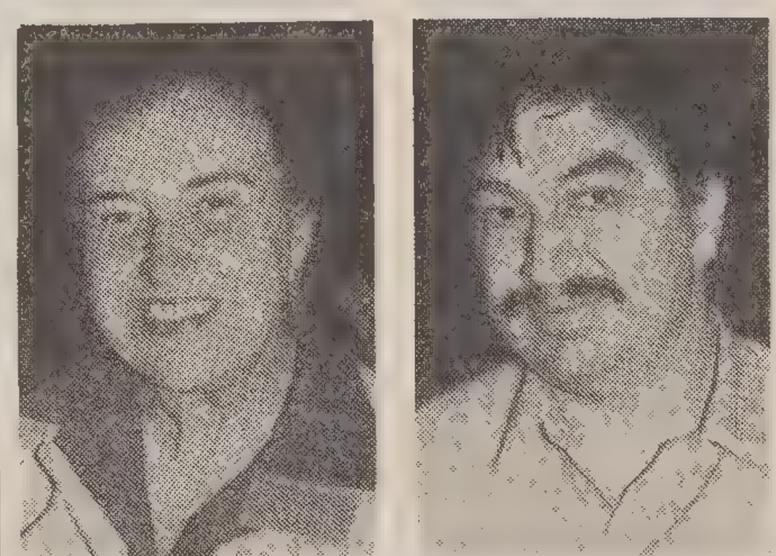
Iniziative di collaborazione tra il Veneto e il Trentino sono già in atto sia in settori analoghi (il recente impianto sul passo San Pellegrino, a partecipazione mista) sia in quello della sanità e della viabilità: le popolazioni del Primiero usufruiscono dei servizi della Usl feltrina, mentre per la ristrutturazione della strada di Sagron del Mis che si congiunge all'Agordino c'è l'impegno di entrambi gli enti.

■ DROGA — Un cane, addestrato per la ricerca di stupefacenti sarà utilizzato in visite a sorpresa nelle scuole della contea di Horry, nella Carolina del Sud. Lo ha annunciato la polizia precisando che l'operazione è destinata a stroncare il crescente uso di sostanze stupefacenti nelle scuole.

MIRAMARE: CHIUSO IL VERTICE DI FISICA E MEDICINA

Gli ormoni «radioattivi» anche per il Terzo mondo

Le ricerche dell'americana Rosalyn S. Yalow, premio Nobel 1977



Trieste — Rosalyn S. Yalow, premio Nobel per la medicina nel '77 (unica donna vivente che ha ricevuto il massimo riconoscimento per la scienza), e l'americano L. Kaufman dell'Università di California: due dei protagonisti del convegno su fisica e biomedicina svoltosi al Centro di Miramare *(Italfoto)*

TRIESTE — Evento rarissimo, ieri al Centro di fisica teorica, nella giornata conclusiva della «Conferenza internazionale sull'impiego della fisica in medicina e biologia». Una voce femminile è risuonata per più di un'ora nell'auditorium per la lezione conclusiva del convegno: era quella di Rosalyn S. Yalow, esperta di medicina nucleare del Veterans Administration Hospital nel Bronx, New York, e docente alla prestigiosa Mount Sinai School of Medicine di New York.

Una simpatica signora di 61 anni, dalla voce decisa e dal sorriso aperto e spontaneo, unica donna oggi vivente che ha in tasca un premio Nobel scientifico: lo ottenne per la medicina nel '77 per il suo decisivo contributo nella messa a punto, alla fine degli anni Cinquanta, di un metodo di determinazione radioimmunologica.

Un metodo inizialmente applicato per seguire il metabolismo dell'insulina «marcandola» con iodio radioattivo che poi ha trovato più ampie applicazioni per determinare la concentrazione nel sangue di numerosi ormoni (quello della crescita, quello paratiroideo, quello adenocorticotropo) e di varie altre sostanze: dalle prostaglandine alle vitamine, dagli anticorpi a vari farmaci. Il tutto con una precisione inizialmente addirittura impensabile. Tanto che il metodo è ormai divenuto di larghissima applicazione nella pratica clinica, permettendo l'effettuazione di determinazioni quantitative in numerose malattie.

Un sistema, tra l'altro, sufficientemente a basso costo che può essere impiegato anche nei paesi in via di sviluppo, come ha ribadito ieri la Yalow rivolgendosi ai ricercatori del Terzo Mondo (pachistani, indiani, africani) presenti alla sua conferenza. L'illustre scienziata newyorchese ha saputo dare del suo «radioimmunoessay method» una panoramica vivace e accattivante, mescolando dati clinici con tecniche di laboratorio, elementi storici con fondamenti matematici.

Rosalyn Yalow ha così chiuso cinque intense giornate di un convegno di tenore inedito per il Centro di Miramare, ma che ci pare bene si inserisca nella dilatazione dei suoi interessi anche a settori lontani rispetto ai filoni tradizionali della fisica delle particelle, dell'astrofisica, della matematica, della fisica nucleare.

Lo ha rilevato l'americano Kaufman dell'Università di California, al quale è stato affidato il compito di presentare i «concluding remarks», le note di conclusione del convegno. Lo ha ribadito il responsabile scientifico del Centro, Luciano Bertocchi, il quale ha ricordato come proprio domani, lunedì, si apra un altro convegno su temi biologici ospitato a Miramare e organizzato, sotto l'«ombrello» dell'Organizzazione europea di biologia molecolare, dall'Università di Trieste e dalla Scuola internazionale di studi superiori avanzati. Il tema: «Integrazione tra sistemi di controllo che operano sulla superficie cellulare è sulle strutture portanti interne della cellula». Converrà riparlarne.

Fabio Pagan

■ BANGLADESH — Una delegazione militare del nuovo regime del Bangladesh, condotta dal vicemaresciallo dell'aviazione Mehbub Ali Khan, si recherà a Pechino

I PARADOSSI CREATI DAI PREMI DI PRODUZIONE IN URSS

Perché i compagni pompieri spengono piano gli incendi?

Invece i controllori sui bus incoraggiano i «portoghesi»

MOSCA — *I premi introdotti nell'Unione Sovietica per aumentare il rendimento e lo zelo dei lavoratori provocano spesso situazioni assurde, e i dirigenti non sanno come fare per conciliare questi incentivi con la redditività e la produttività delle aziende. Lo conferma questa settimana la «Literaturnaya Gazeta», in un articolo dedicato ai paradossi di questo sistema.*

Tra gli altri esempi la «Gazeta» cita il caso dei controllori sui mezzi pubblici, pagati a percentuale sulle multe inflitte a coloro che hanno colto in flagrante senza biglietto. Ora, osserva la rovista, questi controllori hanno sì interesse ad infliggere molte multe, ma non a reprimere il fenomeno al punto di farlo scomparire. Anzi, è loro interesse che il numero dei viaggiatori abusivi aumenti sempre di più, e perciò di tanto in tanto tendono ad incoraggiarli.

Questa situazione provoca nei controllori un comportamento schizofrenico: talvolta essi giungono quasi ad azzuffarsi tra di loro per poter saltare per primi su un «cliente» e guadagnarsi così la relativa percentuale; in altre occasioni, invece, quando si teme che la specie dei trasgressori stia per estinguersi, essi chiudono un occhio o anche due in modo da indurre altri viaggiatori in tentazione. In altre parole, non si vuole uccidere la «gallina dalle uova d'oro».

Questo osserva la «Gazeta», non è l'unico caso di incentivi il cui effetto è l'opposto dell'obiettivo iniziale. Altro esempio: gli straordinari pagati ai vigili del fuoco per la loro presenza sul luogo di un disastro.

A prima vista sembra logico che queste ore vengano pagate, ma le autorità si sono ben presto accorte che i pompieri tendevano a spegnere gli incendi con eccessiva lentezza, dando prova di scarso zelo. Infatti, se l'incendio viene spento troppo rapidamente il guadagno è minore.

Ma l'esempio più cinico e paradossale è quello del premio spettante a chi ripesca il cadavere di un annegato, È ovvio che, stando così le cose, ripescare una persona viva non è un affare, ed esiste perciò il sospetto che qualche «salvatore» abbia lasciato annegare a bella posta, in modo da riscuotere poi la ricompensa, qualcuno che avrebbe potuto essere salvato.

A Mosca si dice che gli addetti della nettezza urbana innaffiano le strade anche quando piove, perché altrimenti non potrebbero raggiungere la quota di produzione loro assegnata e i relativi incentivi.

Ciò fa venire in mente l'aneddoto di quel dirigente delle ferrovie siberiane che per raggiungere ad ogni costo la sua quota in tonnellate-chilometro riempì di acqua invece che di carburante i vagoni cisterna a sua disposizione e li fece scorazzare su è giù senza meta per tutta la Siberia, incurante dell'enorme spreco. A causa dei rigori del clima, l'acqua gelò facendo scoppiare i vagoni cisterna con ingenti danni.

I paradossi e gli abusi, per quanto clamorosi, non devono però indurre a condannare il principio stesso degli incentivi, che anzi in molti casi si è rivelato utile per migliorare la produttività e l'attaccamento al lavoro.

Un vasto dibattito su questo tema è in corso nell'Unione Sovietica. I dogmatici, fautori del solo incentivo ideologico, esprimono (talvolta anche in pubblico) la loro riluttanza ad accettare l'idea degli incentivi materiali, ma questo principio è stato riabilitato dallo stesso Breznev, il quale si è spesso lamentato dello scarso dinamismo dell'economia.

Informazione ed ecologia: tavola rotonda a Milano

MILANO — Una tavola rotonda organizzata dal Wwf (Fondo mondiale per la natura) della Lombardia a Milano per il 16 aprile analizzerà l'informazione e l'atteggiamento dell'opinione pubblica come si sono evoluti in tredici anni in campo ambientale.

Mentre nel 1969 l'argomento «ecologia» appariva ai più ancora una sorta di gioco d'élite, oggi (dopo 13 anni di attività del Wwf in Italia) inquinamento, degrado ambientale, estinzione delle specie, rifiuto delle centrali nucleari sono una tematica costante.

Stefano Lanzavecchia, esperto della Società italiana di ecologia, ha raccolto in questi anni 100 mila ritagli di notizie ecologiche. Dall'analisi dei ritagli il Wwf ha tratto utili informazioni anche sul come condurre le campagne ecologiche.

IN SVEZIA

Muoiono assiderati tre sciatori tedeschi

STOCCOLMA — Tre turisti tedeschi appassionati sciatori sono morti assiderati all'inizio della settimana nella provincia di Jamtland, nella zona nord-occidentale della Svezia.

Lo ha comunicato ieri a Stoccolma la polizia, precisando che i tre, di cui non si conoscono ancora i nomi, sono stati trovati dalle squadre di soccorso. La loro morte, però, risalirebbe ad alcuni giorni prima.

Due dei tre turisti sono stati trovati a pochi passi da un rifugio, nel quale però non sono riusciti a entrare, ormai stroncati da ore e ore di marcia nella tormenta. Il terzo componente del gruppo aveva perso le forze prima dei due compagni, crollando a circa un chilometro dal rifugio.

Nonostante gli avvertimenti degli abitanti del luogo, i tre erano partiti per una lunga gita con gli sci dalla stazione montana svedese di Sylarna incuranti delle cattive condizioni meteorologiche.

CONGRESSO INTERNAZIONALE ALLA FONDAZIONE CINI

Più liberi i nefropatici con la dialisi autogestita

Una tecnica d'avanguardia che può essere ancora perfezionata

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La modernissima tecnica degli anni Ottanta di dialisi autogestita è stata affrontata nella seconda giornata di lavori al congresso internazionale alla Fondazione Cini. Si tratta della Capd (Dialisi peritoneale ambulatoriale continua).

È questo un procedimento che comporta la presenza costante a domicilio di soluzione di dialisi entro la cavità addominale. Tale tecnica ha recato notevoli vantaggi per quanto riguarda lo stato di benessere e di riabilitazione del paziente nefropatico in dialisi.

La maggior parte degli interventi ha messo a fuoco l'opportunità di perfezionare la metodica con alcuni espedienti tecnici: sostituire, ad esempio, le soluzioni di glucosio con quelle a base di aminoacidi per il lavaggio addominale, così da impedire taluni disordini metabolici (iperglicemia, aumenti dei grassi nel sangue, obesità), e migliorare invece lo stato di nutrizione proteica (ad esempio il volume delle masse muscolari) del paziente.

Si sono inoltre confrontate, sul piano numerico e dei risultati conseguiti, le casistiche dei vari centri: si è potuto così stabilire che alcune regioni italiane (Triveneto, Lombardia, Piemonte) possono considerarsi all'avanguardia.

Molto apprezzata l'esperienza del gruppo di Trieste-Venezia (Campanacci-Bazzato): lo studio con metodiche molto sensibili a livello muscolare dell'azoto proteico ha dimostrato ampiamente come il quadro di malnutrizione offerto in precedenza dai malati in dialisi peritoneale ambulatoriale possa venir corretto accrescendo il contenuto di proteine animali nella dieta (carne soprattutto) e integrando l'alimentazione con soluzioni di aminoacidi prevalentemente essenziali, quelli cioè che non possono essere creati dall'organismo e che sono peraltro indispensabili ad assicurare le sintesi di proteine (vale a dire la formazione di muscoli, di globuli rossi, di ormoni, ecc.).

Nel Friuli-Venezia Giulia la nuova tecnica terapeutica potrà trovare particolare impiego e avere considerevole successo, anche tenuto conto della competenza delle équipe nefrologico-dialitiche e dello spirito di collaborazione, nonché delle buone condizioni igienico-economiche proprie della nostra popolazione.

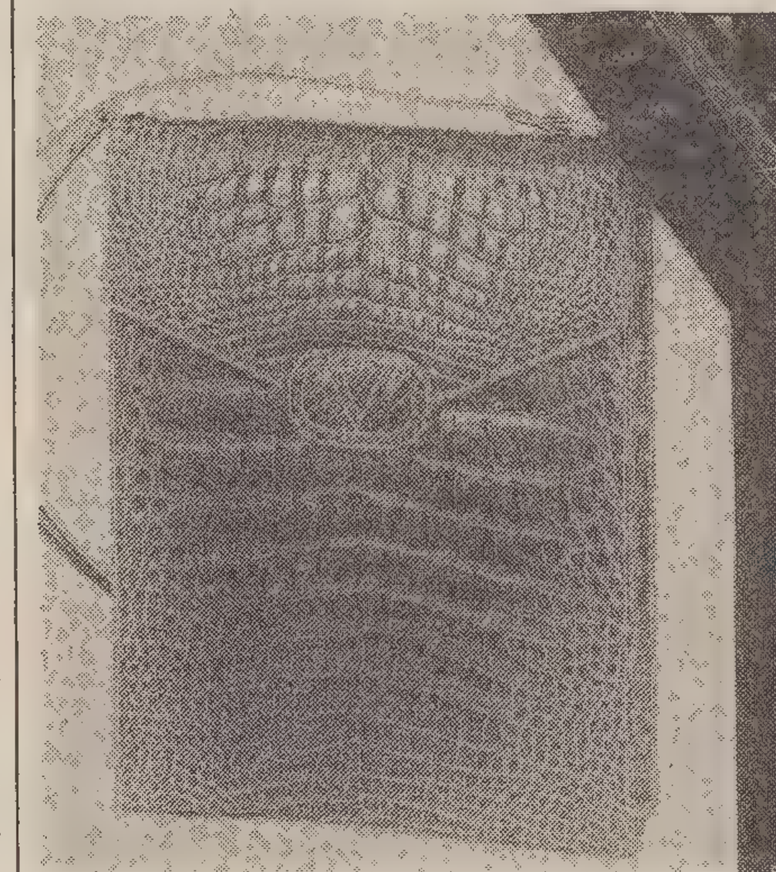
Non va infatti dimenticato che il più temibile rischio inerente tale metodica consiste nella possibile infezione della cannula introdotta nel peritoneo, e quindi nella peritonite; tale rischio evidentemente è minore nelle popolazioni più attente ad applicare regole di igiene collettiva e personale.

Proprio per questo i migliori vantaggi si sono raggiunti nei paesi più evoluti e organizzati, in particolare nelle aree settentrionali; risultati molto meno incoraggianti si sono avuti invece in zone meridionali o addirittura africane.

Come ha fatto rilevare Jonas Bergström di Stoccolma, la dialisi peritoneale ambulatoriale continua, anche grazie ai più recenti aggiustamenti tecnici, costituisce un ulteriore progresso per il trattamento riabilitativo dei malati con insufficienza renale cronica, comportando ad esempio il singolare vantaggio di proteggere meglio questi pazienti dall'arteriosclerosi.

Ranieri Ponis

ANCHE UN CAPACE BAULE DA 10 MILIONI AL MIPEL DI MILANO



Una creazione in coccodrillo per l'autunno inverno 1982/83

Capolavori in pelle dei «maghi» italiani

MILANO — Si è concluso a Milano il 41.o salone internazionale della pelletteria il Mipel, ormai riconosciuto nel mondo come la più importante rassegna del settore.

Un'ulteriore conferma del successo della manifestazione è stata data dall'alto numero di operatori economici presenti già alla giornata inaugurale della manifestazione. Più del 50 per cento delle presenze era costituito da operatori stranieri, 504 gli espositori (di cui 18 ditte estere).

La creatività della pelletteria italiana è stata così, ancora una volta, premiata dagli apprezzamenti lusinghieri della stampa specializzata, dei compratori e dei visitatori.

Tutto bene, dunque, per quanto riguarda la presenza operativa, la perfezione e la bellezza che, uniti all'estro creativo proprio dell'artigianato italiano, han fatto sì che si potessero ammirare veri capolavori d'arte pellettiera estrinsecata in borse, valigie, borselli, cinture, ecc.

La solita nota dolente, l'incremento dei prezzi che, massiccio anche quest'anno (25-30 per cento), si teme possa compromettere per il futuro, il volume degli affari, vista la crescente concorrenza di alcuni Paesi, principalmente i Paesi dell'Est e del Sud-Est asiatico, i quali — pur non potendo assolutamente competere con i nostri prodotti sul piano qualitativo — possono praticare prezzi incredibilmente inferiori grazie al minor costo della manodopera e della materia prima.

Tuttavia al 41.o Mipel hanno trionfato i pellami raffinati, preziosi. Specialmente il coccodrillo. Incredibilmente morbido, trasformato in bellissime borse, sacche, borselli, valigie e — persino — in grossi bauli. Ne abbiamo visto uno straordinario, creato da quel «mago del coccodrillo» che è Aldo Santangelo (da Milano). Era destinato a uno sceicco (... e a chi, se no?...): poteva contenere, ritta in piedi, una concubina! Prezzo orientativo: più di dieci milioni!

Naturalmente, sia come tendenze che come colori e forme, le borse ricalcano un po' le direttive delle collezioni di moda. Le dimensioni tendono a ridursi: scomparse le borsone grosse e ingombranti, ritornano le misure medie e medio-piccole con lavorazioni preziose e ricercate. Forme nuove e un tantino pazze, intrecci, ricami, corrosioni, applicazioni di strass, fiocchetti e nastrini.

Cinture alte, morbide, da avvolgere attorno alle casacche, agli abiti, ai paletots...

Ombrelli lucenti, ricamati, che fan parures con borse e abbigliamento. Molto belle anche le scarpe: riprendono il discorso che, in generale, fa quest'anno la moda: strano, un po' estroso, un po' ragionevole, un po' scenografico. Peccato che, sull'orizzonte di questo accessorio faccia capolino — per fortuna ancora timidamente — un particolare piuttosto scomodo: i tacchi — ahinoi — troppo alti!

Elisa Starace Pietroni

Acqua razionata in Puglia

BARI — Otto dei 48 comuni del Barese — compreso il capoluogo, ma non le sue frazioni — riceveranno acqua nelle abitazioni per sei ore al giorno; undici solo per due ore al giorno e in alcune contrade saranno riforniti con autobotti.

Per altri 38 (uno, Poggiorsini, ha un suo approvvigionamento autonomo) oltre alle autobotti si prevede di installare fontanelle provvisorie sulle strade e sulle piazze. Sono dati emersi durante la riunione del comitato provinciale di Bari per la protezione civile.

Il periodo interessato riguarda i dieci-quindici giorni in cui, secondo l'ente autonomo acquedotto pugliese, sarà necessario interrompere l'erogazione dell'acqua in varie zone della Puglia per consentire riparazioni nella condotta principale dell'acquedotto del Sele, nella zona di Caposele, danneggiata dal terremoto del 23 novembre 1980.

Le restrizioni dovrebbero essere adottate subito dopo Pasqua e riguarderanno oltre un milione e mezzo di persone.

Pornografia nel cinema sotto accusa

ROMA — L'on. Agostino Greggi, del gruppo misto della Camera, ha presentato tre interrogazioni con le quali afferma di dichiarare guerra alla pornografia nel cinema.

Greggi sostiene che 300 sale cinematografiche in Italia sono ormai «vere e proprie "sale di masturbazione" per adulti e di perversione e danno per i giovani.

«Costituzione, natura e morale sono — aggiunge il deputato — oggettivamente alleate contro il dilagare di tali forme di speculazione».

L'on. Greggi si rivolge, oltre che ai ministri dello spettacolo e di Grazia e Giustizia, anche al presidente del Consiglio — che afferma il deputato «come laico non dovrebbe avere complessi di inferiorità in materia» — e al ministro della sanità perché intervengano per tutelare la salute di molti cittadini.

«Gli spacciatori di droga fisica — conclude l'on. Greggi — rischiano la galera: gli spacciatori di questa nuova droga, psichica e morale, sono invece mossi sotto il falso del "visto" delle commissioni di censura».

Oppiacei artificiali scoperti in Usa

WASHINGTON — Uno scienziato dell'istituto nazionale di sanità degli Stati Uniti ha annunciato di aver messo a punto per la prima volta un processo per ottenere artificialmente le sostanze oppiacee, finora estratte dai semi del papavero.

Il ricercatore, Kenner Rice, ha precisato che il processo è sufficientemente complesso per essere inaccessibile a eventuali tentativi «artigianali», mentre può essere attuato senza difficoltà nei laboratori attrezzati dell'industria farmaceutica.

La scoperta corona quasi mezzo secolo di sforzi degli scienziati per trovare una soddisfacente alternativa agli oppiacei di origine naturale.

Ciò di fronte alle vaste quantità necessarie annualmente per i legittimi usi medici e analgesici, contro il pericolo di improvvisi inaridimenti delle fonti tradizionali per scarsità di raccolti o magari avversi sviluppi politici nei paesi produttori.

Per esempio gli Stati Uniti sperimentarono nel 1973-75 una grave penuria di oppiacei.

Donna morta e 2 intossicati per cibi guasti

GENOVA — Una anziana donna è morta, probabilmente per avvelenamento da cibi guasti, e due suoi congiunti, la figlia e il genero, sono rimasti intossicati per la stessa causa. E' accaduto la scorsa notte a Genova, in via Fracchia 24, nella zona di Oregina. La vittima si chiamava Rosa Moresca, 85 anni.

La donna aveva cenato con i parenti: la figlia Carla, di 49 anni, il genero Vittorio Risso, di 53 , e i nipoti Mario, Enrico, Roberto e Giuliano. Poco prima della mezzanotte, Rosa Moresca, la figlia e il genero hanno accusato dolori all'addome.

Quando è arrivata l'ambulanza, l'anziana donna era già morta. I suoi congiunti sono stati condotti all'ospedale Galliera dove, dopo le cure del caso, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. I quattro nipoti, invece, non hanno accusato alcun disturbo.

La polizia ha sequestrato gli avanzi della cena, che saranno analizzati per accertare se tra i cibi vi fosse qualcosa di avariato.

La Procura della Repubblica ha disposto l'autopsia.

Castello vendesi in Inghilterra per 26 miliardi

LONDRA — Il castello di Hever, dove il re Enrico VIII corteggiò Anna Bolena, è in vendita, con tutto quanto di prezioso esso contiene, per 13 milioni e mezzo di sterline, circa 26 miliardi di lire.

L'attuale proprietario, lord Astor, barone di Hever, non è più in grado di mantenerlo. A mettere all'incanto il prestigioso castello, costruito nel tredicesimo secolo sarà «Sotheby», la nota casa d'aste londinese.

L'annuncio ha provocato negli ambienti londinesi una certa preoccupazione. Si teme, come è avvenuto altre volte, che i quadri, le sculture e gli altri tesori artistici che il castello di Haver custodisce possano finire in mani straniere.

William Waldorf Astor, pronipote di John Jacob Astor acquistò il castello di Enrico VIII e Anna Bolena nel 1903 e lo trasformò, da costruzione fatiscente qual era, in una dimora prestigiosa.

Successivamente Waldorf Astor venne nominato visconte mentre al figlio John Jacob toccò, nel 1956, il titolo di barone.

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Battisti locale d'affari circa 300 mq con doppi servizi e cantina 99.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Marconi (adiacenze via Battisti) locale d'affari circa 75 mq 2 fori attualmente adibito a trattoria 52.000 000 eventualmente rilievo licenza trattoria ulteriori 17.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Lorenzetti blocco di 6 locali d'affari complessivi 200 mq più terreno edificabile adiacente 250 mq 169.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Grado Pineta fronte mare locale d'affari (bar) di circa 70 mq 89 000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero via Carmelitani locale d affari di circa 40 mq 34.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 libero licenza di abbigliamento avviamento ed inventario 102.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende strada di Fiume negozio di circa 120 mq con 5 fori 168.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende magazzino centrale (via Rossetti) 18.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Commerciale locale d'affari uso trattoria ampia terrazza compreso appartamento di camera cucina bagno riscaldamento autonomo tutto 89.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo oltre 150 mq mura e licenza tabella X e XIV trattative riservate. 14/20

ROSTICCERIA tutte attrezzature nuove ampia possibilità sviluppo tavola calda lavoro documentato cedesi causa trasferimento prezzo interessante. Informazioni Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel 755672. 1069/20

S.IM.I. 772629 cede zona S. Giacomo licenza avviamento drogheria. 25.000.000 compreso inventario completo merce e attrezzatura. 3717/20

TRATTORIA con cucina forte lavoro diamo in gestione a persone abilitate. Rivolgersi cantina vini, via Rittmeyer 20. 1119/20

VENDESI a Grado negozio frutta verdura bene avviato. Telefonare ore pasti allo 0431-96237. 050609/20

VENDESI attività centrali: abbigliamento con muri, antiquariato con muri, gioielleria - colori - belle arti tel. 68031. 3555/20

VENDESI mura negozi centralissimi liberi occupati anche con licenza. Tel. 728334. 1113/20

VENDO locale affari, passo carrabile, con eventuale attività artigianale. Tel. 631291-94580. 1059/20

VENDO o cedo in gestione panetteria pasticceria a persona autorizzata tab. VII. Telefonare 750788 mattinata. 3660/20

ZARABARA 730435 vende locale d'affari con licenza cartoleria giornali ed altre, reddito interessante. 3727/20

ZONA Monfalcone cedesi avviata attività tipografica. Telefonare ore serali 0481-41927. 274/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTEREI da privato appartamento libero anche da restaurare. Tel. 70800 pasti. 3631/21

ACQUISTO appartamento San Giovanni-via Giulia 70-90 mq, 54629. 3735/21

ACQUISTO appartamenti, mansarde, liberi, da ristrutturare. Telefonare 54519 pomeriggi sera. 2255/21

ACQUISTO urgentemente contanti appartamento libero Trieste 60-80 mq tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/21

CERCANSI APPARTAMENTI signorili prestigiosi mq 150-250 per vasta clientela tel. 924494 geom. SBISÀ assicurasi discrezione nota serietà professionale. 3627/21

CERCANSI VILLE VILLETTE tutte dimensioni e prezzi per vastissima clientela richiedesi e assicurasi massima serietà tel. 942494 geom. SBISÀ viale Ippodromo 14. 3627/21

CERCO appartamento zona centrale a prezzo vantaggioso non importa se da mettere a posto. Tel. 765050. 124/21

COMPRO casetta anche da ristrutturare qualsiasi zona anche occupata, 54629. 3735/21

COMPERO privatamente appartamento da restaurare piani bassi. Tel. 568884. 1059/21

FAMIGLIA referenziata 3 persone cerca in affitto periferia di Trieste appartamento o villetta contratto biennale massime garanzie gradita possibilità opzione per l'acquisto dopo il primo anno. Tel. ore ufficio 0432-22877. T.A. 177/21

GEOM. Stipancich tel. 630280 cerca per propria clientela villette carsiche e appartamenti anche da restaurare nonché terreni edificabili esente provvigione. 3746/21

ININTERMEDIARI acquisterei soggiorno due stanze anche casa d'epoca. Tel. 796524. 3764/21

MANSARDINA da restaurare cercasi acquisto. Tel. 752163. 1134/21

MEDIATORI e privati attenzione cerco urgentemente grande appartamento anche vecchio purché con cantina e riscaldamento proprio, oppure casetta, oppure terreno edificabile solo zona viale Miramare o immediate adiacenze pago in contanti, intermediari benvenuti. Tel. 43727. 3744/21

PRIVATAMENTE acquisterei intero stabile o appartamenti occupati per investimento purché decorosi e con servizi interni telefonare 755059. 14/21

PRIVATO acquista ininterme-diari appartamentino da ristrutturare servizio interno casa decorosa. Tel. 775367. 3764/21

STABILE possibilmente con qualche appartamento libero acquisto centro o zona università. Tel. 755828. 25/21

TRIESTE Mia piazza Ospedale 6/F, telefono 768800 orario 9-12, cerca urgentemente appartamenti, ville. 847/21

VORREI acquistare una casetta con giardino anche da restaurare tel. 828729 ore pasti. 124/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. DUINO in villette a schiera miniappartamenti con giardino o mansarda adatti investimento villeggiatura, vendonsi, ottimi prezzi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3706/22

A.A.A.G. S. GIACOMO libero 2 stanze cucina servizio vendesi 27.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3706/22

A.A.A.G. SISTIANA in palazzina con giardino 2 stanze tinello cucina bagno tutti conforts vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3706/22

A.A.A. BORGO Teresiano piano I mq 220 adatto pensione vendesi libero. Sottotetto 3 stanze bagno 25 milioni vende Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da monolocale fino tre stanze, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazze, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI vende zona via Franca appartamento libero, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero palazzina vicolo Scaglioni, salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazza, vista mare, posto macchina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Rossetti appartamento libero quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Rozzol, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centraltermo, eventualmente box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Alfieri appartamento occupato quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Carlo Alberto appartamento occupato tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno-cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo terrazza, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Baiamonti appartamenti occupati una o due stanze, cucina, da 9 a 15 milioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1088/22

A.A.A. CENTRALISSIMO magazzino libero mq 180 altezza m 6 ampio ingresso vendesi Immobiliare Italia, tel. 61512. 3/22

A.A.A. BELPOGGIO appartamento mq 100 restaurato pronto ingresso vende Immobiliare Italia, tel. 61512. 3/22

A.A.A. MARCO Polo stanza cucina wc libero 13 milioni vende Immobiliare Italia, tel. 61512. 3/22

A.A.A. SISTIANA terreno edificabile mq 1000 75 milioni vende Immobiliare Italia, tel. 61512. 3/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, recente, vista mare, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ingresso, disimpegno, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, box, giardino privato.

A.A. S.IM.I. 772629. Molino a Vento, occupato, 2 stanze, cucinino, bagno, wc, ingresso, balcone, termoautonomo, piano alto, ascensore, 25.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Primo ingresso, vista mare, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostigli, cantina, veranda, termoautonomo, lavanderia, posto macchina. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Adiacenze Battisti, muri negozio occupato, ampia metratura, 70.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. S. Giacomo, liberi, muri negozio con licenza, attività, attrezzatura pulisecco, 36.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, stabile recente, piano alto, ascensore, termoautonomo, 2 stanze, cucinino, bagno, wc, ingresso, balcone, 39.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, wc, ingresso, balcone, termoautonomo, 64.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Terreno edificabile progetto approvato, zona Faro, 65.000.000. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Commerciale, occupato, restaurato, 3 stanze, cucina, bagno, 2 ripostigli, ingresso, balcone, 56.000.000, mutuo approvato. 3717/22

A.A. S.IM.I. 772629. Adiacenze Campo S. Giacomo, varie possibilità appartamenti occupati a partire da 9.000.000. 3717/22

A.C. COMMERCIALE progetto approvato, 3 palazzine, 12 appartamenti vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. NAVALI in palazzina signorile prenotansi appartamenti 3-4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, box auto. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. OCCUPATI FORTUNIO 1-2 stanze, cucina, bagno, wc; TOTI camera, cucina, wc; SAN MAURIZIO 1-3 stanze, cucina, servizi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. IMBRIANI LIBERI secondo piano appartamenti adiacenti 180-250 mq vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 789/22

A.C. MAGAZZINO GHIRLANDAIO mq 800 frazionabili, altezza 7 metri; ALTRI varie grandezze HORTIS, CARDUCCI vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. GHIRLANDAIO appartamento libero camera, grande cucina arredata, doccia, wc, veranda, autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. BARRIERA libero camera, cucina, wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.C. NAVALI BAZZONI appartamento primingresso 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1071/22

A.I. NUOVI PRONTINGRESSO CON MUTUI GIÀ APPROVATI, PREZZI RIMASTI BLOCCATI al 1980 1-2 stanze + soggiorno, doppi servizi, terrazze ogni conforts, posti auto, vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. LOCALI D'AFFARI (MURI) CENTRALISSIMO occupato mq 30; ALTRI LIBERI 50 e 100 mq vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. VILLA SALES 2.500 mq terreno, 2 stanze, soggiorno con caminetto, servizi, cantinetta rustica, garage. ALTRE LIBERE OPICINA vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. OCCUPATI SEMINUOVI 1-2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta da 32.000.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. APPARTAMENTI LIBERI VARIE ZONE 1-2-3-4-5 stanze servizi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. MANSARDE VARIE ZONE 1-2-3 stanze, servizi LIBERE da 30.000.000 in su. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.M. TERRENO fronte strada Trebiciano mq 1400 vendesi 9.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3706/22

A. CORMONS centro privato vende casa con negozio e orto. Tel. 0432-750253. 100/22

A. FORNI Avoltri vicinanze Sappada impresa vende appartamenti bicamere, cucina, servizi, soggiorno, ripostiglio, terrazze cantina, garage, riscaldamento autonomo, terreno circostante. Prezzo bloccato 65.000.000, ampie dilazioni nei pagamenti consegna estate 1983. Per informazioni telefonare 0433/72107 ore 14 in poi. 050600/22

A. IMPRESA vende direttamente in via Petronio 17 appartamenti nuovi cucina ripostiglio soggiorno 2/3 stanze poggioli doppi servizi ascensore autoriscaldamento mutuo quindicennale approvato consegna aprile 82 visite in cantiere mercoledì sabato domenica dalle 11 alle 13 per appuntamento telefonando al 576422 — disponibili ancora box auto. 2336/22

A. TRE stanze cucina servizio via Giuliani 43.000.000 vendesi 55232. 3735/22

ACIT TEL. 68810 ATTICO panoramicissimo extralusso zona VILLA REVOLTELLA, 160 mq vendesi. 1094/22

ACIT TEL. 68810 SISTIANA vendesi soleggiatissimo soggiorno cucina due stanze bagno ampia terrazza tutti comfort, altro nuovo mansarda con poggioli vista mare. 1094/22

ACIT TEL. 68810 DUINO vendesi in palazzina libero soggiorno ampio stanza cucina bagni comforts. 1094/22

ACIT TEL. 68810 VIA BAIAMONTI due stanze cucina doccia libero 22.000.000. 1094/22

ACIT TEL. 68810 VIA KANDLER ristrutturato libero vendesi 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. 1094/22

ACIT TEL. 68810 appartamento elegantissimo arredato soggiorno angolo cottura stanza bagno box zona centrale vendesi. 1094/22

ACIT TEL. 68810 vendesi ad uso ufficio zona centrale mq. 90, altri 130/160 mq. 1094/22

ACIT TEL. 68810 VIA ISTRIA vendesi libero stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento. 1095/22

ACIT TEL. 68810 vendesi libero VIA GALILEI ultimo piano camera cucina wc 16.000.000. 1095/22

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Il Consorzio Imprese Edili Triestine - C.I.E.T. - comunica, a chiunque sia interessato all'acquisto di un appartamento di edilizia economica e popolare, che a cura dell'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Trieste, via Donota n. 4 sua associata, viene dato avvio alla costruzione in regime di edilizia convenzionata, di n. 72 alloggi in diritto di superficie da costruire nel comprensorio di Piani e Poggi S. Anna - Trieste.

A) Il prezzo medio di vendita convenzionato è di L. 676.000 al metro quadrato, alla data del 31 dicembre 1981, salvo la diminuzione o l'aumento previsti alla convenzione per la posizione e l'altezza di piano degli alloggi.

B) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:
1) avere la cittadinanza italiana;
2) essere residenti nel Comune di Trieste,
3) non essere proprietari nello stesso Comune di altra abitazione adeguata ai bisogni della propria famiglia, intendendosi tale l'abitazione composta da un gruppo di vani, esclusi gli accessori, pari a quella dei componenti della famiglia con un numero di tre ed un massimo di cinque vani;
4) non acquistare (l'acquirente ed i componenti della sua famiglia) più di un alloggio;
5) non fruire di un reddito annuo complessivo per nucleo familiare ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, superiore a 24.166.666 di lire (per ogni figlio a carico: 500.000 lire in più) (se il reddito è prodotto da lavoro non dipendente, il limite di reddito è di L. 14.500.000). I proventi vanno riferiti all'anno solare 1981. Tali limiti potranno subire variazioni a seguito di eventuali modifiche apportate in sede di conversione in Legge del D. L. 23.1.1982 n. 9, nonché a seguito di diversi criteri applicativi impartibili dal CER a sensi del punto 5) della delibera CIPE di data 19.11.1981.

C) Per procedere all'acquisto gli interessati devono:
1) ritirare presso l'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l., via Donota n. 4, Trieste, i moduli di domanda di assegnazione alloggi;
2) compilare le domande ed inviarle per lettera raccomandata all'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l. entro il termine di 30 giorni dalla data del presente avviso;
3) la Commissione assegnazione alloggi fornirà la graduatoria tra le domande inviate in termine (la tempestività è provata dal timbro postale della raccomandata) in base ai titoli di preferenza;
4) nel caso le domande inviate in termini non esauriscano gli appartamenti disponibili, le domande successive saranno prese in considerazione in base all'ordine di data di arrivo.

D) Per chiarimenti e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi all'impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l., via Donota n. 4, Trieste, telefono 60800.

ACIT — TEL. 68810 — VISOGLIANO — «VILLAGGIO VERDE» ultime disponibilità villini bifamiliari giardini propri garage, taverna salone cucina tre stanze doppi servizi, finiture extra. Accettansi permute. 1094/22

ACIT TEL. 68810 OPICINA ultime disponibilità 1-2-3 stanze soggiorno doppi servizi, disponibili ultimi attici con mansarda, comforts. 1094/22

ACIT TEL. 68810 zona FIERA vendesi ampio soggiorno cucinino stanza stanzetta ripostiglio cantina centralnafta libero. 1095/22

ACIT TEL. 68810 S. GIACOMO ristrutturato due stanze cucinetta doccia libero 22.000.000. 1095/22

ACIT TEL. 68810 libero stanza cucina doccia 17.000.000. 1095/22

ACIT TEL. 68810 OCCUPATI vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze zone: GUERRAZZI GALLERIA COMMERCIALE, ROSSETTI, S. GIACOMO da 4.500.000 in poi. 1095/22

ACIT TEL. 68810 ZONA SALUS vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina servizi. 1095/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 Rotonda Boschetto recente ottimo stato ascensore cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo verandato terrazza panoramica luminoso rifiniture esclusive 90.000.000. 22/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 centralissimo casa epoca rinnovato soggiorno camera cameretta bagno cucina 49.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale Militare recente cucina camera cameretta bagno terrazza 49.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Combi cucina soggiorno camera doppi servizi ripostiglio terrazzino cantina. 22/22

ADVISER 62765 Roiano da rimodernare salone camera cucina ripostiglio adibibile a cameretta doppi servizi 39.000.000. 22/22

ADVISER 62765 affarone ottime condizioni cucina salone tre stanze ripostiglio possibilità doppi servizi poggiolo ancora per pochi giorni 60.000.000 trattabili. 22/22

ADVISER 62765 Giulia casa signorile salone con caminetto due stanze cucina ripostiglio adatto professionisti. 22/22

ADVISER 62765 Bellosguardo recente ampia cucina soggiorno due camere bagno grande ripostiglio terrazza poggiolo cantina. 22/22

ADVISER 62765 uffici Santa Caterina 5, Barcola ottava meraviglia del mondo stupendo attico mansardato panoramicissimo con 70 mq terrazza + miniappartamento portico giardino box auto. Trattative riservate. 22/22

ADVISER 62765 uffici Santa Caterina 5 recentissimo panoramico V piano ascensore cucina due stanze bagno ripostiglio terrazza posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 Roiano dopo una cura di bellezza rimodernatissimo soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina. 22/22

ADVISER 62765 Grado bellissimo recente con giardino proprio 65 mq abitativi interamente arredati + posto macchina prezzo interessante. 22/22

ADVISER 62765 40.000.000 trattabili appartamento in casetta da rimodernare con terrazzino panoramico e sole tutto il giorno zona San Giovanni. 22/22

ADVISER 62765 Erica nuovo bellissimo appartamento cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio due poggioli zona verde e panoramica 72.000.000 trattabili. 22/22

ADVISER 62765 Tacco seminuovo luminosissimo 80 mq in ottime condizioni due poggioli 73.000.000. 22/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

ADVISER 62765 Valmaura nuovo in residences ampia cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo box giardino condominiale. 22/22

ADVISER 62765 appartamento con giardino proprio edificazione recente finiture accurate media grandezza adatto a tre persone vista panoramicissima. 22/22

ADVISER 62765 Vigneti splendido appartamento con mansarda 120 mq utili terrazze panoramiche box doppio 96.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Muggia rustico con 3000 mq terreno zona panoramicissima. 22/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 appartamento in casetta bifamiliare con garage cantina-tavernetta 800 mq giardino. 22/22

ADVISER 62765 villa nuova costruzione 216 mq disposti su due piani zona verde panoramica con 700mq giardino proprio garage. 22/22

ADVISER Carso villa possibilità bifamiliare 350 mq utili zona ristorazione-piazzale e vasto giardino proprio trattative riservate 62765. 22/22

ADVISER 62765 Osservatorio Astronomico affittato bellissimo appartamento cucina soggiorno tre stanze servizi poggiolo perfette condizioni 56.000.000. 22/22

ADVISER 62765 magazzini centrali adatti deposito o autorimessa con passo carraio da 60.000.000. 22/22

AGENZIA Aquileia Cervignano vende su strada per Grado bar-trattoria con abitazione giardino. Telefonare 0431/31613 ore ufficio. 050611/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via Felluga ultimo piano vista mare riscaldamento centrale ascensore salone stanza due stanzette cucina bagno terrazza 100 mq. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Dreher recente signorile rifinitissimo tre stanze cucina doppi servizi balconi. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Rossetti ultimo piano panoramico ristrutturato tre stanze cucina bagno balconi. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 Carpineto recente rifinitissimo soggiorno cucinino due stanze doppi servizi. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona C. Alberto casa epoca luminoso tre stanze cucina servizi separati poggiolo due cantine perfette condizioni. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via Rossetti seminuovo tranquillo soggiorno cucina stanza stanzetta bagno balconi posto macchina giardino condominiale. 3651/22

AGENZIA MERIDIANA case epoca appartamenti liberi zone: Garibaldi 70 mq, Madonna del Mare I piano adatto ufficio 190 mq, Roiano III p. ascensore 95 mq, via Udine I p. Luminoso 105 mq. 3652/22

AGENZIA MERIDIANA via Felluga ultimo piano vista mare soggiorno due stanze cucina bagno balconi pagamento dilazionato. 3652/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 zona Rosmini 120 mq primo piano autoriscaldamento. 3561/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Commerciale saloncino 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi box. 3561/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 adiacenze Costalunga casetta camera cucina doccia giardinetto proprio. 3561/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 adiacenze [illegible] 80 mq poggioli ascensore riscaldamento. 3561/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Revoltella zona tranquilla soggiorno 3 stanze cucina bagno terrazzo. 3561/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 adiacenze Paradiso seminuovo rifinitissimo soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo. 3561/22

APPARTAMENTI F. Severo, 150 mq altro zona Beseghi, altro S. Francesco liberi vendo. Tel. 631291, 943580. 1059/20

APPARTAMENTI piano quinto due, tre stanze doppi servizi riscaldamento autonomo; altro con mansarda Zona Rossetti vende Impresa sul posto dalle ore 16 tel. 941308. 3489/22

APPARTAMENTO libero 4 stanze cucina servizi vendesi L. 60.000.000. Tel. 70800 mattino. 3631/22

APPARTAMENTI lussuosi zone Farneto Rossetti salone due tre stanze giardino condominiale impresa vende. Te. 728334. 1113/22

APPARTAMENTO mansardato luminoso tre stanze, cucina, servizio, vendesi v. R. Manna 3 V p. centrale telefonare 814018. 1112/22

APPARTAMENTO panoramico mq 100 più terrazza da ultimare vendesi Muggia tel. 274309.

APPARTAMENTO paraggi portici Chiozza, centosessanta metriquadri, vendesi. Eventuale permuta con altro piccolo. Telefonare 767887. 1072/22

APPARTAMENTO prima entrata zona Eremo 120 mq box posto macchina coperto vendesi. Tel. 60608. 3751/22

APPARTAMENTO seminuovo perfetto via Cologna soggiorno due stanze doppi servizi terrazzo riscaldamento ascensore rimanenza mutuo 14 milioni al 14.50%. Tel. 728334. 1113/22

APPARTAMENTO villino Opicina 3 stanze soggiorno 2 bagni mansarda giardino impresa vende 64216. 3559/22

APPARTAMENTO 110 mq luminosissimo in casetta con cortile zona S. Giovanni vendesi tel. 68031. 3555/22

ARTA Terme baita recente con giardino tutti i conforts. Grimaldi 0481 45283. 1000/22

ATTICI lussuosi costruzioni recenti zona S. Vito-Besenghi salone 3 stanze tripli servizi giardino box trattative riservate. Tel. 728334. 1113/22

ATTICO Giulia adatto una persona seminuovo 50 mq vendo. 631793. 1142/22

ATTICO Pindemonte 3 camere salone servizi terrazze vendo tel. 631793. 1142/22

ATTICO stupendo 200 mq terrazza vista box 220.000.000 telefonare «Trieste mia» 768800 mattina. 1146/22

ATTICO 84 mq lussuosissimo zona Rossetti saloncino due stanze doppi servizi garage cantina impresa vende. Tel. 728334. 1113/22

ATTICO 110 mq pagamento dilazionato grande affare ottimo investimento. Telefonare «Trieste mia» 768800 mattina.

AURISINA vendesi prato non edificabile adiacenze palestra 2500 mq tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3712/22

B. AFFARONE locale d'affari 250 mq centralissimo adatto attività ingrosso vendesi libero 500.000 mq possibile rendita annua 14%. Informazioni Europa Crispi 2 tel. 755672. 1069/22

B. MARINA appartamento 4 stanze grande cucina wc 130 mq vendesi 200.000 al mq presto liberabile 8.000.000 contanti saldo mutuo. EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

B. MAGAZZINO 250 mq libero entro 1982 zona Marina ampie possibilità di licenze ottimo per supermercato o ingrosso. Informazioni EUROPA CRISPI 3 tel. 755627. 1069/22

B. MOLINO a vento affarone vista mare 2 stanze cucina wc doccia presto liberabile 8.000.000 contanti rimanenza mutuo. Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

B. OSPEDALE affarone 2 stanze, cucina possibilità doccia vendesi occupato 5.000.000 contanti resto mutuo 140.000 mensili 5 anni. Informazioni Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

B. OSPEDALE magazzino 140 mq vendesi occupato 25.500.000 contanti rimanenza mutuo. Informazioni Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

B. OSPEDALE occasione 4 stanze, cucina, wc, ripostiglio possibilità bagno, in stabile restaurato presto liberabile, vendesi 12.000.000 contanti rimanenza mutuo. Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

B. VICO mansarda 2 stanze cucina wc possibilità doccia da restaurare vendesi libera 8.000.000, contanti resto mutuo. Informazioni EUROPA CRISPI 13 tel. 755672. 1069/22

B. P. VICO 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno doccia da restaurare vendesi libero mq 100 300.000 mq. Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 1069/22

BOX inizio Soncini vendesi L. 15.000.000 tel. 752855. 3602/22

BRUNICO appartamento libero 60 mq signorilmente arredato vendo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/H 34100 Ts. 3626/22

CAMINETTO vende appartamenti in costruzione zone Faro, Rossetti, Oberdan, villette schiera Opicina, rifiniture signorili, esenti provvigione. Tel. 566358. 3568/22

CAMINETTO vende attico con mansarda mq 100 terrazzo mq 80. Posto macchina, giardino proprio mq 113 tutti comforts, casa recente L. 135.000.000. Tel. 566358. 3568/22

CAMINETTO vende panoramico casa recente salone con caminetto, 2 stanze, cucina, servizi, terrazze mq 128, perfette condizioni L. 105.000.000. Tel. 566358. 3568/22

CAMINETTO vende periferia foro mq 100 adatto deposito, officina, ecc. L. 26.000.000. Tel. 566358. 3568/22

CAMPO MARZIO soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino doccia wc vende AMCO tel. 732467. 3663/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende COSTIERA MARE bellissima villa tutti comfort, 700 mq terreno, posto auto, pontile, ripostiglio attrezzi. Prezzo ridotto causa trasferimento. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN VITO bellissimo attico vista mare, grande salone, tre stanze, terrazze, ampia mansarda abitabile. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI appartamento signorile tre ingressi, grande salone, sei stanze, tre servizi, box auto. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CATULLO appartamento lussuosamente rifinito in palazzina recente con tutti comfort. Terrazze, garage. Eventualmente arredato. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BATTISTI in casa epoca appartamento signorile mq 220 accuratamente rifinito. Riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende DANNUNZIO panoramico, prezzo conveniente, mq 175, grande salone, tre stanze, terrazze, ascensore, riscaldamento. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROIANO piano alto, casa recente, due stanze soggiorno, cucinino, terrazza, servizi, ripostiglio. Ascensore, riscaldamento. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN PASQUALE appartamenti due, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, mansarda, posto auto. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GHEGA secondo piano, appartamento quattro stanze, cucina, servizi. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MANSARDE centralissime soleggiate 15/25 milioni trattabili, dilazionabili. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PASCOLI quinto piano bellissimo appartamento due stanze, soggiorno, cucina abitabile, due servizi, terrazze. Riscaldamento, ascensore. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORSO da restaurare, terzo piano, sei stanze, doppio ingresso, ascensore, riscaldamento autonomo. Facilitazioni. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PICCARDI appartamento lussuoso, ultimo piano con grande terrazza, posto auto coperto, cantina. Salone, due stanze, cucina, servizi. Arredato. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BAIAMONTI primo piano, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GHIRLANDAIO terzo piano due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Casa recente. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi PERUGINO casa recente, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza. Riscaldamento, ascensore. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BAIAMONTI casa recente, negozio (muri) con ampie vetrine adatto qualsiasi attività. Trattativa riservata. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona BAIAMONTI magazzino con accesso carrabile mq 2000 circa, frazionabile. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende STABILE CENTRALISSIMO restaurato con negozi, tre piani, mansarde. Parzialmente libero. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN GIACOMO casetta due magazzini, due appartamenti occupati, 60.000.000 trattabili. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via UDINE stabile da restaurare con negozi e 28 appartamenti. Parzialmente libero 165.000.000 trattabili. Tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PIANCAVALLO centro appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, grande terrazza, cantina, box auto. 65 milioni trattabili. Facilitazioni pagamento. Tel. 69349. 1049/22

CAPANNONE 650 mq su area 1400 mq altezza 6 m provvisto ufficio, spogliatoi passi carrabili. Scrivere: Publikompass cassetta n. 16/I 34100 Trieste. 6/22

CAR 631192. Capannone ad uso magazzino 160 mq recente perfetto soppalco ufficio wc doccia, 50 mq cortile proprio passo carraio. 3764/22

CAR 631192. Carso villa rustica su due piani perfetta progetto approvato ampliamento giardino vista vendesi permutasi. 3764/22

CAR 631192. San Giovanni casettina camera cucina wc giardinetto proprio 22.000.000. 3764/22

CAR 631192. Valmaura occasione appartamento con grande mansarda caminetto splendide rifiniture 600.000 mq. 3764/22

CAR 631192. Romagna perfetto soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggioli splendida vista 85.000.000. 3764/22

CAR 631192. Roiano recente soggiorno due stanze cucina bagno terrazza grande 65.000.000. 3764/22

CAR 631192. San Giacomo buone condizioni soggiorno due matrimoniali cucina bagno 45.000.000. 3764/22

CAR 631192. Maddalena seminuovo perfetto soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 39.000.000. 3764/22

CAR 631192. Stadio perfetto due stanze cucina bagno autoriscaldamento 35.000.000. 3764/22

CAR 631192. San Giacomo camera cucina bagno buone condizioni 25.000.000. 3764/22

CAR 631192. Madonnina ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucina doccia 13.000.000, contanti 8.000.000 mutuo. 3764/22

CAR 631192. Flavia primingresso soggiorno due-tre stanze cucina bagno poggioli box giardino proprio 93.000.000 esente mediazione. 3764/22

CAR Ravascletto nuovo consegna ottobre appartamento con mansarda box cantina 65.000.000 prezzo bloccato esente mediazione. 3764/22

CAR 631192. Bibione nuovo consegna 83 appartamentino 45 mq splendida posizione 51.000.000. 3764/22

CASA MIA vende Brunner piano alto luminosissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia completamente ristrutturato autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende Carli soggiorno stanza, cucina abitabile servizi separati autoriscaldamento metano ottima manutenzione vista libera. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende Monfort, salone con caminetto 3 stanze cucina doppi servizi completamente ristrutturato autoriscaldamento metano vista mare XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende zona villa Revoltella seminuovo in palazzina soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli garage condominiale. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende appartamenti signorili in prestigiosi palazzi epoca varie misure e zone. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende Sanzio seminuovi rifinitissimi salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende Pascoli luminoso stanza cucina wc possibilità doccia III piano 16.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende appartamenti seminuovi in zone centrali panoramiche, tranquille salone 2-3 stanze, doppi servizi, terrazze, box. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASA MIA vende magazzino 45 mq seminuovo 4 posti macchina con servizio possibilità soppalco. XXX Ottobre 3, 68858. 1096/22

CASETTA panoramicissima Rozzol 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi posto macchina vende AMCO tel. 732467. 3663/22

CASETTA rinnovata con due appartamenti camera cucina un bagno soffitta ripostiglio 43.000.000. Visitare Foscolo 48, Cleva. T.A. 174/22

CEDESI contratto preliminare alloggio edilizia convenzionata Piani e Poggi S. Anna Trieste. Telefonare 812697 lunedì. 3521/22

CENTRALISSIMO libero casa moderna 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore vendiamo 53.000.000. Telefonare 767993. 1047/22

CENTRALISSIMO libero da restaurare 100 mq vendiamo 39.000.000. Telefonare 767993. 1047/22

CENTRALISSIMO 4 Stanze cucina doppi servizi 58.000.000 vende AMCO, tel. 732467. 3663/22

CERCO da privato miniappartamento libero in zona centrale o semiperiferia. Telefonare 775115. 1000/22

CONSORZIO gestione servizi vende centralissimo signorile adatto STUDI professionali AMBULATORI 450 mq autoriscaldamento 620.000 al mq. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona CORONEO recente luminoso adatto anche ufficio salone tre matrimoniali stanzetta cucina abitabile poggioli 115.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona PARADISO recente piano alto soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo cantina occupato 21.500.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona ROSSETTI alta perfetto stato soleggiato saloncino due camere cucina abitabile poggioli cantina autoriscaldamento, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona GARIBALDI NEGOZIO recentissimo adatto qualsiasi attività ampie vetrine 240 mq con uffici prezzo interessante, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende PESE 4700 mq TERRENO progetto approvato villa salone 3 stanze cucina tinello servizi mansarda garage ed eventuale LOCALE AFFARI 70.000.000, tel. 62043. 17/22

DOMUS via GAMBINI in costruzione appartamenti di salone, due matrimoniali, cucina spaziosa, doppi servizi, guardaroba, ripostigli, possibilità terrazze oppure disponibilità soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Garage, autoriscaldamento. Visione plastico. Tel. 69210. 1/22

DOMUS palazzina recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo vista mare e città, garage, cantina. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Opicina piano alto in palazzina recente: tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, cantina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS via Rossetti piano alto: cinque stanze, cucina, servizi, ascensore. Tel. 61763. 1/22

DOMUS San Giovanni primo ingresso: tre stanze, cucina, bagno, garage. Tel. 69210. 1/22

DOMUS zona residenziale palazzina rifinita: quattro stanze, servizi, due box. Tel. 61763. 1/22

DOMUS vicinanze Orto Botanico casa tipica: quattro stanze, servizi, autoriscaldamento, giardino, box doppio. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Grignano mare appartamento in villa: tre stanze, guardaroba, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, giardino e ingresso indipendenti, autoriscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS attico su due piani in complesso residenziale: 170 mq abitabili, box auto. Tel. 69210. 1/22

Continua in 16.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

MAX MEYER
ricerca per proprio centro edilizia
VENDITORE
per Trieste e provincia
Richiedesi attitudine alla vendita, età dai 25 ai 35 anni.
Telefonare per appuntamento al 040/750339

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI PRIMARIA IMPORTANZA RICERCA PER PROPRIA UNITÀ IN TRIESTE UN

ASSUNTORE RISCHI R.C. E R.E.

con significativa esperienza nel settore e cultura a livello superiore, che sia in grado, entro breve tempo, di gestire e sviluppare il portafoglio esistente. Doti di dinamismo ed iniziativa costituiranno requisiti essenziali allo svolgimento delle mansioni richieste. È previsto l'inquadramento di direzione ed una retribuzione da definire sulla base delle esperienze maturate.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, specificando la retribuzione richiesta ed un recapito telefonico a **Publikompass 14 M - 20123 MILANO**

Industria mangimistica di primaria importanza
CERCA
RAPPRESENTANTE
con mansioni tecnico commerciali per zona TRIESTE - GORIZIA - UDINE orientale. Si richiede serietà e dinamismo.
Scrivere a **Publikompass cassetta n. 43/G 34100 Trieste.**

COMUNE DI MONFALCONE

Il Comune di Monfalcone, bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di

n. 3 posti di ruolo vacanti di puericoltrice

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 25.5.1982.
Per visione del bando di concorso e chiarimenti, rivolgersi alla Sezione Personale via S. Ambrogio ex Albergo Roma.

IL SINDACO
rag. Luigi Blasig

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.

al fine di potenziare i propri organici di personale tecnico nelle sedi di TRIESTE e UDINE

ricerca

- **NEO LAUREATI** in discipline tecniche da addestrare con un apposito corso di formazione professionale EDP.
- **LAUREATI** con un massimo di due anni di esperienza di programmazione e/o sistemistica.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando indirizzo e recapito telefonico, a:

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.
Direzione del Personale - Via S. Francesco 43
34133 - TRIESTE

IMPORTANTE CASA EDITRICE SPECIALIZZATA SETTORI RAGAZZI E ARTICOLI LARGO CONSUMO
per potenziamento quadri vendita
CERCA AGENTE
per città e province GO - UD - TS
introdotto cartolibrerie - librerie
Offresi guadagno provvigionale decisamente interessante zona in esclusiva
Manoscrivere dettaglito curriculum a:
Publikompass cassetta 1061 - 40100 Bologna

FABER S.p.A.

Azienda leader nell'abbigliamento moda mare donna, corsetteria, biancheria e confezione femminile

cerca
Agente esclusivo Friuli - Venezia Giulia

Offre contratto Enasarco con guadagni iniziali intorno ai 20/25 milioni annui.
Clientela già acquisita. Si richiede esperienza qualificata di vendita nel settore abbigliamento donna o intimo di almeno 5/8 anni.
Conoscenza della clientela più qualificata, personalità matura e organizzata. Età 25/32 anni, auto propria.
Inviare curriculum a:
FABER S.p.A.
Strada San Matteo n. 1/c - 12042 BRA (Cuneo) oppure telefonare allo 0172/423636.

CRONACHE DELLO SPORT

SUL CAMPO DI FIRENZE IL «CLOU» DELLA GIORNATA CALCISTICA

Trapattoni sfida De Sisti: «La Juve non veste mai i panni della rinuncia»

FIRENZE — Il «clou» della giornata calcistica è senz'altro Fiorentina-Juventus. Molte cose, d'altra parte, hanno contribuito a esaltare l'avvenimento: il lungo testa a testa al vertice della classifica, il sostanziale equilibrio di valori, le disavventure che dall'inizio del campionato hanno colpito sia la Fiorentina (gravissimi infortuni di Cuccureddu e Antognoni) sia la Juventus (Bettega e poi Tardelli), la caccia al biglietto conclusasi con aspre polemiche e con il tentativo del sindaco di Firenze per far trasmettere la partita in tv diretta nella zona di Firenze. Un tentativo che per ragioni tecniche e contrattuali quasi certamente allo stato di buona intenzione.

Ora la parola passa al campo di gioco. Tutto è pronto: squadre, tifo, servizio d'ordine.

Sul piano tecnico, De Sisti ha praticamente risolto il problema della sostituzione di Galbiati. Giocherà Miani libero e Cuccureddu riprenderà la sua maglia di terzino. L'assenza di Galbiati, tuttavia, è assai preoccupante. Il battitore libero è stato preziosissimo alla squadra in questo campionato e senza il suo apporto c'è il rischio che la difesa possa accusare pericolosi sbandamenti. Galbiati, infatti, è specializzato nelle «chiusure» tempestive quando centrocampisti e difensori commettono qualche «liscio». La Juventus, a questo proposito, fa paura per le discese di Scirea. Il libero è specializzato nelle incursioni in avanti. Parte spesso dalla sua trequarti e, approfittando del fatto che nessuno lo controlla, arriva a tirare in porta. Spesso fa anche gol. Può darsi che De Sisti incarichi Graziani di non perderlo d'occhio. Inoltre l'ex di turno, Cuccureddu, dovrebbe essere adibito alla guardia di Marocchino, Contratto a quella di Galderisi, Vierchowod su Virdis, Casagrande su Brady.

De Sisti, però, al riguardo non si è pronunciato. «La partita con la Juventus — ha detto — è da studiare fino all'ultimo minuto e poi vissuta, attimo su attimo, in campo. Sul piano atletico ho la massima fiducia e garanzia da parte di tutti i giocatori. Quanto al gioco le incognite non mancano, per il fatto che la Juventus non soffre di suggestioni, né di complessi di inferiorità. Sappiamo benissimo che saranno novanta minuti terribili, forse decisivi, ma non soltanto per la Fiorentina».

La Juventus, attestatasi in riva all'Arno, all'estrema periferia della città, ha trascorso la vigilia nella massima tranquillità.

Trapattoni, calmo, quasi sicuro del fatto suo, ha tenuto a precisare che «non siamo venuti a Firenze per cercare lo zero a zero. La Juventus non veste mai i panni della rinunzia. Cercheremo di fare una partita che possa consentirci anche la vittoria».

Guarda caso l'ultima volta che la Fiorentina ha perduto in casa, allo stadio comunale, che oggi, come capienza, le «va un po' stretto», accadde oltre un anno fa, il 1.o febbraio dell'81, proprio con la Juventus: i bianconeri vinsero per 1 a 0 con una rete di Tardelli al 59' di gioco. Ebbene Giancarlo De Sisti ricorda bene quella sconfitta soprattutto perché quella partita segnò il suo esordio nella panchina gigliata nella quale doveva poi inanellare una serie di successi fino a questo incontro di domani decisivo, o quasi, per lo scudetto 81/82.

Per la storia, la Juventus è saldissima dall'alto dei suoi 19 scudetti (e sarebbe il ventesimo), mentre la Fiorentina ne ha totalizzati soltanto due e dalla sua ha, semmai, la scaramanzia del numero 13: il primo lo conquistò nel 55-56, il secondo 13 anni dopo nel 68-69 (fra gli artefici De Sisti) e il terzo appunto cadrebbe proprio dopo altri 13 anni: 81-82.

Trapattoni per niente preoccupato dai «ricorsi storici» si è affrettato a confermare che Tardelli ci sarà e sarà l'uomo giusto, soggiunge, per il controllo di Antognoni.

Il presidente viola, Ranieri Pontello è rientrato in volo dall'Australia anche perché stamane presenzierà alla tradizionale cerimonia della «fondazione Callisto Pontello» che, ogni anno, assegna premi, borse di studio e riconoscimenti «per l'incremento degli studi e delle ricerche scientifiche in edilizia ed in architettura».

Franco Giunti

Controcampionato
di Beppe Viola

Casarin: facciamo il tifo per lui



MILANO — Daniel Bertoni è un ragazzo in gamba, un tipo tra i migliori perché non si affanna soltanto col pallone, ma può tenere banco una serata intera chiacchierando di altre faccende. Gli piace stare in campagna, conoscere gente nuova cui concedere confidenza per scoprire qualcosa da sistemare nel proprio cuore, perché lui dice «il mondo è una passeggiata straordinaria, sarebbe un peccato grave trascurarne anche la più piccola fetta». Bertoni sorride pulito e impiega pochissimo tempo per collezionare amicizie, per accontentare le sue curiosità, per godersi la vita assecondando la propria filosofia giovanile. «Se non riesci a dimenticare il lavoro qualche ora il giorno ti neghi la possibilità di assaporare nuovi gusti, ci rimetti. Per questo preferisco allontanarmi da Firenze dopo gli allenamenti ed evitare di essere inghiottito dal morbo del pallone. Con la Juve sarà una partita difficile: preferisco pensarci quando è il momento, senza farmi coinvolgere dalla tensione; soltanto così potrò svolgere serenamente il mio compito».

Paolo Casarin, l'arbitro che dirigerà Fiorentina-Juventus, mi diceva domenica scorsa che Daniel possiede il raro dono della franchezza ed è tra i pochissimi sui quali si può contare quando l'atmosfera in campo si infiamma. «Per un arbitro è più utile un tipo come lui che un segnalinee impaurito dalle responsabilità». Ci vuole anche coraggio a mettersi dalla parte dell'arbitro, soprattutto in circostanze delicate e oggi i colpi di fischietto saranno sentenze senza appello.

Casarin e Bertoni si sono salutati via cavo poco prima che cominciasse l'ultima «domenica sportiva», hanno scherzato sull'appuntamento previsto al «comunale» quasi fosse una scampagnata. Tra l'altro, Bertoni ha ricordato come Casarin gli fosse simpatico «malgrado mi abbia espulso un anno fa in occasione di Roma-Fiorentina...».

«Sì, riprende l'arbitro, anche Bertoni è un ragazzo simpatico. Soltanto, sai, ventidue simpaticoni come lui ti possono anche far scoppiare il finimondo...».

Paolo Casarin sarà in Spagna per rappresentare la categoria made in Italy e oggi avvertirà anche il dovere di mostrarsi degno della designazione. Lo farà come il solito: senza ascoltare la folla e applicando il regolamento filtrato dal buon senso; anticipando i furori agonistici con somministrazioni di saggezza ed esperienza. Conosce i suoi polli: dal suo vecchio amico Zoff (il figlio di Casarin, Pier Paolo, dorme protetto da un poster del portierone nazionale) ad Antognoni al quale ha telefonato durante la convalescenza. Da Beppe Furino («la Juventus è lui!» dice) a Eraldo Pecci col quale, correndo e sudando, scambia volentieri qualche battuta ironica; da Cicciobello Graziani («è un ragazzo leale come pochi») a Gaetano Scirea («il miglior giocatore italiano e anche il più educato»), il «signor» arbitro garantisce che la puntata più importante della stagione calcistica italiana «dovrebbe» svolgersi tra professionisti seri e responsabili. Per questo governarla non costituirà un'impresa di portata storica, né si rischia di spendere più dei quaranta fischi domenicali che rappresentano la media di un incontro di normale amministrazione. Lo stesso signor arbitro — ma si usa ancora questa espressione? — gode di un ottimo indice di gradimento perché, dicono in coro i giovanotti, sa afferrare immediatamente i problemi e li risolve quasi sempre senza imposizioni umilianti.

In fondo, la carriera di Casarin è stata un lunghissimo e difficile esame. Prima, quando il modello nazionale si chiamava Concetto, egli ha dovuto sforzarsi per imporre un'alternativa più in sintonia coi tempi. Tanto era autoritario il maestro («il tiranno di Siracusa», ricordate?) così Casarin è disponibile al dialogo e a suggerire un'immagine assai meno vistosa. Poi, magari precorrendo i tempi, Casarin si è dato da fare per correggere gli equivoci sul conto della categoria, pretendendo il processo agli arbitri in seguito alle chiacchiere messe in giro da frate Eligio («che delusione!») e assumendosi infine il compito di definire i connotati dell'arbitro moderno in un'intervista che gli è costata dieci mesi di... appiedamento.

Paolo Casarin entrerà in campo forte di esperienze non sempre popolari, ma sicuramente degne di un uomo che rispetta i principi del vivere civile. Nella partitissima, farò il tifo per lui e per quelli, come Daniel Bertoni, che gli daranno una mano.

NON SOLO MURARO MA ANCHE DE GIORGIS È INCERTO NELL'UDINESE

Ferrari insegue un punto sul campo del Catanzaro

L'utilizzo o meno di Muraro non è ancora stato deciso; in sostanza il provino a cui il giocatore è stato sottoposto nella mattinata di ieri a Soverato (una località a venti chilometri da Catanzaro) non ha dissipato i dubbi che tormentano Ferrari. Le condizioni del giocatore comunque sono in netto miglioramento, anche se Muraro quando prova a calciare avverte ancora un dolorino nella parte posteriore del ginocchio sinistro.

Probabilmente, come spesso accade in questa situazione, sarà lo stesso attaccante a decidere o meno se scendere in campo. Nel caso dovesse rinunciare, per Ferrari ci sarebbe subito da risolvere un altro problema visto che De Giorgis in predicato di rimpiazzare il numero undici non è nelle ideali condizioni, risentendo anche lui di un acciacco ad un ginocchio. Quindi dovrebbe avere via libera Cinello, che appare in grande condizione e con un morale notevole.

Con o senza Muraro comunque l'Udinese ha la possibilità di uscire indenne dal campo catanzarese; la squadra, proprio in questo particolare momento del campionato, ha raggiunto il massimo della condizione e del rendimento, anche se l'insuccesso casalingo col Napoli potrebbe essere male interpretato. Gli stessi giocatori si sono resi conto che possono fare bottino e questo è un buon sintomo, in quanto per Ferrari c'è la sicura garanzia che la squadra scenderà in campo pienamente convinta delle proprie possibilità, tutt'altro che soggiogata dal fatto di dover affrontare una squadra in salute, praticamente in salvo.

Del resto non ci meraviglieremmo se i ragazzi di Bruno Pace invece di spingersi scriteriatamente all'offensiva giocassero per ottenere innanzitutto il risultato di parità che significherebbe la salvezza pressoché matematica. Quota 25 infatti, considerando i risultati di domenica scorsa, dovrebbe veramente garantire la permanenza in serie A.

Per quanto riguarda la squadra, locale, Pace ha pure lui un problema da risolvere. Per esempio soltanto in extremis deciderà se schierare Celestini, reduce da un infortunio al ginocchio. L'ex napoletano giovedì nella tradizionale partitella in famiglia ha tenuto il campo con disinvoltura ma è chiaro che Pace prima di rischiarlo dovrà pensarci su non una, ma dieci volte.

Mancherà ancora Sabbadini; per il resto, Celestini a parte, dovrebbero giocare gli stessi giocatori che sono usciti sconfitti domenica scorsa dallo scontro con l'Avellino. Queste in definitiva le probabili formazioni.

CATANZARO: Zaninelli, Boscolo, Salvadori, Celestini (Palese), Santarini, Peccenini, Mauro, Braglia, Borghi, Sabato e Bivi; a disposizione Bertolini, Cascione, Palese (Celestini), Cardinali e Nastase.

UDINESE: Borin, Galparoli, Tesser, Gerolin, Cattaneo, Orlando, Causio, Bacchin, Miano, Orazi, Muraro (Cinello o De Giorgis); a disposizione: Della Corna, Pancheri, Billia, Pin, Cinello (De Giorgis).

G. G.

Lazio nel caos Sbardella che fa?

ROMA — Il caso Lazio non si smonta. Oggi è arrivato a Roma l'inquisitore federale Porceddu che, dopo l'allenamento della squadra avrebbe dovuto interrogare Pulici, Viola, D'Amico, l'allenatore Clagluna e il medico sociale Bartolini. Tutti gli interessati hanno però negato di aver avuto colloqui con Porceddu.

Intanto continua a circolare con insistenza, nonostante le smentite e le precisazioni di Sbardella, la voce che quest'ultimo avrebbe spontaneamente fatto il nome di un giocatore all'incaricato dell'ufficio d'inchiesta mentre altri due li avrebbe fatti soltanto dopo precise domande e con «beneficio di inventario».

Il Camerun ha cambiato allenatore

PARIGI — Il francese Jean Vincent allenerà la nazionale del Camerun fino alla fase finale del mondiale di Spagna.

A CINQUE GIORNATE DEL TERMINE IL CAMPIONATO INTERREGIONALE

Ce la farà la Pro Gorizia a mantenere il primato?

GORIZIA — Non vi sono novità di rilievo in seno alla Pro Gorizia, che ha recuperato anche Modestini, il quale aveva accusato all'inizio di settimana una leggera alterazione febbrile.

Contro il Belluno la Pro Gorizia si giocherà gran parte delle sue possibilità di aggiudicarsi questo campionato.

A proposito della trasferta di Belluno abbiamo chiesto un giudizio al direttore sportivo Clozza: «Non so proprio cosa dire — ha detto il d.s. Clozza — la squadra secondo me sta attraversando un buon periodo di forma e quindi non ci dovrebbero essere eccessivi problemi, anche se non ci nascondiamo i rischi nascosti in questa trasferta».

Sull'andamento del campionato Clozza si è così espresso: «La squadra dopo una partenza a razzo ha sofferto per un certo periodo la mancanza di risultati utili, ciò è stato dovuto essenzialmente a un calo atletico e di mancanza di convinzione da parte dei giocatori che cercavano di amministrare il vantaggio in classifica. Ora la Pro Gorizia è ritornata ai livelli iniziali e quindi spero che questo finale sia in crescendo, a ogni modo se tutto andrà male ci giocheremo il campionato nel corso dell'ultima partita in casa contro l'Opitergina».

A. G.

Il cammino delle pretendenti alla promozione

PRO GORIZIA	OPITERGINA	MONFALCONE	JESOLO	SACILESE
punti 33	punti 32	punti 30	punti 29	punti 29
Belluno	DOLO	CITTADELLA	SACILESE	Jesolo
Sommacampagna	Abano	SPINEA	Cittadella	BELLUNO
PIEVIGINA	Tolmezzo	Valdagno	DOLO	Spinea
Valdagno	PRO AVIANO	BELLUNO	Trivignano	ABANO
OPITERGINA	Pro Gorizia	Abano	VALDAGNO	Cittadella

In maiuscolo le partite casalinghe.

MONFALCONE — Un Monfalcone deciso a vincere, affronta oggi al «Cosulich» il Cittadella. Gli azzurri di Medeot dovranno far attenzione all'undici padovano che vorrà senz'altro vendicare la sconfitta patita nell'andata.

La squadra, come dicevamo ieri, dovrebbe scendere sul terreno al gran completo: unico assente De Grassi, partito da qualche giorno per il servizio militare. A centrocampo però ci sarà il rientro di Ludwig.

Se poi Ceccato (che è rientrato una settimana fa dopo i tre turni di squalifica) dovesse confermare la buona vena dimostrata a Sacile, potrebbero non esserci problemi, per la squadra del presidente Arigliano, di inanellare un altro successo, sperando, naturalmente, nelle disgrazie, in questo finale di campionato, della Pro Gorizia e dell'Opitergina

MITRI AL POSTO DELLO SQUALIFICATO LEONARDUZZI MENTRE VIENE CONFERMATO DOMINISSINI

Nardini al battesimo del «Grezar» di fronte ad un Empoli affamato

Riflettori su Atalanta-Modena

Riflettori puntati tutti su Atalanta-Modena nella decima giornata di ritorno della serie C 1. Uno scontro diretto al vertice che mette il pizzicore addosso, soprattutto al Monza il quale, pur impegnato in trasferta su un campo difficile come quello di Piacenza, cercherà di raccogliere almeno un punto per sfruttare convenientemente il passo falso di una delle due compagini opposte nella partitissima di questo turno. Al campo di Bergamo guarderà con particolare interesse soprattutto il Vicenza. I berici, opposti fra le mura di casa al Parma, vogliono a tutti i costi i due punti per sperare di accorciare maggiormente le distanze dal terzetto di testa.

Una domenica, quindi, che potrebbe riservare delle sorprese per quanto riguarda l'alta classifica e di riflesso la lotta per la promozione in serie B. La Triestina, ospitando un Empoli dimesso per le squalifiche di Novellino e Cocco e quanto mai affamato di punti, vincendo ha la possibilità di agganciare se non altro il Padova, al quale poche chances concedono i pronostici nella difficile trasferta di Trento.

In coda una giornata che potrebbe risultare importante per l'Alessandria (ospiterà il Sant'Angelo Lodigiano), la Sanremese che incontrerà sul proprio campo il Treviso e il Mantova il quale sarà alle prese con la Rhodense in uno dei tanti spareggi per la salvezza.

La Triestina, riposti nel cassetto i bei sogni di inizio stagione, è come se da oggi si presentasse al via di un nuovo campionato. Costretta a osservare lo sprint degli altri, in queste ultime otto partite (domenica prossima ci sarà la sosta pasquale e quindi si andrà avanti sino a fine maggio) lo staff tecnico-dirigenziale lavorerà con un occhio alla coda di questa stagione e con l'altro al prossimo torneo. C'è un sesto posto da difendere, e magari da migliorare, ci sono alcuni giovani da... verificare e giocatori di altre società da visionare e controllare prima di allestire la nuova squadra.

Il fatto di non dover più ottenere a tutti i costi il risultato, traguardo questo che inevitabilmente condiziona sempre ogni compagine, potrebbe offrirci una Triestina diversa da quella vista sino ad ora, una compagine che bada più allo spettacolo e al bel gioco insomma. C'è però anche il pericolo di vedere in campo una Triestina demotivata, senza più stimoli e quindi meno impegnata. Staremo a vedere come reagiranno gli uomini di Buffoni nelle restanti quattro gare interne: oggi l'Empoli e quindi il Trento, il Modena e il Monza.

Contro i toscani, relegati al penultimo posto e quindi alla ricerca disperata di punti per non finire in C 2, dove si trovano già con un piede e mezzo, non sarà una partita facile. L'Empoli forse erigerà le barricate e quindi passare non sarà facile, come non sarà agevole fare gioco. Ci vorrebbe un gol subito, in apertura di partita (nell'andata il successo venne siglato da Ascagni al 40' della ripresa) per costringere l'undici di Vitali ad aprirsi e quindi duellare sul piano del gioco con la Triestina.

«Sarebbe l'optimum — dice Buffoni — per permetterci di continuare ad offrire ai nostri tifosi uno spettacolo calcistico buono, come è sempre stata nostra prerogativa. Noi vogliamo i due punti conditi dal bel gioco e, anche se mi spiace per l'amico Vitali, faremo di tutto per assicurarci l'intera posta».

Mauro Nardini, classe 1962: esordio al «Grezar» *(Italfoto)*

Squalificato Leonarduzzi, Buffoni opterà per la soluzione più ovvia: arretramento di Mitri sulla linea mediana e riconferma di Dominissini. La novità maggiore sarà rappresentata però da Mauro Nardini fra i pali. Nieri non è ancora guarito dalla distorsione della settimana scorsa e l'allenatore ha confermato il ventenne portiere, che al suo esordio a Fano ha ottimamente impressionato. In panchina ci sarà ancora Attruia, con un altro giovane che forse Buffoni, nel corso della gara, deciderà di presentare sul tappeto di Valmaura proseguendo così nella serie di graduali inserimenti. Si tratta di Fabio Memmo, diciassette anni compiuti il 22 marzo, nato calcisticamente nel Monfalcone.

La Triestina giocherà con Nardini, Costantini, Schiraldi, Mitri, Mascheroni, Marozzi, De Falco, Zanini, Dreolini, Dominissini, Ascagni. In panchina siederanno Attruia, Memmo, Rossi, Doto e Strukelj.

C. N.

SERIE C 2

Il Pordenone verso Chieti

PORDENONE — A Chieti il Pordenone è chiamato a una nuova battaglia: se perde vedrà allontanarsi, forse definitivamente, le residue speranze di salvezza.

D'Alessi ha cercato di preparare questo incontro nel migliore dei modi tenendo sotto pressione tutti i giocatori. Alla partenza per Francavilla, dove i neroverdi pernotteranno, non erano presenti Paviotti e Semenzato. L'assenza del primo era già scontata, non quella, invece, del secondo, che si è infortunato in allenamento. Per il mister un altro grosso problema da risolvere visto che Semenzato era ormai un punto fisso della scacchiera neroverde. Al suo posto è stato convocato d'urgenza Fava appena ristabilitosi da uno stiramento muscolare e che con ogni probabilità sarà portato in panchina. Rientrerà, invece, Vriz, che con la sua presenza dovrebbe dare maggiore tranquillità a tutta la squadra.

Alla partenza per Francavilla abbiamo incontrato l'accompagnatore Fioretti. «Si tratta di una trasferta delicata — ha detto visibilmente preoccupato —. Meno male che il pareggio di Venezia ha riportato un po' di sereno. Un punto ci è indispensabile per continuare a sperare. Certo, con un po' di fortuna in più ora non saremmo in questa posizione». Questi i convocati: Da Pieve, Sorci, Carlo, Fortunato, Zavarise, Geissa, Siega, Marcellan, Rosi, Pianca, Ravioli, Fantinato, Pillon, Dolce, Dri, Vriz e Fava.

R. C.

Anticipi serie C 2

Almas-Civitavecchia	0-0
Grosseto-Banco Roma	2-0
Prato-Palmese	2-0
Rondinella-Torres	1-0
S. Elena Quartu-Frosinone	2-1

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Genoa: D'Elia
Catanzaro-Udinese: Bergamo
Cesena-Avellino: Benedetti
Como-Inter: Patrussi
Fiorentina-Juventus: Casarin
Milan-Roma: Lo Bello
Napoli-Bologna: Agnolin
Torino-Cagliari: Menegali

Classifica: Juventus p. 37; Fiorentina 36; Inter 30; Napoli 29; Roma 28; Ascoli 26; Avellino 25; Catanzaro 24; Cesena, Udinese e Bologna 21; Torino 20; Cagliari e Genoa 19; Milan 16; Como 12.

SERIE B

Programma e arbitri:
Brescia-Sambenedett.: Pezzella
Cavese-Perugia: Paparesta
Foggia-Bari: Prati
Lazio-Pistoiese: Falzier
Palermo-Verona: Bianciardi
Pisa-Cremonese: Facchin
Reggiana-Catania: Pirandola
Rimini-Varese: Ballerini
Sampdoria-Pescara: Polacco
Spal-Lecce: Altobelli

Classifica: Pisa e Verona p. 34; Varese 33; Sampdoria 32; Palermo, Perugia e Bari 31; Cavese e Catania 29; Lazio 28; Pistoiese 27; Foggia e Lecce 25; Sambenedettese 24; Reggiana e Cremonese 23; Spal 22; Rimini e Brescia 21; Pescara 16.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Alessandria-S. Angelo L.: Laudato
Atalanta-Modena: Baldi
Forlì-Fano: Dal Forno
Vicenza-Parma: Bruschini
Mantova-Rhodense: Mele
Piacenza-Monza: De Marchi
Sanremese-Treviso: Scevola
Trento-Padova: D'Innocenzo
Triestina-Empoli: Sala

Classifica: Atalanta p. 39; Monza e Modena 37; Vicenza 35; Padova 32; Triestina 30; Trento 27; Treviso 26; Fano 24; Forlì, Piacenza e Parma 23; Alessandria e Rhodense 21; Mantova e Sanremese 19; Empoli 18; Sant'Angelo Lodigiano 14.

SERIE C 2

Chieti-Pordenone: Caprini
L'Aquila-Lanciano: Castronovo
Maceratese-Mira: Manzone
Mestre-Venezia: Pampana
Monselice-Avezzano: Vecchiatini
Montebelluna-Conegliano: Giometti
Osimana-Anconitana: Catania
Teramo-Cattolica: Marchese
V. Senigallia-Jesi: Sanna

Classifica: Senigallia e Mestre p. 33; Anconitana 31; Cattolica 30; Montebelluna 29; Avezzano 28; Teramo e Maceratese 27; Jesi 26; Lanciano, Conegliano e Osimana 25; Monselice 24; Venezia 23; Mira 22; Pordenone e Chieti 21; L'Aquila 18.

INTERREGIONALE

Spinea-Abano
Monfalcone-Cittadella
Opitergina-Dolo
Belluno-Pro Gorizia
Valdagno-Pro Tolmezzo
Jesolo-Sacilese
Pro Aviano-Sommacampagna
Pievigina-Trivignano

Classifica: Pro Gorizia p. 33; Opitergina 32; Monfalcone 30; Jesolo e Sacilese 29; Cittadella 28; Valdagno e Pievigina 26; Belluno 24; Abano, Spinea e Sommacampagna 23; Trivignano 22; Dolo 21; Pro Aviano 20; Pro Tolmezzo 11.

PROMOZIONE

Il campionato osserva la prima delle due domeniche di sosta in concomitanza con la partecipazione della rappresentativa regionale al «Torneo delle Regioni»

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Il campionato ha in programma oggi tre recuperi: Vesna-Lignano, Portuale-Palmanova e Sovrana-Costalunga.

Classifica: Isonzo Turriaco p. 40; Lucinico 37; Torviscosa e Sangiorgina 27; Costalunga, Portuale e Palmanova 26; Fortitudo 24; San Canzian e Gradese 22; Lignano, Sovrana, San Giovanni e Muggesana 20; Ronchi 19; Vesna 18.

SECONDA CATEGORIA
Girone F

Programma: Roianese-Domio, San Marco Sistiana-Olimpia, Opicina-Stock, Libertas-Primorje, Campi Elisi Prisco-Campanelle, Breg-Kras, Zarja-CGS, Zaule-Opicina Supercaffè.

Classifica: Stock p. 38; CGS 33; Primorje 31; San Marco Sistiana 29; Zarja e Opicina 27; Opicina Supercaffè 25; Libertas 24; Kras 23; Campi Elisi Prisco e Campanelle 21; Breg 20; Olimpia 18; Domio 17; Roianese 13.

Campionato primavera

Alabardati vittoriosi, pari dei friulani

Triestina 1
Reggiana 0

MARCATORE: nel s.t. al 2' Francescoto.

TRIESTINA: Attruia, Bollis, Rossi, Brugnolo, Francescoto, Feroleto, Cappellari, Strukely, Zuccheri, Savarin (10' s.t. Calvani, 43' Giorgi), Gregoric.

REGGIANA: Tagliavini, Prandi, Manfredini, Cagnolati, Barbieri I, Magnani, Pompini, Gorzanelli, Saccani (15' s.t. Tegoni), Carlotti, Venturini.

ARBITRO: Minotti di Saronno.

MONFALCONE — In via Cosulich la Triestina supera con il minimo scarto la Reggiana al termine di una gara non bella e ravvivata soltanto a sprazzi da qualche veloce incursione in area.

L'inizio è a favore degli alabardati, che falliscono il vantaggio al 10' con Gregoric, il cui tiro al volo si stampa sotto l'incrocio dei pali. Due minuti dopo è Strukely a farsi ribattere da un difensore la palla ad un metro dalla linea di porta, dopo aver saltato diversi avversari. Blanda supremazia quindi dei ragazzi di Vagaia, fino al termine del tempo, con gli ospiti sempre pronti a rompere le manovre del centrocampo alabardato.

La ripresa inizia con la Triestina più decisa e infatti già al 2' perviene alla segnatura: su un lancio lungo Francescoto brucia il portiere in uscita con un tiro molto lento, ma che riesce ugualmente a vanificare l'estremo tentativo di un difensore che rotola in rete con la palla.

C.S.

Cagliari-Trieste semifinale Cus

Sarà il Cus Cagliari l'avversario del Cus Trieste nelle semifinali del campionato nazionale universitario, che si disputeranno il 4 maggio a Venezia.

Nell'altra semifinale si ritroveranno di fronte il Cus Sassari, campione uscente, e il Cus Napoli.

Udinese 1
Treviso 1

MARCATORI: nel p.t. al 14' Tamborra, al 42' Marcati.

UDINESE: Rigonat, Zotigh (22' p.t. Sesso), Coleghin, Papais, Cossaro, Lanaro, Trombetta, Marcati, Cecotti, Schiff, Masolisi (15' s.t. Iuculano).

TREVISO: Zanon, Battistella, Perissinotto, Continetto, Burtolo, Possamai, Tamborra, Berto (15' s.t. Piagia), Lucchetta (27' s.t. Dei Rossi), Chinellato, Bertazzon.

ARBITRO: Ravelli di Bergamo.

UDINE — Non si è vista la solita Udinese primavera ieri al «Moretti» contro il Treviso. L'allenatore friulano Galeone ha dovuto impiegare alcuni giovanissimi del «Beretti» a causa degli infortuni che hanno colpito i titolari Antoniutti, Zilli, Peressotti e della squalifica del «faro» del sistema difensivo, Siviero. Ne ha risentito soprattutto proprio il settore arretrato, tanto è vero che il gol del Treviso è giunto con un'azione che non avrebbe colto di sorpresa la «vera» Udinese.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1

TRIESTINA-EMPOLI, stadio «Grezar», ore 15.30.

Prima categoria

VESNA-LUCINICO, Santa Croce, ore 16.30; PORTUALE-PALMANOVA, Prosecco, ore 16.30; SOVRANA-COSTALUNGA, viale Sanzio, ore 16.30.

Seconda categoria

ROIANESE-DOMIO, Aurisina, ore 16.30; SAN MARCO SISTIANA-OLIMPIA, Villaggio del pescatore, ore 16.30; OPICINA-STOCK, via Alpini, ore 16.30; LIBERTAS-PRIMORJE, via Flavia, ore 16.30; CAMPI ELISI PRISCO-CAMPANELLE, Domio, ore 16.30; BREG-KRAS, San Dorligo della Valle, ore 16.30; ZARJA-C.G.S., Basovizza, ore 16.30; ZAULE-OPICINA SUPERCAFFE', Aquilinia, ore 16.30.

Allievi regionali

CHIARBOLA-GIARIZZOLE, Villaggio del pescatore, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE'-MONFALCONE, Santa Croce, ore 10.30; DOMIO-SAN GIOVANNI, Domio, ore 10.30; PORTUALE-COSTALUNGA, Prosecco, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI-LIBERTAS, viale Sanzio, ore 10.30; MUGGESANA-DOMIO, Muggia, ore 10.30; TRIESTINA-PRO GORIZIA, Guardiella, ore 10.30.

TENNIS MASCHILE
Serie C

TC GEDECO TRIESTINO-AT CAMPAGNUZZA, Padriciano, ore 9; AT OPICINA-TC FRIULI-VENEZIA GIULIA, Opicina, ore 9; TC DUINO-CT GORIZIA, Aurisina, ore 9.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B

TRIESTE-VERONA, palasport, ore 11.

PALLANUOTO
Torneo regionale

Piscina «Bianchi»: ore 16, TRIESTINA-NUOTO FRIULI, ore 17, EDERA-GORIZIANA NUOTO.

BASKET MASCHILE
Promozione

CUS TRIESTE-ANTONUCCI, via Monte Cengio, ore 11; POLET-INTERCLUB MUGGIA, Opicina, ore 11; KONTOVEL-SCOGLIETTO, Contovello, ore 11; DON BOSCO-STELLA AZZURRA, via dell'Istria n. 53, ore 11.30.

Un Triestina club anche a Grado

Nel corso di una simpatica e calorosa festicciola, si è inaugurata la nuova sede del Triestina club «Grado», sita in calle Toso 12. Hanno brindato alle fortune della squadra rossoalabardata il sindaco di Grado on. Marocco, l'assessore allo sport Silvani, l'ex sindaco Reverdito.

A fare gli onori di casa è stato il presidente Dino Camuffo, coadiuvato dal vicepresidente Gregoris con i consiglieri Ottone Camuffo, Italo Salvemini, Antonio Fortuna e Claudio Camuffo.

HOCKEY PRATO
Serie A 2

CUS TRIESTE-CUS GENOVA, San Luigi, ore 11.

Serie B C

ITALA TRIESTE-SAN MAMOLO BOLOGNA, San Luigi, ore 9.30; TRIESTINA-63 BONDENO, San Luigi, ore 12.30.

RUGBY
Trofeo «Sambo»

QUADRIFOGLIO-EXCELSIOR PADOVA, San Luigi, ore 14.30.

SCI-WINDSURF

Trofeo «Montagna-mare». Specchio d'acqua di Barcola, ore 10.

BOCCE
Trofeo Amicizia

RAPPR. TRIESTE-RAPPR. FIUME, campi di San Giovanni, ore 9.

CICLISMO
«Pedalata primaverile»

Organizza l'Associazione atleti azzurri d'Italia. Partenza ore 9 da piazza Unità d'Italia e arrivo, dopo 29 km a Grignano mare.

Gara per juniores. Partenza da piazza Unità d'Italia alle 13. L'arrivo avverrà a Pordenone.

Gara per esordienti organizzata dal C.S. Domio. Partenza ore 10 da Strada della Rosandra.

PATTINAGGIO-DANZA

Campionato provinciale pattinaggio per esordienti e per tutte le categorie della specialità «Coppie danza». Pista di via Giarizzole, ore 15.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS appartamento adatto uso ufficio zona Piazza Carlo Alberto: sei stanze, servizi. Tel. 61763. 1/22.

DOMUS centralissimo: tre stanze, cucina, toilette, possibilità bagno. Tel. 69210. 1/22

DOMUS primo ingresso semicentrale in viale alberato: soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, poggiolo, possibilità box. Tel. 61763. 1/22

DOMUS occasione: monovano con angolo cottura, bagno. Quota contanti 20 000.000 rimanenza mutuo approvato tasso 15%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS vicolo Castagneto appartamento stanza, cucina, servizi, autoriscaldamento, completamente arredato. Interessante scopo investimento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS prestigioso attico con mansarda panoramicissimo: particolare disposizione, doppio ingresso, box auto. Prima entrata. Tel. 61763. 1/22

DOMUS fine via Romagna: salone, due stanze, servizi, taverna, giardino, porticato, box doppio e posto auto. Primo ingresso. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cattinara villa unipiano recentissima, soleggiata, 800 mq terreno. Tel. 61763. 1/22

DOMUS villino a schiera vicinanze Duino: salone, tre stanze, servizi, piccola mansarda, taverna, giardino con barbeque, garage, porticato. Primo ingresso. Tel. 69210. 1/22

DOMUS villa bifamiliare panoramicissima località Santa Croce: salone, tre stanze, servizi, garage, cantina, gardino. Tel. 61763. 1/22

DOMUS 3000 mq terreno con rustici e progetto approvato per la ristrutturazione in graziose villette. Tel. 69210. 1/22

DOMUS via Gambini occupato: due stanze, servizi. 19.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS via Udine occupato: due stanze, servizi. 14.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS locale occupato zona Fabio Severo 14.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS locale occupato vicinanze Stazione. 12.000.000. Tel. 69210. 1/22

DUINO. Privato vende bistanze, ampio soggiorno, doppi servizi, terrazze, vista mare. Telefonare 9-14 al 208605. Inintermediari. 3639/22

GABETTI vende via ROSSETTI appartamento libero in palazzina recente ampia metratura cucina, soggiorno, 3 camere cameretta, servizi, poggiolo. Tel. 764664. 050613/22

GABETTI vende zona STADIO appartamento libero in residence recentissimo 8.o piano disposto su due piani cucina, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, terrazzini. Tel. 764842 050613/22

GABETTI vende zona CORONEO appartamento libero completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo adatto anche uso uffici mq 80. Tel. 764664. 050613/22

GABETTI vende viale XX SETTEMBRE appartamento 4.o piano, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi L. 27.000.000. Tel. 764842. 050613/22

GABETTI vende vicinanze GIARDINO PUBBLICO appartamento cucinetta, soggiorno, camera, cameretta, bagno, L. 22.500.000. Tel. 764664. 050613/22

GABETTI vende via CARPISON appartamento piano basso, cucina, soggiorno, camera, servizi L. 20.000.000. Tel. 764842. 050613/22

GABETTI vende via M. del MARE appartamentino mansardato mq 80 con servizi, in buone condizioni L. 14.000.000. Tel. 764664. 050613/22

GABETTI vende via M. del MARE appartamento 120 mq cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, in buone condizioni L. 22.000.000. Tel. 764842. 050613/22

GABETTI vende via D'ANNUNZIO appartamentino cucina, camera, cameretta, servizi solamente L. 19.000.000. Tel. 764664. 050613/22

GABETTI vende magazzini piccola metratura occupati viale XX SETTEMBRE, tel. 764842. 050613/22

GABETTI vende recente costruzione in posizione panoramica zona COLLIO con adiacente ha 1 vigenti DOC. Tel. 764842. 050613/22

GABETTI vende in provincia di PERUGIA rustici in zone collinari con o senza terreni agricoli. Tel. 764664. 050613/22

GALILEI libero 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 725336. 1110/22

GENERALE FONDIARIA Roiano libero recente in stabile signorile ottimo stato piano alto saloncino camera cucina servizi guardaroba balcone terrazzo ascensore riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA Centrale libero panoramico recente salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore centralnafta 110.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA periferico libero recentissimo ottimo stato saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo centralnafta 87.000.000, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA periferico panoramico in palazzina in costruzione consegna primavera soggiorno 2 camere cucina servizi taverna box giardino proprio 126.000.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Garibaldi mansarda ristrutturata 3 camere cucina bagno. Ottimo investimento, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze Stazione in decoroso stabile d'epoca 2 camere cucina servizi 22.000.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Revoltella recente luminoso buono stato camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina balcone ascensore centralnafta 25.000.000. Facilitazioni, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo stabile economico camera cucina servizio 9.500.000. Tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Garibaldi libero in decoroso stabile d'epoca soggiorno 2 camere camerino cucina servizi cantina balcone 58.500.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA centralissimo libero in signorile stabile d'epoca idoneo uso uffici soggiorno 4 camere cucina 2 camerini doppi servizi riscaldamento ascensore 135.000.000 mutuabili, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA centrale mansarda luminosa camera cucina servizio ripostiglio 10.500.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA Monte S. Pantaleone terreno pianeggiante coltivato a vigneto 2.100 mq circa, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze Salita di Raute libero primo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi taverna box ampio terrazzo 66.000.000 più mutuo, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA Borgo Teresiano libero da ristrutturare salone 6 camere cucina servizi riscaldamento. Adatto anche uffici, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA via Carducci signorile stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi riscaldamento ascensore 45.000.000; tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA via Commerciale libero ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio riscaldamento, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA adiacenze Ospedale libero appartamento mansardato da ristrutturare 2 camere cucina 70 mq 25.000.000, tel. 631013. 15/22

GEOM. Sbisà 942494. Sistiana villetta nuova salone tre camere taverna garage giardino occasionissima 145.000 000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villetta recentissima due piani 190 mq possibilità bifamiliare terreno 600 mq 144.000 000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinino aria condizionata. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Scala Bonghi villetta panoramica saloncino tre camere cucina servizi giardino cantina posteggio 125.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Gretta villetta vista completa golfo 120 mq più dependance garage terreno 800 mq 195.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà. Duino villette accostate in costruzione vista mare giardini propri garage prezzi da 146.000.000 minimi acconti facilitazioni permute. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Rossetti (zona) villa d'epoca vista completa golfo 190 mq più dependance garage terreno 1500 mq. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Luigi villetta vista mare cinque camere cucina doppi servizi garage giardino 154.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Severo-Coroneo tre camere cameretta servizi poggioli riscaldamento autonomo 77.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Fiera ristrutturato completamente soggiorno cucina camera bagno poggioli riscaldamento autonomo 42.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Romagna primo ingresso superprestigioso panoramico salone tre camere cucina servizi terrazza garage parco 2.000 mq. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Panoramici nuovi saloncino cucinino due camere doppi servizi giardinetto mansarda da 78.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Giovanni casetta due piani panoramica parte affittata vasto terreno 110.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Barcola vista libera golfo villa moderna possibilità bifamiliare terreno 1300 mq. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Carso villette indipendenti varie zone prezzi 120.000.000 - 180.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Ananian panoramico moderno tre camere cucina servizi terrazza soleggiatissima 74.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol terreno edificabile D2 mq 868 panoramico. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Centralissimo ristrutturato soggiorno cucina due camere servizi nuovi riscaldamento autonomo 58.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol panoramico primo ingresso 76 mq più garage cantina 86.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villa bifamiliare recente posizione preminente dominante golfo 340.000.000. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Monrupino villetta da amatore terreno curatissimo mq 5700. 3627/22

GEOM. Sbisà 942494. Gretta casetta da restaurare panoramica mq 98 più giardino. 80.000.000. 3627/22

GEOM. Stipancich, tel. 630280 vende appartamento 95 mq via Molino a vento, facilitazione, mutuo. 3746/22

GEOM. Stpiancich, tel. 630280 vende zona Barriera in stabile da restaurare III piano mq 100 occupato. 3746/22

GIARDINO Pubblico 150 mq, da restaurare, 50.000.000. Telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 1146/22

GIARDINO Pubblico mansardina ristrutturata wc esterno vendesi privatamente 10.500.000. 827260. 3752/22

GIERARDINI corso Italia 31, tel. 64346, M. Praga soggiorno cucinotto due stanze bagno due balconi 68.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, via Franca soggiorno due stanze cucina doppi servizi due balconi 80.000.000. 050610/22

GIARARDINI 64346, vicolo delle Rose primo ingresso 50 mq 35.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, zona Pam ottimo soggiorno cucinino stanza due stanzette bagno due balconi 75.000.00. 050610/22

GIERARDINI 64346, Ospedale mansarda completamente ristrutturata soggiorno stanza bagno angolo cottura 29.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, Vigneti appartamento panoramico soggiorno cucina due stanze bagno due terrazze mansarda giardino due box 98.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, Mantegna soggiorno cucina due stanze servizi separati balcone autoriscaldamento 69.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, via S. Francesco 140 mq ristrutturato lussuosamente adatto ufficio 110.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, Bellosguardo tre stanze cucina bagno due balconi 73.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, Romagna ammobiliato autoriscaldamento camera soggiorno cucina bagno giardino 50.000.000. 050610/22

GIERARDINI 64346, appartamenti liberi Rozzol, Lazzaretto Vecchio, Colombo, Foschiatti, Romagna, Roiano. 050610/22

GIULIA fronte Giardino, 105 mq, ristrutturato, autometano, 100.000.000. Telefonare «Trieste Mia», 768800 mattina. 1146/22

GORIZIA Grimaldi 0481/45238, paraggi Vittorio Veneto luminoso II piano 90 mq circa 45.500.000. 1000/22

GORIZIA Grimaldi 0481/45283, corso Italia recentissimo libero luminoso cucina salone 3 camere studio 2 servizi box. 1000/22

GORIZIA Elle Tre, tel. 0481/33362 vende casetta da ristrutturare L. 80.000.000. 220/22

GORIZIA Elle Tre, tel. 0481/33362, vende appartamento recente con soggiorno cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina garage, L. 62.000.000. 220/22

GORIZIA (vicinanze) recente buono stato in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box cantina giardinetto condominiale 57.000.000. Tel. 040/631013. 15/22

GORIZIA vendesi bi-trivani riscaldamento autonomo, garage, mutuo decennale, prossima consegna. Friulcasa Gorizia, 33908. 2/22

GRADISCA D'ISONZO (Gorizia) libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostiglio cantina riscaldamento 54.000.000, tel. 040/631013. 15/22

GRADISCA D'ISONZO (Gorizia) libero locale d'affari da ristrutturare 60 mq circa, tel. 040/631036. 15/22

GRADISCA vendesi appartamenti a schiera riscaldamento autonomo, garage di 30 mq, mutuo decennale, prossima consegna. Friulcasa Gorizia 0481/33908. 2/22

GRADO appartamenti varie metrature pineta giardino centro anche arredati. Tel. 040 728334. 1113/22

GRADO città giardino palazzina in costruzione vendonsi appartamenti di camera soggiorno angolo cottura bagno ampio terrazzo edificazione eseguita con i migliori isolamenti termo-acustici. Vendita esente mediazione per informazione visione piante Immobiliare Bonzanini via Ghega 8 tel. 631792. 3712/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado centro bivano vistamare condominio «Fortino»; tre vani riscaldamento zona porto mutuo già concesso; bivano centralissimo, arredato mutuo 14,75%; bivano arredato porto canale; monovani in costruzione prossima consegna. Città Giardino bellissimo tre vani fronte laguna predisposto riscaldamento; monovani bivani trivani nuovi e usati anche frontemare. Pineta monovano arredato quattro posti letto; bivano arredato con posto macchina, tre vani arredato giardinetto proprio. 050615/22

GRADO località Primero avviatissimo ristorante con parcheggio Grimaldi 0481-45283.

GRADO primingresso sviluppato 2 piani 2 postimacchina affarone 59.000.000 tel. 040-64266. 6/22

GRADO Pineta prospiciente spiaggia palazzina signorile, piano alto con ascensore, giardino condominiale, posto auto: soggiorno, bagno, cucinino, matrimoniale, bagno, completamente arredato. Occasione 65.000.000. Domus tel. 69210.

GRADO Città Giardino vendesi appartamento con giardino, telefonare al (0431)80914 ore 12.30 - 14 e 18.30-21. 050616/22

GREBLO vende SISTIANA attico con mansarda recente vista mare 2 stanze saloncino cucina servizi box auto tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO vende SISTIANA palazzina recente graziosamente, arredato indipendente stanza soggiorno cucinino ripostiglio GIARDINO proprio tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO propone zona SISTIANA casette villini accostati rustici tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO vende SISTIANA zona altipiano terreni non costruibili vari metrature tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO vende GRADO panoramico saloncino 2 stanze servizi terrazzi annesso monovano con bagno presso interessante tel. mattino 040-299969 pomeriggio 040-68789. 23/22

GREBLO vende Cervignano rustico interamente ristrutturato 200 mq abitabili grande cantina ampio giardino tel. 040-299969 mattino 040-68789 pomeriggio. 23/22

GRETTA appartamenti 110-150 mq prima entrata giardino vendesi 55232. 3735/22

GRIMALDI 040-764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18 viale XX Settembre libero signorile salone 6 camere cucina 2 servizi soffitta riscaldamento autonomo prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 centralissimo libero recente salone 2 camere cucina servizio balcone 66.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Viale Ippodromo libero recente salone 2 camere cucina servizio terrazzo posto macchina 90.000 000 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Rive libero appartamento di circa 170 mq con 2 ingressi indipendenti 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Piazza Carlo Alberto libero recente saloncino, 2 camere, cucina servizio balcone cantina 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Bellosguardo libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina posto macchina parco condominiale 141.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Rozzol primo ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi balcone cantina posto macchina 54.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Campanelle libero recentissimo soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio 54.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Val Rosandra libera casetta su due piani di circa 90 mq con giardino 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Revoltella libero recentissimo soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Carpineto libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 72.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Muggia villetta libera su due piani salone 3 camere cucina servizi taverna giardino box 175.000.000. Possibilità mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Udine libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi balcone riscaldamento autonomo 80.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 viale Campi Elisi libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 54.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero camera cucina servizio 22.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina servizio balcone 42.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Sistiana villa libera bifamiliare su tre piani con giardino e box vista panoramica. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero in casetta circa 100 mq anche uso deposito 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Stazione camera cameretta soggiorno cucina servizio 17.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Franca soggiorno 2 camere cucina servizio cantina vista mare 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Maovaz libero saloncino 3 camere cucina servizio balcone cantina riscaldamento autonomo 78.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 18.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Romagna primo ingresso signorile vista mare salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo taverna box giardino proprio 150.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi TIGOR libero soggiorno 2 stanze, cucina servizio ripostiglio 40.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Università 2 stanze, soggiorno cucinetta bagno centralnafta 40.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GARIBALDI attico recente stanza soggiorno cucinetta bagno ripostiglio terrazza armadiomuro centralnafta ascensore 48.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende signorile LAZZARETTO VECCHIO vista mare 5 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende in casetta ROMAGNA completamente rinnovato, 2 stanze, cucina, bagno riscaldamento, giardino, 45.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende MADDALENA stanza, cucinetta, tinello, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, centralnafta, ascensore 38.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PASCOLI stanza, cucina, bagno centralnafta ascensore 35.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1080/22

ININTERMEDIARI vendesi appartamento completamente arredato o no via San Michele 759556 serali. 3206/22

Continua in 18.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

FORMULA UNO: SI CORRE OGGI (DIRETTA RETE 1, ORE 22.50) IL GRAN PREMIO USA OVEST

Prost su tutti nella seconda prova con la Renault meglio di Lauda e Piquet

LONG BEACH — Il francese Alain Prost su Renault ha ottenuto il miglior tempo nella seconda sessione di prove libere per il G.P. Usa Ovest di Formula Uno che si correrà oggi al Long Beach. In 1'28"06 Prost ha migliorato di oltre mezzo secondo il tempo ottenuto venerdì dal finlandese Keke Rosberg (Williams) nella prima sessione di prove ufficiali. Nelle prove libere di ieri Rosberg non è andato al di là di un 23.o tempo.

Questi i migliori tempi delle prove libere:

Alain Prost (Fra), Renault, 1'28"06; Niki Lauda (Aut), McLaren, 1'28"13; Nelson Piquet (Bra), Brabham, 1'28"45; Rene Arnoux (Fra), Renault, 1'28"66; Andrea De Cesaris (Ita), Alfa Romeo, 1'28"67; John Watson (Gbr), McLaren, 1'28"73; Eddie Cheever (Usa), Talbot, 1'28"75; Bruno Giacomelli (Ita), Alfa Romeo, 1'28"83; Gilles Villeneuve (Can), Ferrari, 1'29"33; Elio De Angelis (Ita), Lotus, 1'29"34; Roberto Guerrero (Col), Ensign, 1'29"57; Didier Pironi (Fra), Ferrari, 1'29"75.

Il vento ha reso dura la vita ai piloti che hanno trovato a ridire del manto stradale. «Si fanno molti salti su questa pista — ha detto a esempio Rosberg — e in gara saranno soprattutto i muscoli del collo a sopportare la fatica».

Intanto la notte scorsa Jean Marie Balestre — presidente della Federazione automobilistica internazionale — ha tenuto l'attesa conferenza stampa. Sull'argomento più scottante, quello riguardante la contestazione dei costruttori di vetture con motori convenzionali, che vorrebbero la messa al bando dei motori turbo, il dirigente francese ha detto: «Non abbiamo alcun potere per proibire il motore turbo». La contestazione riguarda la Renault e la Ferrari che gli altri costruttori ritengono in grado, grazie ai miglioramenti apportati ai telai, di precludere alle altre macchine la corsa al titolo. Alain Prost (Renault) è attualmente il leader della classifica.

Balestre ha anche respinto le lamentele sul ritorno delle minigonne e sul basso livello delle sospensioni: «C'è la necessità — ha detto — di adottare tali accorgimenti; i piloti hanno ormai raggiunto il limite fisico sopportabile». Il presidente della federazione internazionale ha escluso comunque che i regolamenti (e le sospensioni) possano essere modificati prima del G. P. di Montecarlo, in programma il 23 maggio, anche se sulle macchine continuano ad essere portati avanti alcuni esperimenti. Balestre ha infine dichiarato che raccomanderà alla Fisa di mantenere anche per quest'anno la proibizione per la costruzione di una macchina a sei ruote della Williams.

Costa Smeralda: Cinotto (Audi 4)

PORTO CERVO — Michele Cinotto ed Emilio Radaelli, con la «Audi quattro», hanno vinto da dominatori il quinto «Rally internazionale Costa Smeralda - Trofeo Martini» davanti al caparbio Tabaton, sulla vecchia ma sempre valida «Lancia Stratos» e al giovanissimo Andrea Zanussi («Fiat 131 Abarth») il quale, con i punti conquistati sugli sterrati della Sardegna, è passato a condurre la graduatoria del campionato europeo conduttori davanti allo svedese Stig Blomquwist.

Nella terza tappa, Cinotto si è limitato a raccogliere gli applausi delle decine di migliaia di persone disseminate lungo il percorso e a controllare gli avversari che, dopo le prime 33 prove speciali (su 40 complessive) disputate fra giovedì e venerdì, si trovavano a distanze incolmabili. Non per questo, però, il pilota torinese ha rinunciato a lottare, aggiudicandosi una prova e piazzandosi sempre tra i primi nelle altre sei.

Protagonista della terza tappa è stato Tabaton, che ha vinto quattro prove speciali. Buona la prova dell'inglese Mac Rae con la «Opel Ascona 400» che si è aggiudicato le ultime due «speciali».

La lotta scatenatasi per le piazze d'onore è stata fatale a «Tony» e alla sua «Opel Ascona 400».

CICLISMO: IL GIRO DELLE FIANDRE APRE OGGI IL MESE DELLE CLASSICHE SUL PAVÉ

Corse nell'inferno del Nord Moser e Saronni mai assieme

BRUXELLES — Gli «inferni del Nord» sono le «classiche» franco-belghe-olandesi che paradossalmente coincidono con la primavera. Non è infatti soltanto il micidiale pavè e contraddistinguere queste celebrate corse ciclistiche del Nord Europa ma soprattutto la pioggia, il freddo, la neve, il vento e il fango che normalmente le accompagnano.

La Parigi-Roubaix, anche se non è la più vecchia gara di questo tipo (la decana, la «doyenne» come dicono i francesi, è la Liegi-Bastogne-Liegi nata nel 1894), è senz'altro quella che gode di maggior popolarità e prestigio per le grandi difficoltà che la caratterizzano. Il tratto di pavè, cioè il selciato o i viottoli delle campagne dei paesi del Nord, sarebbe estremamente difficoltoso percorrerlo in automobile. Immaginarsi in bicicletta. I corridori, a parte la preparazione fisica e lo stato di forma con cui debbono affrontare la corsa, sono costretti ad adottare tecniche particolari (e anche biciclette speciali) per evitare (ma la maggior parte non vi riesce) le insidie (cadute collettive e forature) originate da questo particolare tipo di tracciato. Si tratta per lo più di stradine ciottolate a schiena di mulo sulle quali è necessario pedalare al centro.

Ai lati ristagna ogni sorta di rifiuti provenienti dalle campagne limitrofe che trasformano, a seconda delle condizioni atmosferiche, in maschere di fango o di polvere, i volti (e il resto) dei corridori.

In questi «inferni del Nord» sono state spesso scritte pagine epiche del ciclismo.

Il ciclismo italiano, Moser e Saronni in testa (ma i due rivali non si scontreranno mai direttamente), si è in buona parte mobilitato per andarsi a «dannare» in questi tracciati che danno lustro e prestigio. Francesco Moser soprattutto anche quest'anno ha fatto della «Roubaix» l'appuntamento principale della stagione. Il trentino, che ha vinto la micidiale corsa per tre volte consecutivamente alla grande, punta infatti a uguagliare il record del belga Roger De Vlaeminck (quattro successi).

Giuseppe Saronni, che invece diserterà questa gara, va in Belgio proprio per trovare una definitiva consacrazione alle sue innegabili doti dopo che la critica lo ha accusato di fallire gli appuntamenti importanti, di non sopportare il peso del pronostico e di non saper soffrire come dovrebbe un campione.

Lo scorso anno Moser e Saronni, già logorati da polemiche e diatribe, tornarono dalle classiche del Nord con bottino zero. Soltanto a Moser riuscì un terzo posto nella Parigi-Roubaix dietro l'olandese Kuiper e il belga De Vlaeminck mentre Saronni finì soltanto quindicesimo nella Freccia Vallone. Per il resto, «Fiandre» e Gand-Wevelgem, ci fu spazio soltanto per ripicche e litigi.

Al giro delle Fiandre che oggi apre la serie delle classiche del Nord con partenza da St. Niklaas e arrivo a Neerbeke (Belgio) parteciperanno la Famcucine con Moser e l'Atala con Gavazzi. Assenti Saronni e il francese Hinault. Moser invece, che diserterà le altre classiche fiamminghe, parteciperà successivamente al giro dei medi Pirenei e poi al giro dei p'esi baschi prima di presentarsi al via della Parigi-Roubaix. Saronni correrà mercoledì la Gand-Wevelgem.

SERIE A

Hockey su pista

Paloma Go - Bassano	0-4
Vercelli - Castiglione	3-2
Lodi - Forte dei Marmi	5-4
Corradini - Monza	9-2
Giovinazzo - Novara	5-6
Breganze - Stern Pn	6-6
Viareggio - Valdagno	1-3

Autocross a Villesse

GORIZIA — Sulla rinnovata pista di autocross di Villesse si svolgerà questo pomeriggio la seconda prova del campionato triveneto di autocross.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione sportiva piloti autocross isontini e valida per il primo trofeo Caramel, parteciperanno i migliori piloti del Triveneto.

La gara, che inizierà alle 14.30, si svolgerà sulla pista lunga 995 metri che è stata regolarmente collaudata dalla Csai. Le prove inizieranno alle ore 9.

BASKET: LA TRASFERTA DI FORLÌ PUÒ RIVELARSI DETERMINANTE PER LA STAGIONE DELLA SQUADRA TRIESTINA

La Cagiva a Gorizia In gioco i play-off

GORIZIA — Play-off, atto secondo. Per non uscire di scena, la San Benedetto, unica formazione triveneta in lizza, dovrà battere, questo pomeriggio, davanti al proprio pubblico, sicuramente rafforzato nell'occasione da spettatori provenienti da ogni parte della regione, la Cagiva, che nel primo turno disputato mercoledì scorso a Varese ha vinto per 74-63.

Come facilmente si può prevedere, saranno quaranta minuti palpitanti, soprattutto per la formazione di casa, che getterà nella mischia tutto il suo cuore e darà fondo a ogni risorsa. Non ne verrà probabilmente fuori il miglior incontro della stagione, ma sicuramente sarà quello più appassionante, destinato a rimanere nell'albo dei ricordi quale espressione finale di un campionato egualmente indimenticabile.

De Sisti non dispera, e con lui la squadra, di riuscire a sovvertire il pronostico, che favorisce la compagine di A 1 che da questi play-off attende il colpo d'ala per reinserirsi nella lotta al vertice, dalla quale fino a questo momento della stagione era stata esclusa.

I varesini tornano a Gorizia a un anno dalla loro ultima venuta, con una formazione completamente rinnovata. In forza alla squadra lombarda sono rimasti solo tre dei protagonisti di quella partita, vinta in volata per un solo canestro di differenza. Oltre a Mottini, autore del paniere della vittoria, saranno in campo infatti, della squadra dello scorso anno, solamente Mentasti e Bassett. Brickowski ha sostituito Morse. Della Fiori il grande Meneghin e Boselli ha rimpiazzato Zanatta.

Rispetto alla scorsa stagione anche la San Benedetto ha rinnovato molto, confermando solo Ardessi, Pieric, Turel e Valentinsig.

A proposito di Pieric (che continuerà a soffrire in panchina perché De Sisti è intenzionato più che mai a puntare su Sfiligoi, che, tra l'altro, sta andando benissimo) oggi è la 150.a volta che indossa la maglia goriziana e pertanto sarà festeggiato come si conviene, a nome di tutti gli sportivi che sempre lo hanno apprezzato, dal Basket club Isonzo.

G. B.

SPAREGGIO A 1

Carrera	89
Latte Matese	80

Oece: decisivi i fattori psicologici (Petazzi non esclude la sorpresa)

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — *Ancora poche ore poi l'Oece saprà veramente con chi ha a che fare, saprà quanto siano ancora fondate le sue speranze di promozione. Vigilia serena e tranquilla nel clan neroverde prima di Recoaro-Oece. La partita è stata preparata con cura, i giocatori sono convinti di poter dire la loro anche in questa coda decisiva di campionato dopo essere riusciti a inanellare di recente una straordinaria serie positiva in base al nuovo equilibrio tattico raggiunto a livello di maturità, di solidarismo istauratosi tra di loro.*

— Alla luce di quanto visto a Varese in Cagiva-Recoaro, ultimo turno di campionato, quali possibilità ha l'Oece di battere nello spareggio i forlivesi e di conquistare la promozione in A 1?

«Sarà un doppio confronto all'insegna dell'equilibrio; ciascuna delle squadre ha le medesime possibilità» risponde Petazzi, il d.s. dell'Oece che mentre i neroverdi domenica sbrigavano, in un tempo solo, la formalità Stella Azzurra, ha spiato in Lombardia gli avversari di oggi per riferire a Lombardi e prendere eventualmente le contromisure.

— In linea generale, quali sono le caratteristiche salienti della squadra romagnola?

«E' una squadra abbastanza simile alla nostra, con un tipo di gioco ragionato, ma anche capace di velocizzarsi repentinamente se le si offre la possibilità. Come noi non ha praticamente pivot di ruolo. Tutto sommato si può dire che è complesso confacente alle nostre caratteristiche. Dovremmo combattere quindi ad armi pari, più o meno».

— Quale la maggiore differenza tra Recoaro e Oece?

«Certamente il passo di serie diverse. Una squadra di A 1, anche di non eccelsa classifica, è abituata a vivere le sue battaglie su ritmi, su intensità diverse di quanto succede in A 2».

— Quali sono i rischi maggiori cui va incontro l'Oece in questo spareggio che si gioca in due fasi, oggi a Forlì, la domenica successiva a Chiarbola e l'eventuale bella la domenica ancora successiva in campo neutro?

«Il problema principale è proprio l'incognita del trovarsi di fronte una squadra con passo rodato in una serie sicuramente più agguerrita».

— Sul piano dei singoli? Quali sono i punti di forza dei forlivesi.

«Rod Griffin. Un ottimo giocatore, parecchio versatile, buono in difesa e molto buono in fase offensiva. Senza dubbio è lui l'uomo più rappresentativo, l'uomo squadra, anche se con la squadra propriamente non è che giochi molto in sintonia, anzi è un grosso accentratore di gioco».

— L'altro americano, un'altra vecchia conoscenza, come Griffin, del campionato italiano, dopo una stagione incerta sembra in ripresa proprio in questa fase molto importante...

«E' vero, anche se devo dire che non ho mai stimato molto per la sua intelligenza Iavaroni e se dubito che abbia la modestia, la capacità di sacrificarsi come le gare che ci accingiamo a giocare richiedono».

— Il resto della squadra, il pacchetto indigeno, non pare essere costituito da elementi di grande spicco...

«Non saranno dei fuoriclasse, ma sicuramente sono degli ottimi giocatori, il play Cordella, un azzurro del nuovissimo corso, un peperino che piace molto a Gamba, Dal Seno, Solfrizzi e Andreani, uomini capaci di offrire delle ottime garanzie di rendimento costante, buoni difensori, discreti realizzatori. In più, proprio in questo finale, la Recoaro sta recuperando Francescatto.

— Quali elementi decideranno, o avranno maggior peso, nella sfida decisiva per la sopravvivenza tra Recoaro e Oece?

«Senza dubbio più che il tasso tecnico dei singoli, più che gli strumenti tattici, avranno peso determinante i fattori psicologici. Vincerà la squadra, cioè, che saprà gettare sul campo nella duplice sfida la maggior volontà di vincere, di prevalere. E prevarrà chi saprà lottare con maggior determinazione e nel contempo con maggior concentrazione, chi più saprà soffrire per superare i momenti difficili che nell'arco del confronto in due tappe certamente per entrambe le squadre si presenteranno».

— Il Forlì è favorito a giocare la prima partita in casa?

«Non credo. Giocando sulla sorpresa — cioè senza che gli avversari ci abbiano prima incontrato a Chiarbola, dove siamo ovviamente obbligati a vincere — possiamo anche sperare di fare oggi il colpaccio e cercare così di evitare la bella in campo neutro. Vincere due partite su tre (anche se una fosse in campo neutro) con una squadra di A 1 sarebbe certo più difficile per noi».

Fin qui dunque il rapporto Petazzi, le impressioni che scaturiscono, pensando al confronto della speranza, dalla «gita» a Varese. Se davvero c'è tanto equilibrio tra le due squadre, se le probabilità sono in partenza eguali per entrambe e se molto dipenderà veramente dalla volontà di vincere, dalla determinazione, per l'Oece di questi tempi potrebbe spirare vento buono anche qui a Forlì.

Piero Trebiciani

DOMANI SERA ALLA «BIANCHI» DI SCENA IL «CAIMANO» CON I SUOI GIOVANI ALLIEVI

La Pro Recco di Pizzo e Bertazzoli aprirà la settimana della pallanuoto

Anteprima di classe domani alle 20.15 nella piscina «Bianchi». A soli quattro giorni dall'inizio del torneo internazionale di pallanuoto, scenderà in vasca il Recco-Robe di Kappa contro la formazione della Triestina. La squadra alabardata, che milita nel campionato di serie C e che ambisce decisamente alla promozione, cercherà di opporsi ad un sette di valore europeo. Il Recco attualmente guida solitario la classifica del massimo campionato ed è capitanato dal giocatore che da solo vuol dire pall'anuoto, quell'Eraldo Pizzo pluriblasonato, campione del mondo, campione d'Italia diverse volte, azzurro da sempre e che con la sua presenza ha guidato lo scorso anno il Bogliasco verso lo scudetto. Quest'anno il campione è ritornato alla sua società e sta contribuendo con tutta la sua classe alla volata finale.

Nelle file del Recco gli sportivi triestini avranno anche modo di osservare Dario Bertazzoli, il più bel prodotto locale degli ultimi anni. Il ragazzo (classe 1960), dopo un paio d'anni nelle file del Fiat Torino, è dalla scorsa stagione compagno di squadra di Pizzo e si sta dimostrando un grande talento: sesto nella classifica dei marcatori della serie A e giocatore di interesse nazionale, è stato convocato da Gianni Lonzi, allenatore azzurro, per il prossimo impegno pasquale a Trieste e quasi sicuramente farà parte della comitiva che parteciperà ai prossimi mondiali. Bertazzoli gioca abitualmente centrvasca ed accanto a lui ruotano altri tre attaccanti che fanno parte del clan azzurro: Marco Galli, Marco Baldineti e Spartaco Bellotti.

Dei tre, il più «vecchio»» è il primo, con i suoi venticinque anni.

Il Recco si presenta a Trieste con una tradizione importante: quindici scudetti vinti in serie A, dei quali il primo risale al 1959 e l'ultimo al 1978. Con questi giovani talenti a fianco dell'intramontabile Pizzo (44 anni), la società può indubbiamente guardare al futuro con una certa tranquillità.

Per quel che ci riguarda la Triestina, avremo lo scontro con l'altro Bertazzoli, il fratello rimasto a Trieste: un derby personale che promette scintille. Indubbiamente per il sette alabardato si tratta di un test importante e che non lo vedrà sfigurare: la garanzia, il fatto che gli uomini di Leghissa stanno svolgendo abitualmente amichevoli con il Fiume, squadra della massima serie jugoslava e le sconfitte (scontate) dei triestini sono sempre di misura. L'incontro avrà inizio alle ore 20.15.

Come già annunciato, nei prossimi giorni arriveranno a Trieste le squadre nazionali che partecipano al torneo internazionale di pallanuoto, in programma alla «Bianchi» dall'8 all'11 aprile. Si tratta di Australia, Italia, Jugoslavia, Repubblica federale tedesca, Spagna e Urss.

Alessandro Bourlot

Stella d'oro del Coni alla Nettuno a Egone Cenni e Giorgio Oberweger

La presidenza del Coni segnala che, su proposta dell'apposita commissione «onorificenze sportive» presieduta dal dott. Giorgio de Stefani, sono state concesse, per l'anno 1981, le seguenti «Stelle al merito sportivo» a società e dirigenti del Friuli-Venezia Giulia:

Stella d'oro al merito sportivo: Egone Cenni (Fin), Giorgio Oberweger (Fidal) e Canottieri Nettuno.

Stella d'argento al merito sportivo: Giovanni Bigot, Antonio Coselli, Armando Ossena, Giancarlo Predieri, Vittorio Rosset, Albino Volaric.

Stella di bronzo al merito sportivo: Livio Bonivento, Bruno Cazzador, Igino Codiglia, Silvio Deganello, Elvio Luigi Ferigo, Giovanni Franco Gava, Bruno Gubana, Pino Levi, Giuseppe Lo Duca, Ferdinando Morassutti, Bruno Passagnoli, Luciano Zuttion, Sekai Budo Pordenone.

Il Consiglio regionale del Coni, nella sua riunione del 31 marzo ha approvato la «domanda» che le società sportive della regione dovranno presentare per ottenere i contributi di lire 1.300.000 e di lire 2.000.000 per il 1982.

FESTOSA CERIMONIA INAUGURALE PRESENTE IL PRESIDENTE DELLA FEDERPALLABASE BENECK

Al complesso sportivo di via Boito Monfalcone aggiunge un «diamante»

MONFALCONE — Quando nasce un nuovo impianto sportivo, è sempre evento lieto, da onorare. Non succede spesso, purtroppo. Più facile, almeno a Trieste, sopprimerli e poi lasciare che il tempo faccia dimenticare dove sorgevano. Così la gioventù, come canta Celentano, non ricorda più dove cresceva l'erba... Ma a Monfalcone per fortuna è un po' diverso. A fianco del campo di calcio di via Boito, al cui fianco è già stato creato un altro campo di calcio di dimensioni regolamentari, è stato realizzato un diamante per il baseball. Prezioso appunto, per sua stessa definizione, ma doppiamente, perché sorge appena al margine di una città che si sta espandendo, e in una zona lanciata velocemente a diventare un nuovo complesso polisportivo.

Festa dunque ieri pomeriggio a Monfalcone. Sono venuti fra gli altri l'assessore regionale Tripani, il delegato regionale del Coni Civelli, il presidente della Federbaseball Beneck, il presidente del Panathlon di Trieste Sorrentino, il preside di Pordenone Riem, con il sindaco di Monfalcone Luigi Blasig e l'assessore allo sport Franco Colombo a fare gli onori di casa. Bello il campo: tirato a lucido, l'erbetta verde pastello a contenere il diamante color mattone. Sul campo, per l'incontro inaugurale, due squadre di giovani: il Falcons di Miani «giaguaro» e la rappresentativa regionale allievi; arbitro Stefanich. A ridosso del campo, che ha una tribunetta per il pubblico, spogliatoi, servizi, quanto occorre insomma per renderlo accogliente ed efficiente, le possenti strutture dell'Italcantieri, che sembrano proteggere quei ragazzini, scatenati nell'inseguimento della pallina, schizzata via dalla mazza, o più lontano, del pallone, conteso da ragazzini gialli e rossi, che paiono farfalle, tanto sono piccoli.

La cerimonia inaugurale. Il sindaco ha recato il saluto della città, indicando i progetti di ulteriore sfruttamento dell'area, indicando i contorni del piano collinare destinato sul terreno carsico a favorire giochi, sport, ecologia. Il campo di baseball — ha concluso — è qualkcosa in più per Monfalcone; gli spetta l'augurio di successi e fortune.

L'assessore allo sport Colombo, con l'auspicio che al più presto possa essere realizzata la recinzione del campo di calcio e costruita una tribuna per un migliaio di persone, ha lamentato che il progetto della piscina comunale, che necessita a Monfalcone, non abbia trovato ancora il varo, deludendo l'attesa dei giovani.

Quindi hanno parlato l'assessore regionale Tripani, recando il saluto dei numerosi assenti (fra i quali l'assessore Bomben, che non valica mai... lo Judrio), il presidente Beneck, per esprimere compiacimento della Federazione per la realizzazione, il delegato del Coni Civelli, per plaudire all'iniziativa. Tripani ha tagliato il nastro tricolore; don Pino De Luisa ha benedetto il campo; è stato onorato nel ricordo, con un minuto di raccoglimento anche il grande Armando Filiput. Poi il sindaco Blasig ha lanciato la prima palla dal «monte». Era «ball»: peccato, signor Blasig!

D. d. R.

In poche righe

Cento miglia: Pietri a Imola

IMOLA — Robert Pietri, venezuelano di 27 anni, residente a Los Angeles ed in possesso di licenza Usa, ha vinto la seconda edizione della «100 miglia» di Imola, disputatasi al «Dino Ferrari», come prologo della più prestigiosa «200 miglia» in programma oggi.

Pugilato: La Rocca irresistibile

MILANO — Anche Manuel De La Rosa non ha resistito in piedi a Nino La Rocca. Dopo 2'47" della sesta ripresa il dominicano trapiantato a New York è stato abbattuto da un micidiale destro alla carotide che lo ha fatto restare seminanimato per mezzo minuto al tappeto. È la trentanovesima vittoria (la trentaquattresima prima del limite) del mulatto del Mali.

Il francese Lucien Rodriguez ha facilmente conservato il titolo europeo dei pesi massimi battendo ai punti lo jugoslavo Popovic.

Montecarlo: Borg gioca per qualificarsi

MONTECARLO — Dopo essersi sbarazzato ieri di Paolo Bertolucci, Bjorn Borg ha superato anche il secondo turno di qualificazione per il torneo «Grand Prix» di Montecarlo. Il fuoriclasse svedese ha sconfitto con un duplice 6-0 lo jugoslavo Ostojio.

Sia Gianni Ocleppo sia Corrado Barazzutti sono stati eliminati nel torneo internazionale di tennis di Zurigo. Ocleppo è stato sconfitto negli ottavi di finale per 6-1, 6-1 dallo statunitense Vitas Gerulaitis. Barazzutti è stato battuto nei quarti per 6-2, 7-6 dal sudafricano Kevin Curren. L'azzurro Claudio Panatta si è qualificato per le semifinali del torneo di tennis di Nizza, battendo per 6-3, 4-6, 6-4 lo spagnolo Jose Garcia.

Sci: settimana alla Valmalenco

SONDRIO — La settimana internazionale della Valmalenco si è conclusa a Palù con un'altra vittoria italiana, la terza consecutiva dopo i due successi del campione italiano dello slalom gigante, Alex Giorgi. Ivano Edalini ha vinto l'ultimo slalom speciale. Tonazzi è caduto nella seconda manche.

A MONTEBELLO VELOCISTI DI VAGLIA NELLA CORSA DI CENTRO

Fokata e Newmarket, grosso pericolo per i nostri

Lasciato alle spalle il Derby di Atod Mo, Montebello guarda al futuro, e aprile, mese nel quale i convegni si inizieranno alle 15, apre con un convegno appariscente, ricco di motivi agonistici comprendente un clou per velocisti qualitativi, e ancora una Tris a carattere locale e una Totip incerta e divertente.

Premio Friuli-Venezia Giulia: velocisti alla sbarra. Due femmine in trasferta, Fokata e Newmarket, arroccate in posizioni di partenza privilegiate, vengono a sfidare la ...cavalleria locale per una prebenda di quattro milioni al vincitore che fanno gola a tutti. Il gioco delle posizioni potrebbe favorire le femmine di Bongiovanni e Grandi, poiché i migliori dei nostri, Homerina e Fusto, sono confinati in seconda fila, con i numeri più alti.

Compito ingrato, dunque, per i rappresentanti più qualificati della forma locale, e pronostico di diritto alle giumente venute dal Veneto, alle quali, oltre ai citati allievi di Quadri e Orrano, tenteranno convinta opposizione il rientrante Scaccomatto (che ha lavorato bene), il redivivo Sentiero, nonché l'esemplare Bombolino e il continuo Hollins.

La carta dice Fokata, con la grigetta Newmarket di rincalzo, però a Homerina nulla è impossibile, e chissà che non riesca nell'impresa di ribaltare il pronostico, cosa che cercherà di fare anche Fusto, visto in splendide condizioni domenica nel suo vittorioso tragitto in buona compagnia.

* * *

Seguendo la prassi ormai comune negli altri ippodromi, anche Montebello appare intenzionata a servirsi settimanalmente di una corsa Tris a carattere locale. La serie, iniziata domenica scorsa in occasione del Derby, continuerà questo pomeriggio con una bella «classe» per sprinter, nella quale ottime credenziali può vantare Germo, da considerare il più probabile protagonista in una prova dove però anche Patrick, Fanaka, la rivelazione dell'anno Roanoke, il veloce Coco Bill, il resuscitato Grizly e il rientrante Asued possono dire la loro.

Nella Totip, invece, siamo per Bermanto, ben situato allo start e senz'altro in grado di reagire convenientemente ai penalizzati Redoro, Rabacal e Little.

Boiga Jet, in evidente ascesa, può prendersi la rivincita su Beniamino nella prova per «3 anni» posta in apertura. Poi i «gentlemen», in un miglio sfavillante protagonisti i «4 anni», con Abesada Jet da preferire ad Adro, Ascado e Ado.

Buoni anziani nel Premio Pordenone dove il rientrante Innario, sulla distanza preferita, dovrebbe disporre di Araldo, Provence, Livione e il temibile patavino Dut Un Fun.

Fra i «3 anni» impegnati sul miglio, piace Bialtar, mentre nella «vendere» per «4 anni» posta in chiusura, è la ben situata Attrisia a godere delle nostre preferenze.

Mario Germani

I NOSTRI FAFORITI

Premio Udine: Boiga Jet, Beniamino. **Premio Gorizia:** Abesada Jet, Adro, Ascado. **Premio Pordenone:** Innario, Provence, Araldo. **Premio Palmanova (Totip):** Bermanto, Redoro, Rabacal. **Premio Cividale (Tris):** Germo, Fanaka, Patrick, Roanoke. **Fremio Cervignano:** Bialtar, Barbamagi, Bilulo. **Premio Friuli-Venezia Giulia:** Fokata, Newmarket, Homerina. **Premio Latisana:** Atrisia, Aterura, Azetada.

«Our Dream of Mite» nel «Lotteria»

NAPOLI — Our Dream of Mite, guidato da Gubellini, ha vinto la 32.a edizione del G. P. Lotteria di Agnano.

Ecco l'ordine di arrivo ufficiale del G.P. Lotteria di Agnano: 1) Our Dream of Mite (E. Gubellini); 2) Hetre Vert (E. Malvicini); 3) Gator Bowl (GC. Baldi); 4) Ghenderò (F. Milani). Non piazzati: Wicked Varsity, Lanson, Fedone, Demon Renvaeh (rottura prolungata). Tempo al km del vincitore 1'14"7. Totalizzatore: v. 136, p. 18, 14, 13 accoppiata: 212.

Dick Saunders, in sella a «Grittar», si è aggiudicato il «Grand National», la più popolare delle corse ad ostacoli di Gran Bretagna

Continuaz. dalla 16.a pagina

ININTERMEDIARI vendo Opicina villa prestigiosa in costruzione achitettura particolare portico mansarda garage. Tel. 790642 orario negozio. 3461/22

IMPRESA vende direttamente Sistiana costa dei Barbari due villini adiacenti giardino proprio salone 3 stanze doppi servizi taverna riscaldamento autonomo telefonare 569474. 2657/22

IMPRESA vende in villette appartamenti pure con mansarde impianti riscaldamento autonomi metano posti auto e giardini propri, prossima consegna, prezzi bloccati. Rivolgersi cantiere via Zenatti ore 9-11 e 14-16 telefono 828659. 1084/22

IMPRESA vende via Veltro 59 appartamenti con posto auto, riscaldamento autonomo, prossima consegna, prezzo bloccato, rivolgersi direttamente in cantiere ore 9-11 e 14-16 telefono 944060. 3068/22

LA CHIAVE 272725 orario 10-12, 16-19 vende Muggia appartamento 100 mq seminuovo 77 milioni. 3677/22

LA CHIAVE 272725 vende Muggia e d'intorni ville unibifamiliari e appartamenti in casetta. 3677/22

LA CHIAVE 272725 vende Zona Baiamonti appartamento 68 mq 48 milioni libero. 3677/22

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 5/6 al 25/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 4.6-24.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e cuccette II cl Palermo e Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.08 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*) (5)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 27/9/81 anche cuccette di II cl Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.17 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 27/9 anche cuccette di II cl Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato dal 4/7 all'1/8/81) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano C. - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e cuccette di I e II cl Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9/81)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dall'1 al 13/6, dal 16/9 al 23/12, dal 4/1 all'8/4 e dal 14/4 al 22/5/1982
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 31/5 al 24/9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25/9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 31/5 al 24/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9)
(5) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/1981, 1 e 2/1 e 1/5/1982

LA CHIAVE 272725 vende Muggia monolocale semiarredato nuovo. 3677/22

LA CHIAVE 272725 vende Sales villa con 8.900 mq terreno. 3677/22

LIGNANO affare privato vende lussuoso appartamento fronte mare. Tel. 0431-73136. 3482/22

LIGNANO Pineta appartamento ammobiliato ampio soggiorno camera servizi. Tel. 761288. 3732/22

LOCALE d'affari mq 45 vendesi. Tel. 568429. 3696/22

LORENZA vende: zona marina mq 120, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento 48.000.000. Tel. 734257. 3720/22

LORENZA vende: zona Rosmini, stanza, tinello, cucinino, bagno, rinnovato. Tel. 734257. 3720/22

LORENZA vende: bellissimo VII piano, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, tutti conforts 88.000.000. Altro: Viale ammezzato 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti conforts. Tel. 734257. 3720/22

LORENZA vende: Buonarroti alta bellissimo vista mare, mq 135 giardino proprio, 2 stanze, saloncino, cucinetta, servizi, terrazza, 85.000.000. Altro: zona Burlo, similare 75.000.000. Tel. 734257. 3720/22

MAGAZZINO viale Sanzio 2300 mq edificazione recente vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3712/22

MANSARDA centrale asc. 35 mq vendesi. Tel. 68031. 3554/22

MARIAPIA Immobiliare tel. 68111 mattino vende villetta signorile recentissima Opicina centro. 3679/22

MARIAPIA Immobiliare tel. 68111 mattino vende appartamento signorile corso Italia ascensore. 3679/22

MARIAPIA Immobiliare tel. 68111 mattino vende Ravascletto ottima posizione appartamenti primo ingresso prezzi occasione. 3679/22

MARIAPIA Immobiliare tel. 68111 mattino vende appartamenti signorili Sappada primo ingresso varie metrature. 3679/22

MARIAPIA Immobiliare tel. 68111 mattino vende terreno occasione 1500 mq recintato. 3679/22

MARINA JULIA alloggio arredatissimo mq 60, Venus 3. DOMUS Monfalcone 72623. 221/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno garage in palazzina 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende periferia Ronchi nuova villa con giardino 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento in palazzina 90 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons bellissima villaschiera mutuo concesso 17.45%. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano bellissimo appartamento ultimo piano 120 mq cantina posto macchina. 41807. 1/22

MONFALCONE appartamento più mansarda 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi centrale vende. IMMOBILIARE EUROPA tel. 0481-44411. 1069/22

MONFALCONE circondario vendesi rustico 5 stanze cucina mansarda ampia stalla possibilità ampliamento 500 mq giardino vendesi affarone 66.000.000. Informazioni IMMOBILIARE EUROPA tel. 0481-44411. 1069/22

MONFALCONE centro privato vende appartamento soggiorno 2 camere cucina, bagno. Telef. 0481-72269 orario negozio. 252/22

MONFALCONE centro vendonsi alloggi varie grandezze, prezzi interessanti. DOMUS 72623. 221/22

MONFALCONE dintorni privatamente vendesi prima entrata, due camere, in piccola palazzina complesso residenziale, 69.000.000 più box. Telefonare ore serali 040-299750. 222/22

MONFALCONE - Grimaldi 0481-45283 negozio fruttaverdura con arredamento tabella VI prezzo interessantissimo. 100022

MONFALCONE - Grimaldi 0481-45283 avviatissima galleria d'arte e inventario tabella XIV prezzo interessante. 1000/22

MONFALCONE - Grimaldi 0481-45283 centrale luminoso cucina tinello sala 2 camere box possibilità mutuo. 1000/22

MONFALCONE - Grimaldi 0481-45283 libero luminoso cucina soggiorno 2 camere box possibilità mutuo. 1000/22

MONFALCONE - Grimaldi 0481-45283 recentissimo libero I piano cucina soggiorno 3 camere 2 servizi box. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende villetta seminuova 3 stanze, tavernetta, garage prezzo interessante. 256/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona RONCHI appartamento nuovo 210 mq 120.000.000. 256/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA vende seminuovo 2 stanze 43.000.000. Tel. 41569. 256/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende periferia seminuovo 3 stanze, posto macchina, soffitta lire 69.000.000 trattabili. 256/22

MONFALCONE tel. 72477 vendesi appartamento XXV Aprile affittato 2 letto soggiorno servizi cucina ripostiglio cantina 42.000.000. 277/22

MONFALCONE villa in costruzione consegna primavera soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampia taverna cantina box giardino. Possibilità modifiche. Tel. 040 – 631036. 15/22

MONFALCONE libero primo ingresso appartamento in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina box terrazzo riscaldamento autonomo 78.000.000. Facilitazioni. Tel. 040 – 631013. 15/22

MONOLOCALE centralissimo vendesi completamente arredato. Tel. 60608. 3751/22

MUGGIA vendesi appartamenti vuoti mq 80-90 casa centro storico villa e rustico vista mare. Tel. 272192 – 232126. 1060/22

NON costruibile zona Faro – Strada Friuli 1000-2000 mq 43940 serali. 3735/22

OCCASIONE privato vende magazzino 48 mq e graziosa mansarda 3 vani, liberi, via Udine, telefonare al 418983 dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 15. 1141/22

OCCUPATO Sticotti 80 mq grande soggiorno letto cucina bagno giardino condominiale. Tel. 728334. 1113/22

PAISIELLO vendesi appartamento accuratamente rifinito palazzo seminuovo due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio garage Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3712/22

OSPEDALE — pianoterra, camera, soggiorno, bagno, 28.000.000. Telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 1146/22

PANORAMICO zona verde, soggiorno, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizio, poggiolo, terrazzo, garage, giardino, inintermediari vendesi. Tel. 213857. 3708/22

PARCO Bazzoni appartamento 120 mq salone due stanze doppi servizi terrazzo ampi ripostigli lussuosamente rifinito tel. 728334. 1113/22

PERMUTO appartamento libero a Trieste con uno a Grado centro da 50-70 mq conguagliando. Scrivere Publikompass cassetta n. 19 I 34100 Trieste. 1137/22

PERMUTO villa nuova altipiano, su due piani, possibilità bifamiliare, con più piccola, conguagliando, zone Opicina, Campo Sacro, Scorcola, Gretta. Telefonare 911191. 3520/22

PLAVIA vendesi casa al grezzo tot 250 mq su tre piani 2200 mq giardino tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3712/22

POSTO macchina all'aperto centralissimo zona piazza Malta proprietario vende facilitazioni. Tel. 631021. 1133/22

PREFABBRICATO con 1300 mq terreno, Villavicentina, 25.000.000. Telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 1146/22

PRIVATAMENTE libero 90 mq 22.000.000 II da ristrutturare. Tel. 572064. 3336/22

PRIVATO cede contratto Poggi Paese mutuo 4% camera soggiorno cucina servizi soffitta posto macchina libero ottobre 83. Tel. 639888. 3553/22

PRIVATO Duino vende appartamento nuovo in villino vista mare, 100 mq + terrazza garage e giardino proprio. Tel. 54231. 3454/22

PRIVATO vende appartamento mq 120 libero soleggiato, viale XX Settembre, ascensore riscaldamento centrale 110 milioni trattabili. Altro libero zona viale D'Annunzio V piano 71 mq 40 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 I 34100 Trieste. 1137/22

PRIVATO vende appartamento libero da ristrutturare tre stanze più servizi ammezzato via Gambini 44.000.000 tel. ore ufficio 824440. T.A. 169/22

PRIVATO vende appartamento zona Roiano seminuovo stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo tel. 413690 ore pasti. 3529/22

PRIVATO vende appartamento zona S. Giacomo 2 stanze cucina bagno. Tel. 763135 domenica 9 – 14. 1077/22

PRIVATO vende libero Servola appartamento in palazzina recente 110 mq con mansarda 2 terrazzi 2 box auto 92.000.000 contanti più 3.400.000 mutuo. Tel. 816276. 3623/22

PRIVATO vende rustico quadrilocali servizi vigneto orto cantine, posizione collinare. Prezzo competitivo. Telefonare 0432 – 44689. 96/22

PRIVATO vende villino di due appartamenti ubicazione Monte d'Oro con giardino ampio con garage lire 180 milioni. Tel. 790096. 3587/22

PROPRIETARIO vende permuta tristanze 5.o piano zona Santandrea doppi servizi cucina 2 poggioli vista ascensore riscaldamento 730338. 3742/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via dell'Industria) soggiorno camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 18.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina in palazzina signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo posto macchina 71.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via Tintoretto) soggiorno camera cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo ammobiliato 73.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze stazione (via Udine) salone 3 camere cucinotto doppi servizi riscaldamento autonomo 83.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile adiacenze via Commerciale (via Aleardi) salone studio 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantine riscaldamento autonomo 224.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Settefontane soggiorno camera cucina bagno terrazze 84.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via San Marco (via Venier) soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 67.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Gatteri soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Francesco) salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile ingresso principale spiaggia Grado (viale Italia) soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso terrazze posto macchina 111.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Grado Pineta (via Orsamaggiore) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 79.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile adiacenze via Rossetti (via dei Porta) adatto anche uso ufficio salottino 2 camere bagno terrazzo ripostiglio 74.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adatto ambulatorio via Giulia salone 5 camere cucina bagno 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Rossetti soggiorno camera cucina bagno cantina 56.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Apiari) soggiorno camera cucinotto servizi terrazzo riscaldamento autonomo 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Giulia camera cucina bagno ripostiglio 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 81.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Servola (via Soncini) libero recente signorile luminosissimo salone soggiorno camera cucinino bagno terrazzo volendo box 76.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria libero recente signorile vista mare soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardino e tennis condominiale 67.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via Donizetti) libero signorile circa 200 mq salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 154.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Vasari soggiorno camera cucina bagno cantina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Opicina libero recentissimo signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 61.800.000 più 20.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via dell'Eremo (via Valentini) attico libero recente vista mare soggiorno 2 camere cucinino bagno grande terrazze di 90 mq 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero meravigliosa vista mare adiacenze via dell'Istria (via Cigotti) salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero ammobiliato recente signorile (via Baiamonti) salone cucinotto servizio terrazza di 25 mq 52.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale adiacenze via Rossetti (via Canova) soggiorno 2 camere cucinino servizio cantina riscaldamento autonomo 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile stupenda vista mare salita di Gretta salone 3 camere cucina bagno ingresso 64.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via San Zenone) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Ippodromo (via del Veltro) libero recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 69.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Galilei) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia libero recentissimo signorile ultimo piano saloncino camera cucinino bagno terrazzo 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via Marconi) libero in ottimo stato saloncino 2 camere cucina bagno 52.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende salita di Vuardel (Guardiella) libero recente signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 114.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola (via Boveto) casetta su due piani composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazza di 45 mq 69.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale zona piazza Perugino (via Vittorino da Feltre) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 31.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale Ippodromo libero recente signorile saloncino camera cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Ghega) libero soggiorno 6 camere cucina bagno complessivi 240 mq adatto anche uso ufficio 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale via Rossetti soggiorno camera cucina servizio autoriscaldamento 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Rossetti libero luminoso silenziosissimo recente camera cucina bagno terrazzo 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Cattinara (via del Botro) villa libera recentissima vista golfo e città cantina rustica soggiorno cucina anticucina salone 5 camere tripli servizi terrazzi giardino con piccola piscina 335.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Marco libero ottima occasione camera cucina servizio solo 18.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Pinguente (Baiamonti) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 57.800.000 (eventualmente box). 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale recente signorile via Piccardi salone 3 camere cucina doppi servizi 92.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente zona viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze cantina 89.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Flavia soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via dell'Industria) camera cucina servizio cantina riscaldamento autonomo 28.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Besenghi recente libero lussuosissimo vista mare attico con mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi grandi terrazze box auto giardino condominiale 298.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Strada del Friuli libero recentissimo lussuoso splendida vista mare salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi terrazzo di 80 mq box auto 368.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giusto (via Pacinotti) libero recente soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno terrazzo 77.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Rossetti libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 68.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Michele bellissima mansarda soggiorno camera cameretta cucinino bagno balcone 21.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio occasione ottima camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero uso ufficio mq 350 via Machiavelli salone 6 camere cucina doppi servizi ingresso terrazza 244.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Rossetti salone 3 camere cucina doppi servizi 77.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Barcola soleggiatissimo vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazze 155.000.000. 14/22

Continua in ultima pagina

4-4-1975 4-4-1982

Nada Trevisan

Sono trascorsi sette anni: sette anni di preghiere e ricordi.

Il marito e i figli

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

A nonna ALICE è mancata la sua adorata figlia

Graziella Camerini Borghi (Lella)

Nel dolore ne danno l'annuncio i figli CARLO e GIANNI con le nuore TILDE e CLARA, i nipoti ELISABETTA, RITA, PATRIZIA, RICCARDO, il fratello RAFFAELLO con la moglie TRUDY e i nipoti ROBERTO, YAEL, ARIEL, amici e parenti tutti.

Grazie, FLORIANO, per aver curato con affetto la nostra mamma.

Particolare riconoscenza alla Sua cara amica ALMA che ci è stata sempre vicina.

Un ringraziamento al dott. MUSTACCHI, al prof. MOCAVERO, al dott. RIZZO, al dott. RELJA e al personale del Poliambulatorio Triestino che hanno avuto cura di Lei.

I funerali avranno luogo domani 5 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 aprile 1982

Zia NANDA ricorderà per sempre la Sua

Lella

Trieste, 4 aprile 1982

L'IMPRESA CIVIDIN & CO. S.p.A. partecipa al lutto dell'arch. CARLO BORGHI suo collaboratore per la scomparsa della madre signora

Graziella Camerini

Trieste, 4 aprile 1982

Partecipano al lutto dell'arch. CARLO BORGHI per la scomparsa della madre, gli impiegati e i collaboratori dell'Impresa CIVIDIN & CO. S.p.A.

Trieste, 4 aprile 1982

Prendono viva parte al lutto le famiglie:
— MARIO e MARIA MARCHI
— BRUNO e LINA MARCHI
— FRANCO e SILVANA MARCHI
unitamente a tutti gli ex colleghi di via Valdirivo.

Trieste, 4 aprile 1982

Si associano al dolore dell'amico CARLO:
— DIEGO e DORY LUGLI
— UMBERTO e ANITA SITTNIG

Trieste, 4 aprile 1982

Partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Graziella

MARIUCCIA e MARIO MARCHI e gli ex colleghi di lavoro.

Trieste, 4 aprile 1982

Piangono la carissima

Graziella

le zie, gli zii e i cugini.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Il 2 aprile è mancato ai suoi cari

Bartolomeo Rigutti (Giusto)

Ne danno la triste notizia la figlia LUCIANA, il genero BRUNO, il fratello GUIDO, la cognata NUNZIATA con i nipoti e tutti i parenti.

Trieste - Verderio Superiore (Como), 4 aprile 1982

---

†

È mancato

Filippo Liriti

Ne danno il triste annuncio LINA, la cognata e i nipoti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

Commossi per la calorosa partecipazione al nostro dolore per la scomparsa di

Enrico Simicich (Richetto)

ringraziamo gli amici e conoscenti tutti.

I familiari

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aurelia Lacota ved. Bianchi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

I parenti di

Marcella Pettener

ringraziano il personale della casa di riposo «DON MARZARI» e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

I familiari di

Rodolfo Orel

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

---

5 aprile 1975 — 5 aprile 1982

Il marito ERMANDO ricorda

Etta Cargnelutti

a quanti la conobbero.

Trieste, 4 aprile 1982

Dopo aver lottato con grande coraggio e forza d'animo contro un male incurabile, è spirato

Elio Norbedo (Nini)

Ne piangono la scomparsa il figlio ENRICO con la moglie LOREDANA e la nipotina STEFANIA.

Uniti dal dolore Lo ricordano la sorella LINA con il marito BRUNO, i fratelli ANGELO e la moglie FRANCESCA, NATALE e la moglie VITTORIA, ALBINO e la moglie IRENE, la signora MILLOCH.

Un ringraziamento particolare per la loro opera generosa vada ai medici curanti dott. PONTE, dott. CECOVINI, dott. BERNARDI e al personale del III piano della Clinica Salus.

I funerali seguiranno domani lunedì 5 aprile alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

La Soc. TAURUS partecipa al lutto per la scomparsa di

Elio Norbedo

che con la Sua instancabile dedizione al lavoro e rettitudine ha contribuito in maniera determinante al successo della Società.

Trieste, 4 aprile 1982

Si associano al lutto:
— famiglia MARCHI
— famiglia FULVIO GODEZ
— famiglia GIULIO GODEZ

Trieste, 4 aprile 1982.

---

†

Si è spenta serenamente

Ida Donati ved. Boga

Il figlio EGISTO con la moglie ELDA, i nipoti ENZO ed ELIANA, la sorella ed i parenti tutti La ricordano a quanti Le vollero bene.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

Partecipano al dolore:
— LIANA ZORINI
— famiglia COSSETTO

Trieste, 4 aprile 1982

Il Sindaco, la Giunta Municipale, il Consiglio Comunale e i dipendenti tutti del Comune di Porcia annunciano con profondo dolore la tragica morte del

GEOM.

Luigi Contratti

dipendente comunale che ha profuso le sue notevoli capacità professionali e le sue doti umane al servizio della collettività. Si stringono alla famiglia, così duramente colpita, alla quale esprimono fraterne condoglianze.

Porcia, 4 aprile 1982

---

†

Si è spento serenamente

Romano Mahnic

Ne dà il doloroso annuncio la moglie GINA, unitamente alle cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 aprile dalle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa di Servola.

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossa per la perdita del mio caro

Giovanni Distefano

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio sentitamente parenti, amici e conoscenti ed in particolare i condomini di Via Giuliani 1/2.

La S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Giacomo il 29 corrente alle ore 9.

La moglie LYDIA GRAVAZZI ved. DISTEFANO

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paride Zanetti

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 19 aprile alle ore 19 verrà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Giovanni.

Trieste, 4 aprile 1982

I familiari di

Luciano Pahor

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Un sentito grazie al medico curante dott. OKORN per la costante assistenza.

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari del piccolo

Fabrizio Chicco

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Zoff in Zani

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio il marito AGOSTINO, la figlia LAURA col marito CLAUDIO LEVANTINI, il nipote FULVIO, la sorella GINA con il marito LENCI, la nipote LUCIANA col marito e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e personale della III Medica, e ai medici curanti dott.ri E. e A. FALZONE.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Torino, 4 aprile 1982

Partecipano al lutto:
— le famiglie DOMENEGHETTI con la piccola SARA
— MARGHERITA MARIN ved. LEVANTINI

Trieste, 4 aprile 1982

Si associano al lutto le famiglie: BENCINA, BIANCHI, COCEVER, CONTESSA, DOLCETTI, DOLJAK, FABRICCI, FAIT, dott. FERRANTI, FIKFAK, GANDUSIO, GASVODICH, GOLE, MAINERI, MARASSI, MASOTTI, PERACCA, POSTOGNA, RAJEVICH, REBEZ, REZZANO, SCIUCCA, SNAIDERO, SOSSI, SUREZ, dott. TRAMER, VUGA, ZARO.

Muggia, 4 aprile 1982

ADRIANA, GIANCARLO, SARA DOMENEGHETTI si associano al dolore di LAURA.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Argentina Girardello in Rubinato

di anni 75
insegnante elementare a riposo

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio il marito MARIANO, le figlie EDVIGE e MARIAGRAZIA, la nipote LUCIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 5 corrente alle ore 11 partendo dalla cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 4 aprile 1982

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Gherbaz ved. Scuka

Addolorata lo annuncia la sorella PINA unitamente ai nipoti FRANCO, ENNIO, SILVA, PALMA, LAURA, DANIELA, CLAUDIA e alla sua amica IRMA.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 12 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Il giorno 31 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Costanza Trampus ved. Palmi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, generi, nuora, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della III Geriatria e uno particolare alla famiglia TRAGHIN.

Trieste - Melbourne, 4 aprile 1982

---

†

Il 27 marzo 1982 è mancato all'affetto dei suoi cari

Luca Stranich

Lo annunciano affranti la moglie MARCELLA, il figlio PINO, la nuora BIANCA e la nipote ERICA.

Milano, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Caharija ved. Peric

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Slivia, 4 aprile 1982

I familiari di

Andrea Giraldi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro cordoglio.

Trieste, 4 aprile 1982

A due anni dalla scomparsa di

Eugenio Cavazzoni

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 aprile 1982

5-4-1979 5-4-1982

Giovanni Zampolli

Con l'affetto di sempre i tuoi cari nipoti FEDORA, ANGELO e figli ti ricordano.

Vittorio Veneto-Trieste, 4 aprile 1982

Domani ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Paolo Pascutti

Con il dolore di quel giorno e con l'amore di sempre lo ricordano

i suoi cari

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Il 2 aprile

Fulvia Zanetti

è mancata.

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia MICHELINA con GUIDO, i nipoti MAX e DARIA e i parenti tutti.

Trieste, 4 aprile 1982

Ti ricorderemo sempre.
— GIOIA, LICIA e famiglie

Trieste, 4 aprile 1982

Il personale della Villa GEIRINGER PRIMARY SCHOOL partecipa al lutto della collaboratrice MIKI MUSTACHI per la perdita della madre.

Trieste, 4 aprile 1982

Sono vicini a MICHELINA, DORY e BRUTO con MARCO e VIVIANA, FRANCO ed EVA, FABIO e PATTY, MARINO e GABRIELLA, GABRIO e LICIA, ROBERTO e MARINA.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Cergol (Silvio)

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie GIULIA, la sorella ANTONIETTA, l'affezionata GLORIA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario, ai medici e al personale del I Pneumologico del Sanatorio «SANTORIO».

I funerali seguiranno lunedì 5 aprile alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

Si associa al lutto:
— GIOVANNA SIGUR

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

L'anima buona di

Maria Desiderio ved. Marcone

ha lasciato nel più profondo dolore i figli LIVIA e NINO, il genero, la nuora, le nipoti, le sorelle e il fratello (assenti) unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Vernavà (Lino)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il fratello RAFFAELE, le sorelle, i cognati, i nipoti RENATA, LINO, ROBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 aprile alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Aurelia Visintin

Ne danno il triste annuncio il marito MARCELLO, la figlia CARLA, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Coronica ved. Smerdù

ringraziano i colleghi di LINO del IV settore, tutti i colleghi di SANTO, le colleghe di LIDIA, la maestra di ALDO, le famiglie PELLEGRINI, MICLAUCICH, FRANCARLI, SUBER e BUTINAR, i condomini di via Fortunio 8 e tutti i parenti e amici che l'hanno amata e stimata in vita e che assieme a noi la piangono.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata il 15 aprile alle ore 8.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Zabucchi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Stolfa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

I familiari di

Gilda Iurisich ved. Perentin

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Urbani

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, i figli MARIO, GIANFRANCO e BRUNA, le nuore MARIA e FULVIA, il genero NINO, le sorelle SANTINA, NINA, ANNA, MARIA, i fratelli GIGI, TONI e MICEL, i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

Partecipano al dolore di MARIO, VERA ed ELIGIO.

Trieste, 4 aprile 1982

Al dolore di MARIO e dei suoi familiari sono partecipi BRUNO, GUIDO e GIUSTO per la perdita di papà

Giovanni

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Il giorno 3 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Oricalco ved. Giudice

Ne danno il triste annuncio il figlio ALDO con la moglie MARIA, la nuora MARIA e la nipote ROSANNA, i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della I Geriatria.

Un grazie particolare alle signore BRUNA, VITTORINA, LICIA e GIGLIOLA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 aprile 1982

Si associano al lutto le famiglie BOSCARATO e FRISARIO.

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

Per un tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edmondo Pertot

Addolorati ne danno il triste annuncio il padre, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di Aurisina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 aprile 1982

L'Amministrazione e i dipendenti del Comune di Duino Aurisina partecipano al lutto di VERA PERTOT per la perdita del fratello

Edko Pertot

Trieste, 4 aprile 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Gaion

di anni 79

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie FERDINANDA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 5 corrente, alle ore 10 partendo dalla cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 4 aprile 1982

---

†

È spirata serenamente il 31 marzo

Sofia Mayer

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio unitamente ai parenti tutti il fratello BRUNO con la moglie ANTONIETTA.

Trieste, 4 aprile 1982

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Mario Norbedo

Un grazie di cuore ai collaboratori e agli amici dell'«AURORA».

Una Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 7 aprile alle ore 19 nella chiesa di Servola.

I familiari

Trieste, 4 aprile 1982

Commosse per le attestazioni di stima e affetto tributate a

Vittorio Arban

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

Le figlie DULCE e LAURA

Trieste, 4 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

La sorella ed il cognato di

Carlo Gerzelj

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 aprile 1982

I ANNIVERSARIO

Afra Canciani ved. Trevisan

Cara mamma, il tempo non cancella, né il tuo ricordo, né il mio dolore.

Tua LOREDANA

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domenica 11 aprile alle ore 10 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 4 aprile 1982

ESTERI

DIFFICILE CONTESTO PER UN RILANCIO DEI RAPPORTI

Gromiko oggi in Jugoslavia: sistemi in crisi a confronto

Il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko giunge stamane in visita ufficiale a Belgrado con il compito di rilanciare, nel secondo anno del dopo-Tito, e in un contesto internazionale carico di tensioni, le relazioni politiche con la Jugoslavia.

Sarà una missione difficile, non foss'altro per la gravità delle crisi interne che travagliano entrambi i paesi, condizionandone i rispettivi «progetti» politico-diplomatici. La Jugoslavia, alle prese con un'inflazione al di sopra del 30 per cento, cerca affannosamente, ma fin qui senza risultati apprezzabili, di arginare un processo di degrado economico che rischia di assumere seri connotati ideologici e istituzionali; il futuro della potenza sovietica e le sue strategie planetarie, per contro, sono già influenzate dal sorgere della nebulosa, e insicura, era post-brezneviana.

È improbabile che i colloqui di Gromiko, il cui arrivo, ancora ieri, era stato messo in forse dall'accavallarsi di voci sullo stato di salute di Leonid Breznev, vadano oltre un'attestazione ufficiale della comune volontà di lavorare per il rafforzamento della pace e la cooperazione nel mondo.

Krajgher, Vrhovec e gli altri dirigenti che da oggi a martedì incontreranno il capo della diplomazia sovietica, confermeranno, invece, tutte le «dissonanze» che continuano a costellare il problematico dialogo tra Mosca e Belgrado: gli jugoslavi ribadiscono la più ferma condanna dell'intervento armato in Afghanistan, sono fortemente critici, seppur prudenti, sulla Polonia, scettici sulle più recenti proposte di Breznev per una moratoria missilistica.

Nessuna ipotesi, poi, circa un eventuale «disgelo» sui temi ideologici: Gromiko, nella sua veste di membro del Politburo del Pcus vedrà i vertici del Comitato centrale della Lega dei comunisti, per sentirsi dire che il socialismo jugoslavo è ancora quello delle sovranità nazionali e dell'autogestione.

Ma tutte queste attestazioni di caparbia fedeltà ai principi che furono di Tito e di Kardelj, rischiano di stemperarsi nella realtà dei contenuti pratici delle attuali relazioni jugo-sovietiche: i dati statistici, infatti, mostrano una sempre maggiore dipendenza dell'economia jugoslava dai paesi del blocco socialista, legami che vanno assumendo dimensioni «strategiche». Oggi, oltre il 40 per cento del volume totale del commercio estero jugoslavo si svolge con il Comecon, rispetto al 30 per cento del 1979. È una tendenza in continuo aumento: nel 1981 le esportazioni jugoslave verso l'Urss e i suoi satelliti sono cresciute del 29 per cento, verso i mercati occidentali di appena un punto.

L'Unione Sovietica, divenuta ormai primo partner commerciale di Belgrado seguita a distanza da Italia e Germania Federale, fornisce alla Jugoslavia poco meno della metà del suo fabbisogno petrolifero. Per contro, i sovietici acquistano di tutto, senza badare alla qualità dei prodotti.

Il più recente accordo commerciale con Mosca farà salire quest'anno il valore dell'interscambio a 7,2 miliardi di dollari.

Dal confronto che avranno con Gromiko, i dirigenti jugoslavi cercheranno di capire fino a che punto, e quando, questa interdipendenza economica potrebbe tradursi in influenza politica. Circola, in questi giorni a Belgrado, una battuta, facile ma emblematica: «Là dove non hanno potuto le scomuniche di Stalin, potrebbero i manager di Breznev». Gli jugoslavi ne sono ben consci e rilanciano, con sempre maggiore intensità, ipotesi di relazioni privilegiate con la Cee, per poter rimanere ancora, come ha detto un dirigente della Lega, «zona grigia» sulla carta geografica d'Europa.

Sergio Canciani

Leonid Breznev si è aggravato per gli strapazzi di Tashkent?

MOSCA — Le descrizioni fornite da fonti sovietiche della malattia di Breznev segnalano sintomi che possono essere variamente interpretati, da un esaurimento fisico a un colpo apoplettico con relativa paralisi.

Leonid Breznev — a quanto pare — è attualmente in ospedale e sta scontando gli strapazzi cui si è sottoposto nelle ultime due settimane di marzo: secondo un'interpretazione che trova abbastanza credito a Mosca, il settantacinquenne Capo del regime sovietico, già malandato in salute, si è sobbarcato una massacrante serie di impegni politici nel tentativo di dimostrare pubblicamente di essere sempre in gamba, dotato di tutto il vigore necessario per restare ancora al comando della superpotenza comunista.

All'aeroporto di Mosca, il ritorno di Breznev da Tashkent è avvenuto senza il consueto risalto da parte degli organi di informazione del regime: nessuna immagine ne è stata divulgata, né fotografata né — tanto meno — televisiva.

DOMANI IL PRESIDENTE GRECO IN ITALIA A COLLOQUIO CON PERTINI

Karamanlis a Roma per proporre un'alleanza «speciale» nella Cee

Atene chiederà anche garanzie contro la «minaccia» turca

ROMA — Constantinos Karamanlis, Presidente della repubblica ellenica giunge domani a Roma per una visita di stato di tre giorni, in restituzione della visita compiuta dal Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini in Grecia lo scorso anno. E' la prima volta, dall'istituzione della repubblica in Grecia, nel 1974, che un capo di stato ellenico compie una visita di stato a Roma.

Quello tra Pertini e Karamanlis sarà un incontro tra «vecchi amici»: i due presidenti si erano conosciuti e avevano simpatizzato in occasione della visita ufficiale in Grecia di Pertini, dal 20 al 23 novembre di due anni fa, ed in quell'occasione avevano avuto espressioni di reciproca stima ben al di là delle semplici frasi di cortesia. Pertini, in particolare aveva mostrato di apprezzare la saggezza con la quale Karamanlis, come primo ministro, era riuscito a guidare senza traumi il passaggio della Grecia dalla «dittatura dei colonnelli» alla democrazia, nel 1974.

Oltre ad un ulteriore rafforzamento ed amplimento delle relazioni bilaterali (definite da entrambe la parti «eccellenti») i colloqui romani di Pertini e Karamanlis e dei due ministri degli esteri Emilio Colombo e Jannis Haralambopulos permetteranno un approfondito scambio di opinioni sui problemi comunitari ed internazionali. Obiettivo della Grecia, dopo l'arrivo al governo del socialista Andrea Papandreu, è di ottenere dalla Comunità un «regime speciale» transitorio che agevoli la modernizzazione di alcuni suoi settori particolarmente arretrati, come l'industria e l'agricoltura.

Come l'Italia, la Grecia ha interesse a che l'attuale riesame delle politiche comunitarie porti a regolamenti meno punitivi nei confronti delle colture mediterranee (come l'olivo e la vite).

A proposito dei problemi della sicurezza, da parte greca si solleciterà l'appoggio alle richieste del governo di Atene in seno alla Nato per misure che garantiscano la Grecia dal pericolo di una «minaccia» turca.

Proprio per il carattere «privilegiato» che dovrebbe avere, nell'ambito comunitario, le relazioni tra i due paesi, il primo ministro Papandreu ha deciso di nominare ambasciatore in Italia un uomo di sua fiducia, che ha scelto al di fuori dei ranghi diplomatici: Christos Stremmenos, ex professore di chimica all'università di Bologna che, durante il «regime dei colonnelli», è stato il rappresentante della resistenza greca in Italia. Stremmenos, che ha moglie italiana, prenderà le sue funzioni verso la fine del mese di aprile.

Kyprianou ricerca appoggi in Italia

ROMA — Il Presidente della repubblica di Cipro, Kyprianou, è giunto ieri a Roma da Nicosia, via Atene. Egli incontrerà oggi pomeriggio, nella sede del centro Onu di Roma, il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, attualmente in visita in Italia. Il Presidente di Cipro avrà inoltre, domani mattina, un incontro al Quirinale con il capo dello Stato, Sandro Pertini.

In una dichiarazione rilasciata all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, Kyprianou ha sottolineato l'importanza dei colloqui con il neosegretario generale dell'Onu, «una persona — ha detto — che conosco molto bene, perché per anni è stato a Cipro come inviato speciale dell'allora segretario generale Kurt Waldheim».

«L'incontro — ha aggiunto — servità a cercare una soluzione al problema cipriota, visto che gli sforzi, finora, compiuti hanno portato a progressi per il momento limitati».

Il Presidente ha inoltre sottolineato la volontà di far partecipare «più attivamente i paesi amici» ad una soluzione dei problemi dell'isola. «Da parte nostra — ha detto ancora — faremo tutti gli sforzi che sono nelle nostre possibilità, perché essi trovino soluzione nell'ambito delle Nazioni Unite».

Spyros Kyprianou, comunque, si è detto «non ottimista» per l'immediato futuro, a causa della politica perseguita dalla Turchia, «una politica collegata a posizioni separatiste che per Cipro sono assolutamente inaccettabili. Per questo riteniamo — necessaria una attivazione internazionale che faccia capire al governo di Ankara la necessità di modificare il suo atteggiamento. Una cosa essenziale, comunque, per risolvere il problema di Cipro, è che le truppe di occupazione si ritirino».

La «questione cipriota» consiste nella divisione politica e militare dell'isola, da otto anni, in due parti. Dal 1974 l'esercito turco occupa, infatti, il 40 per cento del territorio di Cipro — la più grande isola del Mediterraneo — dove vivono circa 120 mila dei 640.000 abitanti dell'isola. La zona turca si è costituita in «stato federale turco cipriota», con un proprio presidente ed un proprio governo; un solo paese ha riconosciuto diplomaticamente lo stato turco-cipriota, la Turchia.

Interminabili negoziati svoltisi tra le due parti, per il tramite principalmente delle Nazioni Unite, non hanno permesso finora alle due comunità greco-cipriota — che è la più ricca — e turco-cipriota, un riavvicinamento in vista della costituzione di uno stato unico, sotto forma federale o confederale. Condizione posta dai ciprioti-greci ad ogni negoziato è il ritiro delle truppe turche dall'isola, richiesta che il leader turco-cipriota, Rauf Denktash, ha sempre respinto.

La divisione dell'isola in due ha dato origine a gravi problemi di carattere umanitario. Duemila greci-ciprioti sono dati per dispersi da otto anni nella zona sotto occupazione turca.

Inoltre, duecentomila rifugiati greci-ciprioti vivono da otto anni in campi nella zona di Nicosia per aver dovuto abbandonare le loro proprietà, in seguito all'invasione della zona settentrionale.

NEL KHUZISTAN

In Iran resta ormai una sola testa di ponte degli iracheni

TEHERAN — Gli iracheni, che 18 mesi fa, all'inizio della cosiddetta «guerra del golfo», erano penetrati per diverse decine di chilometri in territorio iraniano, mantengono oggi, secondo gli osservatori militari occidentali, una sola «testa di ponte» nella provincia meridionale del Khuzistan.

La recente, vittoriosa offensiva iraniana in questo settore del fronte, ha consentito alle forze di Teheran di respingere gli iracheni da quasi tutta la parte settentrionale del Khuzistan, mentre già l'estate scorsa le truppe di Bagdad erano state costrette ad evacuare la parte meridionale, oltre il corso del fiume Karun, abbandonando l'assedio della città petrolifera di Abadan.

Attualmente l'area occupata dagli iracheni sarebbe ridotta ad uno stretto cuneo profondo una cinquantina di chilometri, il cui vertice punta in direzione del capoluogo della provincia, Ahwaz.

Il maggior concentramento di forze irachene sarebbe intorno al villaggio di Hamid.

Gli effetti della recente vittoria iraniana sono stati constatati sul posto da numerosi giornalisti stranieri i quali hanno potuto osservare, nella zona ad Ovest di Dezful in cui si è combattuto nelle scorse due settimane, una grande quantità di materiale bellico abbandonato dagli iracheni durante quella che deve essere stata più una rotta disordinata che una «ritirata strategica» come sostiene Bagdad.

Se la cifra di 20 mila tra morti e feriti iracheni fornita dallo stato maggiore di Teheran può difficilmente essere controllata (mentre manca qualsiasi dato attendibile sulle perdite iraniane) il numero dei prigionieri (13.217 secondo le ultime indicazioni) può essere vicino alla realtà.

Treni speciali continuano infatti a far affluire nella capitale iraniana migliaia di militari catturati o arresisi spontaneamente nei giorni scorsi sul campo di battaglia.

I prigionieri vengono quindi avviati nei diversi campi allestiti intorno a Teheran, che dovrebbero ospitarne attualmente un totale di circa 30 mila.

ISRAELE E WASHINGTON IN MINORANZA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Duplice veto Usa alle Nazioni Unite su Medio Oriente e America Centrale

Bocciata la mozione di condanna della repressione in Cisgiordania

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno posto il veto l'altra notte, al Consiglio di sicurezza dell'Onu, ad una risoluzione giordana che denunciava le «repressioni israeliane a danno dei palestinesi nei territori occupati».

È stato concomitante a quello che ha bloccato la risoluzione presentata dal Panama e dalla Guyana in merito all'America Centrale.

La risoluzione riguardante Israele «denunciava» i provvedimenti presi nei confronti della popolazione palestinese nei territori occupati e chiedeva a Israele di metter fine immediatamente a tutte le misure prese in Cisgiordania. Gerusalemme compresa, a Gaza e nel Golan, come contrarie alle disposizione della convenzione di Ginevra relativa alla protezione dei civili in tempo di guerra.

Al voto sulla risoluzione giordana, che aveva raccolto 13 voti favorevoli e uno contrario, e sul quale lo Zaire si era astenuto, si era giunti dopo una settimana di dibattiti, cominciati per iniziativa del gruppo arabo dell'Onu.

Il rappresentante degli Stati Uniti ha motivato il veto affermando che la risoluzione «non tiene conto della complessità del problema» e «non incoraggia la causa della pace».

Il delegato britannico ha fatto osservare che la risoluzione giordana riflette gli orientamenti della Cee circa la questione della Cisgiordania. Tale risoluzione ha infatti raccolto il voto favorevole di tutti i paesi della Cee membri del Consiglio.

«Il Nicaragua fomenta la tensione»

NEW YORK — L'altro veto posto dagli Usa al Consiglio di sicurezza dell'Onu ha colpito la risoluzione, presentata dal Panama e dalla Guyana, che faceva appello a tutti gli stati a non far uso della forza contro un qualche paese del Centro America o dei Caraibi.

Il consiglio ha votato al termine delle sue discussioni sulla protesta del Nicaragua, che menzionava un imminente intervento militare degli Stati Uniti. La risoluzione presentata dal Panama, cui poi si era associata la Guyana, era redatta in termini generali e non faceva riferimento a particolari paesi. Le accuse del Nicaragua sono state smentite da parte degli Usa.

In sede di votazione, vi sono stati 12 voti a favore due astensioni (Gran Bretagna e Zaire) e uno contrario (Usa). Il voto contrario degli Stati Uniti, che è membro permanente del consiglio, equivale ad un verto, il 29° espresso dagli Usa dalla creazione dell'Onu nel 1945.

Era stato il Nicaragua il 19 marzo scorso a portare davanti al Consiglio di sicurezza quella che esso riteneva una minaccia di invasione da parte degli Stati Uniti, e il consiglio aveva aperto il dibattito il 25 seguente.

Il delegato statunitense, signora Jeane Kirkpatrick, durante il dibattito aveva sostenuto che i problemi dell'America Centrale dovevano essere risolti dall'Organizzazione degli stati americani e che l'Onu doveva restare fuori. Contemporaneamente, essa aveva denunciato l'iniziativa nicaraguegna come «pura propaganda» per distogliere l'attenzione sulle elezioni in Salvador.

Il rappresentante Usa ha obiettato che a provocare tensione nell'America centrale è soprattutto l'intervento della «giunta sandinista nelle questioni interne dei paesi vicini, con il sostegno, l'appoggio e l'incoraggiamento di altre potenze». Chiaro il riferimento a Cuba ed all'Unione Sovietica. Ma il veto, ha continuato, non chiude la porta alla trattativa. «La porta della trattativa per una riconciliazione, bilaterale, regionale e multilaterale, è oggi aperta come lo è sempre stata», ha precisato.

LA GIUNTA SI SENTE INSICURA

Adesso il Guatemala parla di controgolpe

Nuovo massacro imputato ai guerriglieri

CITTA' DEL GUATEMALA — Il Presidente della giunta militare guatemalteca, generale Efrain Rios Montt, ha dichiarato ieri che alcuni elementi fedeli al generale Romeo Lucas, deposto dal colpo di stato del 23 marzo scorso, stanno preparando un «contro golpe» e tentano di organizzare un attentato contro di lui.

Il nuovo leader del paese centroamericano ha fatto questa dichiarazione alla presenza degli altri due componenti della giunta, il generale Horacio Maldonado e il colonnello Francisco Gordillo.

Secondo Rios Montt, gli alti dirigenti del governo esautorato hanno esportato una grande quantità di denaro negli Stati Uniti e in Europa.

«La causa del persistere dell'attività sovversiva nel nostro paese — ha aggiunto l' "uomo forte" guatemalteco — sta nel fatto che coloro che lo guidavano destinavano solo il 25 per cento del denaro pubblico all'esercito, e portavano grandi somme all'estero o compravano qui case, tenute e proprietà».

Rios Montt ha assicurato che tutti i responsabili di questi reati saranno processati «perché la nostra missione è quella di migliorare la nazione e le forze armate». «Noi lottiamo contro la corruzione — ha concluso — e non abbiamo né interessi personali né abizioni politiche».

Si apprende intanto che dodici «campesino» sarebbero stati sgozzati ed orribilmente mutilati da un commando di guerriglieri, nel villaggio di Xianbacu, nella provincia di El Qiche.

Galtieri raccoglie gli applausi



Buenos Aires — Il generale Leopoldo Galtieri, capo del regime militare argentino, risponde a pollici alzati agli applausi della folla dopo l'annuncio dell'annessione delle Falkland *(Tel. Ap)*

L'UOMO DELLA STRADA DI FRONTE ALL'EVACUAZIONE DI YAMIT

Lo sgombero israeliano del Sinai: una scommessa che preoccupa tutti

YAMIT — *Gli incidenti che si stanno verificando in questi giorni non sono né il primo né l'ultimo prezzo che Israele dovrà pagare per la pace. E' questa un'opinione molto diffusa in Israele, un'opinione che accomuna sia l'uomo della strada che il politico. Anzi, questa convinzione di fondo è condivisa, a ben guardare, da tutti i partiti politici israeliani (comunisti esclusi).*

Il fatto è che si tratta di un passo che si «deve» fare, che non si può non fare, ma è un passo doloroso. Sgomberare il Sinai, rinunciare al lavoro di anni, ma soprattutto rinunciare alla propria sicurezza è inevitabile: gli israeliani vogliono la pace e accettano razionalmente i rischi che comporta. Emotivamente invece è un colpo molto duro, una ferita che i meno ottimisti ritengono priva di contropartite.

I nazionalisti religiosi che si oppongono con la forza allo sgombero di Yamit non sono solo gli epigoni di quegli zeloti che preferirono suicidarsi a Massada piuttosto che arrendersi alla potenza dell'impero romano, ma esprimono un disagio, un'insofferenza che in vario grado è comune a tutti gli israeliani.

«Dopo il 25 aprile — afferma una fonte non sospetta di nazionalismo come il leader dell'opposizione laburista, Shimon Peres — rimarremo senza Sinai e senza pace, con in mano un pezzo di carta». Finora gli incidenti fra le truppe incaricate dello sgombero e i militanti del movimento «Fermiamo la ritirata dal Sinai» non hanno assunto proporzioni drammatiche, ma uno «showdown» fra il governo Begin e i nazionalisti non è da escludere.

Se si verificasse effettivamente una situazione di questo tipo si giungerebbe ad un paradosso: proprio coloro che hanno votato per Begin, che hanno sostenuto in due elezioni la sua politica si rivelano, alla fine, come i suoi più duri oppositori.

La scommessa della pace che il leader israeliano ha deciso di accettare lo ha portato su posizioni difficilmente sostenibili con i suoi elettori. Il trattato, solo un fragile castello di carte, su cui Begin ha appoggiato le sue fortune politiche potrebbe sfaldare la coalizione su cui si regge l'attuale maggioranza: un altro prezzo della pace.

Dietro l'angolo, il cittadino della strada guarda alle «promesse delle pace»: da un lato l'enigmatico Hosni Mubarak che, dopo il 25 aprile, imporrà, quasi certamente, una sterzata oltranzista alla sua politica, dall'altro i continui attentati che si verificano al confine con il Libano e in Cisgiordania.

Di fronte a queste prospettive i nazionalisti del movimento «Fermiamo la ritirata del Sinai» innalzano barricate e promettono di resistere a questa «sciocchezza che si tenta di imporci».

Eppure, anche se il costo umano, economico e militare della ritirata è molto alto, Begin, per ora, tira dritto. Israele si prepara a restituire i 64000 chilometri quadrati del Sinai occupati con la celebre «Guerra dei sei giorni». Con amarezza si guarda a tutti gli insediamenti, a tutte le coltivazioni, a tutti i giardini sorti dalla sabbia. Ora, forse, quello che era polvere tornerà ad essere polvere.

TROPPI DIALETTI E GRAFIE DIFFERENTI: OCCORRE UNA BASE COMUNE

Latinizzare il cinese? Ci vorranno ancora decenni

PECHINO — Il problema di latinizzare la lingua cinese scritta — cioè la pratica sparizione degli ideogrammi — ha bisogno, per essere risolto, di un lavoro di varie «generazioni», ha dichiarato ieri all'agenzia «Nuova Cina» il prof. Lu Shuwiang uno dei più noti linguisti cinesi.

Le dichiarazioni dello studioso — che è anche vicepresidente del comitato per la riforma della lingua scritta — sono state fatte al termine di una conferenza nazionale sull'unificazione linguistica, svoltasi di recente, scrive la fonte, a Pechino su iniziativa del ministero dell'istruzione pubblica.

Bisogna tener presente che attualmente in Cina esistono otto gruppi importanti di dialetti, con variazioni locali. Il cinese che è insegnato nelle scuole è il cosiddetto «Botunghua» che si fonda sul dialetto di Pechino, meglio noto come lingua mandarina.

Negli anni scorsi per facilitare lo studio della lingua numerosi ideogrammi sono stati «semplificati» e una delle conseguenze negative è che coloro che hanno studiato solo questi ideogrammi non solo non sono in grado di leggere i testi antichi, ma non sono in grado di leggere testi stampati a Hongkong, Singapore e in altre comunità cinesi, compresa Taiwan, dove i «semplificati» sono semplicemente vietati.

Oltre a questa innovazione da vari anni a questa parte si sta tentando di introdurre al posto degli ideogrammi i caratteri latini nella trascrizione «Pinyin» una delle varie trascrizioni del cinese. Le due altre principali sono un sistema fonetico di marca cinese il «Guyeu Romantzuh» e uno occidentale detto di «Wade-Giles» dal nome dei suoi «inventori».

Per tentare di introdurre le lettere latine e popolarizzarle, ogni sera, in tv, si tiene un corso per bambini.

Inoltre le scritte delle vie sono anche in caratteri latini e così i titoli di taluni giornali.

C'è però un inconveniente: la lingua di Pechino ha quattro toni, ma i titoli dei giornali e le indicazioni delle vie, per fare un esempio, non recano i toni: essi pertanto sono in pratica inintellegibili per gli stessi cinesi.

Si aggiunga poi il problema degli imofoni. Un esempio può bastare: la parola «Tan» pronunciata nel primo tono a seconda dell'ideogramma può significare: cadere, venale, spiaggia, stendere oppure paralisi.

La «Nuova Cina» nel dar notizia dell'intervista del prof. Lu Shuxiang nota che quando cinesi di diverse parti della Cina si incontrano hanno difficoltà a comprendersi. Di qui la necessità di unificare prima la lingua e poi tentare — cosa su cui peraltro non vi è ancora generale consenso — la via della latinizzazione.

Ecco perché il linguista parla di un lavoro di generazioni.

Il riarmo russo ipoteca lo sviluppo in tutto l'Est

BRUXELLES — Le distorsioni causate all'economia sovietica dalla grossa concentrazione di investimenti produttivi nel settore militare (il 50 per cento circa degli investimenti dello stato) compromettono il rispetto dei piani di sviluppo dell'Urss e spiegano, almeno in parte, la modestia della crescita in settori come, per esempio, l'agricoltura.

Questa una delle constatazioni cui sono giunti i partecipanti al convegno economico dell'Alleanza atlantica.

Tokio denuncia: «Ilyushin» viola lo spazio aereo

TOKIO — Un aereo da trasporto sovietico ha violato ieri lo spazio aereo giapponese, a Occidente dell'isola meridionale di Kyushu.

Lo ha reso noto a Tokio l'ente nazionale della difesa, indicando che si è trattato del 13.o incidente del genere negli ultimi cinque anni.

Secondo l'ente, la violazione è stata compiuta da un turboelica «Ilyushin-62» in volo dal Vietnam all'Urss. L'apparecchio è stato individuato per circa due minuti all'interno dello spazio aereo nipponico presso l'Isola di Thorishima, a una sessantina di chilometri a Sud-Ovest dell'arcipelago delle Goto.

Il ministro degli esteri giapponese ha preannunciato che l'incidente sarà oggetto di una nota di protesta.

Fidel Castro esporterà taglialegna in Siberia?

WASHINGTON — Cuba si preparerebbe a inviare 10.000 lavoratori a tagliare legname in Siberia per superare la sua sempre più grave crisi economica. Lo afferma uno studio della commissione economica del Congresso americano, pubblicato ieri.

Preparato da esperti del dipartimento del commercio Est-Ovest, lo studio afferma: «L'Avana ha allo studio piani per inviare 10.000 cubani in Siberia a tagliare legname da esportare a Cuba». Essi si aggiungerebbero agli altri 7.000-10.000 loro connazionali già emigrati nei paesi dell'Europa orientale.

Il rapporto afferma che la disoccupazione nell'isola caraibica è in aumento per il troppo rapido incremento della forza-lavoro.

Dal 1978 Cuba ha inviato tra 15.000 e 20.000 lavoratori in una ventina di paesi del Terzo mondo, tra cui Libia e Iraq.

LA VEDOVA DI SANJAY NON DEVE OCCUPARSI DI POLITICA

Indira Gandhi gelosa della nuora

NUOVA DELHI — Aria di rissa in casa Gandhi. Le divergenze tra il primo ministro Indira e sua nuora Maneka, vedova 26enne di Sanjay Gandhi, il figlio prediletto di Indira Gandhi, morto in un incidente aereo nel giugno 1980, sono venute clamorosamente alla luce in questi giorni e hanno aggiunto un po' di pepe alla vita politica indiana, suscitando illazioni e commenti.

La suocera ha cacciato di casa la nuora e Maneka, una ex giornalista volitiva e vivace, ha obbedito, ha fatto le valigie lunedì serà affermando però con orgoglio: «Sono ancora una Gandhi».

La vicenda implica conseguenze politiche che vanno al di là di un litigio tra donne egualmente dotate di un carattere un po' difficile e da una volontà di ferro e quindi facili allo scontro, come spesso succede nei rapporti tra suocera e nuora. L'intimazione di Indira è stata fatta meno di 48 ore dopo l'apparizione della nuora a un congresso politico, cui gli organi di informazione indiani avevano dato ampia pubblicità.

Questa partecipazione ha suscitato le ire della signora Gandhi, che non l'aveva autorizzata. Sembra che Indira tema che la nuora possa farle ombra politicamente. La disputa si è aggravata anche per una certa incompatibilità di carattere tra le due donne che appartengono alla famiglia, anzi alla «dinastia», più potente dell'India.

Il defunto marito di Maneka, Sanjay, aveva conquistato (grazie all'appoggio della madre) una enorme influenza politica nella vita del paese, dapprima durante la «stato di emergenza» dal 1975 al 1977 (che aveva dato a Indira Gandhi poteri pressoché dittatoriali, ampiamente usati per reprimere l'opposizione e i sindacati) e poi quando, dopo un periodo di eclissi, sua madre tornò al potere nel gennaio 1980.

Sanjay era stato dell'opposizione. La protezione della madre, che lo preferiva al primogenito Rajiv, non gli mancò mai, ed egli riuscì così a collocare i suoi fedelissimi in molte posizioni chiave sia a livello nazionale che nei singoli stati federati dell'India.

Quando morì improvvisamente e prematuramente due anni fa, egli lasciò dietro di sé un grande vuoto politico (riempito poi solo in piccola parte dal fratello maggiore) e la tribù dei suoi seguaci rimase senza protezione di fronte a un incerto futuro. Alcuni «fedelissimi» cercarono di riempire il vuoto appoggiandosi alla giovane e brillante vedova di Sanjay.

■ EUROPA — Da dodici città europee ha preso ieri il via la decima edizione della «Marcia dell'Europa»: a piedi, i partecipanti convergeranno su Strasburgo, la città che ospita le sessioni plenarie del Parlamento europeo, dove il 15 aprile si ritroveranno per un convegno.

Iveco sfida l'inflazione



Rinnovate il Vostro parco veicoli:
Vi renderà di più.
Rinnovatelo adesso, perché oggi Iveco rivaluta il Vostro denaro e Vi permette di fare un investimento davvero produttivo.
Con la nuova offerta SAVA.
Dal 1° marzo al 30 aprile per ogni veicolo stradale e da cantiere acquistato tramite SAVA (la Commissionaria Iveco per le vendite rateali) le rateazioni dai 24 mesi in su godranno di eccezionali riduzioni del costo degli interessi.
Per ogni informazione rivolgeteVi alle Direzioni Regionali e alle reti dei Concessionari Iveco Fiat, Iveco OM, Iveco Magirus.

15% per tutti i modelli da 3 a 9,9 t di peso totale a terra

20% per tutti i modelli da 10 a 16 t di peso totale a terra

25% per tutti i modelli con oltre 16 t di peso totale a terra

IVECO IMAGE

IVECO
Conviene e rende sempre di più.

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero recente Muggia (viale XXV Aprile) monolocale saloncino angolo cottura 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Madonnina) appartamenti soggiorno camera cucina servizio 10.800.000, camera cameretta cucina servizio 7.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Sistiana soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze giardino posto macchina 118.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via dell'Eremo libero signorile soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzi riscaldamento autonomo 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio libero soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 51.500.000.

RABINO telefono 762081 vende Gretta adiacenze via Bonomea primo ingresso pronta entrata vista mare grande salone 3 camere doppi servizi taverna grandi terrazze complessivi 210 mq volendo box 155.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero vista mare recentissimo signorile in casetta Muggia strada per Chiampore salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina giardino condominiale 124.000.000. 14/22

RAVASCLETTO impresa edile vende appartamenti ultimati ed in costruzione in prossimità impianti risalita, possibilità mutuo. Telefonare ore ufficio 0431-59207. 3/22

ROIANO salone, 3 camere, ascensore, 87.000.000 telefonare Trieste Mia 768800 mattina.

ROIANO appartamento 70 mq soggiorno due stanza bagno ascensore riscaldamento. Tel. 728334. 1113/22

ROIANO vendesi direttamente appartamento 2 stanze bagno cucina giardino box cantina tel. 755450. 3596/22

ROMAGNA lussuoso salone 3 stanze doppi servizi giardino box auto trattative riservate tel. 728334. 1113/22

ROSSETTI vendo piano alto cucina 3 camere biservizi 47.000.000 tel. 60125-825582.

ROZZOL vende seminuovo in palazzina vista mare, soleggiato, con mansarda, 2 stanze, soggiorno, stanzetta, cucina, bagno, 3 ripostigli, 2 balconi, ampia terrazza con 2 verande e doccia, posto auto e giardino di 150 mq. Tel. 274091. 3750/22

RUDA vendesi lotti terreno edificabile progetto approvato per ville. Dai 16.000.000 in poi. Monfalcone Agenzia Alfa 41807. 1/22

SAN Pier d'Isonzo rustico bifamiliare parzialmente ristrutturato con 2000 mq orto giardino 80.000.000 telefonare 0481-777254. 1/22

SAPPADA occasionissima appartamento con giardino vendesi. Telefonare al (0431) 80914 ore 12.30-14 e 18.30-21.

SELLA Nevea società costruttrice vende su nuova costruzione appartamenti. Consegna stagione 1983. Prezzi bloccati condizioni vantaggiose. Informazioni ore ufficio tel. 041-968288. 07007/22

SERVIZIO turistico Brunico in residenza in costruzione monovani e bivani a partire da L. 62.000.000 ottime rifiniture consegna novembre 1982 tel. 764842. 050613/22

SERVIZIO turistico Valpusteria residence lussuosissimo monovani bivani completamente arredati e corredati consegna immediata. Tel. 764664. 050613/22

SISTIANA Visogliano residenza «Solemar» impresa vende appartamenti in ville bifamiliari vista mare informazione in cantiere tel. 299980, 200283. 3658/22

SOLEGGIATI tristanze, servizi box accessori in palazzina impresa vende direttamente in località Domio. Mutuo facilitazioni di pagamento permute visite 8-16 tel. 827636 17-19. 2199/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi tel. 69131, 60251. 3671/22

STUDIO tecnico vende appartamento grande signorile vista mare zona tranquilla tel. 750281. 3485/22

STUDIO tecnico vende Sistiana terreno edificabile per villa bifamiliare tel. 750281. 3526/22

TARVISIO centro vendo soffitta al rustico. Tel. 0481-41886 dopo ore 19. 263/22

TERRENO a Sales tremila metriquadri vendesi. Telefonare 767887 pomeriggio. 1072/22

TERRENO costruibile urbanizzato zona Visogliano-Sistiana lotti mq 700-1.000 vende studio imm. tel. 225628. 3730/22

TERRENO Faccanoni vendo lotti L. 4000 mq bosco vigna tel. 631793. 1142/22

TERRENO Opicina bosco zona verde vendo 2.500 mq tel. 63793. 1142/22

TERRENO Opicina prato 600 mq zona agricola vendo tel. 631793. 1142/22

TERRENO 10.000 mq recintato capannone strutture varie cabina elettrica corrente industriale pesa-ponte acqua riscaldamento telefono adiacente strada provinciale atto impianto sincrotrone et area ricerca scientifica. Vendesi od esaminansi proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/H 34100 Trieste. 3716/22

TORREBIANCA angolo zona vendesi appartamento adatto uffici piano primo quattro camere cucina bagno wc ristrutturato riscaldamento autonomo tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3712/22

UFFICIO piazza Giotti 130 mq salone due stanze bagno riscaldamento autonomo lussuosissimo vendesi. Tel. 728334. 1113/22

VENDESI app. casa epoca completamente restaurato centrale 80 mq tel. 68031. 3554/22

VENDESI appartamento 72 mq ultimo piano ascensore vista panoramica soleggiato con poggiolo riscaldamento centrale zona S. Luigi per informazioni telefonare 70749 dalle 9-11 oppure dopo le ore 20. 3680/22

VENDESI posti macchina scoperti o parzialmente coperti zona Roiano. Tel. 755430. 3598/22

VENDESI posto macchina coperto via Papaveri, Opicina, tel. 755450. 3599/22

VENDESI villa Opicina libera affarone solo a privati mq 2000 giardino alberato n. 400 costruzione recente salone cucina sala pranzo 4 stanze 4 servizi biblioteca, tavernetta garage. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/H, 34100 Trieste. 3632/22

VENDO casa spaziosa adatta artigiano. Tel. 827948. 3586/22

VENDO casetta da restaurare Muggia Chiampore; altra in costruzione 273645. 3707/22

VENDO piccoli appezzamenti terreno agricolo Lazzaretto Chiampore zona meravigliosa. 273645. 3707/22

VENDO soffitta centrale da restaurare 4 vani 7.000.000. Tel. 421834. T.A. 181/22

VENDO vicolo Castagneto occupato 120 mq a lire 800.000 al mq casa ventennale. Tel. 631291 - 943580. 1059/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero locale d'affari mq 120 Molinoavento. Tel. 730344, Gallina 4. 3682/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Soncini camera soggiorno cucina bagno poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 3682/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi primoingresso zone S. Giovanni Servola Roiano. Tel. 730344, Gallina 4. 3682/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Ghirlandaio stanza soggiorno cucina bagno tutti comfort. Gallina 4, tel. 730344. 3682/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino unifamiliare Sistiana Visogliano con giardino. Telefonare 730344, Gallina 4. 3682/22

VESTA IMMOBILIARE via Bonomea stanza ampio salone cucinino bagno terrazzo cantina posto macchina ascensore riscaldamento. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE libero viale XX Settembre tre stanze cucina wc da restaurare. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE libero Grado Pineta stanza stanzetta soggiorno cucinino terrazzo. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE libero Opicina tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli posto macchina. Tel. 730344, Gallina 4. 3181/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Pindemonte stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Gambini ultimo piano soleggiato 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno con progetto approvato zona Faro per villino unifamiliare. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa in costruzione da finire Conconello. Tel. 730344, Gallina 4. 3081/22

VESTA IMMOBILIARE libero centralissimo 4 stanze cucinino bagno riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 3081/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Castaldi piano alto panoramico mq 110 riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE VENDE VILLINI A SCHIERA DUINO CENTRO SU DUE PIANI CON MANSARDA GARAGE GIARDINO PROPRIO, PLASTICO IN UFFICIO. TEL. 730344, GALLINA 4. 3681/22

VESTA IMMOBILIARE libero zona Pam 2 stanze cucina bagno. Tel. 730344, Gallina 4.

VIA Besenghi, attico salone matrimoniale due bagni, cucina + superattico 2 stanze, sala giochi, bagno, ripostiglio, terrazze 100 mq posto macchina giardino condominiale vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/I, 34100 Trieste. 3678/22

VIA Fra Pace da Vedano in palazzina panoramicissimo pronta consegna appartamento II piano mq 117, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio più terrazze mq 34, box, riscaldamento metano, mutuo approvato. Telefonare 60098. 3026/22

PER PASQUA regalate ORO DARWIL

Oggi la DARWIL mette a tua disposizione la sua favolosa collezione di gioielli a prezzi che sono rimasti invariati da anni

Anelli oro 18 KT con zaffiro, rubino o smeraldo da L. 45.000 in poi • Anelli oro 18 KT con brillante da L. 200.000 in poi • Filo perle coltivate da L. 200.000 in poi.

DARWIL
PIAZZA S. ANTONIO, 4 - TRIESTE
Telefono 040 - 61201 - 61932

VILLA al grezzo vendesi periferia Ruda, svolta su due piani 276 mq abitabili giardino 500 mq. Monfalcone, Agenzia Alfa, 41807. 1/22

VILLA bifamiliare via Besenghi 140 mq ogni appartamento, giardino. 55232. 3735/22

VILLA in ultimazione a Gabrovizza, salone con caminetto arredato, cucina, quattro stanze, tripli servizi, due giardinetti attrezzati, cantinetta, due vani soffitta, prezzo eccezionale 750.000/mq vende direttamente impresa. Tel. 827602 - 422328. 2518/22

VILLA Sistiana splendida posizione, parco, piscina, appartamento, mansarda, garage vendesi. 68549. 3686/22

VILLA nuova unifamiliare fronte mare Muggia vendesi lire un milione mq, possibilità mutuo scambio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/I, 34100 Trieste. 1043/22

VILLANOVA dello Iudrio vendonsi ultimi appartamenti signorili, riscaldamento autonomo, garage, mutuo decennale, pronta consegna. Friulcasa Gorizia 0481/33908. 2/22

VILLETTA graziosa sotto Burlo, soleggiatissima, tranquilla, giardino, box, 150.000.000. Telefonare «Trieste Mia», 768800 mattina. 1146/22

VILLINO schiera Opicina soggiorno tre stanze doppi servizi prima entrata. Tel. 728334. 1113/22

Z. CATTINARA in palazzina primingressi cucina saloncino bicamere taverna garage giardino. SPAZIOCASA, Valdirivo 24. 6/22

Z. IPPODROMO primingressi a 950.000 mq, mutui 14%, 1-2 stanze garage parco giochi. SPAZIOCASA, Valdirivo 24. 6/22

Z. PRIMINGRESSO 120 mq Maddalena cucina salone bicamere biservizi OCCASIONE, mutuo 14%. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. PRIMINGRESSO rifinitissimo Botticelli cucina salone bicamere bagno soffitta, mutuo 11%, omaggio cucina. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. PRIMINGRESSO panoramicissimo Rozzol cucinotto saloncino bicamere bagno. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. POLITEAMA solo 47.000.000 pianoalto 3 camere biservizi cucina. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. GIARDINO PUBBLICO modesto libero 130 mq cucina 4 camere biservizi; altro 90 mq cucina bicamere biservizi 39.000.000. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. UFFICIO 90 mq ROMA 4 vani solo 65.000.000. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. AFFARONE Rossetti rinnovato cucina salone camera bagno completamente arredato signorilmente. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. ATTICO panoramicissimo cucina saloncino bicamere bagno con 135 mq terrazzo garage. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. GUARDIELLA seminuovo ultimo piano cucinotto saloncino camera bagno terrazzo 58.000.000. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. CAMPIELISI recente cucina salone bicamere bagno poggioli 90 mq. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. OCCUPATI per investimento Commerciale cucinino tricamere bagno 40.000.000; altro Rossetti cucina 4 camere servizi + monovano 32.000.000; altri zona Navali da 15.000.000. Tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

ZARABARA 730435 vende S. Giuseppe vista Golfo, saloncino caminetto, angolo cottura, camera, bagno, taverna, terrazzo, orto, autoriscaldata, progetto sopraelevazione, 65.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende in casetta via Veltro camera soggiorno angolo cottura bagno, 24.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende adiacenze via Giulia mansarda ristrutturata monolocale arredato doccia 10.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende via Udine grande mansarda completamente rimessa nuovo signorile salone caminetto cucina camera bagno 45.000.000 più 10.000.000 mutuo. 3646/22

ZARABARA 730435 vende via Berlam vista golfo recente signorile ampio ingresso cucina salone tricamere doppi servizi ripostigli poggiolo due posti auto, 115.000.000 più mutuo 15.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende rustico da ristrutturare Clauzetto, Grotte Pradis, compreso 2.000 mq terreno abeti 14.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende vicolo Ospedale Militare, recente soggiorno angolo cottura due camere poggiolo riscaldamento metano 49.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende via Berlam vista mare recente signorile soggiorno cucinino 2 camere cantina poggioli posto auto 73.000.000 più mutuo 4.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende salita Zugnano cucina soggiorno tricamere poggiolo cantina ripostigli 57.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende Marina completamente rimesso nuovo salone due camere cameretta ripostiglio cucina doppi servizi autoriscaldato 140.000.000. 3646/22

ZARABARA 730435 vende zona alta università, magnifica vista golfo, recentissimo palazzina 4 appartamenti rifinito signorilmente saloncino due camere cucina doppi servizi cantina giardino posto auto, 95.000.000 più 13.000.000 mutuo. 3646/22

ZONA Rossetti edificio di prestigio ultimi appartamenti piani alti tristanze biservizi autorimessa vende pronta consegna direttamente impresa. Tel. 732489 ore 17-19. 3595/22

ZONA S. GIOVANNI ULTIMI APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE FINITURE SIGNORILI RISCALDAMENTO CENTRALE ASCENSORE GIARDINO POSTI MACCHINA BOX ESENTI MEDIAZIONE VENDE STUDIO G 3 S. CATERINA 3, TEL. 60457.

ZONA CONTI STERPETO 65 MQ CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO POGGIOLO RISCALDAMENTO AUTONOMO METANO PRIMINGRESSO VENDE STUDIO G 3 TEL. 60457. 3715/22

ZONA COMMERCIALE 2 STANZE AMPIA CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO LUMINOSO COMPLETAMENTE RIMODERNATO ASCENSORE CANTINA 75 MQ VENDE STUDIO G3 TEL. 60457.

68.000.000 panoramico 85 mq nuovo riscaldamento autonomo Sant'Andrea 55232. 3745/22

23 Turismo e villeggiature

ALPICASA affitta appartamenti in Cadore periodo pasquale da 180.000 settimanali tel. 0435-2697 aperto festivi 040/733209 feriali. 25/23

COMELICO da luglio affittasi appartamento arredato 7 letti. Telefonare ore pasti, 0435-62502. 3638/23

CROCIERE splendide per la vostra estate. Affittasi barche Vagabond 12 posti letto con marinaio. Informazioni 0481-470106. 270/23

GRADO per prenotazioni estive rivolgersi Agenzia «Trieste Mia», 768800 mattina. 2254/23

LIGNANO pineta appartamento ammobiliato 5 letti frontemare affittasi. Telefonare 0481-40892. 258/23

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007/23

24 Smarrimenti

PROTESI dentaria rinvenuta presso trattoria Leban Basovizza. Tel. 226129. T.A. 182/24

SMARRITA collana oro pietre verdi. Compenso adeguato, telefonare 793302. 1128/24

SMARRITA collana a tre colori nel tratto tra largo Papa Giovanni-via Santi Martiri e via Ciamician. Trattandosi di un caro ricordo si fa appello all'onesto rinvenitore. Generosa mancia. Telefonare al numero 775743. Palestra della Salute, largo Papa Giovanni XXIII, 6.

25 Animali

BELLISSIMI cuccioli pastore tedesco vendonsi, tel. 734823.

DOBERMANN figli campione d'Europa ritirabili. Minimo acconto, rimanenza concordabile 410701. 3765/25

GATTINO bellissimo offro persona zoofila, telefonare 944501 mattinata o lunedì pomeriggio. 3747/25

YORKSHIRE Terrier, barboncini grigi e neri, Shih-Tzu al Bestiario via Einaudi 1. 1106/25

VENDESI cuccioli pastore tedesco con pedigree. Tel. 825555. 3653/25

26 Matrimoniali

A.G.I. troverete serie amicizie scopo matrimonio, 040-755895-761142 0431-31567. 3459/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età condizione residenza. Risolverete felicemente vostra solitudine. Ventennale esperienza. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02/222380.

48ENNE divorziato funzionario EDP appartamento proprio affettuoso amante casa relazionerebbe massimo 45enne scopo matrimonio. Assicurasi richiedesi serietà discrezione. Indirizzare anche solo recapito telefonico a EDP Casella postale Basovizza Trieste 34012. 280/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana sfera cristallo idromanzia chirocartomanzia ecc. Telefonare 763714. 3589/27

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia magnetismo potenziamento, successo. Telefonare 775453. 3675/27

ATA noleggia formule esclusive camper pulmini macchine epoca Rolls Royce, tel. 768305. 3593/27

CARTOMANTE ESPERTA RICEVE PER APPUNTAMENTO MASSIMA SERIETÀ, TEL. 762220. 3670/27

Lei si sposa?

Solo gli auguri? Sarebbe troppo poco!
TELEX REGALI Le mette a disposizione per la cerimonia una
Mercedes *oppure una favolosa*
Bmw del 1938 *con autista!*

Comunioni?

Cresime o altre ricorrenze?
La TELEX REGALI Le offre il
Servizio fotografico *oppure il*
Servizio televisivo!

Come godere di queste favolose offerte?
Faccia la LISTA MATRIMONIALE
o la NUOVA LISTA COMUNIONE nel nostro negozio
e saranno automaticamente sue
superando una certa cifra d'acquisto!

TELEX REGALI

...è un negozio RADIOTELEX - Trieste, via Settefontane 27